

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

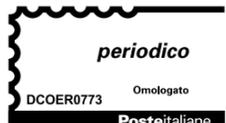


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 25 DICEMBRE 2011 - ANNO 109 - N. 48 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



La parola del vescovo

"Dal deserto alla vita in Cristo" la buona notizia del Natale

La ricorrenza natalizia 2011 è caratterizzata, come sempre, dalla gioia che sgorga, per il credente, dalla contemplazione di Dio fatto bambino per noi. Assieme alla gioia c'è la sofferenza per tante situazioni che destano preoccupazione e che sono generate dalla difficile congiuntura economica in cui ci troviamo e di cui non si prevede una rapida soluzione.

Anche per i cristiani non praticanti o per chi non crede in Gesù Cristo il Natale è occasione di riflessione.

Tutti, infatti, cercano un senso per la loro vita e la "buona notizia" di un Dio che si coinvolge nella storia dell'umanità suscita interrogativi.

Ad esempio: "Sarà forse possibile comunicare con Dio? Il male può essere vinto dal bene? L'uomo può scoprire la verità?". La risposta positiva a

tali domande può far rinascere la fiducia in anime attonate dalla tristezza o caduti nell'indifferenza, in quanto non hanno trovato soluzioni ai "perché" che sorgono dall'animo umano.

Nei confronti dei numerosi fratelli e di tante sorelle che non vivono un rapporto con Dio, perché nel loro animo c'è indifferenza o dubbio, il credente deve sentirsi debitore. Deve far comprendere, con la parola e con la testimonianza della vita, che gli interrogativi sopra ricordati trovano in Gesù Cristo una risposta soddisfacente e utile per la loro esistenza.

Per adempiere tale servizio il credente ha necessità di vivificare la propria fede.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui
 • continua alla pagina 2



L'Ancora 2012

Campagna abbonamenti

La campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2012 punta il dito sui dati che emergeranno dal censimento. Frequentandoci settimanalmente come succede da oltre cento anni, cercheremo di capire insieme quale realtà stiamo vivendo, chi sono i nostri compagni di viaggio. Se molto è cambiato dall'ultimo censimento, L'Ancora continua a dare voce a tutti, soprattutto a quelli che normalmente non hanno spazio sui media.

L'abbonamento scade il 31 dicembre 2011: per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto a 48 euro. L'orario dell'ufficio abbonamenti nel periodo natalizio è il seguente: giovedì 22, venerdì 23, martedì 27, mercoledì 28, giovedì 29, venerdì 30 dicembre, lunedì 2, martedì 3, mercoledì 4, giovedì 5 gennaio, ore: 9-12, 15-17.30. Da lunedì 9 gennaio uffici aperti secondo il consueto orario. L'Ancora sarà nuovamente in edicola venerdì 13 gennaio.



Col Coro Mozart strumentisti e voci del Gavina

Concerto in S. Francesco il giorno di S.to Stefano

Acqui Terme. Il concerto di Santo Stefano - il 26 di dicembre, naturalmente, nella parrocchia di San Francesco, alle ore 17.30 - tradizionalmente raduna, e giustamente, un pubblico numerosissimo (la raccomandazione, è allora, quella di arrivare per tempo, per occupare i migliori posti).

Offre, infatti, la possibilità di ascoltare Cori e Orchestra (in questo caso delle società musicali "Gavina" di Voghera e "Mozart" di Acqui); ma se l'evento musicale dà il modo di fruire, oltre ai brani della tradizione delle Feste, anche di gemme poco conosciute, e di Autori ugualmente non celeberrimi, il plauso deve essere davvero doppio.

Forse si tende a dimenticare, infatti, che la Musica (bi-strattata a scuola, per un vezzo tutto italiano e incomprensibile: come dire che nei paesi arabi non devono essere utilizzate le auto a benzina...) è parte, e a pieno titolo, della Cultura. Cui contribuiscono non solo libri, saggi, il teatro di prosa, opere plastiche o pittoriche *et alia*, ma anche partiture, solisti, orchestre.

Raro ad Acqui incrociare spesso (avessimo almeno un Teatro Municipale; e i nostri proavi ci avevano pensato...); e allora benvenuto il programma scelto, con gran gusto, dal maestro direttore Aldo Niccolai. Con il quale tornano alla ribalta il veronese Evaristo dall'Abaco, gloria scaligera, "possente sinfonista da camera" (questo l'epiteto che la musicologia gli attribuiva sessanta anni fa), cui la città natale ha dedicato il suo Conservatorio.

G.Sa.
 • continua alla pagina 2

Per il concerto del 6 gennaio 2012

Sacre rappresentazioni con coristi e orchestra

Acqui Terme. Si terrà anche quest'anno, presso la Parrocchia di Cristo Redentore, venerdì 6 gennaio, alle ore 17.30, il tradizionale concerto dell'Epifania, che vede protagonisti i cantori e gli strumentisti astigiani del Coro e dell'Orchestra San Secondo di Asti, in collaborazione con le voci della Corale "Santa Cecilia" di Acqui Terme.

Il tema del concerto sarà legato alla *Nascita del Salvatore* tradita nei modi narrati da Vangeli e dalla cultura popolare. Per questo la "forma" allestita nella Chiesa di Cristo Redentore sarà quella della *sacra rappresentazione*. Anzi, a dire il vero, in programma ce ne saranno addirittura due, cronologicamente molto distanti fra loro, elaborate per soli, coro e orchestra dal M° Giuseppe Gai con la collaborazione del M° Pasquale Spiniello.

Ecco, allora, il *Mistero dell'Incarnazione* affidato all'eloquenza non solo di una parola che non riesce ad affrancarsi da mille limitazioni, senz'altro imperfetta, carente, limitata al cospetto della venuta al mondo del *Puer*, ma che sente il bisogno di appoggiarsi alla musica per rendere l'eccezionalità dell'evento.

Ecco, allora, il grande evento cantato dapprima con le parole tratte dal *Vangelo* di Luca; e poi tramite un testo guida relativamente moderno, il quale sulla trepida attesa di Maria, sulle premurose attenzioni di Giuseppe e sull'indifferenza del mondo intorno alla capanna di Betlemme trova i suoi temi principali.

La Storia di Natale
 La versione di questo dramma liturgico (e vale la pena di

ricordare il *Quem quaeritis in praesepe*, parallelo al *Quem quaeritis in sepulchro*; o anche *Adest hic*, cantato dalle "obstetriche" che assistevano Maria nel travaglio del parto, parallelo al *Non est hic* cantato dall'Angelo a guardia del sepolcro, oppure ancora il comune *Nolite timere* ricalca lo schema classico.

Con il *Te Deum* di ringraziamento all'inizio, e poi l'annuncio dell'Angelo, la nascita di Gesù, la veglia e l'adorazione dei pastori, il *Salve Virgo* come saluto e atto di devozione alla Vergine, il *Puer natus est nobis*, introito della terza messa di Natale (si apre con un intervallo di quinta, una "marca" che è opportuno sottolineare: nel canto gregoriano segnala un annuncio importante).

Infine ecco i versetti del *responsorio Gaude Maria Virgo* e del *Laetabundus*, sequenza per la Presentazione di Gesù al Tempio, ma solitamente eseguita durante l'intero periodo natalizio.

La versione presentata in questo concerto di Natale 2011 è una libera composizione per soli, coro e orchestra e si basa sull'originale per sola voce unisona che risale al XIII secolo (*Manoscritto 201* di Orléans) trascritto da Charles Edmond Henry de Coussemaker.

Egli (Bailleul 1805 - Lille 1876) fu della musicologia moderna uno dei primi pionieri: magistrato (e musicista), si dedicò con passione allo studio ed alla divulgazione delle fonti teoriche e pratiche della musica medievale.

G.Sa.
 • continua alla pagina 2

Mostra aperta fino all'8 gennaio 2012

Il fascino dei presepi nel bel Movicentro



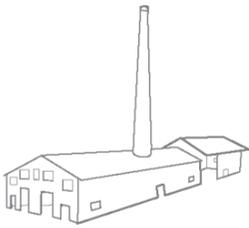
Acqui Terme. Ogni Natale giunge puntuale come un orologio svizzero e porta con sé un rito imperdibile: "L'Esposizione internazionale del presepio", evento organizzato ed allestito dalla Pro-Loco di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, al "Movicentro" di Via Alessandria, vicino alla stazione ferroviaria. Come da tradizione, avvalorata dal consenso ottenuto in 25 anni di presenza ad Acqui Terme nel periodo delle festività natalizie, attira visitatori illustri e comuni. La rassegna continua sino a domenica 8 gennaio 2012. La città termale e la mostra presepiale sono un binomio indiscutibile. Non è semplice racchiudere in un articolo o in qualche foto l'essenza o l'atmosfera del presepe fatta di luci, volti, muschio: solo andandoci si può capire l'entità dell'iniziativa. In una rassegna di grande interesse come quella del "Movicentro", e percorrendo il viaggio tra gli stand occupati da un centinaio di presepi completi di oltre tremila statue di ogni dimensione, il visitatore diventa protagonista.

C.R.
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Cessole presepe vivente; Terzo fioccolata della Pace. pag. 29
- Strada Provinciale 25, al Quartino più rabbia di prima. pag. 30
- Bistagno il punto a metà mandato amministrativo. pag. 31
- Festività natalizie nei paesi. pagg. 33, 34
- Gustavo Zagrebelsky alicese ad honorem. pag. 34
- Sezzadio: imbarazzo del sindaco al concerto in chiesa. pag. 38
- Un anno di sport fra premi e anniversari. pagg. 42, 43
- Ovada: via Voltri chiede pulizia dell'alveo dello Stura. pag. 51
- Ovada: Lantero tranquillizza sull'elettromagnetismo. pag. 51
- Masone: presepe vivente al paese vecchio. pag. 54
- Valle Stura: Faiallo, dove Dio non è ancora morto. pag. 54
- Cairo: smobilitazione in ospedale e nuove sale operatorie. pag. 55
- Cairo: lite tra assessori sulla discarica Filippa. pag. 55
- Canelli: il 70% della Gancia al magnate russo Tariko. pag. 58
- Nizza: cittadella sportiva in regione Campolungo. pag. 60
- Doc e docg per il "Nizza" un vino del territorio. pag. 60

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

Logos: Ray-Ban, GUCCI, OAKLEY EYEWEAR 2010, CARRERA

Buon Natale e felice 2012

DALLA PRIMA

Dal deserto alla vita

Papa Benedetto ha, recentemente, dato un annuncio stimolante per il credente; l'annuncio della celebrazione di un "anno della fede", che inizierà l'11 ottobre 2012 e terminerà a novembre 2013 nella festa di Cristo Re dell'Universo.

Nel documento, nel quale ha dato notizia ufficiale di tale celebrazione, il Papa accenna alla diffusa situazione di scristianizzazione dei nostri paesi europei ed afferma che i credenti non devono rimanere indifferenti nei confronti di tale situazione, bensì devono impegnarsi ad essere "evangelizzatori", cioè portatori della buona notizia del Vangelo. Ammonisce, però, che non si può essere testimoni dell'amore salvifico di Cristo se non si crede in lui con tutto l'animo, cioè se non si è cristiani innamorati di Gesù Cristo.

L'avvenimento del Natale spinge il credente ad aderire sempre più a Cristo e a rendere a lui testimonianza, perché, afferma Benedetto XVI: "La gioia dell'amore, la risposta al dramma della sofferenza e del dolore, la forza del perdono davanti all'offesa ricevuta e la vittoria della vita dinanzi al vuoto della morte, tutto trova compimento nel mistero dell'incarnazione di Cristo, del suo farsi uomo, del condividere con noi la debolezza umana per trasformarla con la potenza della sua risurrezione".

Nell'approfondita riflessione sulla fede, fatta dal Papa nel citato documento, mi colpiscono alcune affermazioni, che ritengo debbano essere tenute in seria considerazione per vivere con frutto le festività natalizie:

a. Per crescere nella fede è necessario aprire sempre il cuore (la parte intima di noi stessi, da cui provengono pensieri e decisioni) alla grazia del Signore, atteggiamento che comporta un cammino di continua conversione all'amore di Dio, alimentata dalla celebrazione fruttuosa dei sacramenti, in particolare del sacramento della confessione, e dalla preghiera.

b. Per rafforzare la fede, in vista della testimonianza, è indispensabile conoscere bene i contenuti della fede. Per questo bisogna far riferimento alla Parola di Dio e all'insegnamento della Chiesa. Al riguardo il Papa ricorda l'importanza dei documenti del Concilio Vaticano II e del Catechismo della Chiesa Cattolica.

A proposito del Concilio afferma: "Se lo leggiamo e recepiamo guidati da una giusta ermeneutica, esso può essere e diventare sempre di più una grande forza per il sempre necessario rinnovamento della Chiesa".

E del Catechismo della Chiesa Cattolica dice: "Esso costituisce uno dei frutti più importanti del Concilio Vaticano II".

Cari amici, davvero possiamo affermare che lo Spirito del Signore, che agisce nella Chiesa, ci aiuta a considerare e a vivere il Natale di Gesù come dono che il Signore, ogni anno, ci offre, affinché possiamo passare "dal deserto alla vita in Cristo" e aiutare tanti amici a sperimentare la gioia di tale passaggio!

Buon Natale 2011!
+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

DALLA PRIMA

Sacre rappresentazioni

L'edizione a stampa nella nostra sacra rappresentazione venne pubblicato a Rennes nel 1860, ed a Parigi l'anno successivo, nella raccolta *Drames liturgiques du Moyen-Age*.

La Notte Santa
La seconda parte del concerto trae invece origine da un componimento poetico di Guido Gozzano, che anni fa si studiava e recitava nelle scuole elementari, amato per la sua semplicità, per la novità del dialogo coinvolgente che descrive il viaggio di Maria e Giuseppe da Nazareth a Betlemme e, ovviamente, per l'annuncio della nascita di Gesù.

Sull'esempio di Luca, anche il giovane poeta crepuscolare torinese (di Agliè) ricostruì gli avvenimenti e sviluppò una sequenza di scene nelle quali Maria e Giuseppe dialogano con i vari albergatori alla disperata ricerca di un alloggio, e poco importa se la scenografia è decisamente improbabile, neve, osterie e campanili che scoccano le ore sono di pura fantasia.

Tutto ciò non pregiudica, però, la poesia che con un verso straordinario - *Maria già trascolora, divinamente affranta* - descrive con estrema delicatezza la nascita del Salvatore.

Questa ingenua e popolare composizione emozionò anche un sacerdote di Montanaro Canavese, don Giuseppe Ponchia, scomparso nel settembre del 1987, e del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita. Fu lui a mettere i versi in musi-

ca per due voci pari ed organo.

Don Giuseppe Ponchia, nato da una famiglia di artisti, coniugava la sua missione sacerdotale sempre svolta con grandissimo zelo, con la passione per la musica e per gli studi storici sul Canavese. Le cronache locali lo ricordano come un bravo organista.

Compose parecchia musica per canto con accompagnamento d'organo, ma non volle mai che le sue composizioni andassero oltre i confini della sua terra, poiché le considerava di scarsa importanza. Quando, ormai molto malato, gli arrivò all'Ospedale Cottolengo, dove era ricoverato, la notizia che nella Cattedrale di Bari avevano suonato sue composizioni per organo, pianse di gioia.

Sempre a Bari, nella chiesa di S. Domenico ebbe luogo la prima assoluta del suo oratorio, *La Notte Santa*. Era la sera del 20 dicembre 1974.

DALLA PRIMA

Il fascino dei presepi

In molti casi sono ricostruiti i paesaggi ed i personaggi della nostra cultura contadina.

Sembra che il tempo si sia arrestato quando la massaia lavava i panni nel ruscello o nel laghetto accanto a casa, i legnaioli tagliavano i tronchi d'albero con la sega a mano, il letto d'inverno veniva scaldato con la "sciunfetta".

Sono scorsi di vita che vedono rappresentati personaggi della nobiltà, della borghesia nei momenti di svago, nelle loro occupazioni o mentre esercitano i loro mestieri.

Nel giro tra gli stand, il visitatore può ammirare centinaia di ambientazioni, può apprezzare "pezzi" rarissimi.

L'allestimento della rassegna è completo di ogni particolare, curato e realizzato per offrire all'ospite il massimo del comfort.

Al "Movicentro", uno spazio è riservato all'esposizione delle opere realizzate dagli alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie che partecipano al Concorso "Minipresepi".

Molte classi hanno lavorato strenuamente per rappresentare l'immagine eterna del presepio e la sua antica tradizione.

Durante la rassegna vengono proiettate su grande schermo le immagini di tre Dvd che la Pro-LoCo Acqui Terme ha realizzato: "Parole di pietra - I marmi del Duomo di Acqui Terme", un'opera, che viene anche richiesta da musei, collezionisti e studiosi attraverso la quale si può scoprire che nella Cattedrale di San Guido, c'è la nostra Cappella Sistina, la nostra Valle dei Templi: ed i DVD realizzati sulle opere di Pietro Maria Ivaldi detto il Muto (1810-1885) e su Giovanni Monevi e la sua bottega (18 maggio 1637 - 15 dicembre 1714).

In campo culturale e di storia locale, la Pro-LoCo Acqui Terme aveva anche pubblicato il volume "Il Brentau".

Gli orari di apertura della mostra: dal 24 al 31 dicembre e dal 1° all'8 gennaio, feriali dalle 16 alle 18, festivi dalle 15 alle 19.

DALLA PRIMA

Concerto in San Francesco

Nel primo Settecento incantò le corti d'Europa con la sua freschezza melodica e la sua ricchezza armonica, non inferiore a quella del suo contemporaneo Arcangelo Corelli.

Son capricciose però le strade della fama: e, così, se per uno tanti sono i concerti e i dischi, per l'altro gli ascolti, in CD o dal vivo, sono assai più rari. Basta sfogliare un repertorio di Musica Sinfonica tra i più completi (oltre mille pagine) come quello Ricordi/Giunti: per Corelli immancabile il commento per li *Concerti grossi con due violini & cetera* op.6; per gli altri neppure un rigo.

Offerte Centro di Ascolto

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto Acqui Terme Onlus ringrazia sentitamente gli "Amici del Bridge" per la loro offerta di € 240,00 in memoria di Ignazio Bonorino; la sig.ra Carla Botto Rinaldi per la sua offerta di € 200,00 in memoria della cugina Annamaria Botto Sardi recentemente mancata all'affetto dei suoi cari

Invito al concerto

Ecco, dunque, ad Acqui, nella nostra città l'occasione di ascoltare il *Concerto da chiesa opera 2 numero 4* di Evaristo dall'Abaco, una composizione nata a Monaco di Baviera, dove il Nostro fu chiamato alla Corte Bavarese del Principe Elettore Massimiliano Emanuele II, "amatore e protettore munifico della musica e di tutte le arti belle".

Prima violoncellista, ottimo conoscitore delle risorse degli archi, maestro concertatore nella Capella Principesca, intorno al 1715, in un ambiente ideale dove può trovare stimoli artistici (c'è anche Melchiorre Dardepin), tranquillità, benessere, giunto alla sua piena maturità, Dall'Abaco si dedica ai dieci concerti da chiesa a quattro parti op. 2 - tra cui il nostro in la minore: tre i tempi, che sono *Aria/Allegro, Largo e Presto*, meno di dieci minuti di esecuzione, ma tutti da gustare - e alle sonate (per violino, da camera, da chiesa).

L'ascolto della pagina (noi abbiamo attinto all'incisione diretta da Alberto Rasi, con il Tempio Armonico) non lascia propri dubbi sulla bontà della scelta.

Accanto ecco, poi, comparire il Concerto per il Santissimo Natale, del Manfredini (siamo a Bologna, nel 1718); e proprio il dodicesimo brano (in do maggiore) di questa serie è il più famoso, con la sua celeberrima *Pastorale*. E proprio a tale pagina è utile legare al concerto del 6 gennaio (a Cristo Redentore; si veda altro nostro articolo), che richiamerà le più antiche sacre rappresentazioni di intonazione natalizia. Che, seguendo la narrazione del Vangelo di Luca, introducevano i pastori adoranti il Redentore. E proprio il brano del Manfredini di quel "teatro da chiesa", così affine alla *biblia pauperum* degli affreschi, può essere considerato l'evoluzione; evoluzione in cui, però gli strumenti proclamano tutta la loro autonomia e sufficienza: la parola sparisce, e un tempo ternario - la *pastorale* appunto - è il primo ingrediente di una musica che vuole alludere a pive e zampogne.

Non sarà l'unico riferimento al Natale: poiché tutta la seconda parte del concerto riguarderà tanti brani legati alla tradizione delle Feste.

Appuntamento, insomma, da non perdere.

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco degli espositori della 25ª Esposizione Internazionale del Presepio 2011.

Gruppo Presepe San Giuseppe Ciriè: (il presepe sotto la neve scorcio di villaggio alpino valle di Lanzo); Gollo Gian Mauro Cassine: presepe realizzato con legno, creta, stoffa, gesso; Novello Carla Bergamasco; Cominetti Fulvia Dego: sculture in terracotta; Mozzano Gabriella Denice; Mazza Ernesto Denice; De Rosa Giuseppe Acqui Terme; Petrolia Pia Altare; Firmiano Marina Cadibona; Mignano Luca Alice Bel Colle; Pensiero Fiorito Rivalta Bormida; Cavallero Renato Quaranti: sculture in legno di ulivo, in ebano e presepe in chiodi; Gelly Edoardo Strevi: presepe di conchiglie; Loredana Caso Cassine; Giancarla Rosa Acqui Terme; Bosio Germano Dego: plastico in legno del convento francescano di Cairo M.to epoca 1200; Famiglia Abronio Canelli: collezioni di presepi internazionali; Provera Walter Fubine: presepe tradizionale; Penno Anna Fubine: quadretti punto croce; Bellati Franco Acqui Terme: presepi di pasticceria; Taverna Cristiano Pagella Elena Alessandria: presepe tradizionale; Benzi Renato e Maura Alessandria; Rapetto Furio Altare: presepi vari su radici; Enoteca Regionale Acqui Terme; Toso Angela Maria Toso Wilma Acqui Terme: collezioni internazionali; Isola-Servetti Acqui Terme: collezioni internazionali e un grande presepe provenienza Africa; Facelli Giovanni Acqui Terme: presepe su radice; Traversa Leardo Carosio: presepe artistico; Grillo Vincenzina Dego; Borghetto Alberto Prasco; Daus Giuseppe Alessandria: presepe artigianale in stile africano; Armosino Antonella San Martino Alfieri; Quartaroli Alessandro Mirabel-



lo Monferrato: presepe in ferro; Proloco Castelnuovo Bormida; Circolo Filatelico Acqui Terme; Gindri Roberto Torino: presepe artistico; Sabrina Pianezza Acqui Terme: arazzo proveniente dalla costa d'avorio; Fulchieri Sergio Acqui Terme; Grossi-Saffiotti Melazzo: presepe sardo; Cuttica Davide San Stefano Belbo; Mignone Angela Cimaferle Ponzzone; De Chirico Marcello Cimaferle Ponzzone; Ferrabone Luigina Castelnuovo Belbo: presepi in radici; Maria Carla Zaccone Bistagno: presepi vari; Pietro Laneri Ciglione Ponzzone: presepe meccanico; Grosso Remo Genova San Olcese; Giuliano Filomena Acqui Terme: presepi vari realizzati su damigiane; Caviglia Barbara S.Olcese Genova; Buffa Martina Acqui Terme: presepi vari; Cacciaguerra Corrado Varazze: sculture di legno; Cussotto Dilva Gallone Canelli: collezioni internazionali; Centro Diurno L'albero In Fiore Asl Al Casale Monf; Centro di incontro per anziani San Guido; Pesce Paolo Strevi Gruppo Panificatori: presepe di pane; Monica Bruzzo Beppe Sarzana; Acqui Terme presepe artistico la masseria; Verri Silvio Tortona: presepe con diversi movimenti meccanici; Comunità Pandora Castelbolognino; Mons. Paolino Siri: pre-

sepe in ebano provenienza Burundi; Vilma Firmo Acqui Terme: presepe tradizionale; Concialdi Massimo Alessandria; Istituto Santo Spirito Suor Marina Camadonna FMA Acqui Terme: presepe di carta.

Partecipanti Concorso mini presepi 2011

Scuole dell'infanzia (Materne): Canelli Della Chiesa e Specchio dei Tempi; Via Nizza Acqui Terme; Cartosio; Paritaria Moiso Acqui Terme; San Defendente Acqui Terme; Via Savonarola; Girotondo Baby Parking Acqui Terme; Scuola dell'Infanzia e Primaria Ponzzone; Molare, Tagliolo e Cassinelle.

Scuole Primarie (Elementari): G. Fanciulli Bagni Cl. 5 Acqui Terme; Bergamasco; Da Milano Classe 5 A Ovada; Da Milano Classe 2 B Ovada; D'Alfonso Classe 1-2 A Melazzo; G. Monevi Classe 1 Visone.

Scuola Secondaria di Primo Grado (Medie): G. Bella Laboratorio Acqui Terme; Altare.

Lavori Individuali: Maria Teresa Casalone Scuola Primaria "San Paolo" Casale Monferrato; Vallerino Chiara Savona; Mirko Barberis Alice Bel Colle; Gruppo Scout di Acqui Terme; Abdessamad Nassiri Classe 1 F G. Bella Acqui Terme; C.S.T. Asl Al Casale Monferrato.

Anche quest'anno vi abbiamo fatto viaggiare
per vivere il mondo!

Auguri per un sereno Natale
e per un 2012 ricco di nuovi orizzonti!

Geloso Viaggi

(Dario, Catia, Mina, Michela, Riccardo, Samara, Silvia)



GELOSO VIAGGI
www.gelosoviaggi.com

Nani Martini, Cino Chiodo e Paolo De Silvestri

Poesie in dialetto per augurare buon Natale



Acqui Terme. Proponiamo tre poesie in dialetto acquese sul Natale. La prima, *Quand c'è Nedol, u lè per tic*, di Giovanni Martini, detto e più conosciuto come "Nani", si trova sul bollettino parrocchiale del Duomo del 1976. Il commento, in parentesi tra il dialetto e la traduzione, è di don Galliano. La seconda, *Nadol, di Cino Chiodo* è tratta dal quadrimestrale della corale Città di Acqui Terme del dicembre 1989. La terza, *"Admàn l'è Nedòl!"* è la lirica che Paolo De Silvestri in arte Paulèn el Quintulé offre ai lettori de l'Ancora per il periodo natalizio. Tratta dal suo libro di poesie dialettali "Nostalgià" esprime il senso vero del Natale, che è luce e speranza.

Quand c'è Nedol, u lè per tic

L'è Nedol, cse bel, u fioca, sfarfalanda la ven se e l'ingera la s'adosa ansi tec an focia a me. L'à quatò cou so candour tit la vol e la sitò sufucanda aisè i rumur du ciadel qu ven se dal stro. An sta seira peina ed colma anche l'oire u se pasio e la turmenta cla suffiova bele pian l'à stralaso. L'è Nedol, l'è nò el Bambein, per el strò ugnè pe nein anche dai mont i son calò per rende unur a sta masnò. Alleluia, alleluia, a nost Signur! Chil c'è stò el Creatur; Chil che al mond l'à dimustrò cus viv mei senza fè ed mo. E per vive da Credent ambo avrei ben a tit la gent Bianc o Neier..., Rus o Giuanein..., alleluia, l'è nò el Bambein

Nani Martini

(È una elevazione piena di sentimento e di richiami: poesia che scaturisce dall'anima e ti commuove profondamente. Coglie il grande e intimo senso universale di questo Giorno di Speranza).

Quando è Natale, lo è per tutti!

È Natale, così bello: nevica sfarfallando viene giù e leggera si posa sui tetti dinnanzi a me. Ha coperto col suo candore tutta la valle e la città soffocando così i rumori del bordello che vien su dalle strade. In questa sera piena di calma anche il vento si è acquietato e la tormenta che soffiava pian piano ha cessato. È Natale, è nato il Bambino, per le strade non c'è più nessuno anche dai monti sono scesi per rendere onore a questo Bimbo. Alleluia, Alleluia a nostro Signore! Lui che è stato il Creatore; Lui che ha insegnato al mondo che si vive meglio senza fare del male. E per vivere da credenti bisogna voler bene a tutta la gente: bianchi, neri, rossi, gialli! Alleluia, è nato il Bambino!

Giovanni Martini

Nadol! ...è 'dèss bòn-na nocc a ticc i misicant i fan ssé i sstrumènt é i curissta i van a beive ala pumpètta drera la Buiènt...

ma 'ndanda cà, per la centrò, 'visèvné 'd cui Nadòl passò, 'd quandé, 'ncur masnò a curivo a la Mèssa 'd mèsa-nocc

préganda ch'la finissa 'n pò ssgaiò... a cà u 'm sspitòva 'n fond u lécc in buratèin visstì da 'rlèchéin, magòra dui fich é 'n mandarèin titt cul ch'u ss-pudiva fè ssa-randa i cònt; a fora la galavèrna, i védér bianch 'd giòssa 'd cul sstansse lórhé cmé 'na piòssa é poi 'l caud d'la sstiva, i fich ssuta 'l cusséin é la richèssa d'in buratèin da sstrènsé con l' udur dél mandarèin....

'sstà nocc la ssmia fòia pèr pensè pèr trùè 'l parolè da di 'ntant ché 'n cant u riva 'n Paradis. Sstómé da ssènté Ssignur!! A ciòm pèrdòn... ma 'n mès a ssa fim ch'la lis mé a pòrl cònt té da bòn amis, fa ché 'sstà gènt anturn a la Buiènt la possa trùè travò é ssèntimènt é ssemper anss-la taula 'n toch éd pan ssènsa pensè a cul ch'u ssarà 'dman...

mé Ssignur a pòrl pèr issta sstò, a vurèissa brassé tita la sso gènt smèntianda i ssagrèin ch'a j-ho pruò... adman u ssarà turna Nadòl ma pèr cul ch'a 't ho ciamò Ssignur, pèr Burmia 'nvelèndòia é pèr cui ch'i cumbòto 'sstà batòia mé 't régòl i méi Nadòl éd masnò, 'n po 'd casstògné bianché, dui mandarèin é 'n Présèpio rangio a la bèla méi 'nss in taulèin Ssignur... dà 'n ugiòda a 'sstà sstò ssé 't voré a 't régòl aissé u ssuris éd mé moré l'ultim ch'la 'm ha fò, lè tita la mé èrèditò.... E 'dèss auguri, auguri a ticc, ai ssgaièntò é a cui ché da luntàn i ssòn anni 'nt issta sstò.

Cino Chiodo

Natale

...e adesso buona notte a tutti... i musicisti raccolgono gli strumenti e i coristi vanno a bere alla fontanella dietro la Bollente... ma andando a casa, per la contrada, ricordatevi di quei Natali passati di quando, ancor bambini correvamo alla Messa di mezzanotte pregando che finisse un po' in fretta a casa ci aspettava in fondo al letto un burattino vestito da Arlecchino magari due fichi e un mandarino tutto quello che si poteva fare chiudendo i cinti; fuori la galaverna, i vetri bianchi di ghiaccio di quelle stanze larghe come una piazza e poi il caldo della stufa, i fichi sotto il cuscino e la ricchezza di un burattino da stringere con l'odore del mandarino...

Questa notte sembra fatta per pensare, per trovare le parole da dire mentre



un canto arriva in Paradiso. Ascoltami Signore!! Chiedo perdono... ma in mezzo a questo fumo che luccica io parlo con te da buon amico, fa che questa gente attorno alla Bollente possa trovare lavoro e sentimento e sempre sul tavolo un pezzo di pane senza pensare a quello che sarà domani...

lo Signore ti parlo per questa città, vorrei abbracciare tutta la sua gente dimenticando i dolori che ho provato...

domani sarà nuovamente Natale ma per quello che ti ho chiesto Signore per Bormida avvelenata e per quelli che combattono questa battaglia io ti regalo i miei Natali di bambino un po' di castagne bianche, due mandarini e un Presepe aggiustato alla buona su di un tavolino... Signore dai un'occhiata a questa città se vuoi ti regalo anche il sorriso di mia madre l'ultimo che mi ha fatto, e tutta la mia eredità.... E adesso auguri, auguri a tutti agli acquesi e a quelli che da lontano sono venuti in questa città.

Cino Chiodo

Admàn l'è Nedòl! U fioca da temp ans la culèina. *"prève" u me scàuda an fond ai pe. Dui eucc però cuatò da la bréin-na i stanto a drubise per fè anni de.*

A sènt del campan-ne sunè da luntàn, del vos im ribòto parole ant la mènt, piàn piàn chicadén um pija per man, am sènt lingér an mès a la gènt . . .

Di fanciòt chi curo, im rivo ta-cò. El gòse i son sfòje ansima ai scus. El cartèle chi branco con forza ant el man im porto memorie 'd in temp luntàn.

E acsè . . . ans la piòsa a son lé, col balon ant i pe, a cure e bifè c'a smij in danò, a riés anfina a smentiè cl'è

mesdé e anche me pòre c'u speta ans la strò...

U se sferuòja la vita e u tèmp... A son sbariùò ant u schir c'u ven sé. In crij um sort con forza da 'ndrènt: "Lasèm nènta sul! Smentièm nènta qué!"

J'eucc i smarèin-no la bréin-na, piàn piàn. Ant u lecc im bròso di sguòrd e del man. In "Curòge papà!" um riva dav-sén:

"Admàn l'è Nedòl, u nòs el Bambén!"

Domani è Natale! Nevica da tempo sulla collina. Il "prete"(*) mi scalda in fondo ai piedi. Due occhi però, coperti di brina, stentano ad aprirsi al giorno che viene.

Sento delle campane suonare da lontano, delle voci mi rotolano dentro alla mente, pian piano qualcuno mi prende per mano, mi sento leggero in mezzo alla gente...

Dei bambini correndo mi vengono vicino. I fiocchi son sfatti sopra ai grembiuli. Le cartelle che stringono con forza in mano portano ricordi di un tempo lontano.

E così... sulla piazza son lì, col pallone tra i piedi, a correre e sbuffare come un dannato, scordando persino che è mezzodi e anche mio padre che chiama accorato...

Si sbriciola la vita e il tempo... Son impaurito dal buio che vien giù. Un grido con forza mi esce da dentro: "Non lasciatemi solo! Non scordatemi qui!"

Gli occhi sciolgono la brina pian piano. Nel letto sento abbracci di sguardi e di mani. Un "Coraggio papà!" m'arriva vicino: "Domani è Natale, nasce il Bambino!"

(*) Il "prete": Termine dialettale che indica lo scaldaleto.

Paolo De Silvestri

In cammino verso il 2012

Un anno si chiude un anno si apre



Acqui Terme. Termina l'anno 2011. L'anno del Cento Cinquantesimo dell'Unità. (Ma anche della crisi).

Tante le iniziative legate alla ricorrenza tricolore, ad Acqui e nei paesi.

Tante le manifestazioni.

Che hanno coinvolto, innanzitutto, le scuole (a cominciare proprio dalle giornate di giugno, che han visto le sale di Palazzo Robellini accogliere tanti reperti documentari, provenienti dagli archivi dei vari istituti, i cimeli dei nonni e dei collezionisti; ma anche allievi e corpo insegnante in tanti paesi non son stati da meno) e poi le associazioni, i municipi.

Quando non è stato promosso un convegno (come quello dedicato a Giuseppe Saracco e a Maggiorino Ferraris, ad Acqui nella primavera scorsa) son stati allestiti incontri, presentazioni di saggi, conferenze: ora per parlare di brigantaggio e questione meridionale, ora del ruolo dei cattolici nella storia del paese, di figure dimenticate come quella di Giuseppe Mazzini...; anche l'arte è stata coinvolta, con diverse rassegne collettive ispirate dal tricolore: e non poche, originali, han preso in considerazione ora le bottiglie di vino, ora le bambole (è la mostra che si sta concludendo in Biblioteca Civica).

E, poi, ecco la musica offerta da cori, da complessi bandistici, dai solisti: pagine dal melodramma ai tempi del Risorgimento, trascrizioni organistiche, pezzi solistici per chitarra, tra cui tanti che Mazzini amava.

È stata una bella occasione per riscoprire la toponomastica cittadina, i vecchi monumenti (quelli del passato remoto, con il restauro della stele dei caduti della guerra d'Indipendenza sotto il voltone della Torre Comunale, a pochi metri dalla Bollente; con il recupero di un'altra lastra, ricollocata nel luogo d'origine, all'inizio di Via Nuova [oggi Corso Italia] a ricordo di un soggiorno acquese di Garibaldi; e

quelli del passato prossimo, con la risistemazione, in centro, del monumento *Ora e sempre Resistenza*, prima in esilio davanti al parco della stazione, tornato nel suo luogo d'origine, nei giardini pubblici a fianco al Liceo Classico).

E poi tante pubblicazioni da parte delle riviste locali - e anche tante pagine sul nostro settimanale - dedicate al recupero della memoria di personaggi (come Giuseppe Bella), o fatti più o meno dimenticati.

Ci fermiamo qui: la verità è che l'elenco sarebbe ancora lungo: e anche a proseguirlo di 100 righe si rischierebbe sempre l'incompletezza.

Un anno indimenticabile. Che è stato anche fondamentale per il (speriamo) prossimo riconoscimento delle nostre colline quale patrimonio dell'UNESCO.

Un anno assai speciale, cui ha contribuito - con un po' d'amarezza dobbiamo riconoscerlo - la crisi dell'Euro e l'affanno dell'economia nazionale (e un generale *impasse* dell'Europa, e non solo) che si ripercuote anche nella vita di tutti.

Cosa può servire allora, per il futuro?

La risposta che proviamo a proporre viene da una (inusualmente) lunga, "partecipe" dedica che Pier Dario Mottura ha posto, quasi 15 anni fa, di suo pugno sul suo libro dedicato alla sua "patria piccola" di Bistagno.

Chi ci salverà? Ecco la risposta

"*Quegli antichi Valori.* Come l'amore per la famiglia e per la propria terra, che i nostri proavi veneravano e che questa società edonista, inintelligente e sudicia, legata solo al dio denaro e al potere ha pretermesso [dunque tralasciato - ndr.] e disatteso, portando con sé nella palude maleodorante in cui tutti siamo costretti a vegetare, più che a non a vivere. *Valori* per i quali Loro scrivevano nelle delibere consiliari *che val bene la pena di vivere e - occorrendo - morire*". **Red. acq.**

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 8 gennaio Presepi artistici all'ARENA di VERONA
Domenica 15 gennaio GENOVA: mostra Van Gogh e il viaggio di Gauguin
Domenica 22 gennaio Scorpacciata di pesci ad ALBISSOLA
Domenica 29 gennaio Mostra di Leonardo a VENARIA REALE + visita alla REGGIA di STUPINIGI restaurata
Domenica 4 marzo Visita con guida al Cenacolo di Leonardo a MILANO
PELEGRINAGGI
Dal 23 al 26 febbraio e dal 24 al 27 maggio MEDJUGORIE per i giorni dell'apparizione

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130 - 0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 014727523

Auguri

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

GENNAIO
Dal 6 all'8 Presepi in UMBRIA
FEBBRAIO
Dal 20 al 26 Tour SICILIA "Mandarli in fiore" PAESTUM - PALERMO - TRAPANI - ERICE MARSALA - SELINUNTE - AGRIGENTO CALTANISSETTA - CATANIA - SIRACUSA - ETNA TAORMINA - MESSINA
MAGGIO
Dal 1° all'8 Soggiorno mare a CIPRO
SPECIALE NATALE A Natale regala soggiorni benessere, buoni viaggi, week end.

ANNUNCIO



Lino POMINO
Pensionato Miva - Borma
Domenica 18 dicembre è mancato ai suoi cari. La moglie Teresa, le sorelle, i cognati, i nipoti ed i pronipoti, ne danno il triste annuncio. Commossi per l'affetto manifestato nei confronti del caro Lino, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che, in ogni modo, si sono unite a loro nel cordoglio.

ANNUNCIO



Assunta Lina BARONI
ved. Grattarola
di anni 95

Giovedì 15 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Margherita TORNATO
(Rita)
ved. Ravera
di anni 86

Martedì 13 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Le cognate Elsa e Giovanna, i nipoti ed i cugini esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Ina Caterina MERLO
ved. Brovia

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e stimata.

TRIGESIMA



Angela GILARDI
(Lina)
ved. Agretti

Nel ringraziare tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno preso parte al loro dolore, i familiari annunciano la santa messa che sarà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 17,30 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA



Carolina BARISONE
ved. Brignolo

Mercoledì 30 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore la ricordano nella s.messa di trigesima che sarà celebrata venerdì 30 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Adriana GARELLI

"Sei sempre presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Teresa PARODI
ved. De Bernardi

Nel 7° anniversario della sua morte, vogliamo ringraziare tutte le persone che vorranno ricordare, sia con la presenza, ma anche con la sola preghiera, la nostra così amata mamma e nonna. La santa messa verrà celebrata sabato 24 dicembre alle ore 18 in cattedrale.
Gianna, Daniele, Marco e Kelly

ANNIVERSARIO



Gioconda PERA
in Rovera

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo rimane sempre immutato". Nel 28° e nel 12° anniversario dalla scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto il figlio Michelino, la nuora Carla, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Sebastiano ROVERA

ANNIVERSARIO



Giovanna GARIBOLDI
ved. Botto
† 28/12/2010 - 2011

"Il tempo cancella tante cose ma non cancellerà la tua presenza sempre viva tra di noi". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la tua famiglia ti ricorda con rimpianto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di Ricaldone. Grazie a tutti coloro che vorranno partecipare alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Teresio BRANDA

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ilia BRACCO
in Ravera

"Grazie per tutto l'amore che ci hai dato, ora riposa in pace e proteggici da lassù". Nel 6° anniversario della tua scomparsa, con parenti ed amici, con immutato affetto ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata giovedì 29 dicembre alle ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.
I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Lorenzo BISTAGNINO

Con grande affetto ti ricordiamo e ti portiamo sempre nel nostro cuore. In suffragio del decimo anniversario verrà celebrata la santa messa in duomo venerdì 30 dicembre alle ore 18.

I tuoi cari

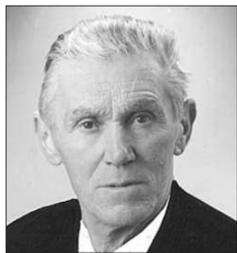
ANNIVERSARIO



Giuseppe SONAGLIO

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata sabato 31 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringrazia quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Vittorio CRESTA

Nel 20° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Teresa ROGLIA
ved. Benzi
2/01/2005 - 5/01/2012

A sette anni dalla scomparsa il figlio Gian Michele, la cognata Luigia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata nella parrocchiale di San Francesco giovedì 5 gennaio alle ore 17,30. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefano MINETTI
(Nino)

"Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata giovedì 5 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Anna Maria BOTTO
in Sardi

Nel ringraziare quanti in diversi modi hanno manifestato vicinanza e partecipazione e condiviso il loro dolore, il marito e i figli annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata venerdì 6 gennaio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

TRIGESIMA



Giovanna Virginia VIOTTI
ved. Toso

Domenica 11 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari, cristianamente, come è sempre vissuta. La sorella Marisa e i nipoti la ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 10,30 in cattedrale. Un particolare ringraziamento al dott. Michele Gallizzi per la costante cura, il sostegno e coraggio profuso anche alla sorella Marisa che amevolmente si è a lei dedicata.

ANNIVERSARIO



Mario Alberto VERDESE

Ad un anno dal suo passaggio all'Aurora Eterna, Pier Francesco, Edward ed Albert ricordano Mario Alberto Verdesse, inestinguibile faro d'amore che illumina il sentiero della vita.

Acqui Terme
24 dicembre 2010
24 dicembre 2011

ANNIVERSARIO



Evasio IVALDI
† 25/12/2005 - 2011

"Sei stato un grande papà, uomo carico di lavoro, fatica e sofferenza con grandi valori per la vita, tutto ciò mi è stato insegnato. Ed io mi sento molto simile a te. Continua a proteggermi e a guidarmi. Buon Natale papà".

Elia

ANNIVERSARIO



Natalina ODDONE
in Bosio

"Il ricordo del tuo animo nobile e generoso è sempre vivo nei nostri cuori e ci accompagna nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la ricordano il marito, il figlio ed i parenti.

ANNIVERSARIO



Aldo GRATAROLA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti, fratello, sorella e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Laura ONESTI

in Zorzno

Nell'anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 26 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.



Dott. Giuseppe ZORGNO

ANNIVERSARIO



Daniela VONA
in Robotti

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 13° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto la mamma, il papà ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 28 dicembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Nella santa messa verranno anche ricordati i nonni Rodolfo Andizoli e Clelia Poeti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

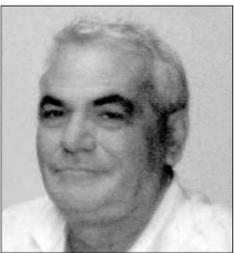
ANNIVERSARIO



Luigi SERVATO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 29 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pier Giovanni TRAVERSA

Nell'8° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 5 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Dott. Paolo ALBERTI **Simone ALBERTI**

"Non passa giorno che il vostro sorriso non ci illumini il cuore, non passa giorno che una lacrima per la vostra assenza non ci solchi il viso. Sono passati sei anni da quel maledetto incidente che vi ha portati via da noi. Solo un attimo, solo un soffio di vento, e tempo infinito... Pregate sempre per noi. Stateci sempre vicini". La santa messa anniversaria si celebrerà venerdì 6 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Ringraziamo chi si unirà a noi nella preghiera.
Federico e Daniela, Bruna e Renzo,
le famiglie Alberti e Cavallero

ANNIVERSARIO



Rosella RIZZOLIO
1993 - 6 gennaio - 2012

"Alcuni viaggiatori, però, singolarissimi e rari, passano e lasciano quaggiù un'ombra di sé, e guardando quest'ombra che ne passa non si cancella, i viaggiatori senza ombra riconoscono stupiti il segno della loro immortalità". (Savinio). Mamma Lidia con tutti i suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata venerdì 6 gennaio alle ore 10,30 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Antonia CAVALLERO
in Mignone

Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie, i generi, il nipote e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Enrico MARENCO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista VIAZZI
(Nani)

"Resterai sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene". A nove anni dalla scomparsa la moglie e le nipoti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" a Cartosio. Verranno ricordati anche i genitori e i suoceri.

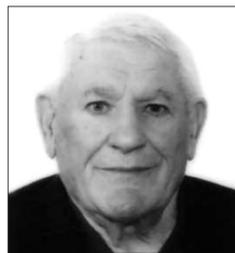
ANNIVERSARIO



Giulio Felice RUA

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa la moglie Novarina, il figlio Stefano unitamente ai familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 9 nell'oratorio del Borgo Inferiore in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Tarcisio CANNONERO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Fortunato TARQUINI
ex Carabiniere - campione di judo
Arma Carabinieri Alessandria

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il cognato, la cognata, i nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme € 26 iva c.

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Benedetto XVI per la Giornata della Pace

Giovani dono prezioso

Il messaggio di Benedetto XVI per la Giornata della Pace 2012: Giovani dono prezioso.

"Cari giovani, voi siete un dono prezioso per la società". È quanto scrive Benedetto XVI, nel messaggio per la Giornata mondiale della pace, che si celebrerà il 1° gennaio sul tema: "Educare i giovani alla giustizia e alla pace". La parte finale del testo è un appello diretto ai giovani: "Non lasciatevi prendere dallo scoraggiamento di fronte alle difficoltà e non abbandonatevi a false soluzioni, che spesso si presentano come la via più facile per superare i problemi. Non abbiate paura di impegnarvi, di affrontare la fatica e il sacrificio, di scegliere le vie che richiedono fedeltà e costanza, umiltà e dedizione. Vivete con fiducia la vostra giovinezza e quei profondi desideri che provate di felicità, di verità, di bellezza e di amore vero! Vivete intensamente questa stagione della vita così ricca e piena di entusiasmo". E ancora: "Siate coscienti di essere voi stessi di esempio e di stimolo per gli adulti, e lo sarete quanto più vi sforzate di superare le ingiustizie e la corruzione, quanto più desiderate un futuro migliore e vi impegnate a costruirlo. Siate consapevoli delle vostre potenzialità e non chiudetevi mai in voi stessi, ma sappiate lavorare per un futuro più luminoso per tutti". "Non siete mai soli", garantisce il Papa: "La Chiesa ha fiducia in voi, vi segue, vi incoraggia e desidera offrirvi quanto ha di più prezioso: la possibilità di alzare gli occhi a Dio, di incontrare Gesù Cristo, Colui che è la giustizia e la pace".

Fiducia e impegno. "Guardare il 2012 con atteggiamento fiducioso". È lo speciale augurio del Papa con cui si apre il messaggio. "È vero - ammette Benedetto XVI - che nell'anno che termina è cresciuto il senso di frustrazione per la crisi che sta assillando la società, il mondo del lavoro e l'economia; una crisi le cui radici sono anzitutto culturali e antropologiche". "Sembra quasi la suggestiva immagine scelta dal Papa - che una coltre di oscurità sia scesa sul nostro tempo e non permetta di vedere con chiarezza la luce del giorno". Tuttavia, "in questa oscurità il cuore dell'uomo non cessa di attendere l'aurora". Un'attesa, questa, "particolarmente viva e visibile nei giovani", i quali "con il loro entusiasmo e la loro spinta ideale, possono offrire una nuova speranza al mondo". "Essere attenti al mondo giovanile, saperlo ascoltare e valorizzare - ammonisce il Pontefice - non è solamente un'opportunità, ma un dovere primario di tutta la società, per la costruzione di un futuro di giustizia e di pace". Di qui la necessità di "comunicare ai giovani l'apprezzamento per il valore positivo della vita, suscitando in essi il desiderio di spenderla al servizio del bene". Un compito in cui, per il Papa, "tutti siamo impegnati in prima persona".

I desideri dei giovani. "Il desiderio di ricevere una formazione che li prepari in modo più profondo ad affrontare la

realtà, la difficoltà a formare una famiglia e a trovare un posto stabile di lavoro, l'effettiva capacità di contribuire al mondo della politica, della cultura e dell'economia per la costruzione di una società dal volto più umano e solidale": questi, secondo Benedetto XVI, alcuni tra i desideri che i giovani "vivono con apprensione". "È importante che questi fermenti e la spinta ideale che contengono trovino la dovuta attenzione in tutte le componenti della società", l'appello del Pontefice, che ricorda che la famiglia è "la prima scuola dove si viene educati alla giustizia e alla pace" e chiede ai genitori di "non perdersi d'animo". "Aiutare concretamente le famiglie e le istituzioni educative ad esercitare il loro diritto-dovere di educare", potendo "scegliere liberamente le strutture educative ritenute più idonee per il bene dei propri figli", e offrire "ai giovani un'immagine limpida della politica, come vero servizio per il bene di tutti". È il doppio appello rivolto dal Papa ai politici. Benedetto XVI ha rivolto un appello anche "al mondo dei media, affinché dia il suo contributo educativo" in ordine alla giustizia e alla pace.

La vera libertà. L'autentica libertà "non è l'assenza di vincoli o il dominio del libero arbitrio, non è l'assolutismo dell'io". Così il Papa spiega ai giovani che "l'uomo che crede di essere assoluto, di non dipendere da niente e da nessuno, di poter fare tutto ciò che vuole, finisce per contraddire la verità del proprio essere e per perdere la sua libertà". In altre parole, "la libertà è un valore prezioso, ma delicato: può essere fraintesa e usata male", soprattutto se è confusa con un "orizzonte relativistico" in cui "non è possibile una vera educazione", perché "senza la luce della verità prima o poi ogni persona è condannata a dubitare della bontà della stessa vita". In questa prospettiva, "l'esercizio della libertà è intimamente connesso alla legge morale naturale". Anche i giovani, per il Papa, devono "fare un uso buono e consapevole della libertà".

Andare controcorrente. Nel nostro mondo, "il valore della persona è seriamente minacciato dalla diffusa tendenza a ricorrere esclusivamente ai criteri dell'utilità, del profitto e dell'aver". La giustizia, spiega il Papa, "non è una semplice convenzione umana": discorso analogo per la pace, che "non è la semplice assenza di guerra" ma "opera da costruire". Per essere veramente "operatori di pace" dobbiamo "educarci alla compassione, alla solidarietà, alla collaborazione, alla fraternità": di qui l'impegno a "promuovere la giustizia, secondo le proprie competenze e responsabilità". Ai giovani, che "hanno sempre viva la tensione verso gli ideali", spetta il compito di "avere la pazienza e la tenacia di ricercare la giustizia e la pace, di coltivare il gusto per ciò che è giusto e vero, anche quando tutto ciò può comportare sacrificio e andare controcorrente".

a cura di M.M.N.

Mercoledì 14 dicembre

Scambio di auguri al Serra Club



Mercoledì 14 dicembre si è tenuto lo scambio degli auguri per i soci, familiari ed amici del Serra diocesano.

La serata è iniziata con la celebrazione della Santa Messa, presso il Santuario della Madonna della Pietà presieduta dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e concelebrata dal Canonico don Masi, da mons. Gatti, da mons. Pistone, dal canonico don Ferrari e da don Andrea Benso.

La messa è stata allietata dal canto della dott.ssa Anna Conti su musiche composte dal Canonico don Ferrari.

Don Masi, parroco e responsabile del Santuario, ha ricordato la storia della chiesa voluta dalla popolazione acquese alcuni secoli or sono, da sempre nel cuore di quanti passano per entrare ad Acqui dalla Valle Bormida e fino a pochi anni fa gestita dai frati cappuccini. Il Vescovo ha poi tenuto una interessante relazione sulle possibilità previste dal diritto canonico di autorizzare sacerdoti, ma anche laici impegnati, a condurre vita eremitica, op-

pure autorizzare gruppi di impegno all'apostolato.

È seguita la conviviale che si è svolta presso la Scuola Alberghiera acquese, da lodare per impegno, professionalità e disponibilità.

Durante la serata è stato presentato il concorso scolastico diocesano organizzato dal Serra per gli studenti della scuola dell'obbligo e per quanti sono impegnati nel catechismo parrocchiale.

Inoltre è stato presentato al Vescovo il nuovo socio dott. Fini, della parrocchia di Vesime. Graditi ospiti della serata il prof. Prosperi con signora ed il Governatore Serra dott. Leporati con signora.

Un particolare ringraziamento il Serra vuole esprimere a monsignor Vescovo, per la vicinanza, consigli e suggerimenti, che accompagna l'impegno cristiano del gruppo, ma anche esprimere un sincero augurio di Buon Natale e Felice Anno a tutti i sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, nonché ai cari seminaristi della Diocesi.

Martedì 20 dicembre

Pranzo alla mensa della fraternità



Acqui Terme. Pranzo di Natale alla mensa della fraternità "Monsignor Galliano", martedì 20 dicembre, alla presenza di mons. Pier Giorgio Micchiardi vescovo della diocesi di Acqui,

di mons. Giovanni Pistone direttore della Caritas diocesana, del parroco della cattedrale, mons. Paolino Siri, di altri sacerdoti, del presidente della Croce Bianca Edoardo Cassinelli e numerosi volontari. Un centinaio di ospiti ha particolarmente gradito il pranzo che per l'occasione è stato offerto dal gruppo Caritas di San Cristoforo. Al termine è stato offerto ad ogni intervenuto un panettone ed una bottiglia quale segno di amicizia e di solidarietà. Non è mancato un momento di allegria musicale con due bravi musicisti che hanno reso gioiosa l'atmosfera.

Ufficio diocesano scuola

Messa prenatalizia e incontro con i docenti



La Santa Messa prenatalizia per le scuole

Nel pomeriggio di martedì 13 dicembre Don Antonio Masi e Mons. Paolino Siri hanno celebrato presso la Basilica dell'Addolorata la Santa Messa prenatalizia per gli Istituti Scolastici acquisi, organizzata dall'Ufficio Diocesano Scuola. Ampia e intensa è stata la partecipazione di docenti, alunni, genitori e nonni. Particolarmente apprezzato l'apporto vocale del Coro dei Licei, diretto dal Maestro Simone Buffa, e degli alunni delle Scuole Media e Primaria, guidati nel canto dal Prof. Alessandro Buccini dell'Istituto "Santo Spirito", al pari della presentazione dei doni durante l'Offertorio, curata dalle insegnanti della Scuola Primaria. Riportiamo qui di seguito il testo del saluto indirizzato ai presenti da Sara Grasso, studentessa del Liceo Scientifico.

"Benvenuto a te che sei qui. Per farvi gli auguri, a nome di tutti i miei compagni delle scuole acquisi, ho pensato di condividere con voi una mia riflessione che spero vi possa essere in qualche modo utile.

Alcuni anni fa, alle scuole medie, ci era stato dato un tema relativo alla novella del Decamerone "Calandrino". Vi riassumo brevemente la vicenda: la novella tratta della beffa di Bruno e Buffalmacco ai danni dell'amico Calandrino, sciocco e credulone, che viene ideata senza un secondo fine, per il solo gusto del divertimento. Essi convincono Calandrino a cercare nel torrente Mugnone l'elitropia, una pietra magica che rende invisibile chi la porta. Quando Calandrino è carico di pietre, per fargli credere di averla trovata fingono di non vederlo e cominciano a lanciare sassi a caso. Tornato a casa con le pietre, Calandrino batte la moglie che aveva dimostrato di vederlo e la rimprovera, convinto che sia proprio lei ad annullare la virtù magica dell'elitropia. Il



tema chiedeva che cosa avremmo voluto fare noi se ci fossimo trovati in possesso della pietra, e cioè se fossimo stati invisibili. A me vennero in mente tutte le persone che invece sono invisibili per tutta la vita; avrei voluto rendere loro visibili poiché è a loro che dobbiamo essere vicini sempre, ma soprattutto in questo momento. Per "Invisibili" intendo coloro che, ai margini della società, non suscitano più alcun tipo di interesse nella gente comune, e che vengono spesso ignorati quando sono seduti sul ciglio della strada o sulla scalinata di una chiesa.

È con questa brevissima riflessione, che spero possiate in qualche modo fare vostra, che vi auguro "Buon Natale".»

L'incontro di Mons. Vescovo con gli Insegnanti di Religione

Sabato 17 dicembre si è tenuto presso il Salone del Seminario Minore il tradizionale incontro natalizio del Vescovo con gli insegnanti di Religione della diocesi. Dopo la recita dell'Oratio Media, Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha condotto una riflessione in chiave trinitaria sul Prologo del Vangelo di Giovanni. In seguito il prof. Marco Forin ha svolto una relazione sul metodo della narrazione nell'esegesi biblica, applicando i criteri enunciati al testo dell'annuncio della nascita di Giovanni Battista.

Ufficio Diocesano Scuola

Vangelo della domenica

Una mangiatoia per culla, una croce per trono, una tomba per risorgere: Gesù trasmette a noi uomini la "buona novella" della bontà paterna e salvifica del Padre, per tutte le creature, in modo sorprendente e inatteso.

L'incarnazione

L'umanità che, in Maria, il figlio di Dio, Gesù Cristo Signore, seconda persona della santissima Trinità, ha scelto di eleggere come propria identità nella incarnazione, lo fa nostro fratello e amico, oltre che redentore.

Per questo merita celebrare il mistero del Natale 2011 con la gioia di sempre e la speranza della fede. In questa nascita così eccezionale, e nel contempo così eguale a quella di 7 miliardi di persone, ogni uomo riconosce la propria culla colma di promesse, la propria croce piena di lacrime e di sofferenza, la propria tomba, molto spesso vuota di ogni prospettiva di futuro. Scrive nel suo Inno Alessandro Manzoni:

"Ecco ci è nato un pargolo, ci fu largito un figlio... all'uomo la mano ei porge, che si ravviva e sorge, oltre l'antico onor".

Natale dono gratuito

Sommersi dai doni da fare o da ricevere, stiamo perdendo il senso della gratuità. Il Natale è la festa della vita, il dono per eccellenza, che Dio fa ad ogni creatura. Un dono inaudito di Dio all'umanità e alla creazione intera, che si rinnova con la venuta nella carne di Gesù, vero Dio e vero uomo. Nel suo biglietto di auguri mons. Micchiardi riporta una frase del Papa: "La gioia dell'amore, la risposta al dramma della sofferenza e del dolore, la forza del perdono davanti all'offesa ricevuta e la vittoria della vita dinanzi al vuoto della morte, tutto trova compimento nel mistero dell'incarnazione di Cristo, del suo farsi uomo, del condire con noi la debolezza umana per trasformarla con la potenza della sua risurrezione".

d.g.

Calendario diocesano

Venerdì 23 - Alle ore 11 messa del Vescovo all'Oasi di Acqui Terme per gli auguri natalizi.

Sabato 24 - Il Vescovo confessa nella Basilica della Addolorata dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Alle ore 20,30 il Vescovo è a Terzo per la preghiera di inizio della marcia della pace.

Alle ore 24 il Vescovo celebra la messa di mezzanotte in Cattedrale.

Domenica 25 - Natale di Gesù Signore: alle ore 10,30 e alle ore 18 il Vescovo celebra le messe in Cattedrale.

Martedì 27 - Fino a giovedì 29, nel collegio delle salesiane a Mornese, il Vescovo predica gli esercizi spirituali ai giovani.

Sabato 31 - Alle ore 18 in Cattedrale solenne Te Deum di ringraziamento presieduto dal Vescovo.

Domenica 1 gennaio 2012 - Alle ore 18 il Vescovo celebra la messa per la Giornata della Pace.

Orari biblioteca e archivio diocesani

Per le festività la Biblioteca Diocesana di Piazza Duomo 6 resta chiusa al pubblico da giovedì 29 dicembre a venerdì 6 gennaio. L'Archivio storico diocesano, di Piazza Duomo 12, resta chiuso da martedì 27 dicembre a venerdì 6 gennaio. Si riapre il servizio da lunedì 9 gennaio con il consueto orario: Biblioteca diocesana: lunedì e mercoledì dalle 14 alle 17,30 e su appuntamento (0144 57620; mail at007@biblioteche.ruparpiemonte.it); Archivio diocesano: martedì dalle 14 alle 18 e venerdì dalle 8,30 alle 13 e su appuntamento (mail curia.archivio@acquiterme.it).

Tutti gli orari

Natale in duomo



Sta per arrivare Natale. Ecco gli ultimi appuntamenti per la comunità del Duomo.

Si conclude giovedì 22 alle 17 la Novena della Carovana, che ha visto la partenza dei fanciulli e di tutte le persone dalla canonica con le fiacole che illuminano il buio dei giorni più lunghi dell'anno. Cantando e pregando arrivo in Cattedrale, chiesa che tutti accoglie.

Anche quest'anno la Carovana è andata a visitare e a portare gli auguri agli ospiti della Casa di riposo Ottolenghi. E ha fatto gli auguri al Vescovo.

Venerdì 24 vigilia della Solennità: I sacerdoti sono a disposizione per le confessioni mattina e pomeriggio. Alle 18 messa della vigilia. Alle 21 I bambini del catechismo e i genitori si ritroveranno per la rappresentazione natalizia intitolata: «Te piace 'o presepio»

accompagnata da canti per prepararsi alla Messa che segue immediatamente, rivolta soprattutto alle famiglie e a chi non vuole andare troppo tardi a letto.

Alle 23 di sabato 24 concerto di Natale della Corale Santa Cecilia, la corale nata nel 1948 per iniziativa del prof. don Ercole Viotti, e diretta dal 1996 dal maestro Paolo Cravanzola, coadiuvato dalla prof.ssa Anna Conti, corista e soprano solista, e da Giuseppe Vigorelli, corista, accompagnatore all'organo e vice direttore.

Il Vescovo celebra la Messa alle ore 24, come pure il giorno di Natale alle 10,30 e alle 18.

Il giorno di Santo Stefano, le messe saranno con orario feriale.

Il 31 dicembre alle ore 18 tradizionale Te Deum.

L'orario delle funzioni

Santuario Madonnina



Acqui Terme. Padre Giuseppe e Padre Ciriaco invitano i fedeli alle funzioni predisposte al Santuario della Madonnina in attesa del Santo Natale. Ricordano anche che continua la tradizione dell'allestimento del presepe, che è stato allestito grazie alla disponibilità di due membri della comunità, Fabio e Roberto.

Questo l'orario delle funzioni. Santa messa: domenica e giorni festivi ore 10; giorni feriali ore 16.30 rosario e santa messa.

Confessioni: mattino dalle 9 alle 12, pomeriggio dalle 16 alle 19; non si confessa durante la messa.

Ogni mercoledì, alle ore 17,

messa con novena delle famiglie. Ogni primo venerdì del mese alle ore 16.30 adorazione e messa del Sacro Cuore di Gesù.

Novena di Natale, dal giorno 16 dicembre al giorno 24 dicembre, alle 16.30, santa messa e novena.

Orario di visita al presepe della Madonnina, dalla notte di Natale alla domenica dopo l'Epifania, mattino dalle 9 alle 12, pomeriggio dalle 15 alle 19.

Confessioni in preparazione al Natale, nei giorni della novena, mattino dalle 9 alle 12, pomeriggio dalle 17.30 alle 20. Per appuntamenti telefonare al santuario: 0144 322701.

Come collaboratori e collaboratrici

Il centro d'ascolto cerca volontari

Acqui Terme. Ci scrive il l'associazione Centro d'Ascolto Acqui Terme o.n.l.u.s.:

«La richiesta di aiuto e di solidarietà è in costante crescita anche nella nostra zona e sempre più numerose sono le persone indigenti che si rivolgono alla nostra associazione.

Per le 8 volontarie che prestano attualmente servizio gratuito nella nostra Sede di P.zza S. Francesco, 3 - è quindi sempre più difficile dedicare loro il giusto tempo per recepire le loro necessità e le loro problematiche.

Cerchiamo quindi nuovi volontari da inserire nel nostro organico, anche per alleviare un poco l'impegno delle nostre volontarie suddette.

Ogni persona disposta a collaborare con noi sarà la benvenuta, ma ci rivolgiamo in particolare a ex Insegnanti di scuola e a Impiegate in pensione, essendo queste le persone che si sono dimostrate le più idonee a svolgere le non facili mansioni di "ascolto" di coloro che si rivolgono alla nostra associazione.

Avendo di recente informatizzato alcuni nostri servizi ci sarebbero altresì di grande aiuto 2 studenti/studentesse o pensionati, che abbiano un minimo di dimestichezza con il computer, per collaborare alla gestione delle pratiche contabili-amministrative e dei rapporti con i nostri soci e benefattori.

Ci rivolgiamo fiduciosi alla

generosità dei lettori de L'Anacora, chiedendo loro di segnalarci qualche persona che abbia piacere e voglia di darci un qualche aiuto, anche se salutare e provvisorio.

Con più volontari l'impegno non sarà affatto gravoso e sarà sicuramente ripagato dalla grande gioia che sempre si prova nel fare qualcosa che dia aiuto e conforto alle persone in stato di bisogno e povertà.

Per segnalare la propria disponibilità ed avere le necessarie informazioni, invitiamo gli interessati a contattare Don Franco Cresto nella Parrocchia di S. Francesco, oppure a telefonare al n. 335 822.05.92.

Ricordiamo che le offerte alla nostra Associazione per Quote sociali o Donazioni possono essere fatte nella nostra sede di P.zza S. Francesco, 3 - Acqui Terme il lunedì - mercoledì - giovedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 18 oppure con versamenti sul nostro c/c postale n. 1596856 o c/c presso la Banca Sella IBAN : IT 43 N 03268 47940 053854390250

Cogliamo l'occasione per ringraziare sentitamente tutti coloro che con il loro sostegno consentono alla nostra Associazione di svolgere la propria attività benefica in favore delle persone bisognose residenti nel Comune di Acqui e nei Paesi limitrofi. A tutti inviamo i nostri più fervidi auguri per un lieto Natale ed un sereno Anno Nuovo».

SPECIALITÀ PESCE!

BAR PIZZERIA RISTORANTE
LO SPINONE
MENU PERSONALIZZATI PER CERIMONIE

MENU DI CAPODANNO
€ 50 bevande incluse
(Prenotazione obbligatoria)

ANTIPASTI
Quiche ai profumi di mare
Tortino di frolla salata con salmone e tartufo nero
Flan di verdura con fonduta di Castelmagno

PRIMI
Carnaroli mantecato con zucca e gamberi
Stracetti della casa al pesto e noci tostate

SECONDI PIATTI
Filetti di triglia in padella su letto di patate al basilico
Fesa di fassone in crosta ripiena ai carciofi
Sorbetto alla mela verde
Cotechino nostrano con lenticchie

DOLCI
Semifreddo al torrone
Frutta secca, pandoro al gianduja novese

VINI: Cantina di Castelferro (Gianni Ravera)
Spumanti dell'Astigiano,
Brachetto d'Acqui d.o.c.g.

SPECIALITÀ:
FOCACCIA DI RECCO • SELVAGGINA • FUNGHI
OGNI WEEK END

Fraz. ARZELLO, 31 - Melazzo (AL)
Tel. 0144 41730

Messa di mezzanotte alla Madonnalta



Acqui Terme. I fedeli sono attesi alla santa messa di mezzanotte al santuario della Madonnalta, che quest'anno sarà celebrata in via eccezionale da padre Joseph, padre giuseppino, concelebrata dal diacono padre Lorenzo. A rendere più solenne la celebrazione sarà il coro di Bistagno.

Si ricorda che la messa al santuario viene celebrata ogni domenica alle 9.45 da padre Giovanni De Iaco a cui vanno

grandi ringraziamenti.

I fedeli sono attesi anche alla messa di Natale e S. Stefano e a visitare numerosi i presepi.

La comunità della Madonnalta rivolge un ringraziamento particolare al vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, a mons. Paolino Siri, al parroco don Antonio Masi e in particolare ad una cara fedele della Madonnalta, la signora Patrizia.

Le funzioni a Lussito

Pubblichiamo l'orario delle funzioni religiose presso la parrocchiale di Nostra Signora della Neve di Lussito: sabato 24 dicembre santa messa ore 23,30, domenica 25 dicembre santa messa ore 11,15; domenica 1 e venerdì 6 gennaio santa messa alle ore 11,15 come tutte le domeniche.

QUICKBEAUTY
H-Q
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

A Natale regala i prodotti
QUICKBEAUTY H-Q 3x2

Scegli 3 prodotti, quello che costa meno te lo regaliamo noi!

...E POI ANCORA PER TUTTO DICEMBRE

EPILAZIONE TOTALE
GAMBE+INGUINE a € 14,90 anziché € 24

EPILAZIONE BAFFETTO a € 2 anziché € 5,50

EPILAZIONE SOPRACCIGLIA a € 3 anziché € 6,50

PULIZIA PROFONDA DEL VISO a € 24,90 anziché € 33

Chiedi informazioni in reception - Offerta valida dal 1° al 31 dicembre 2011

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

PORTA DEI VINI

INVITO ALLA DEGUSTAZIONE

Casarito 2011
Moscato d'Asti docg

Valle delle Rose 2011
Brachetto d'Acqui docg

ACQUI TERME
Stradale Alessandria, 90
Tel. 0144 325159

Confezioni natalizie personalizzate



VITICOLTORI DELL'ACQUESE

Scrive Italia dei Valori

Sarà ospedale cardine, evviva, però...

Acqui Terme. Ci scrive Simone Grattarola, segretario dell'Italia dei Valori di Acqui Terme:

«L'ospedale di Acqui Terme rimarrà cardine e non verrà declassato. Un risultato importante, ottenuto grazie all'impegno profuso dai cittadini e dai sindaci di tutto il nostro territorio indipendentemente dalle idee politiche. In questi sei mesi, infatti, sono state portate avanti le esigenze e le problematiche della nostra zona nei confronti dell'amministrazione regionale guidata dal governatore leghista Cota e dal super impegnato assessore alla sanità ing. Paolo Monferino.

Vale la pena spendere due parole su quest'ultimo. Come sottolinea la Lega Nord, Monferino è un ex manager Fiat. Viene da chiedersi se nella sanità sia importante un titolo come quello. Ma il Carroccio dimentica di menzionare gli altri ruoli dell'Ingegnere, che siede nei consigli d'amministrazione di New Holland, Ferrari, Toro assicurazioni, Indesit company e alcune società del gruppo Iveco.

Tornando al tema centrale, quello dei servizi sanitari offerti dal nostro nosocomio, le ultime dichiarazioni sembrano prospettare una grande riorganizzazione nell'erogazione degli stessi. Il sospetto, e la preoccupazione, è che "riorganizzazione" diventi sinonimo di "ridimensionamento". Per il momento mancano decisioni ufficiali ma pare che si stia discutendo di diversi interventi, sui quali vorremmo evidenziare alcune criticità.

Anzitutto si vociferava dell'accorpamento su un solo piano (il terzo) di chirurgia e ortopedia. In proposito ci domandiamo che fine farà il reparto di urologia che tra pochi giorni sarà senza primario. Qui si innesta un secondo problema, ovvero la mancata sostituzione dei primari, che non riguarda solo urologia, ma anche rianimazione, cardiologia e ginecologia.

Una terza questione, poi, riguarda il turn-over del personale. Alla cronica mancanza di anestesisti nel reparto di rianimazione si è ora aggiunto il problema della ginecologia, dove rimangono solo quattro medici a rotazione per i turni di notte. Di conseguenza, sia per i medici che per tut-

to il personale, il carico di lavoro sta diventando insostenibile, rendendo impossibile offrire agli utenti un servizio ottimale.

Un ulteriore problema riguarda gli orari del servizio di logopedia presso il reparto di riabilitazione. Da questo mese, infatti, non si può più accedere al servizio di terapia logopedica dopo le ore 16, così creando un grave disagio per chi debba accompagnare i propri famigliari in terapia soprattutto se minori, dal momento che questi frequentano la scuola con la formula del "tempo pieno". Non ha senso chiedere agli alunni di uscire prima o entrare dopo a scuola, tanto più considerando che gli studenti che hanno bisogno della terapia logopedia sono anche quelli che più necessitano di seguire le lezioni con insegnanti di sostegno la cui disponibilità oraria è già stata programmata ad inizio anno. Inoltre si crea un forte disagio anche per i genitori che si vedono costretti a chiedere permessi dal lavoro con tutto quello che ne consegue. Il nuovo orario, quindi, pare essere una scelta assolutamente non in linea con l'orientamento al paziente che dovrebbe guidare il management di ogni buona Azienda Sanitaria/Ospedaliera.

I problemi non finiscono qui. Per l'oncologia si prospetta un'apertura del servizio al pomeriggio in quanto le terapie verranno preparate in un centro unificato a Tortona e la consegna dei farmaci non può essere fatta in mattinata. Sul punto ci chiediamo se far circolare automobili o ambulanze per trasportare le cure in tutta la provincia sia effettivamente più conveniente che produrre le terapie in loco.

Nel segnalare questi problemi, facciamo poi notare come esistano margini importanti per la riduzione degli sprechi che non incidano sulla qualità dei servizi offerti. Per fare un esempio, si potrebbe riformare, se non abolire, l'A.R.E.S. (ovvero l'agenzia regionale per i servizi sanitari diretta dal dott. Claudio Zanon), un'agenzia di cui molte "regioni modello" della sanità, come Lombardia, Veneto e Toscana riescono tranquillamente a fare a meno».

Presentato lunedì 19 dicembre

Il programma da candidato di Michele Gallizzi

Acqui Terme. Il 19 dicembre il coordinamento del Movimento Politico Acquese "Acqui Terme è", presso la sala di Palazzo Robellini alle ore 18, ha presentato Michele Gallizzi, quale candidato a sindaco alle primarie promosse dalla coalizione del centro sinistra. Per il coordinamento di "Acqui Terme è", Claudio Cesaroni, Daniele Traversa e Simone Stalari ci hanno inviato una sintesi dell'incontro.

Dopo aver comunicato al pubblico presente di condividere il contenuto del "Patto di coalizione" siglato dalle forze del centro sinistra, ha illustrato gli argomenti che intende inserire nel programma definitivo. Al primo punto ha trattato della politica economica-finanziaria comunale atta a contenere e ridurre la spesa corrente comunale con tagli orientati sull'eliminazione dello staff del sindaco, del manager e dei cosiddetti premi di produzione, perché un comune come quello di Acqui Terme, indebitato com'è, non può sostenere questa spesa esosa e inutile, in momento particolarmente sofferente e di crisi economica, che coinvolge numerose famiglie della nostra collettività. Ha parlato della trasparenza degli atti amministrativi e della diffusione dei contenuti via on line. Della realizzazione di un centro socio-culturale integrato in cui giovani e anziani possano trasferirsi le esperienze generazionali. Ha affrontato la tematica giovanile rispetto al rapporto con la politica e, su questo punto, si è dilungato parecchio, invitando i giovani ad avvicinarsi alla politica e alle istituzioni, perché loro sono

il futuro e le loro idee potranno essere le nuove fondamenta per ricostruire l'Acqui di domani. Ha proposto la realizzazione di una tensostruttura per svolgere le attività fieristiche e mercatali, quale possibile volano di rilancio economico e occupazionale, oltre che turistico, e ne ha spiegato il percorso. Ha parlato di vivibilità urbana, sicurezza e di mobilità flessibile (servizio a chiamata), per rendere la città più vivibile dal punto di vista ambientale, chiudendo il centro alle auto non ecologicamente idonee, considerato che le polveri fini concentrate nell'aria che respiriamo, superano le percentuali "consentite". Ha indicato come soluzione al rispetto dei contenuti del Premio Acqui Storia e alle motivazioni che hanno ispirato i soci fondatori, a sganciarlo dal comune perché non è possibile che questo premio, stimato e valorizzato a livello nazionale e internazionale, venga stravolto ogni qualvolta cambi la maggioranza in consiglio comunale. Ha continuato poi, a parlare di come rilanciare le attività produttive in considerazione del particolare momento che la città sta attraversando, ritenendo utile rivedere l'atteggiamento che il comune ha avuto fino ad oggi nei confronti dei soggetti produttivi della nostra città. Così ha proposto l'attivazione di uno sportello municipale con i seguenti compiti: 1) censire i soggetti operanti nel settore specifico e favorire l'incontro con il mondo bancario e gli investitori istituzionali; 2) fornire consulenza e assistenza ai soggetti interessati; 3) coordinare gli interventi in relazione alle specifiche esigenze dei richiedenti; 4) valutare forme d'intervento diretto del comune, ipotizzabile nella riduzione delle tasse che sono di competenza comunale. Non ha dimenticato di fare cenno al "peccato originale", cioè quello che ha portato la nostra città alla deindustrializzazione. Oggi, ha continuato Michele Gallizzi, candidato alle primarie di coalizione del centro-sinistra, non si può pensare ad un'attività produttiva legata solamente al turismo termale, al-

l'enogastronomia e all'agricoltura, ma bisogna tener conto di opportunità alternative e ricordarsi che nella nostra città ci sono tante realtà artigianali e industriali che potrebbero essere fonte di nuove opportunità lavorative. Occorre favorire la piccola industria a basso impatto ambientale ed alto valore aggiunto, che riesca a portare nella zona industriale di Acqui T. una serie di nuove attività legate, indissolubilmente, alle caratteristiche del territorio. Caratteristiche particolarmente naturalistiche che, insieme alla sua ubicazione geografica, non consentono di pensare ad un futuro industriale di grandi dimensioni, perché sarebbe contrario all'idea stessa di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile. Ma Michele Gallizzi ha parlato anche di autoimprenditorialità sostenuta dal comune, di tariffe personalizzate per risparmiare sui rifiuti e ne ha spiegato i concetti e i contenuti attraverso l'elaborazione di un apposito progetto.

Ha illustrato ampiamente l'idea della costituzione di un'agenzia di sviluppo col compito di adeguare la struttura comunale alle esigenze della modernità e della tecnologia nello sviluppo di tre progetti: il comune on line, la sanità on line, il volontariato on line. Occuperebbero molto spazio nelle pagine del suo giornale, signor direttore, se dovessimo estendere i tre concetti, ci fermiamo qui e ci limitiamo ancora a citare un ultimo punto, quale promozione di nuovi progetti, come per esempio, i portali elettronici per il commercio, per suggerire itinerari turistici, storici, paesaggistici nella nostra zona; per segnalare itinerari enogastronomici, dare indicazioni sulla recettività alberghiera, sulla presenza delle località agrituristiche; infine, quello di creare la banca delle opportunità di lavoro e dell'occupazione. In un'altra occasione tratteremo con più ampio respiro argomenti che di più potranno essere di aiuto allo sviluppo economico e occupazionale della nostra città, pensandola come città aperta al nuovo, che basa il suo futuro su presupposti moderni.

Incontro di SEL

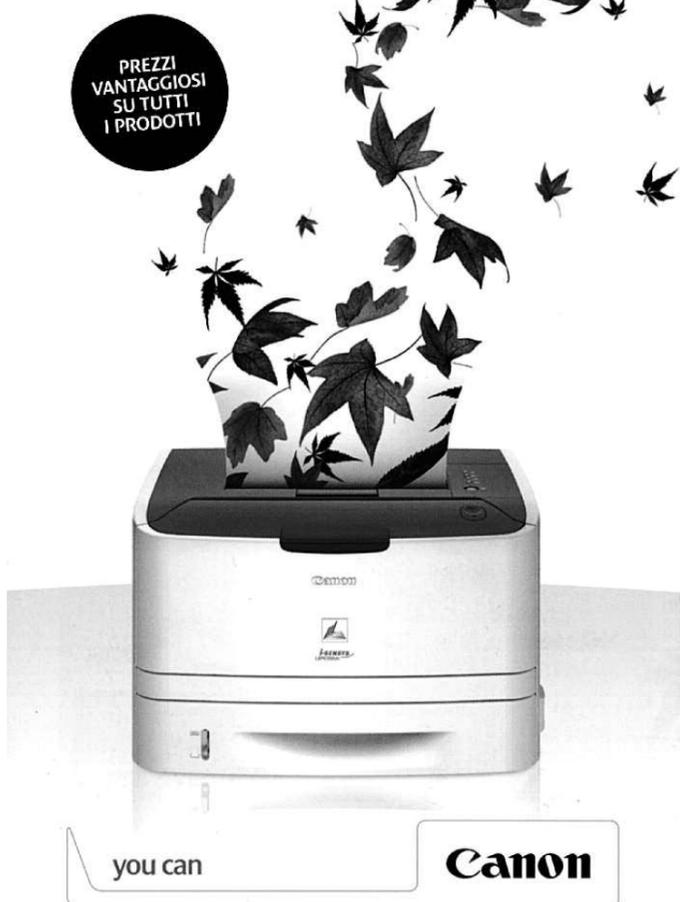
Acqui Terme. Sinistra Ecologia Libertà di Acqui Terme organizza un incontro con Giorgio Comella Coordinamento Sinistra Ecologia Libertà Piemonte e Piero Bossi Sindacato Pensionati CGIL Piemonte, giovedì 22 dicembre ore 18 a palazzo Robellini, sul tema "Il Governo fa cassa sulle pensioni. Cosa succederà con la manovra? Le nostre proposte".

La bella stagione inizia adesso.

Fino al 31 dicembre 2011

scopri gli straordinari vantaggi economici sui fax, le stampanti e i multifunzione laser della gamma Canon.

PREZZI VANTAGGIOSI SU TUTTI I PRODOTTI



20th anniversary
1991-2011

Vieni a scoprirle da

numeroUNO
SOLUZIONI ED ARREDI PER L'UFFICIO

Via S. D'Acquisto, 86 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.321534
www.numero-uno.it - info@numero-uno.it

Associazione Pro Loco
Grognardo
CAPODANNO
AL PARCO
DEL FONTANINO

Menu

Aperitivo

Piatto assortito di salumi nostrani
Bocconi saporiti di grana e frittate con focaccia e pizza

Antipasti di pesce

Insalata di mare - Cocktail di gamberi
Bruschetta di cozze - Acciughe con bagnetto

Antipasti di carne

Carpaccio - Carni in carpione - Vitel tonnato - Insalata russa

Intermezzo

Il più ricco e sontuoso piatto della cucina genovese, il **Cappon magro**

Primi

Pansotti con salsa di noci - Tortellini in brodo

Secondi

Piatto reale di gamberi al forno

Sorbetto

Tacchino delle feste con contorno
Formaggina monferrina con mostarda

Dessert - Frutti assortiti

Vini: Dolcetto - Barbera - Spumante per il brindisi augurale

Per finire, a chi vuole avere soldi e fortuna tutto l'anno
offriremo **lenticchie e cotechino al Capodanno**

Prenotazioni

0144 762127 - 0144 762180 - 0144 76227 - cell. 334 2160225

€ 40

Affollato incontro politico mercoledì 14 dicembre

Aureliano Galeazzo ha presentato il programma da sindaco

Acqui Terme. Molti i partecipanti, mercoledì scorso, alla presentazione ufficiale del candidato alle primarie del centro-sinistra, Aureliano Galeazzo, in corsa per l'elezione a sindaco di Acqui nella prossima primavera.

Chi si aspettava un incontro politico non è stato deluso, perché il dibattito molto partecipato ha toccato punti importanti e concreti della vita dei cittadini, dalla salute alla scuola, dal lavoro al rapporto con il territorio, dall'assistenza sociale alla trasparenza amministrativa, dalla condizione degli anziani all'integrazione degli immigrati, dalla crisi di partecipazione ai rapporti interni al centro-sinistra.

Ed è stata anche una buona occasione per conoscere più da vicino il modo di ragionare e lo stile del candidato, che ha scelto di svolgere una introduzione molto essenziale, toccando le questioni principali, per poi aprire subito la discussione che si è protratta fin verso le 23.30.

Senza lunghi preamboli, Galeazzo ha anzitutto spiegato i motivi per cui ha accettato la proposta a candidarsi: "una necessità di cambiamento della politica locale", che passi attraverso un progetto organico e complessivo per il futuro di Acqui e del suo territorio. Un progetto che contribuisca a creare opportunità di lavoro, in primis per i giovani.

Un progetto che alla crescita economica accompagni la crescita della qualità della vita: "Vorrei lavorare per una città che torni a ragionare con i piedi per terra, attenta alla difesa e all'uso del suolo, sobria nell'uso di risorse scarse e gravate da un pesante debito, capace di ridiventare punto di riferimento per l'intera zona, valorizzando le sue peculiarità ed eccellenze: dall'enogastronomia al turismo e al termalismo, dalla rete dei produttori a quella dell'accoglienza ... ma sia in grado di sviluppare nello stesso tempo la cultura e la socialità, perché queste cose procedono insieme, altrimenti non si esce dalla marginalità". "Non ho la pretesa di dire nulla di nuovo né di straordinario,

ma mi propongo di prendermi a cuore il futuro della città, di averne cura, di seguire i problemi e le possibili soluzioni".

Per questo Galeazzo ha insistito sul metodo: incontrare i cittadini, per ascoltare e conoscere le situazioni, le necessità, le possibilità di sviluppo, così da elaborare un programma credibile, condiviso e praticabile, che non rinunci al sogno di rinnovare la politica e l'amministrazione acquese, senza perdersi dietro progetti faraonici e inconcludenti.

Una partecipazione dei cittadini essenziale non solo in vista del voto e del programma, ma anche per la sua realizzazione effettiva, per controllarne modi e tempi e verificarne i risultati: "Quello che vogliamo proporre ai cittadini è riprendersi in mano il loro futuro e quello della città, ritrovare l'orgoglio di appartenere ad una comunità fiera delle proprie radici e proprio per questa aperta al confronto e al dialogo con tutte le altre, nel reciproco rispetto ... ritrovare l'orgoglio di appartenere da protagonisti ad una città e ad un territorio da troppo tempo considerato marginale, nonostante le sue potenzialità ...". Si tratta di "battere l'anti-politica, che rischia di portarci fuori dalla democrazia, lasciando fuori i cittadini dall'impegno per il bene comune e la gestione del proprio territorio".

Anche per questo occorre consolidare un modo di lavorare condiviso: "non credo nei leader che miracolosamente risolvono da soli i problemi: abbiamo tutti sotto gli occhi i guasti e gli effetti negativi di chi era visto come "l'Unto del Signore", viceversa credo in un lavoro di squadra, in cui ciascuno si assume le proprie responsabilità e risponde di persona ... la condizione necessaria è avere ben saldi i valori di riferimento: la democrazia, la dignità delle persone ed il rispetto, il valore del lavoro e della solidarietà, il rispetto delle regole. La condizione sufficiente è la gestione costante, quotidiana della cosa pubblica, con una amministrazione efficiente e trasparente".

Per questo Galeazzo in que-

sta prima uscita pubblica ha voluto subito sgombrare il campo dai possibili "conflitti d'interesse" connessi alla sua attuale attività amministrativa e imprenditoriale.

Tra i numerosi partecipanti, sono intervenuti nel dibattito i responsabili politici dei partiti che hanno promosso le primarie di coalizione del centro-sinistra acquese, ma anche semplici cittadini, persone attive nell'associazionismo e nella società civile locale; da tutti è venuto un apprezzamento per la candidatura di Aureliano Galeazzo, per la scelta di partecipare alle primarie, per la sua buona esperienza acquisita in quasi dieci anni come sindaco di Alice, come presidente dell'Unione collinare dei Comuni dell'Alto Monferrato acquese, come presidente dell'associazione dei 52 "Comuni del Moscato".

Insomma una buona partenza ed una speranza per gli acquesi.

Opere per gli oneri di urbanizzazione

Acqui Terme. I responsabili dei Settori Lavori pubblici e Urbanistica del Comune hanno approvato il certificato di regolare esecuzione e la contabilità finale per alcune opere di urbanizzazione che la Società Imeb Srl e GGM Srl si erano impegnate di eseguire a scompuo degli oneri concessori dovuti per la realizzazione di edifici per attività produttive in regione Cassarogna ex Polveriera.

Il progetto preliminare delle opere era stato approvato dalla giunta comunale nel 2007 e consisteva nella realizzazione di parcheggi, tratto stradale e relativi sottoservizi. Dal verbale di verifica del 17 novembre 2011 risulta che il costo delle opere di urbanizzazione realizzate a scompuo degli oneri di urbanizzazione sono state eseguite in perfetta regola ed in conformità progettuali per un importo complessivo di 721.838,93 euro.

Inviata a L'Anora da Marco Cerini

La proposta per lo sport dei giovani padani acquisi

Acqui Terme. Marco Cerini già dirigente dell'Acqui Calcio e successivamente direttore generale dello Sporting Volley, si è candidato nella lista della Lega Nord alle prossime amministrative acquisi nel Movimento Giovani Padani.

Per «contribuire in maniera seria alla crescita della città - dice Cerini - in questa campagna elettorale dobbiamo trovare proposte attuabili con un dispendio economico minimo, perché minimo sarà il budget disponibile per il settore Sport».

Dopo aver fatto una premessa sull'utilità della pratica sportiva per la crescita e l'educazione dei bambini, vengono elencati alcuni punti che potrebbero far crescere il livello sportivo acquese, che sintetizziamo.

1 - Raggiungere un accordo con i gestori del palazzetto comunale di Mombarone perché le società sportive acquisi possano praticare le loro attività in una struttura idonea, senza dover tutti gli anni cercare soluzioni.

Il comune deve contribuire alla miglioria del palazzetto attraverso lavori di manutenzione, e cercare ogni via, anche attraverso contributi di sponsor, per permettere alle società sportive acquisi l'utilizzo degli impianti a prezzi inferiori a quelli attuali.

2 - Tutti devono avere la possibilità di praticare sport, anche i ragazzi meno fortunati. Non tutte le famiglie hanno la possibilità di pagare la quota annuale alla società sportiva; l'amministrazione deve contribuire a queste situazioni, non attraverso soldi bensì attraverso la donazione di materiale sportivo professionale! Deve essere premura dell'Assessore allo Sport, trovare aziende che, su richiesta del comune, diano materiali sotto forma di sponsorizzazione.

3 - Creare con altri comuni limitrofi e con la comunità montana un servizio navetta che permetta a tutti i bambini residenti nel circondario dell'acquese di venire a praticare lo sport desiderato ad Acqui. Ci sono società sportive che hanno pulmini di proprietà, ci si può accordare per avere in prestito durante la settimana i pulmini per creare questo servizio.

4 - Molte società calcistiche di serie A hanno scelto Acqui per effettuare la preparazione estiva. Potenziare il discorso "ritiri" è molto importante sia a livello sportivo, ma soprattutto a livello turistico e commerciale.

5 - Avvicinare i giovani studenti allo sport, organizzando, in collaborazione con le società sportive e le scuole, incontri con campioni, giornate all'in-

segna di divertimento e sport.

6 - Aiutare ulteriormente le società sportive che hanno creato manifestazioni capaci di portare turismo ad Acqui, dare il massimo sostegno economico e logistico possibile. Il Summer Volley, ad esempio, è una manifestazione di notevole spessore che ha la capacità di portare nella nostra città, nei 3 giorni di competizioni, più di 1000 atleti e più di 2000 fra genitori, addetti ai lavori, tifosi o semplici curiosi. Quindi è una manifestazione da sostenere e da reclamizzare.

7 - Sostegno agli sport "extra - calcio" con l'obiettivo di differenziare l'offerta sportiva, assecondare i bisogni emergenti dalla nuova società multirazziale e sfruttare il potenziale educativo agonistico di discipline meno conosciute e diffuse.

8 - Gettare le basi per la creazione di una Polisportiva che possa coinvolgere il più alto numero di società sportive Acquisi. La Polisportiva ha la finalità di promuovere l'attività sportiva in tutti i settori a livello amatoriale e agonistico, coordinare le attività delle associazioni, migliorare e potenziare le strutture destinate all'attività sportiva collaborando con enti ed organizzazioni, al fine di rendere accessibile a tutti l'esercizio dello sport in generale. **red.acq.**

Allianz RAS

UNICA AGENZIA PRINCIPALE

Uffici di

ACQUI TERME

Corso Dante, 16 - Tel. 0144 55731

OVADA

Via Torino, 14 - Tel. 0143 835559

BARBERIS e GORANI
assicurazioni

Auguri di buone feste

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna, termostufe e caldaie

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%



TINY
Stufa a pellet salvaspazio
Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



ATLANTA
Caldaia a pellet extra line
Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

IRIS UP
Stufa a pellet
Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

**Un regalo gradito?
Un abbonamento a
L'ANCORA**
... per tutto l'anno

campagna abbonamenti 2012

TEKNO - AGRI

- Ricambi agricoli di ogni genere
- Attrezzature varie
- Giardinaggio
- Motoseghe
- Decespugliatori
- Abbigliamento e scarpe da lavoro
- Elettrotensili Hitachi
- Cuscinetti e catene SKF
- Fanaleria Cobo
- Idropultrici

Acqui Terme
Piazza Maggiore Ferraris (Piazza del mercato)
Tel. 0144 56969

CLAUDIO ROGGERO

**Vendita e posa pavimenti
Rivestimenti**

Linoleum - Gomma
Plastica - Legno - Moquettes
Infissi - Porte - Scale

NUOVA SALA MOSTRE PORTE INTERNO e BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris, 14/18
Tel. e fax 0144 324341 - Cell. 338 7300816 - www.roggero.it

ALBERGO RISTORANTE Via Biorci, 1 Acqui Terme

Royal

Natale 2011

VINI
Roero Arneis
Dolcetto d'Asti
Paolo Marengo

Tutto compreso € 38

- Carpaccio di pesce spada
- Sfornato di baccalà con zucchine e patate
- Fagottino di porri e Camembert
- Agnolotti alle 3 carni al sugo d'arrosto
- Risotto imperiale (fonduta e flocchi di pollo lessato)
- Cappelletti farciti alle castagne
- Cotechino in crosta con spinaci e formaggio
- Mostarda di Cremona
- Patate ripiene al cartoccio
- Timballo di pere martine
- Panettone
- Frutta fresca e secca
- Torroncini e cioccolatini
- Caffè

Capodanno

Attendi e brinda con noi l'arrivo del 2012

- Taglieri di affettati: - prosciutto di Parma, - petto d'oca affumicato, - filetto baciato - frutta di stagione (melone bianco, ananas, kiwi, melograno)
- Coppa tropicale (gamberetti e avocado)
- Capesante con funghi
- Flan di cardi e peperoni in bagna cauda
- Tagliolini profumo di mare
- Risotto alla Trevisana con crema di Parmigiano
- Zampone con lenticchie
- Trionfo di orata e scampi con tortino di polenta
- Semifreddo al torrone e cioccolato fuso
- Panettone grigliato con zabaione al Brachetto
- Frutta fresca e secca
- Torroncini e cioccolatini
- Coppa di Spumante Mildosè Millesimato
- Caffè

Tutto compreso € 55

VINI
Roero Arneis
Barbera
Vinchio e Vaglio

È gradita la prenotazione tel. 0144 321144

Sabato 17 dicembre

Nuove intitolazioni vie e piazze



Acqui Terme. Sabato 17 dicembre doppia intitolazione di nuove vie.

Si è iniziato dalla salita che collega l'Ospedale Civile Mons. Galliano con Via S. Defendente che è stata intitolata ai Donatori di Sangue. Erano presenti, oltre al vice sindaco, la Madrina dell'inaugurazione sig.ra Badino Rita, il Presidente AVIS - DASMA di Acqui sig. Grillo Vittorio, il Responsabile dell'Associazione Donatori Croce Bianca Sig. Rua Adriano, il Responsabile del Centro Trasfusionale di Acqui Terme dott. Enrico Pedrazzi ed i sigg.ri Buffa e Ottonello.

È stata inaugurata la "Piazzetta Caduti senza Croce" (nella piazzetta tra Via Solferino e Via Goito) alla presenza del vice sindaco Enrico Bertero, del capitano Selvatici in rappresentanza dell'Opera nazionale per i Caduti senza Croce, di rappresentanti locali delle Associazioni d'Arma degli Alpini, dei Marinai, degli Aviatori, dei Carabinieri. Il vice sindaco Bertero ha sottolineato l'importanza di tale iniziativa, intendendo ricordare il sacrificio di circa un milione di caduti italiani delle guerre che hanno flagellato il XX secolo ed auspicando che mai nessuna guerra debba mai più verificarsi.

Il Cap. Selvatici ha voluto ricordare il dramma che tale in-

gente perdita di giovani vite umane ha comportato: nella prima guerra mondiale ci sono stati 650.000 caduti italiani di età compresa tra i 17 e 30 anni, di cui ben 113.000 sono dispersi. A ciò si deve aggiungere che ben 400.000 bambini sono rimasti senza il proprio papà. Nella seconda guerra mondiale, invece, ci sono stati 330.000 caduti, di età media sui 26 anni, di cui ben 153.000 dispersi sui vari fronti. Anche a seguito di questo conflitto ci sono stati 230.000 bambini, che non hanno visto rivisto il papà.

Il cap. Selvatici consegna pertanto al Vice Sindaco un attestato di iscrizione nel libro d'onore dei Caduti senza Croce, dove risulta che la città di Acqui Terme è la prima città del Piemonte ad essere onorata per tale commemorativa e benemerita sensibilità.

Nella circostanza viene consegnato un attestato di benemerita al Brigadiere Capo Elvio Pagoni, dell'Associazione Nazionale Carabinieri, per essere stato parte attiva e propositiva per la sensibilizzazione dimostrata e perché rimanga traccia anche ad Acqui Terme del Milione di Caduti senza Croce, cioè di tutti coloro che sono morti nel fragore delle guerre e nel compimento del proprio dovere in struggente silenzio.

Secondo Acqui libera

Le incoerenze tra il dire e il fare

Acqui Terme. Ci scrive Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti:

«Indennità mensile 10.805€, diaria per spese di soggiorno 4.476€, rimborso spese per il rapporto con gli elettori 984€ per un totale di 16.265€ mensili, pari a circa 31.490.000 delle vecchie lire. Di cosa stiamo parlando? Non degli emolumenti dei consiglieri di un cantone svizzero ma delle prebende che percepisce ciascuno dei 70 consiglieri della Regione Puglia a cui fa capo il Governatore Nicola (o Nichi) Vendola della Sel (Sinistra, ecologia e libertà). Naturalmente, da questo si può immaginare le pensioni che tali signori percepiranno.

Ora, vi domanderete "Ma perché questi ci parlano della Regione Puglia di Vendola così lontana da Acqui Terme?". Potrebbe essere un'osservazione giusta, se non che la Sel è presente anche ad Acqui Terme e questa (che, ricordiamo, appoggia Aureliano Gale-

azzo alle primarie del centro-sinistra) in questi giorni ha esposto un manifesto (anche con la compiacenza dell'associazione Galliano di Roberto Rossi, visto che ha utilizzato la sua vetrinetta in C.so Bagni per esporre tale manifesto), dove giustamente si scrive che il governo vuol far cassa con le pensioni e dà appuntamento alla cittadinanza per proporre soluzioni diverse da quelle adottate dal Governo Monti.

Ci aspettiamo che tali proposte partano prendendo la

giusta distanza non dal dire ma dall'applicare di Vendola, loro leader indiscusso, e comincino ad essere più coerenti con la loro dichiarata appartenenza alla sinistra, che si dice essere paladina dell'etica ed eguaglianza sociale; insomma, dovrebbero assumersi la responsabilità di una posizione chiara e netta, in questa epoca di crisi dove ormai si è raschiato il barile anche nei fondi pensionistici, nella quale i primi a dare l'esempio dovrebbero essere proprio i loro "Principi", compreso colui che appoggiano alle primarie nel caso diventasse Sindaco.

Se così non sarà, allora ci verrebbe spontaneo pensare alla loro somiglianza alla Lega Nord, ormai famosa per l'assoluta incoerenza tra il dire ed il fare, o constatare che la presunta "superiorità" della sinistra, in realtà, non esiste, come scrisse Gian Franco Ferraris su questo giornale.

Concludiamo parlando delle primarie del centro-sinistra che si svolgeranno nel prossimo mese di gennaio: noi ci auguriamo che queste forze politiche attuino quanto detto contro Berlusconi in tutti questi anni, cioè, per essere più precisi, non vorremmo in un futuro un candidato Sindaco del centro-sinistra coinvolto in un conflitto d'interessi e sarebbe, inoltre, etico informare i cittadini sull'origine delle fortune accumulate dai candidati Sindaci».

Acqui Storia e dintorni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ora che è passata la bufera delle polemiche relative al Premio Acqui Storia, vorrei esprimere la mia solidarietà all'amico Vittorio Rapetti, pubblicamente attaccato per un premio ricevuto decenni fa.

Sono passati quasi trent'anni da quando Vittorio ed io ci scambiammo i lavori collegati alle nostre rispettive tesi di laurea. Personalmente, mi accorsi subito del valore della sua opera.

Le conferme sono venute negli anni, attraverso la miriade di citazioni contenute in altri studi e convegni. Ancora nello scorso mese di marzo, nel convegno tenutosi presso la Cantina Gancia, ho sentito citare "il Rapetti" come autorevole storico dell'economia e del paesaggio collinare piemontese. La stessa documen-

tazione prodotta a sostegno della candidatura a Patrimonio dell'Umanità Unesco attinge a piene mani dalle opere di Vittorio.

Quindi, chi ha attaccato il professor Rapetti mettendo in dubbio il valore scientifico del suo lavoro e, quindi, del premio a suo tempo ricevuto, è, mettiamola così, male informato.

Entrando poi nel merito della qualità del Premio Acqui Storia degli ultimi anni, io cambierei così il tormentone finale dello sketch di Crozza su Roberto "Kazzenger" Giacobbo: "Il vero mistero è come io sia diventato vice-direttore di Raidue ed abbia vinto il Premio Acqui Storia!"

Peraltro, dopo le vicende di Vittorio Feltri e Sandro Bondi si sta diffondendo la voce che il premio porti pure sfortuna».

Massimo Branda, Canelli

1h CLEAN®

LAVASECCO

Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606

Ovada - Via Roma, 9
Tel. 0143 81156

PROPOSTA RISPARMIO DEL MESE DI DICEMBRE

Per un Natale più pulito sconto del 10%
se porti più di un capo d'abbigliamento a lavare

Offerta valida dal 19 al 31 dicembre 2011

BUONE FESTE

Augurano

alla rispettabile clientela i più sinceri auguri di buon Natale e felice anno nuovo

TERZO - Loc. Carrara, 14/A
Tel. 0144 594483 - Cell. 338 9170858

ACQUI TERME
Tel. 0144 311491 - Cell. 328 9045442

Una nota del prof. Adriano Icardi

Così alle elezioni il Pdc acquese

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi, coordinatore dei Comunisti Italiani:

«Siamo in piena preparazione delle elezioni primarie del Centrosinistra, che rappresentano un momento importante di partecipazione e di vita democratica. Si nota già un certo fermento dagli articoli sui giornali e dai dibattiti in città, che spesso esprimono posizioni assai diverse anche nella stessa coalizione. A questo proposito e su questo tema, i Comunisti Italiani della sezione "Camilla Ravera" di Acqui Terme confermano la loro adesione convinta agli ideali, ai valori ed ai programmi del Centrosinistra, come sempre nel passato, e lo hanno ampiamente dimostrato con i loro comportamenti ed i consensi ricevuti. Decidono, dopo ampia discussione, di non entrare nel comitato elettorale di nessuno dei quattro candidati e di seguire con attenzione la campagna elettorale, che porterà alle primarie del 29 gennaio 2012.

Nei programmi propongono, accanto ai termini consueti e spesso ripetitivi dello sviluppo e del programma economico, su cui faranno delle proposte precise, i temi fondamentali del turismo alternativo ed intelligente delle Terme e del paesaggio splendido delle nostre colline, la qualità della vita e la cultura popolare, fondamentali in questo periodo delicato e drammatico della società. Qualità della vita per gli anziani e per i giovani, che hanno bisogno di lavoro e di speranza nel futuro.

Soprattutto indicano come tema decisivo, che riguarda i candidati e tutti quelli impegnati in politica, la "Questione Morale", come grande questione politica, che significa tra-

sparenza, correttezza, onestà nell'amministrazione, ma soprattutto significa governare ed amministrare senza occupare lo stato, e quindi i comuni e gli altri enti, senza posti ed incarichi di sottogoverno e di sottopotere, a nessun livello. La "Questione Morale", secondo l'alto insegnamento e l'esemplare comportamento di Enrico Berlinguer, che rimane ancora, oggi, per noi il più importante ed insigne maestro di vita politica e culturale.

In linea con questi insegnamenti ed argomenti, i Comunisti Italiani di Acqui Terme appoggeranno con coerenza e lealtà la candidata o il candidato che uscirà vincitore dalle primarie».

Chiusura biblioteca

Acqui Terme. La biblioteca civica durante le festività natalizie è chiusa al pubblico dal 24 dicembre al 1° gennaio.

Dall'Italia dei Valori sconti a nessuno

Acqui Terme. Scrive la segreteria dell'Idv: «Il 2011 volge al termine con un città economicamente, istituzionalmente e politicamente in ginocchio per via di un'amministrazione a dir poco discutibile e un'opposizione di centrosinistra che non sempre ha fatto il suo dovere in modo compatto e senza indugi, critica che di certo non si può rivolgere all'Italia dei Valori. Il nostro partito è stato oggetto negli ultimi mesi di attacchi furibondi bipartisan, con l'obiettivo di confinarci ad opposizione perenne temendo che la città comprendesse che in noi c'è il seme del cambiamento vero, di un'alternativa concreta a questa classe politica. Ogni occasione è stata buona, soprattutto per quanto riguarda la nostra posizione in merito al dibattitissimo PPE dell'area ex-Borma. Il riscontro del nostro buon operato, però, lo raccogliamo quotidianamente

nelle strade, nelle piazze della nostra città e nella rete, il nostro sito www.italiadeivaloriacqui.com ha superato le 6000 visite in un anno e mezzo di vita e risulta essere uno dei più cliccati della provincia per quanto riguarda la politica, questo perché le persone ci vedono come interlocutori affidabili per il dialogo e riconoscono l'impegno che abbiamo profuso in questi ultimi 4 anni nell'interesse esclusivo della città.

Rivolgiamo a tutti gli acquesi i nostri più sentiti auguri, soprattutto a quelli cui la crisi non ha lasciato neanche un panettone da tagliare e aggiungiamo una promessa da mettere sotto l'albero di ognuno di voi: il rinnovato impegno anche per l'anno che verrà, il nostro impegno a favore dei cittadini, a sostegno dei lavoratori, contro ogni forma di illegalità, a favore della Democrazia e senza sconti per nessuno».

Lo evidenziano Borgatta e Ferraris

Ponte Carlo Alberto i costi lievitano

Acqui Terme. Ponte Carlo Alberto e costi relativi. Intervengono al proposito i consiglieri del Partito Democratico Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta:

«Un anno fa, quando iniziarono i lavori di restauro del ponte Carlo Alberto, facemmo presente con una nota, pubblicata dalla stampa locale, come sul cartellone indicante i lavori relativi mancasse l'indicazione dell'importo degli stessi (indicazione obbligatoria secondo la vigente normativa). Ora, a distanza di un anno, e a lavori conclusi, veniamo a sapere che oltre al milione di euro già pagati dal Comune, l'impresa costruttrice ne pretende altri 500 mila per lavori eseguiti fuori contratto. Per ora il Comune di Acqui punta i piedi e resiste mentre la Codelfa che ha eseguito i lavori insiste nelle sue pretese. Noi, come consiglieri comunali anche se all'opposizione, tifiamo ovviamente per il Comune con un'osservazione però: il rispetto, anche formale, della correttezza amministrativa avrebbe

giocato all'Amministrazione comunale, all'esecuzione dell'opera e alla trasparenza nei confronti dei cittadini che alla fine sono quelli che pagano le spese. Non vorremmo, comunque, che il restauro del ponte, iniziato male con il ponteggio inutile pagato 50.000 euro all'anno per due anni e condotto con estrema lentezza e con enormi disagi per gli automobilisti e per l'economia della zona Bagni, alla fine si risolvesse in un'altra botta per le disastrose finanze comunali che proprio non ne hanno bisogno. Non è un caso ma è una grave responsabilità di questa amministrazione Rapetti - Bertero che tutte le opere pubbliche iniziate in questi anni o non sono state realizzate (vedi museo all'aperto di piazza M. Ferraris e il sottopasso di via Crenna) o sono costate cifre molto maggiori di quelle preventivate, come il centro Congressi (per ora solo inaugurato e mai utilizzato), iniziato con una spesa prevista di 6 milioni di euro, diventati poi più di 10 milioni di euro».

Gita natalizia dei centri anziani



Acqui Terme. Mercoledì 14 dicembre la dott.ssa Fiorenza Salamano, consigliere comunale, responsabile dei centri di incontro comunali per anziani "San Guido" di Via Sutto e "Mons. Giovanni Galliano" di Via Emilia, ha organizzato una gita prenatalizia ad Alassio per i frequentatori degli stessi centri. È la terza gita a cui i tesserauti hanno partecipato quest'anno, dopo quelle del mese di maggio ad Alassio e del mese di settembre a Cattolica.

Gli anziani dopo il soggiorno di 4 giorni a Cattolica hanno espresso il desiderio di terminare l'anno con una gita di un solo giorno ad Alassio.

La partenza è avvenuta alle ore 8 presso l'ex stabilimento Kaimano con due pullman delle Autolinee Acquesi e con 101 passeggeri.

All'arrivo gli anziani hanno potuto visitare i luoghi più caratteristici della località marittima: il famoso muretto di Alassio, il budello, le chiese, e fare shopping presso i negozi di abbigliamento, di souvenirs e di gastronomia.

Alcuni hanno acquistato regali di Natale ed eleganti capi da indossare nella serata di San Silvestro, altri hanno approfittato della giornata di sole con temperatura mite (17 gradi) per passeggiare in riva al mare.



All'ora di pranzo, un raffinato menù a base di pesce attendeva i visitatori presso l'Hotel dei Fiori mentre il personale porgeva loro gli auguri di buone feste. L'atmosfera era piacevolmente rallegrata dalla musica dal vivo eseguita da un noto cantante ligure che ha intrattenuto i presenti con un repertorio di dolci e gradevoli canzoni.

Nel pomeriggio i tesserauti dei centri, entusiasti del menù e della musica ascoltata, hanno proseguito gli acquisti, le passeggiate in riva al mare e per le vie della città.

Alle 17 i due pullman li attendevano per fare ritorno alle 19,30 ad Acqui Terme.

I partecipanti alla gita di Alassio si sono fatti promettere dalla dott.ssa Fiorenza Salamano di ripetere l'esperienza nella primavera del 2012.

finestre in PVC

persiane zanzariere grate di sicurezza porte interne e blindate portoni garage

GOLLO serramenti

Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel.0143 882913 - Fax. 0143 882856
Esposizione di Castellazzo Bormida (AL) - Via Cavour 2 - Tel. 0131 270227
informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

OREFICERIA dal 1947
ARNUZZO

GIORGIO VISCONTI Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

Da Arnuzzo troverete il più raro dei lussi... il sorriso.

buone feste

Un gradito omaggio alla clientela

Paul Picot Artisan - Horloger - Suisse
HAMILTON THE AMERICAN BRAND SINCE 1892 OROLOGI
FESTINA Orologi dal 1902
Chronotech OROLOGI
Argenesi
HOOPS
Piniella Rivolta oro miniato
ITA ITALIA TECNICA ARTIGIANA
GLYCINE SWISS OROLOGI
OTTAVIANI ARGENTI
BREIL TIME - JEWELS
D&G TIME - JEWELS
KIENZLE 1822 OROLOGI
T'CLASSE SWISS OROLOGI
DUEPUNTI

NUOVO
COMPRO ORO
ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO
IN CONTANTI

Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727

Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732

MASSIMA VALUTAZIONE
PERIZIE E STIME GRATIS

BANKORAFÀ srl
ALBA - BORGOSIESA - CHIVASSO

Sie Mari
firma il tuo stile

studio acconciature
Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Mari e il suo staff
augurano
a tutte le loro clienti
buon Natale
e felice
anno nuovo



RISTORANTE PIZZERIA
Il Ponte
Cartosio
Località Ponte n. 2

Il PRANZO di NATALE

Antipasto misto "del Ponte"
Ravioli di gallina in brodo
Cannelloni al ragù di cinghiale
Bollito misto con salsa verde
Fagottini di sfoglia con petto d'anatra e spinaci
Tris di verdure gratinate
Dolce della casa
Panettone, pandoro e torroni
Acqua
Vino e spumanti

35 euro

Prenotazioni
allo 0144 340893



Per la segreteria IdV

La scuola non si farà per colpa del Comune

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento della segreteria dell'Italia dei Valori di Acqui Terme:

«La notizia è che la nuova scuola media probabilmente non si farà. Questo perché il Comune non è riuscito a garantire una copertura finanziaria».

L'Italia dei Valori se ne rammarica doppiamente. Anzitutto perché viene meno la possibilità, per gli studenti acquisi, di godere di strutture didattiche adeguate. In secondo luogo perché il nostro partito aveva dato alcuni preziosi consigli all'Amministrazione, che sono rimasti inascoltati.

Come sono andate le cose: l'Amministrazione Comunale vuole che venga realizzata la riqualificazione (diventata poi cementificazione) dell'area Ex-Borma, consentendo la costruzione di centri commerciali e palazzi.

Per far digerire il rospo alla cittadinanza, decide di includere anche la costruzione della nuova scuola media. A questo punto si devono fare i conti col bilancio comunale, che non permette di accendere altri mutui per via del Patto di Stabilità. La soluzione prospettata dal Comune è quella di fare un pagamento rateale, chiamandolo "leasing" così da non farlo figurare tra l'indebitamento ma tra le spese correnti. Si tratta di un escamotage, un trucco, che è già fallito in molti Comuni.

L'Italia dei Valori si documenta sul leasing e il 3 marzo scrive su l'Ancora spiegando che questa "operazione cosmetica" non funzionerà e che, per far approvare il leasing dalla Corte dei Conti, è necessario almeno che i rischi di manutenzione della nuova scuola siano in capo a chi se ne aggiudica la costruzione.

Ci stupimmo dell'atteggia-

mento di sufficienza e irrisone con il quale l'Assessore Gelati ci rispose la settimana dopo, sempre dalle pagine de L'Ancora, ci rispose ironica: "Sapere l'IDV tanto in ansia per l'approssimarsi delle manutenzioni da effettuare alla nuova scuola media [...] non mi ha fatto dormire tutta la settimana" e aggiungeva sarcastica: "Accidenti, meno male che l'IDV ci informa!". Riguardo al leasing, invece, tuonò: "Tranquilli, sappiamo come funziona". Le ultime parole famose.

Il bando pubblicato la scorsa primavera, disponibile su internet, non contiene alcuna clausola come quella da noi auspicata. Non erano necessari esperti o laureati in economia. Sarebbe bastato che chi di dovere si fosse informato sulla giurisprudenza della Corte dei Conti. Superficialità e atteggiamenti di superiorità hanno prodotto un grosso danno per la città: pochi giorni fa la Corte dei Conti ha detto stop al leasing e probabilmente la nuova scuola non vedrà la luce.

Gli assessori Bruno e Gelati hanno detto che serviranno "valutazioni ulteriori". Purtroppo il bando è quello che è. Da verificare non c'è molto. Le clausole che spostano il rischio in capo al privato non ci sono perché non sono state scritte quando era il momento. Cogliamo l'occasione per rispondere anche ai Consiglieri Borgatta e Ferraris, particolarmente attivi in questa fase elettorale. Proprio prima della pausa estiva de L'Ancora scrivevano che l'Italia dei Valori "In poche parole, non ha semplicemente partecipato a nessuna delle fasi in cui si è sviluppato il complesso procedimento amministrativo".

I fatti li hanno smentiti più di qualsiasi nostro articolo di risposta».

Confraternita Misericordia

Acqui Terme. Le festività di Natale e Capodanno sono molto sentite dai componenti la Confraternita Misericordia di Acqui Terme.

Il sodalizio, oltre a fare gli auguri a tutta la cittadinanza, desidera ringraziare i propri militi, dipendenti e volontari, per l'impegno e la dedizione che emerge da ogni servizio svolto. La Misericordia annuncia anche che i suoi militi saranno nuovamente presenti durante i mercatini natalizi, sabato 24 dicembre, per raccogliere fondi per l'associazione e dare informazioni a quanti lo vorranno, sull'importanza ed essenzialità dei compiti che essi svolgono. L'occasione è valida per ringraziare i titolari del negozio "Oggi" per la collaborazione dimostrata nello svolgimento delle recenti manifestazioni. Si ricorda inoltre che il 10 gennaio presso la sede della Confraternita in via Marengo sarà presentato il nuovo corso per volontari soccorritori Regione Piemonte 118 "Allegato A". Il corso, totalmente gratuito, sarà basato sulle nuove disposizioni operative del 118 recentemente aggiornate. Chi fosse interessato può contattare la Confraternita allo 0144 322626, sulla pagina facebook oppure direttamente in sede.

RISTORANTE PIZZERIA
Il Ponte
Cartosio
Località Ponte n. 2

Il CENONE di CAPODANNO

Antipasto misto "del Ponte"
Tagliolini neri al ragù di paranza
Ravioli al sugo d'arrosto
Filetti di cernia ai funghi
Roast-beef con patate al forno
Cotechino e lenticchie
Dolce della casa
Panettone, pandoro e torroni
Acqua
Vini e spumanti

50 euro

MUSICA DAL VIVO e BALLO

Prenotazioni
allo 0144 340893



Riceviamo e pubblichiamo

Perché la nuova scuola proprio alla ex Borma?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Chiedo cortesemente spazio sul Vostro stimato settimanale per effettuare alcune considerazioni in merito all'inseadimento della Nuova Scuola Media cittadina nell'area a ridosso della ex Borma».

Siamo certi che quel sito sia il migliore da scegliersi per l'inseadimento della Nuova Scuola Media?

In effetti, qualche ragionevole dubbio si manifesta in quanto trattasi di luogo circondato da aree su cui è stata concessa, per iniziativa privata, l'edificazione di numerosi palazzi e chissà per quanti anni a venire. Si tratta inoltre di un luogo di non facile accesso pedonale e parecchio decentrato rispetto alle altre scuole esistenti in città. Inoltre, una volta edificata la scuola, la prospettiva a cui i giovani studenti assisteranno sarà quella di un cantiere inevitabilmente trafficato con mezzi pesanti, con tutti i problemi annessi di viabilità, rumore ed inquinamento che non agevolano le famiglie che quotidianamente si recano ad accompagnare i figli a scuola. Dall'analisi di quanto sopra esposto si tratterebbe dunque di un'area urbanisticamente non sufficientemente protetta ed interconnessa con le altre realtà didattiche esistenti in città. Sarebbe auspicabile la ricerca di un sito più idoneo per l'alloggiamento della Nuova Scuola Media di Acqui Terme, un sito pubblico, a prescindere dallo sviluppo immobiliare previsto alla ex Borma. Mi viene in mente, per esempio, l'area di proprietà comunale compresa fra Corso Divisione Acqui, via Negri di Sanfront e via San Defendente:... per capirci una porzione da stabilirsi di quell'enorme area sotto utilizzata a parcheggio, su cui vengono ospitate le giostrine durante le fiere patronali di Santa Caterina e San Guido. I benefici indotti sarebbero molteplici e duraturi: l'accorpamento della Nuova Scuola Media con le ottime re-

altà scolastiche esistenti in loco: la scuola materna, la scuola elementare, gli istituti tecnici, a costituire un polo di aggregazione per l'istruzione cittadina.

La vicinanza al Centro Sportivo Comunale di Mombarone faciliterebbe ancora di più l'integrazione di scuola e sport, intesi come servizi pubblici resi ai cittadini, così come si attua già da tempo in Europa.

Si prenda ad esempio Bistagno... per non andare tanto lontano...nei decenni passati ha progettato e pianificato l'accorpamento dell'istruzione primaria e secondaria ed oggi costituisce, nel suo piccolo, un'eccellenza scolastica, a fronte di indovinate scelte politiche a servizio dei cittadini.

Inoltre non utilizzando più il suolo privato alla ex Borma, si risparmia il valore dell'area, e con quelle risorse si può procedere alla costruzione del sottopassaggio alla ferrovia su Corso Divisione Acqui, unendo finalmente la città divisa anacronisticamente dal suddetto passaggio a livello.

Col sottopassaggio ci sarà un beneficio indotto immediato per tutti i cittadini ed anche per i mezzi pubblici di soccorso, come le ambulanze dirette all'ospedale e le autovetture dei carabinieri che si trovano nel momento del bisogno - a dovere aggirare con percorsi alternativi l'ostacolo del passaggio a livello. Ultimo, ma non come importanza, l'area lasciata libera dalla Nuova Scuola Media alla ex Borma, potrebbe essere dedicata ai cittadini ed ai giovani con spazi di verde pubblico e di aggregazione sociale e culturale.

Dunque, considerato che pare siano sorti problemi giuridici in merito alla costruenda Nuova Scuola Media - vedi pronunciamiento Corte dei Conti - che dilateranno i tempi per i permessi di inizio lavori, si colga l'occasione, se non è troppo tardi, per valutare siti alternativi e migliorativi a quello dell'ex Borma».

Giovanni Ivaldi

Rete scolastica

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nell'attesa che il Sindaco di Acqui esprima finalmente un parere circa il ridimensionamento della rete scolastica acquisite la cui data, per tale trasmissione, è stata posticipata al 31 gennaio 2012 (Miur prot. AOODGER 10309) si vuole ribadire quanto segue: la legge prevede istituti comprensivi (infanzia, elementare, media) e non altro; il valore numerico degli Istituti comprensivi, in casi sporadici, può anche assestarsi sotto le 1000 unità.

Caro Sindaco, trovi il tempo di valutare la situazione ed esprimere il piano di ridimensionamento entro la data prevista: 3000 alunni circa nel distretto acquisite possono dar luogo a 3 istituti comprensivi da 1000 alunni ciascuno o no? Difficile scelta, difficile calcolo oppure...».

Lettera firmata

CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

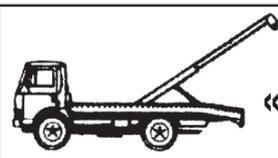
Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444
E-mail: car.lafiorente@libero.it

Da oggi specializzati
anche nelle RIPARAZIONI
delle MINICAR di tutte le marche
(Aixam, Ligier, Microcar...)
le automobili
che si guidano senza patente

Possiamo inoltre fornire
qualsiasi vetro e pezzo di ricambio
a prezzi concorrenziali

Convenzionata con:
803-803

europ assistance
VAI



Da parte del Comune

Esaminati i problemi dei pendolari acquesi

Acqui Terme. Martedì 6 dicembre 2011 l'assessore ai trasporti del Comune di Acqui Terme, Anna Leprato, ha incontrato i rappresentanti dell'Associazione Pendolari dell'Acquese. Il Presidente dell'Associazione, Alfio Zorzan, ha illustrato quanto appreso nel corso dell'incontro con Trenitalia e Regione Liguria del 28 novembre scorso, per quanto riguarda le problematiche della linea Acqui - Ovada - Genova che è gestita dalla Liguria, e dell'incontro con Trenitalia e Regione Piemonte relativamente alle linee Savona - Acqui - Alessandria e Acqui - Asti - Torino, che ha avuto luogo il 3 dicembre scorso.

Durante gli incontri, alle associazioni dei pendolari sono stati prospettati onerosi aumenti del costo dei biglietti e degli abbonamenti, contestualmente alla riduzione dei servizi che si concretizzano in soppressioni di corse.

L'assessore Leprato ha confermato come sempre la presenza dell'Amministrazione comunale a fianco dei viaggiatori: "Il Comune di Acqui - afferma Anna Leprato - prenderà posizione contro l'entità degli aumenti a carico dei cittadini che inoltre vedono come contropartita tagli ai collegamenti e la diminuzione della qualità del servizio offerto da Trenitalia, e lo farà con una lettera firmata anche dal Presidente dell'Associazione Pendolari dell'Acquese. Inoltre chiederemo ad RFI di installare un'obliteratrice per i biglietti anche al Movicentro, al fine di evitare che i passeggeri, titolari di biglietti o abbonamenti integrati gomma - rotaia, debbano recarsi in Stazione appositamente".

I rappresentanti dell'Associazione pendolari segnalano che ultimamente è diventato molto problematico il mantenimento di un adeguato livello di sicurezza per i passeggeri all'interno della Stazione di Acqui Terme, per la presenza di barboni che bivaccano e dormono nelle sale di attesa e nell'ex dormitorio di RFI che è all'interno del sedime ferroviario.

"Poiché i treni che rimango-

no durante la notte in stazione non sono sorvegliati - prosegue l'assessore Leprato - e spesso sono bersaglio di atti vandalici da parte di persone che vi si introducono nelle ore notturne, la situazione sarà oggetto di segnalazione sia alla Polfer di Alessandria che alle forze dell'ordine in servizio sul territorio comunale".

L'Assessore e l'Associazione, nei primi mesi del nuovo anno, chiederanno alla Regione Piemonte e a Trenitalia la riconferma del "treno del mare" per la stagione estiva 2012, considerato che il collegamento ferroviario diretto con le località turistiche rivierasche ha reso negli ultimi due anni un utile servizio di cui molti passeggeri hanno usufruito.

"Il desiderio dell'Amministrazione Comunale e dell'Associazione Pendolari - continua Anna Leprato - sarebbe di poter usufruire del treno del mare non solo la domenica ma anche il sabato. Il presidente dell'Associazione Pendolari, attento conoscitore dell'articolazione oraria delle diverse linee ferroviarie, inoltrerà a Trenitalia il suggerimento di utilizzare il treno Domodossola - Albenga già in servizio, deviandolo in modo da farlo passare da Acqui, e collegando Biella con Novara con un piccolo treno appositamente previsto. In tale maniera anche la domenica si avrebbe a disposizione un treno diretto per il mare, identico a quello del sabato, senza dover istituire una nuova corsa ma adattandone una già esistente".

L'Assessore Leprato fa presente agli utenti che hanno avanzato lamentele circa il collegamento bus Acqui - Milano delle 6,20 del mattino operato da Decouvertes, segnalando che la tratta è così utilizzata che spesso molti utenti non possono accedere a causa dei posti limitati, che chiederà alla Provincia, titolare della competenza sul trasporto extraurbano su gomma, di implementare la corsa.

C.R.

Iniziativa azzeccata per il rilancio

Enoteca Regionale una vera scoperta

Acqui Terme. Cibo e vino: un matrimonio perfetto. Era il tema punto di partenza di una "riflessione" ideata e sostenuta dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

Si trattava di un progetto, sostenuto dal presidente Mario Lobello, destinato ad incentivare presenze di un notevole numero di persone in enoteca, e nel caso di proporre cene-degustazioni, che nel tempo si sono rivelate promozionalmente efficaci, nel rispetto del ruolo sin dall'inizio prefissato dal progetto: valorizzazione della nostra enoteca, del patrimonio di uva, di vitigni e di grandi etichette esposte nella sede dell'Enoteca di Palazzo Robellini. Una di queste caratterizzazioni professionali ha visto in scena le cene-degustazioni come quella di venerdì 16 dicembre, quando le sale sono diventate una galleria di sapori inserita in uno spazio con esposizione di vini di qualità assoluta prodotti nell'acquese e in ogni angolo del Piemonte.

Alla ribalta della serata c'erano gli chef del Centro di formazione professionale alberghiero di Acqui Terme, i sommelier appartenenti all'Associazione Italiana Sommelier per l'abbinamento cibi-vini.

Per i vini, "Vigne Regali-Banfi" ha proposto il meglio di quanto prodotto nell'azienda vitivinicola di Strevi: Alta Langa Cuvee "Aurora", Alta Langa Cuvee "Aurora Rosè" Monferato "La Lus" da uve Albarossa. Brachetto d'Acqui Spumante "Rosa Regale". I vini erano abbinati a Filetto baciato, Cacciatorini, Panetton gastronomico, bocconcini di salsiccia all'aceto balsamico, torta gorgonzola e prosciutto, pollo con insalatina di stagione. A seguire, punta di vitello con carote e piselli, panetton con salsa alla nocciola e macedonia di frutta. "Vigne Regali" produce vini di gran nitidezza e fragranza. La "Vigne Regali" di Strevi vede il connubio tra qualità, tipicità di prodotto, ha una variegata e completa selezione di etichette espressioni dei principali vitigni piemontesi, quali il Brachetto d'Acqui Docg, il Dolcetto, la

Barbera ed altri per un totale di quattordici vini. La sede storica dell'azienda è a Strevi dove Banfi ha raccolto l'eredità della "Bruzzone", casa vinicola attiva fin dal 1860. È un punto di riferimento per il settore vinicolo non solamente a livello locale e nazionale. Si identifica totalmente con il territorio dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

C.R.

Il grazie dall'oncologia

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Marco Galliano:

"Gent. Direttore, chiedo disponibilità per ringraziare e porgere gli auguri di buone feste, come direttore struttura semplice oncologia ospedale Acqui Terme ed a nome dei miei collaboratori, tutti i volontari dell'associazione aiutiamoci a vivere di Acqui Terme, per il prezioso supporto al nostro reparto, in particolare logistico, dato nel trasporto di ammalati verso altre strutture di cura come la radioterapia di Alessandria ed "alberghiero" nella quotidiana presenza mattinata in day hospital. Inoltre, vorrei ricordare, tutti i benefattori che da tempo ci sostengono nel migliorare il comfort dei pazienti sottoposti a terapie mediche oncologiche complesse nel nostro reparto; in particolare la sig.ra Nunzia Garramone e figlie, in memoria del marito Sergio Parodi nostro compianto paziente ed i sig Claudio e Silvana Ghiglia, a fronte delle cospicue donazioni, da essi elargite, destinate all'oncologia di Acqui Terme per acquisti di beni e/o strumenti sanitari da dedicare esclusivamente ai malati della nostra struttura.

È in fase di presentazione, alla direzione aziendale, la richiesta di approvazione di un progetto teso alla creazione di "un fondo di solidarietà", sostenuto da donazioni di privati, da dedicare ai pazienti bisognosi, in carico all'oncologia di Acqui Terme, per la fruizione di cure non erogabili presso la nostra azienda".

Una città ricca di proposte

Tanti buoni motivi per scegliere Acqui

Acqui Terme. Siamo a Natale, e come di consueto, le vie della città sono bene illuminate da migliaia e migliaia di lampadine colorate, quest'anno con tendenza al blu, che si uniscono alle luci invitanti delle vetrine ben addobbate dei negozi. Per lo shopping è difficile sottrarsi alla curiosità di scoprire la creatività e le offerte dei negozi che ogni anno cercano di rinnovarsi con nuovi allestimenti, nuovi ornamenti ed anche con puntualizzazioni pubblicitarie sulla possibilità di ottenere sconti su parecchi prodotti. "Tutto fa per attirare e meglio servire il cliente, particolarmente in un periodo economicamente parlando da dimenticare come quello che stiamo attraversando", sostiene un anziano commerciante, ottimo conoscitore del commercio, che di momenti di cacche grasse e momenti di vacche magre negli anni ne ha visti non pochi. Comunque c'è grande assortimento in ogni tipologia di punto vendita. Ma, che cosa si può trovare ad Acqui Terme per effettuare un acquisto vantaggioso. Di tutto e di più, di qualità, naturalmente. Negozi di abbigliamento con in assortimento le creazioni elusive delle griffe della moda, negozio con le migliori proposte di prodotti tipici del settore agroalimentare. Grande assortimento anche nelle librerie, negozi di giocattoli, elettrodomestici, telefonia mobile, profumerie, vini doc e docg, pasticcerie. Chi vuole arredare la casa è sicuro di trovare una risposta alle proprie esigenze. Non mancano gioiellerie con assortimenti da favola, fioristi. Acqui Terme non è solo dotata di un notevole comparto commerciale, è fornita anche di un settore ristorazione considerevole per proposte enogastronomiche, senza dimenticare la presenza di bar e locali pubblici che durante l'anno sono punti di attrazione di una clientela proveniente da ogni parte della regione, dalla Liguria. E anche indispensabile puntualizzare che la città possiede qualcosa di eccezionale in natura: la Bollente, che significa acqua calda a 75 gradi. Sono dunque tanti i motivi per sce-



gliere Acqui Terme per acquisti, per lo shopping. Una visita alla città termale, anche nel periodo natalizio, è quasi una tappa obbligata, poiché l'ospite può assaporare il fascino, la tradizione, i segreti di una città bella che ha avuto l'acqua calda ed il vino buono come dono della natura. Gli abitanti di una cinquantina di Comuni del comprensorio acquese da sempre scelgono Acqui Terme per i loro acquisti, per il loro tempo libero, per mandare a scuola i loro figli, per lo shopping, per momenti di divertimento e culturali. Ormai la città è frequentata anche da turisti provenienti da varie regioni d'Italia e d'Europa, da ospiti della seconda casa situate nel territorio acquese, che nel periodo delle festività natalizie si rivedono passeggiare per la città. Acqui Terme, inoltre, può vantare, in ogni zona della città, dal centro alla periferia, una serie di comodi parcheggi. In questo periodo di regali, parlando di prodotti caratteristici della nostra zona, ritorna d'attualità la campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica che la Pro-Loco Acqui Terme effettua alcuni anni fa e sempre valida "BeviAcqui". L'idea prozionale si pone come obiettivo specifico per un'adeguata rivalutazione e valorizzazione delle tipicità agroalimentari del nostro territorio per garantire un aumento di visibilità specialmente al vino, prodotto principe dell'economia acquese, facendone base di partenza per il potenziamento del turismo enogastronomico della città e della zona.

MESI:

MACCHINE
EDILI
STRADALI
INDUSTRIALI

Via Stazione, 32 A/2 - 15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 594502 - www.mesisrl.it



VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA



**WACKER
NEUSON**

MESI:

MACCHINE
EDILI
STRADALI
INDUSTRIALI

Via Stazione, 32 A/2 - 15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 594502 - www.mesisrl.it

MODELLISMO
INDUSTRIALE - PROFESSIONALE - LEGO



Oltre ai classici prodotti
commercializziamo
la gamma

"Speciale collezionisti"

Sei alla ricerca di un regalo esclusivo?
Vieni a visitare il nostro show-room
per scoprire l'intera gamma di articoli



APERTO TUTTI I GIORNI - FESTIVI INCLUSI
Dal lunedì al sabato 9-12 • 15-19 - Domenica e festivi 15-19

Seminario per avvocati

Acqui Terme. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme ha organizzato per il giorno 13 gennaio 2012, presso la sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, un seminario sul tema "Il diritto allo specchio della letteratura", che vedrà come relatori l'avv. Roberto Negro, noto professionista che opera nel foro genovese, studioso ed esperto della materia, il dott. Michele Marchesiello, Presidente di Sezione del Tribunale di Genova e già Presidente aggiunto della Suprema Corte di Cassazione, il prof. Giorgio Rebuffa, Ordinario di Sociologia del Diritto presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Genova, ed il prof. Carlo Prospero, docente, storico e letterato molto conosciuto non solo nella nostra città.

Traendo anche spunto da un recente libro, dall'omonimo titolo, scritto dall'Avv. Negro e dal Prof. Marchesiello, obiettivo della conferenza è quello di porre in luce la capacità della finzione letteraria di costituire il mezzo attraverso cui fare avvicinare alla legge anche i non

esperti, offrendo nel contempo a giuristi e "addetti ai lavori" una nuova chiave di lettura per continuare a scoprire un mondo affascinante e misterioso.

L'inserimento di un argomento interdisciplinare nell'ambito del programma relativo alla formazione permanente degli avvocati per il 2012 ha rappresentato lo spunto per ampliarne la portata ed il significato, estendendo la partecipazione ad operatori appartenenti ad altri settori del sapere e del mondo professionale, nell'intento di realizzare uno stimolante tavolo di confronto tra differenti prospettive di osservazione dell'universo giuridico e letterario.

L'incontro potrà offrire ad insegnanti, studenti, operatori ed appassionati di entrambe le discipline l'occasione per un arricchimento dei rispettivi percorsi formativi e per uno scambio di conoscenze ed esperienze.

La cittadinanza è quindi invitata a partecipare all'evento ed al dibattito che gli interventi dei prestigiosi relatori sapranno senz'altro suscitare.

Il progressivo declino di un pubblico teatro

Il gioco del Lego con i mattoni del teatro

Acqui Terme. Natale: tempo di giochi. L'attesa dei doni... e poi il regalo. Svagarsi, baloccarsi...

E chi non si è divertito con le costruzioni? Un classico: dai semplici legnetti, al sofisticato "Meccano". Ma, in effetti, le costruzioni per eccellenza, ieri e oggi, sono i celeberrimi "Lego".

Tanta la voglia dei bambini di giocare con le costruzioni. Ma anche degli adolescenti.

Ecco, così, che il Teatro all'aperto di Piazza Conciliazione (una sorta di territorio franco, dove può succedere di tutto: più volte, inutilmente, abbiamo segnalato diversi danneggiamenti con lastre di pietra spaccate e mattoni lordati ripetutamente da scritte, tracciate con pennarelli, con spray... piccoli vandalismi etc.) si sta mostrando, nelle ultime settimane, sotto una nuova natura. Ovvero un "mega gioco" da costruzione. Che, nella prassi ordinaria (ovvero con le costruzioni canoniche), una volta assemblato, deve essere necessariamente "smontato" per dar luogo a nuove realizzazioni.

Succederà anche in piazza Conciliazione (dove ormai imperversa una banda di fanciulloni annoiati che, non sapendo come passare il pomeriggio, approfitta... per distruggere).

Parti del teatro (sempre accessibile, non controllato, nonostante la presenza di una telecamera, un occhio elettronico ma decisamente miope, oppure un poco strabico) risultano ormai divelte, con predilezione ormai mostrata per le strutture d'angolo. Ambitissime, perché - se rovinata "con arte", in alto - danno la possibilità, con il loro crollo, di provocare ulteriori danni e giocare così al "tiro al bersaglio" con le lastre di pietra sottostanti (durante l'estate se ne erano spaccate un paio: ora ecco una terza).

Curioso che le Guardie Municipali (o l'Economato) non siano ancora attivate per far finire questo scempio: e dire che basterebbe passare sotto il castello per accorgersi del cimitero di mattoni.

E, allora, dai preoccupati cittadini della Pistoria raccogliamo anche le proteste.

Perché tanta la solerzia nel comminare le multe nella zona

disco, nella ZTL (anche per chi possiede il permesso, se inavvertitamente lo colloca sul vetro posteriore, anziché su quello anteriore; se, malauguratamente, il permesso cade dal cruscotto, una "taglia" va egualmente pagata... e dire che, per chi usufruisce di una concessione ZTL, è previsto un esborso; e la targa dell'auto "ammessa al traffico limitato" è stata registrata presso i vigili...), perché tanta solerzia, e poi questo permissivismo?

Che, oltretutto, non poco costerà alle finanze municipali quando, quest'estate (come accaduto qualche mese fa, a giugno), occorrerà far uso di una piccola betoniera per aver disponibile una non trascurabile quantità di cemento per rimediare agli scempi.

Ma c'è qualcosa che, invece, resiste...

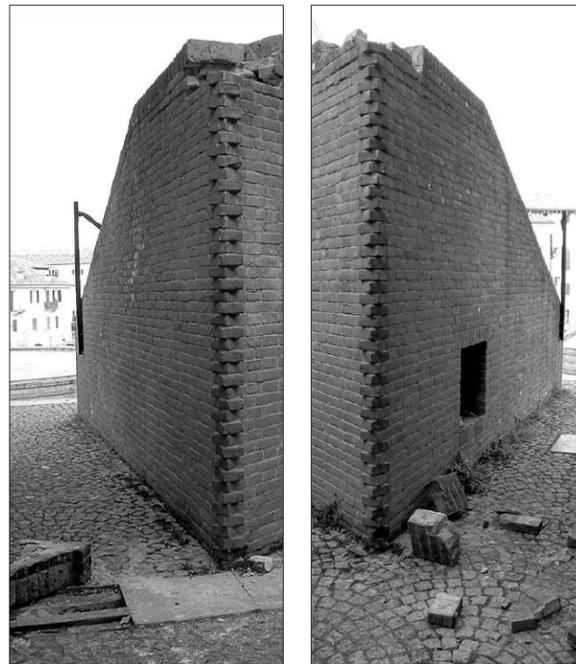
Inossidabile, invece, nella platea del Teatro "Giuseppe Verdi", tiene duro il simbolo (in cubetti di porfido bianchi e neri) del "sole delle Alpi". Combinazione proprio quel "pezzo di teatro" che dovrebbe andare rimosso "ufficialmente".

Gli ultimi vibranti interventi a proposito del restauro della rotonda di piazza San Francesco (con un "sole alpino" non più leggibile, e le conseguenti dimostrazioni della Lega Nord, nell'imminenza di una visita del Presidente Roberto Cota, improvvisamente annullata, forse nel suo timore di una accoglienza poco calorosa, a fronte della vicenda ospedale & sanità locale) hanno tolto tutti gli acquesi dall'imbarazzo interpretativo. "Il Sole delle Alpi" non è certo il simbolo "celtico" della nostra città (come qualche politico bontempone suggeriva a suo tempo... e anche gli ultimi verdi interventi "pro restauro" hanno chiarito la vera natura: e le stesse parole della Lega acquese sono state esplicite).

Dunque è un vero e proprio simbolo di partito. Un "marchio" che rimanda ad una specifica ideologia.

Imprimerlo nel terreno (sul suolo cittadino, "di tutti", in un luogo di cultura, "di tutti") ricorda la prepotenza di tanti regimi totalitari.

Curioso che la città dell' "Acqui Storia" non lo ricordi più...
red. acq.



La soddisfazione dell'ass. Adrone

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Adriana Falcone, presidente dell'Associazione di Volontariato Sociale Adrone "Per non restare soli... dopo un'adozione".

«Le Feste di fine anno sono sempre occasione non solo per scambiare auguri ma anche per fare bilanci e progetti.

La nostra Associazione ha ormai completato quello che riteniamo un anno di rodaggio: aver portato la sede in Acqui Terme dal piccolo paese dove era precedentemente ha significato entrare nella realtà sociale ove intendiamo operare.

Cominciamo ad essere conosciuti grazie ad alcune riuscite manifestazioni ed incontri che abbiamo potuto tenere in una sede prestigiosa come Palazzo Robellini, messi a disposizione dalla Città di Acqui Terme, e siamo a buon punto nell'organizzazione dei gruppi di consulenza in diversi settori, da fornire secondo i nostri fini ed intendimenti.

In questa ottica stiamo lavorando ad un progetto - "Famiglie di cuore" - mirante a raccogliere dati certi, con basi

scientifiche, sui problemi delle famiglie adottanti.

Ci sarò di guida la nostra convinzione che la complessità dell'adozione è tale da richiedere un forte supporto all'intera famiglia e al singolo minore soprattutto nella fase successiva al momento dell'adozione.

Nostro scopo sarà di fornire alla neo coppia di genitori adeguate informazioni di quanto accadrà nell'adolescenza del minore adottato, quando il figlio inizia a manifestare aspetti di sé non congrui con le attese dei genitori adottivi, quando inizia a entrare in crisi come individuo, una crisi normalmente più profonda della normale crisi adolescenziale. Ma soprattutto sarà di fornire aiuto per evitare il rischio che venga trascinato nella situazione di stallo critico l'intera famiglia, proprio nel momento in cui essa dovrebbe reggere, e farlo senza essere espulsa.

Contiamo sul sostegno ed aiuto di tutti voi ai quali auguriamo un felice Natale e che l'anno nuovo realizzi i vostri desideri».

MARGHERITA
liscio

DOMENICA 25 DICEMBRE

orchestra **Bruno Mauro e la band**

SABATO 31 DICEMBRE
CENONE DI FINE ANNO
E VEGLIONISSIMO

con **Bruno Mauro e la band**

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

BAR • RISTORANTE La Cappelletta



Pranzo di Natale

5 antipasti - 2 primi
2 secondi con contorno

★ Dolce con calice di Brachetto - Frutta
★ Vino - Acqua - Caffè

★ ★ ★ **€ 29**

Cenone di Capodanno

Aperitivo con stuzzichini

Antipasti

★ Lonza tonnata - Mousse di salmone
★ Cordon blue di cotichino e lenticchie in sfoglia
★ Peperoni arrosto con formaggetta e bagna cauda
★ Voul au vent con vellutata di funghi

Primi

★ Crespelle alla trifola nera
★ Risotto con crema di porri e zucca

Secondo

Arrosto di manzo in crosta con patate al forno

Tris di dolci - Bunet al cioccolato

Millefoglie dello chef - Tiramisu all'arancia
Accompagnati con nettare d'uva bianca

★ Vino rosso - Cortese Piemonte
★ Acqua - Caffè

Flut di Grand Cuvée di mezzanotte con panettone

★ ★ ★ **€ 40**

Ampi locali per cerimonie e banchetti

PER INFORMAZIONI

tel. 0144 395488 - 349 6234448

Visone - Reg. Catanzò, 30

http://lamiacappelletta.sauropol.com



Piazza Caduti, 5
PONTI (AL)
Tel./fax 0144 596342
www.rvsalumi

Per tutto il mese di dicembre
ASSAGGIO delle nostre **SPECIALITÀ**
Cotto a puntino®
Sfizioso farcito®

VENDITA DEL BUE GRASSO



Per i vostri pacchi regalo personalizzati è consigliata la prenotazione

Da giovedì 8 dicembre per tutto il mese aperti anche la domenica e il 25 dicembre aperti al mattino

Per tutti i clienti un salume di nostra produzione in omaggio

Carni e salumi premiati da Paolo Massobrio Club di Papillon
Importanti recensioni sul Gambero Rosso

VISONE GIUSI e PINO

PANETTERIA • PASTICCERIA
ALIMETARI

*Augurano
buone feste
ai gentili clienti*

**lieti
di servirvi ancora
per tanti anni**

VISONE
Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595

Lezioni all'Unitre

Acqui Terme. Dopo la precedente lezione della biografia dello scrittore, romanziere, redattore di giornale e pittore Dino Buzzati, la prof.ssa Adriana Ghelli, nella lezione all'Unitre di mercoledì 14 dicembre, ha illustrato alcune delle sue opere come specchio della sua vita. Lo scrittore nei suoi racconti brevi, talvolta tragicodrammatici, evidenzia la sfiducia nell'uomo con tanti inviti a pensare mentre la solitudine è la base della vita.

Nel racconto "Il segreto del bosco" si evidenziano storie tipo fiaba con animali personificati e personaggi allegorici, una mescolanza di fantasia e realtà. Nel racconto "Il deserto dei Tartari" l'inutilità di una vita di attesa è come una nuvola senza tempo e senza contatto vero, la vita spesa del protagonista è niente. Nelle favole natalizie per bambini racconta la fiaba come trasformazione irrealista della realtà. Anche nella pittura Dino Buzzati manifesta figure allegoriche inserite nella realtà (Babau, La balena, Il cagnone notturno). In conclusione lo scrittore non ha fede ma una speranza minima dell'uomo.

Incontro in clima natalizio, entrato nella tradizione Unitre, quello proposto dal gruppo musical popolare gli "Amjjs" lunedì 19 dicembre. Con canti e poesie dialettali, presi da testi di cantanti e poeti del territorio del passato, come da introduzione del prof. Arturo Vercellino, si è enfatizzato un segno delle nostre radici della cultura che sta scomparendo. Il gruppo gli "Amjjs" composto da Emilio, Beppe e per la prima volta da una donna, Barbara, ha proposto un repertorio molto variegato di canzoni quali "La Pisterna", "La serenata", "La polenta" in ricordo della festa popolare di Ponti, "Uno spiraglio di sole" ecc. basato su sentimenti di amore, estro, ironia

perché il dialetto è un modo di parlare. Anche canzoni di clima natalizio e poesie lette dal prof. Arturo Vercellino hanno trasformato la lezione in un successo dedicato agli auguri sinceri per le feste natalizie. Al termine della lezione, il vice presidente avv. Osvaldo Acanfora, anche a nome dei membri del Consiglio Direttivo, ha posto gli auguri di buone feste a tutti gli iscritti dell'associazione. Si ricorda che le lezioni saranno interrotte per la pausa natalizia e riprenderanno il 9 gennaio 2012 con il prof. Francesco Sommovigo che parlerà di "La vita politica, economica e sociale in Europa durante la I Guerra Mondiale" e successivamente il fisioterapista Mauro Olivieri con "Il mal di schiena: prevenzione e cura".

In occasione delle imminenti festività natalizie l'Università della Terza Età di Acqui Terme coglie l'occasione per rinnovare i migliori auguri a tutti gli iscritti, vecchi e nuovi, con l'augurio di una proficua collaborazione.

Si coglie questa occasione per sottolineare come quest'anno l'Unitre si sia allargata ad accogliere un numero considerevole di nuovi iscritti che, insieme agli allievi storici, contribuiranno certamente alla crescita di questa associazione, importante punto di riferimento per la nostra Città.

Infine, in considerazione del fatto che si stanno portando a compimento i lavori di allestimento della piccola biblioteca dell'Unitre, il Consiglio Direttivo ringrazia di cuore per il sostegno e il concreto contributo la signora Beatrice Drago Pitarino, già consigliere del CD Unitre, le sorelle Angela Maria e Vilma Toso e il maestro Paolo Cravanzola. Si ricorda che la responsabile della Biblioteca Unitre è la signora Franca Scarano, già rappresentante degli studenti.

Auguri di Natale alla casa di riposo di Ponzone

Acqui Terme. Il 15 dicembre l'Auser e lo Spi di Acqui sono andati a portare gli auguri per le prossime feste alla Casa di riposo "La Vetta" di Ponzone. Accolti da una splendida giornata di sole invernale, limpida e frizzante con una vista magnifica, il gruppo è stato accolto dagli ospiti della casa di riposo con affetto. Beppe Fossa ha fatto conoscere le sue qualità canore, e con le basi musicali ed il karaoke si è passato un allegro pomeriggio cantando con gli ospiti.

Martedì 13 dicembre

Aiutiamoci a Vivere la festa degli auguri



Acqui Terme. Nella serata di martedì 13 dicembre l'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme, ha organizzato la tradizionale festa degli auguri che anche quest'anno si è svolta all'Hotel Regina.

Ad accogliere gli ospiti c'erano il Presidente Stefano Reynaudi e le volontarie dell'Associazione.

Nel breve saluto di benvenuto il Presidente ha ricordato il ruolo che svolge l'Associazione per alleviare le piccole ma infinite pene del quotidiano del malato di cancro e dei suoi famigliari.

Nello specifico le volontarie sono presenti ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11 presso il Day-Hospital oncologico dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme, con il compito di assistere il paziente a fronteggiare le necessità di ordine pratico: dal trasporto dei malati presso i centri di terapia al sostegno nel disbrigo di pratiche burocratiche. Le volontarie sono anche presenti presso la sede di Via Nizza n°151 dove si riuniscono per confezionare bambole, lumache, bruchi,



ecc. nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 18 circa.

Il Presidente ha inoltre ringraziato le persone presenti, i pazienti, i loro famigliari ed amici, le volontarie ed i numerosi ospiti tra i quali: il dott. Gianfranco Ghiazza - Vice Presidente - il dott. Piero Iacovoni, il dott. Marco Galliano, la dott.ssa Gloria Ghione, la dott.ssa Lanero Marilena, le infermiere del reparto di Oncologia, la responsabile dell'Oncologia di Ovada dott.ssa Paola Varese accompagnata dalla Presidente di Vela Onlus Angela Bolgeo e l'Assessore alle Finanze del Comune di Acqui Terme dott. Paolo Bruno.

La serata degli auguri si è svolta all'insegna dell'amicizia e della cordialità ed al termine della cena, molto apprezzata da tutti, è stata organizzata una tombola con ricchi premi, molti dei quali offerti da alcuni negozianti acquisi che ringraziamo sentitamente (Acconciature Micaela, Joma Sport, La Torinese, Esteticamente donna, Az. Vinicola Vico Maurizio).

Un grazie sentito a tutti coloro che sostengono Aiutiamoci a Vivere con le loro donazioni e permettono di svolgere il compito che l'associazione si è prefissa.

AV ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per le offerte ricevute: euro 300,00 in memoria di Ivaldi Gianpiero dagli amici del Condominio Corallo Casa A-B-C.; euro 160,00 in memoria di Carolina Barisone dalle amiche della figlia Liliana.



Castel Rocchero
Via Roma, 1
Per informazioni e prenotazioni
0141 760257

Specialità tipiche locali

Pranzo di Natale

Fagottini di carne cruda
Carpaccio di tonno su letto di carciofi
Mousse di salmone affumicato su crostini
Moscardini affogati

Crepes ai carciofi
Tortellini in brodo di cappone

Faraona in salsa di nocciole di Cortemilia con contorno di carote e patate
Salmone al forno con salse

Macedonia di frutta
Panettone Farcito

Vini della Cantina "La Torre di Castel Rocchero"

- Dolcetto d'Asti
- Barbera d'Asti
- Brachetto d'Acqui
- Moscato d'Asti

Caffè - Grappa

Tutto a € 40



Cenone di Capodanno

Cocktail di gamberetti in salsa rosa
Carpaccio di pesce spada
Flan di Cardo Gobbo di Nizza Monferrato con fonduta

Insalata seppioline al basilico con fagiolini
Risotto al radicchio e Castelmagno
Tagliatelle con sugo di carciofi

Semifreddo al torrone con cioccolato caldo
Pandoro con mascarpone

Vini della Cantina "La Torre di Castel Rocchero"

- Dolcetto d'Asti
- Barbera d'Asti
- Brachetto d'Acqui
- Moscato d'Asti

Caffè - Grappa

Tutto a € 60



CONCESSIONARIA

Giusio

gli specialisti delle 2 ruote dal 1946



Venite a scoprire la nuova collezione



Vespa polo



t-shirt

Concessionaria **Giusio Roberto** di Giusio Alessandro & C. s.n.c

C.so Bagni, 5 Acqui T. (AL) Tel. 0144.322429 P.IVA 01435240062

e-mail: giusio.roberto@dealer.piaggio.net

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Oggi desideriamo rendervi partecipi di un nostro rapporto mensile delle attività Need You Onlus, avrete modo di osservare la quantità di lavoro svolto dai volontari e collaboratori che regolarmente ci aiutano con entusiasmo, in silenzio e gratuitamente. Di questo giovane i nostri 30.000 bambini e ragazzi... si! avete letto bene 30.000 bambini, anche se in realtà abbiamo ormai perso il conto delle famiglie bisognose che supportiamo con i nostri progetti. Leggendo il rapporto delle nostre attività vi renderete conto quanto è solidale la città di Acqui Terme e come ogni giorno gli amici de L'Anora ci danno un segno tangibile del loro appoggio!

Il numero dei nostri soci ha ormai oltrepassato i 100 membri e tutti collaborano con modestia e semplicità. A gennaio riapriremo le iscrizioni per accogliere nuovi soci; chi desidera fare parte della nostra realtà potrà semplicemente contattare i nostri uffici... l'adesione non implica alcun obbligo e la quota annuale è di soli 50 €, avrete la massima libertà di intervento, quando e come desiderate! Certo se vogliamo migliorare il mondo, ognuno deve fare la sua parte e quale momento migliore se non a Natale?!

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che durante quest'anno ci hanno dato un aiuto o un contributo, piccolo o grande, l'importante è che sia stato fatto con il cuore... solo così aiuteremo i nostri ragazzi. Come dice Padre Bomoi del Congo: «Dobbiamo asciugare le lacrime e dare un sorriso a questi bambini».

Vi lasciamo alla lettura del nostro rapporto mensile di novembre:

1)13 novembre: evento gospel "Divino Incanto", in collaborazione con il Gruppo L'Amalgama, il Coro per Caso, il Teatro Umberto I di Ricaldone e la Cantina Sociale Tre Secoli di Ricaldone e Mombaruzzo. I fondi raccolti saranno destinati ai nostri progetti nelle Filippine.

2)Predisposizione incontro tra Giuseppe Pajardi, Presidente della MK Onlus e Padre Mathieu Zongo, responsabile



della Comunità Don Orione in Burkina Faso, per collaborare affinché il Centro Ospedaliero possa cominciare a funzionare al meglio nel più breve tempo possibile.

3)Inizio distribuzione DVD Don Ugo Lussito

4)Bonifico di 1.860 € per progetto di sostegno a distanza a sei bambini del Centro di Bukavu, R.D. Congo

5)Organizzazione della distribuzione di un camion rimorchio di latte donatoci dalla ditta Federfarmaco: centro Mater Dei Tortona - al 600 confezioni 500 ml + 400 confezioni 600 g, le suore francescane di "Ns. del monte" Genova 600 confezioni 500 ml, congregazione San Vincenzo De Paoli Casa Luisa Torino 600 confezioni 500 ml

6)Organizzazione serata solidale del 24 novembre in collaborazione con il Lions Club di Acqui Terme presso l'Hotel Nuove Terme di Acqui per raccogliere fondi per il progetto Scuola Kemba, nella R.D. Congo. L'evento è stato un successo, siamo riusciti a raccogliere 13.830 €.

7)Raccolta materiale e organizzazione del carico di beni umanitari destinati alla comunità Don Orione e San Vincenzo in Albania. Il camion è partito il 25 novembre. Abbiamo inviato giocattoli da esterno, alimentari (pasta, zucchero, farina, caramelle, fiocchi di patate, carne e verdure in scatola, marmellata etc.) latte (donatoci dalla ditta Federfarmaco), biciclette, macchine da cucire, un'auto (donatoci dalla Miseri-

cordia di Acqui T.), pannoloni e materiale didattico.

8)Organizzazione per presentazione libro "Positivi" di Mara Mayer in collaborazione con il dott. Maurizio Molan tenutasi il 26 novembre presso la libreria Cibrario di Acqui Terme, ed organizzazione della presentazione ufficiale prevista per il 1 dicembre presso la Fabbrica dei Libri, biblioteca Civica di Acqui Terme e degli incontri con varie scuole dell'acque. I proventi della vendita del libro andranno ai bambini sieropositivi del villaggio "I bimbi del Meriggio" a Nchiru, Kenya.

9)Prosegue la vendita del libro "C'è un solo cielo per tutto il Mondo", da distribuire nelle scuole locali in collaborazione con il dott. Maurizio Molan.

10)La ricerca di un ecografo portatile da acquistare per l'ospedale del centro di Busoro, in Burundi, gestito dalle Suore Francescane Ottavia e Scolastica, ha prodotto buoni frutti: presso il nostro fornitore Cooperazione ISI lo abbiamo trovato a € 4.800, contro i 15.000 che ci erano stati proposti... Le Suore dispongono solo di 1.500 €, per questo è partita una campagna di raccolta fondi per trovare il denaro necessario per poterlo acquistare.

11)Incontro con l'Associazione UISP di Genova per discutere della collaborazione con la nostra Associazione, che darà il suo contributo al progetto "Diamoci una mossa", una vera e propria campagna di promozione dei diritti dell'infanzia (a partire da gioco, salute, ecc), che prevede la proposizione e la messa in pratica di stili di vita attivi mediante momenti di approfondimento in classe, con insegnanti, genitori e bambini, sui temi dell'alimentazione e del movimento, affiancati da lezioni pratiche in palestra o in cortile.

12)Vendita di mestoli artigianali provenienti dalla Costa D'Avorio, al costo di 5€ l'uno, i proventi andranno ai bambini del centro di Yaou, per l'acquisto di viveri e dei doni di Natale.

13)Anche quest'anno la Need You propone la campagna "Voi bevete un buon vino, noi facciamo un buon pasto", tramite la vendita del vino della Cantina Tre Secoli di Ricaldone e Mombaruzzo, per racco-

gliere fondi a supporto delle mense che sosteniamo mensilmente.

14)Continua la raccolta di giocattoli, abbigliamento e altro materiale di utilità primaria per i nostri Centri.

15)Invio di 200\$ al centro Don Orione Filippine di Payatas, da cui ci è arrivata una richiesta di aiuto per il caso particolare di Jean Maris, una bambina filippina che ha bisogno di cure. Ha bisogno di altri 300\$ per proseguire i trattamenti: ha una deformità alla schiena, il denaro che abbiamo mandato è stato utilizzato per diversi studi radiografici e del sangue, tomografia, etc. Dovrà ancora fare altri studi ormonali. Si pensa che la sua deformità non sia dovuta alla polio ma alla mancanza di Vit. D (Rickets.) Deve sottoporsi ora a 3 studi ormonali, e dosaggio di Vit D.

16)Prosegue la raccolta fondi per il Natale solidale promosso dalla Fondazione Don Orione: il ricavato andrà alle famiglie di pescatori di Lucena nelle Filippine. Ogni presepe di cioccolata ha un costo di 8 €

Come dice il nostro motto: "... almeno noi ci proviamo!"

Buon Natale e serene feste. Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sampaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca di Acqui che sentitamente ringrazia: Pneus Acqui Spa, euro 260.

Babbo Natale all'asilo nido comunale



Acqui Terme. Ci scrive l'asilo nido comunale: «Puntuale alla festa di Natale del 15 dicembre si è presentato un compassato quanto arzillo Babbo Natale a distribuire doni, allegria e auguri a tutti, grandi e piccini. Sotto le vesti del tradizionale personaggio, il vice-sindaco Enrico Bertero a cui va, come sempre, il nostro più vivo ringraziamento per la grande disponibilità dimostrata in questa festosa occasione. I piccoli, alla vista del Babbo Natale, hanno reagito, come accade di solito, all'asilo nido, con stupore, curiosità e qualche pianto di sconcerto che si è trasformato via via in un sorriso alla vista del regalo ricevuto dalle mani di questo strano personaggio che fa sì un po' di paura, ma poi si dimostra buono ed affettuoso, dispensatore di doni per tutti. Per tutti i presenti foto ricordo e un piccolo rinfresco di bibite e dolcetti preparati con cura delle nostre cuoche».

Borse di studio "Maestri del lavoro"



Acqui Terme. Mercoledì 21 dicembre, a completamento di quanto è stato fatto dall'Amministrazione Comunale per commemorare i "Maestri del Lavoro" come l'intitolazione della via cittadina svoltasi il 19/03/2011, è stata consegnata la Borsa di Studio intitolata ai Maestri del Lavoro Sigg.ri Bruzzo e Ghisoli di Acqui Terme ad alcuni allievi meritevoli della Scuola Alberghiera di Acqui Terme. I premi, consistenti nella somma di € 100,00 ciascuno, sono stati consegnati a Catucci Cristina, frequentante il 3° anno del Corso di Operatore Servizi Ristorativi Sala/Bar ed a Coscia Martina, frequentante il 2° anno del Corso di Operatore Servizi Ristorativi Cucina. Erano presenti il Vice Sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero, il Console Provinciale della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia di Alessandra M. d. L. Giuseppe Ombrato, il Segretario della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia di Alessandra M. d. L. Barberis Giuseppe e la prof.ssa Liliana Ghisoli, figlia dei Maestri del Lavoro a cui è stata dedicata la Borsa di Studio. Ai neo premiati sono stati fatti i migliori auguri di un fulgido futuro professionale.

Il Glicine

albergo ristorante

CENONE DI CAPODANNO



Antipasti
Cotechino

con vellutata di lenticchie

**Seppioline marinate
in salsa di arancia**

Insalata di carciofi, speck e grana

Primi

Crespelle ai funghi

**Penne alla panna,
vodka e salmone**

Secondi

**Tacchinella farcita
con patate al forno**

Stinco in umido ai funghi

Dolci

**Pandoro in crema chantilly
e cioccolato bianco**

Frutta secca - Frutta fresca

Vino - Acqua - Caffè - Spumante

€ 30,00

CALDASIO - Frazione di Ponzone

Tel. 0144 376107 - 349 5114492

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325
333 4529770
E-mail: www.siriocamper.com
info@siriocamper.com

SIRIO CAMPER

di Rapetti Franco

Auguri di Buone Feste



PARTI SICURO

- Più di 15 controlli su raccordi gas frigorifero - boiler - truma - batterie e impianto idrico
- Lubrificazione guarnizioni finestre
- Trattamento igienizzante serbatoi

€ 70

Bombole propano 10-15-20

Promozione di Natale!

Inverter - Prodotti chimici

Tavoli - Sedie - Sacchi a pelo

**Possibilità di finanziare tutti gli accessori
fino a 48 rate**

Auguri
di Buon Natale
e felice
Anno Nuovo



NUOVA

BB

IDROTERMOSANITARI

BISTAGNO (AL)

Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)

Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13
Tel. 019 824793

Successo dell'iniziativa a favore di Telethon

10 ore per la vita con le scuole acquisite

Acqui Terme. Grande partecipazione e grande successo della manifestazione "10 ore per la vita con tutte le scuole acquisite", che si è tenuta giovedì 15 dicembre all'Ariston.

Ha iniziato alle 10, il circolo didattico Acqui Terme, scuola dell'infanzia e primaria; quindi l'istituto superiore di 2° grado F. Torre, gruppo musicale "The Crazy Psycho". Alle 12, aperitivo allestito dalla scuola alberghiera.

Al pomeriggio si è ripreso alle 15, con istituto comprensivo di Spigno Monferrato, scuola primaria di Bistagno, istituto superiore di 2° grado G. Parodi, coro liceo classico-scientifico, 1° circolo didattico Acqui Terme, scuola dell'infanzia e primaria. Alle 16.30 la merenda allestita dalla scuola alberghiera. Alla sera, alle 21, grande show della scuola secondaria di 1° grado G. Bella.

Gli organizzatori ringraziano gli sponsor: S. Paolo Invest, Goslino Cioccolato, Original Marines, Coop Liguria-Punto vendita di Ovada, panificatori acquisite Carta, Spatola, La Spiga, La Boutique del pane, Centrale, U.P.A., La briciola, Sole, Marengo Valerio, Ratto, Pan x focaccia, Guazzo, Marengo e Migliardi, panificio di Strevi Pesce Daniele e di Visone Vicino.

Il grande sforzo comune delle scuole ha permesso di raccogliere la somma di € 4004,33.

Questo il ringraziamento della Bnl: «La Bnl gruppo Bnp paribas, agenzia di Acqui Terme, Casa Telethon da oltre 20 anni, vuole ringraziare la Scuola media Bella che con tutto il personale docente, e tutti i suoi ragazzi unitamente alle altre scuole acquisite ha organizzato le 10 ore per la vita a sostegno della ricerca: manifestazione ormai consolidata negli anni.

Grazie di cuore anche al prof. Giuseppe Avignolo, presidente della biennale internazionale di incisione, e al notaio Luca Lamanna, presidente del Rotary club di Acqui, che hanno donato alla Scuola media Bella, a titolo di ringraziamento e ricordo per l'impegno per Telethon, la splendida incisione, insignita nel 2009, del premio della Giuria.



Grazie soprattutto a tutti per la fiducia dimostrata in Telethon, le offerte incassate infatti sono state di oltre 4000 euro; Tale dato è significativo non solo per dal punto di vista economico, ma soprattutto perché ognuno di noi ha donato un po' di sé a favore degli altri.

Aiutare la ricerca significa aiutare gli altri e sperare nel domani».

La Misericordia ringrazia

La Confraternita di Misericordia di Acqui Terme ringrazia la pro loco di Cimaferle per il materiale ricevuto in dono in memoria del signor Franco Ivaldi; ringrazia inoltre Pneus Acqui s.p.a per l'offerta di € 260,00.

Continuità e orientamento alla scuola media Bella

Acqui Terme. Periodo di attività di continuità e orientamento anche per gli operatori della scuola media "Bella": gli alunni delle classi terze da novembre hanno effettuato laboratori didattici nelle Scuole Superiori acquisite con il fine di svolgere un'attività curricolare in modo diverso e, allo stesso tempo, avvicinarsi gradatamente all'ordine di scuola che li accoglierà dal prossimo anno.

Venerdì 16 dicembre si è conclusa inoltre la "settimana dell'orientamento": i docenti delle scuole superiori limitrofe sono stati nostri ospiti con il ruolo di spiegare ai ragazzi di terza l'offerta formativa proposta per il prossimo anno scolastico.

Nei prossimi giorni e a gennaio ci saranno giornate di scuola aperta di modo che le famiglie abbiano l'opportunità di conoscere i locali e di richiedere informazioni alle scuole che interessano il futuro dei loro figli.

Anche gli alunni che frequentano le classi quinte del primo e del secondo circolo didattico acquisite hanno iniziato il "ponte" che li vuole avvicinare alla scuola media: martedì 20 dicembre sono stati invitati ad un "concertino" nell'Aula Magna per presentare l'indirizzo musicale, fiore all'occhiello del nostro istituto.

A gennaio le famiglie dei ragazzi saranno invitate ad alcuni incontri di accoglienza per conoscere il piano dell'offerta formativa proposto per il prossimo anno.

Le vacanze natalizie costituiranno una pausa di riflessione da parte di tutti gli utenti e di attesa della circolare ministeriale relativa alle iscrizioni all'anno scolastico 2012-2013.

Feste e sorprese alla scuola Moiso



Acqui Terme. Alla Scuola dell'Infanzia "Moiso", ogni giorno è una grande festa...

Mercoledì 14 dicembre, il presidente del C.d.A., geom. Marco Protopapa, ha fatto una bellissima sorpresa agli "abitanti" del "Moiso": ha consegnato, ad ogni bambino, un simpatico dono "personalizzato" con la loro fotografia. Gioia, entusiasmo e tanti "grazie di cuore" per questo regalo originale.

Domenica 18 dicembre, al pomeriggio, tutti i bimbi, divisi per sezione, hanno allietato i genitori ed amici, porgendo loro gli auguri di Buon Natale. Commozione ed emozione

tra gli intervenuti.

E per concludere in bellezza, questo periodo che ci avvicina al Santo Natale, lunedì 19 dicembre, un ospite d'eccezione ha suonato alle porte del "Moiso"... niente meno che Babbo Natale in persona, interpretato con grande maestria da uno dei consiglieri dell'Amministrazione, il dott. Edilio Maggio, che ha "addolcito" maestre e bambini con squisiti cioccolatini e simpatici scherzetti.

Un caro augurio di Buone Feste a tutti coloro che, ogni giorno, con dedizione ed amore rendono la Scuola dell'Infanzia "Moiso" un posto da "favola".

A Bistagno da giovedì 15 dicembre

Alla Macelleria "da Carla" c'è il "vero" bue grasso



Macelleria

Carni bovine di razza piemontese femmine o castrati

Tutti i sabati salame cotto caldo

Pasta fresca

Produzione propria artigianale
SPECIALITÀ RAVIOLI AL PLIN

A Natale aperti dalle ore 8 alle 11



Reg. Levata, 28 - Bistagno - Tel. 0144 377159 - 349 8571519



Materiali edili - Ceramiche
Arredobagno - Caminetti

GARBARINO
TERZO - Via Stazione, 43
Tel. e fax 0144 594108
marco.garbarino@libero.it
www.gruppocae.it

- Ceramiche per pavimenti e rivestimenti
- Vasche e docce idromassaggio
- Sanitari - Rubinetteria
- Arredo bagno
- Caminetti - Stufe
- Stufe a pellet
- Materiali edili
- Attrezzature per l'edilizia

Stufa a pellet
mod. Suite
MCZ
11,5 kW, volume riscaldabile m³ 250



Auguri di buon Natale e buone feste



Ventennale dell'Itis, borse di studio e memoria di don Angelo Siri



Orientamento e conoscenza delle sedi

È stato un pomeriggio di sorprese e di... passione, quello di domenica scorsa 18 dicembre per chi abbia visitato le quattro sedi dell'Istituto tecnico e professionale Torre ed abbia sperimentato di persona le attività degli indirizzi di studi in chimica e biotecnologie, in elettronica, in elettrotecnica, tecnica turistica e amministrazione, finanza, marketing. Era la giornata del "Porte aperte", aperte come da tradizione a tutti ed in particolare ai quattordicenni che prima di scegliere la loro scuola superiore, possono conoscere le proposte didattiche nel confronto personale coi docenti e con gli studenti di oggi (domenica nel ruolo di tutor e di guide speciali), familiarizzare con laboratori e innovativi indirizzi didattici; ai genitori per verificare in anteprima il contesto scolastico futuro dei figli; agli ex allievi che ritornano ogni anno "sui banchi di scuola" a salutare gli "antichi" docenti ed a raccontare di sé come in un dialogo mai veramente interrotto. Tantissime persone hanno affollato aule e laboratori delle quattro sedi per assistere ed anche partecipare in prima persona ad esperimenti di laboratorio; hanno ottenuto informazioni sui percorsi di studio, sulle specifiche competenze e sulle possibilità di lavoro dei futuri diplomati. Hanno constatato, non senza sorpresa, che il fil rouge basilare di ogni indirizzo di studi e di ogni disciplina consiste nell'educazione al rispetto dei limiti e delle regole di convivenza democratica quali strumenti unici ed indispensabili per diventare cittadini consapevoli, responsabili, e quindi anche affidabili per il

lavoro; hanno verificato che questa grammatica del cittadino trova i modelli di riferimento in operatori scolastici, proattivi nell'ascolto rispettoso dell'altro, nel lavoro di gruppo e per obiettivi verificati, nell'aggiornamento e nell'autovalutazione degli esiti ottenuti.

Il ventennale ITIS

All'ITIS di via Marx sono state programmate iniziative particolari per festeggiare il ventennale della sede, funzionante dal 3 dicembre 1991. Tantissimi gli ex allievi: assiepati - taluni con i figli, anche adolescenti alla scoperta della scuola superiore - per veder scorrere in maxischermo lo spettacolo filmato di tutte le immagini recuperate del quarantennio della scuola, rivedere i professori, partecipare all'evento, ricordare i tempi mitici passati sui banchi: quando si tremava per le verifiche e si organizzavano le prime assemblee nell'aula magna, spazio per decenni inesistente poiché la vecchia sede ITIS era un appartamento di via Casagrande ampliato e reso capiente dai garage della galleria Volta.

Alle ore 16, come da programma, sono stati gli interventi delle Autorità ad aprire i festeggiamenti. Il Dirigente scolastico reggente, prof. Nicola Tudisco, Dirigente dell'Istituto Parodi, ha tenuto una prolusione nobile ed ispirata, ricordando il valore educativo e formativo della scuola superiore - in ogni suo indirizzo di studi - quale istituzione titolare della cultura e quindi della crescita democratica e civile della società; ha sottolineato la missione dei docenti, modelli di riferimento per competenza e correttezza professionale, spirito di sacrificio, solidarietà di

gruppo, capacità di ascolto e di dialogo; ha ricordato la primarietà delle famiglie nell'impegno e nella responsabilità educativa dei figli.

Il prof. Mario Piroddi (che per avere diretto nella solitudine del pioniere eroico l'ITIS acquisite - sempre sezione staccata di altre scuole anche di altre città - , aver operato per l'ottenimento del triennio in elettronica e per l'edificazione della nuova sede scolastica idonea a contenere il crescente numero di utenti come poi fu quella di via Marx merita il titolo di Dirigente emerito) ha ricordato al pubblico assiepati in aula magna che l'entusiasmo e l'impegno sono le due qualità che hanno costituito la linea guida del quarantennio dell'ITIS. Tutti, il personale docente, il personale non docente, i tecnici e gli amministrativi hanno "costruito" la scuola come luogo di formazione attrattivo, inclusivo ed orientativo adottando sempre un leale rapporto umano e sociale a corredo dell'insegnamento, e promuovendo un alto livello di vivibilità e di benessere, divenuti nel tempo lo stile distintivo dell'Istituto.

La dirigente Luisa Rapetti, oggi pensionata e già docente per un ventennio all'Itis, ha ringraziato il prof. Piroddi per i molti "miracoli" fatti nell'organizzazione e nella gestione quotidiana e per essere stato mentore di tutti mediante l'impegno assoluto mai esibito. Questo stile della persona ha permeato di entusiasmo e di volontà tutto il personale che, ben oltre ruoli e funzioni specifiche, ha affrontato sempre il lavoro ed i problemi come servizio tra pari. Monsignor Paolino Siri ha infine ricordato Don

Angelo Carlo Siri: cugino suo, poiché nipoti di fratelli, conterraneo, compagno di studi e sacerdote, parroco e docente di religione in istituti superiori. Amico di tutti, specialmente di vecchi e bisognosi. Grande archivista diocesano, grande maestro di vita.

Le Borse di studio

Il dirigente Tudisco ha poi avviato la cerimonia della consegna delle Borse di studio. Due le Borse, due i premiati. La prima, prestigiosa, è andata all'allievo Savina Davide, diplomato lo scorso luglio al Liceo Biologico con la votazione di cento /100 ed oggi bocciano iscritto al corso di laurea in management. E, questa, la borsa di studio offerta per il secondo anno consecutivo dalla Farmacia delle Terme - attraverso la generosità della dottoressa Malò - ad un diplomato eccellente del biologico. La Borsa di euro mille è legata alla memoria del dottor Ugo Gabutto, scomparso prematuramente due anni or sono, ma ben presente nel ricordo dei tantissimi cittadini dell'acquese che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di frequentarlo. Sono rimaste ben impresse, infatti, le sue doti umane e professionali, la competenza diagnostica, la delicatezza del dialogo, benché spesso difficile, con il pazien-

te, la cura e l'accorrere presso chi stava soffrendo dedicandogli il tempo necessario a lenire i dolori ed il dolore dell'essere infermo, senza badare al tempo ed alla fatica. Figura esemplare di medico del corpo ed anche dell'animo dei suoi cari pazienti, sobrio e cordiale nell'agire, il dottor Gabutto è da ricordare ai giovani per l'assoluta competenza professionale, per l'impegno trasfuso nello studio prima e nella professione poi, per la resistenza alle difficoltà e per la carica di umana comprensione e pietà della sofferenza. La borsa di studio offerta dall'Associazione Amici ITIS è stata consegnata dal Presidente dell'Associazione stessa prof. Mario Piroddi al prof. Massimo Rapetti per l'allieva della classe V Amministrazione, finanza, marketing Elena Bogliacino vincitrice del concorso di scrittura creativa "Cesare Pavese", la scorsa primavera.

L'intitolazione della Biblioteca a don Angelo Siri

Alle ore 17, in presenza di Monsignor Paolino Siri, parroco della cattedrale presente anche in rappresentanza del vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, e dei parenti, cugini e nipoti di Molare e di Monteciaro coronati da una folla di studenti e di docenti, è

stata inaugurata la Biblioteca intitolata al prof. Don Angelo Siri, per vent'anni docente di religione all'Itis, scomparso la scorsa primavera dopo lunga e dolorosa malattia sopportata con esemplare coraggio. La prof.ssa Rapetti alla scoperta della lapide lignea, nel tratteggiare la nobiltà d'animo del docente schivo e generoso, ne ha ricordato la passione per lavori di ebanisteria praticati nel tempo libero nella casa parrocchiale di Malvicino.

La Festa del ventennale

Ovazioni, gioiose risate, scambi di ricordi e di battute frizzanti come l'età dei ragazzi, hanno coronato l'indimenticabile pomeriggio del ventennale ITIS, soddisfacendo anche il piacere sensoriale del gusto con dolci fatti dalle madri, ed una megatorta farcita con i simboli ITIS: la doppia elica del DNA e gli spinotti elettronici...m oltre al Libro Bianco degli anni, ed a qualche formula di chimica e di fisica. Perché sia chiaro che l'ITIS è anche, quando proprio è il caso, luogo di amicizia nel tempo, e di compagnia. Un doveroso ringraziamento va alla professoressa Claudia Brusasco per aver organizzato l'evento ed a tutte le famiglie che vi hanno preso parte collaborando per la riuscita.

Gli amici dell'Itis

Gli alunni ricordano don Angelo Siri

Acqui Terme. Pubblichiamo il ricordo di don Angelo Siri da parte di alcuni ex-alunni dell'itis, letto da Fabio Giordano in occasione della intitolazione della Biblioteca scolastica dell'Itis all'insegnante recentemente scomparso:

«Vorrei spendere due parole per ricordare una persona, don Angelo, scomparso in silenzio, a causa di un male che consuma, di un male che non perdona.

Persona di poche parole, dotato di una pazienza inesauribile, di una generosità immensa, era amato e stimato da tutti.

Quello che conoscevo era un professore fuori dagli schemi, la sua ora di lezione era un svago vero e proprio.

Forse perché, abituato a vivere tra le colline, tra i contadini e i suoi parrocchiani, era abituato alla pratica più che alla teoria.

Chi ha potuto assistere ad una delle sue messe, sa di cosa parlo: veloci, senza giri di parole, sincere, vicine alle problematiche e agli avvenimenti locali.

E fare il professore era solo uno dei suoi impegni, poi appunto c'era da officiare la messa, in un territorio tra Malvicino, Roboaro e Pareto, assistere i parrocchiani che avevano bisogno di aiuto o andarli a trovare in ospedale; da non dimenticare poi il suo indispensabile lavoro all'archivio Vescovile.

Insomma, come giudicato da molti, "schilè l'è nenta 'n preve, l'è 'n lavuratur". Più che appropriata sarà l'intitolazione della biblioteca dell'ITIS a Don Angelo, una persona che ha dato così tanto agli altri, sempre restando in disparte, con estrema semplicità e modestia. Ci mancherà. I tuoi ex alunni».

PRANZO di NATALE	VILLA SCATI	CENONE di CAPODANNO
Località quartino 1 MELAZZO (AL)		
		Apribocca Brut - Borgo Maragliano
<p>Antipasti Cardo Gobbo Di Nizza con crema d'acciughe Vitello tonnato su letto di valeriana Bauletto di Belga con Gorgonzola e Noci Zampone con purea di Lenticchie</p>		<p>Antipasti Insalatina Vegetariana con melograno e pistacchi di Bronte Fassone battuto al coltello con Tartufo Tonno di Coniglio su letto di Valeriana Tortino di Cardi su vellutata di Raschera Cotechino con Lenticchie Souvignin "Cherdi" - Orsi Dolcetto "Piosa" - Orsi</p>
<p>Primi Risotto alle Erbette Gnocchi agli Asparagi</p>	CAPODANNO	<p>Primi Risotto allo zafferano con castagne Ravioli del "plin" al Burro bianco Barbera "La Villa" - Olim Bauda</p>
<p>Secondi Stracotto allo Chardonnay Coscette d'Anatra agli agrumi con Patate duchessa e insalatina di finocchi e arance</p>	MUSICA DAL VIVO CON IL "FALSO TRIO"	<p>Secondi Lonzotto di Maiale in salsa di prugne Faraona al ristretto di Gavi con Finocchi gratinati e Patate Nebbiolo 2008 - Grasso Silvio</p>
<p>Dessert Tronchetto Natalizio Panettone con crema chantilly</p>		<p>Dessert Pera Madernassa con amaretti e cioccolato Panna Cotta con crema di cachi Moscato e Brachetto - Orsi Panettone con crema di zabajone Brut - Borgo Maragliano</p>
<p>Acqua gasata e naturale, caffè, digestivi, Vini: Souvignin "Cherdi", Orsi - Dolcetto "Piosa", Orsi Barbera "La Villa", Olim Bauda Moscato e Brachetto, Orsi servizio e coperto</p>	Euro 40,00	<p>Acqua gasata e naturale, Caffè digestivi e amari servizio, coperto e musica dal vivo</p>
	A seguire American Bar.. e poi cappuccino e brioches	
	... AUGURI !	Euro 90,00
www.villascati.it	PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628	

CANTINA ALICE BEL COLLE

Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci presso il nostro punto vendita, potrai trovare un vasto assortimento di vini in bottiglia, sfusi e bag in box, grappe, prodotti tipici e confezioni natalizie

APERTI LA DOMENICA E I FESTIVI AL MATTINO

CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.
Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Bottega del vino dell'Alto Monferrato

Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6 - Tel. 0144 745441 - bottegalicebc@gmail.com

NUOVO DEHORS INVERNALE

Chiuso il secondo anno di attività acquese

Il Soroptimist club progetta un gran 2012



Acqui Terme. Il rituale suono di campana e la lettura delle finalità del Soroptimist International hanno dato inizio, domenica 18 dicembre, al tradizionale pranzo degli auguri natalizi del Club di Acqui Terme. La Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme addebbata a festa ha fatto da cornice ad un momento di gioia e serenità, in cui le socie con le proprie famiglie si sono scambiate gli auguri in una calda atmosfera di amicizia.

“Sono sicura di interpretare il pensiero di tutte le socie esprimendo soddisfazione e orgoglio per quello che abbiamo fatto, per il modo in cui lo abbiamo fatto e per cosa siamo diventate: un gruppo affiatato di donne che pongono al servizio degli altri le loro professionalità e le loro capacità, nella più profonda condivisione di intenti e obiettivi.”

Queste le parole di Cristina Brugnone, Presidente del Club, che ha colto l'occasione per tracciare un bilancio delle attività e dei service realizzati dal Club nell'anno che si sta chiudendo.

Con il Service “Il gioco aiuta a crescere felici” il Soroptimist di Acqui Terme ha contribuito con la Ditta Ottica Pandolfi alla sostituzione del gioco distrutto a causa di un atto vandalico in Piazzetta della Lega. Il service è stato realizzato anche grazie al contributo di tutti coloro che hanno partecipato alle sfilate organizzate dal Club il 7 ottobre e il 19 novembre, rese possibili grazie all'impegno e al contributo di numerose persone e società: dalla pellicceria “Sorelle Gazzola” in primis, alla gioielleria “All'oro”, al negozio “Compagne di Scuola”, alla scuola di danza SpazioDanza Acqui diretta da



Tiziana Venzano”, al Grand Hotel Nuove Terme, l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, le Regie Terme di Acqui.

Con la realizzazione di questo Service le socie hanno voluto esprimere con i fatti l'attenzione e l'affetto che nutrono verso la propria città.

Grande soddisfazione anche per la prima pubblicazione realizzata dal Club “Donne e Autostima, appunti del laboratorio di empowerment” curata dal dott. Paolo Assandri, dalla dott.ssa Cristina Cazzola e dalla dott.ssa Luisa Pietrasanta, che racchiude alcuni degli strumenti utilizzati dai docenti durante il primo laboratorio di empowerment al femminile “Donne e Autostima” patrocinato dal S.I. di Acqui. Il Manuale vuole essere un punto di partenza, o almeno un momento di riflessione, utile ad individuare il percorso che possa condurre al raggiungimento di un alto livello di autostima, intesa come rispetto di se stessi ma anche degli altri, legittimazione dei propri desideri e necessità nel rispetto di quelli degli altri.

Anche nel 2012 il Club sarà impegnato in due importanti

service: “Alimentar-Mente” e “Progetto Sorriso nel Mondo”.

Alimentar-Mente è un “Progetto di psico-educazione scolastica per la prevenzione dei Disturbi dell’Alimentazione”, volto ad aiutare l'adolescente a spostare l'attenzione dall'interesse privilegiato verso il costruito “maggrezza-valore” ad una considerazione più armonica e articolata del sé, di cui l'aspetto fisico, sia pur importante, non è che un tassello nel mosaico dei valori con cui giudicare se stessi.

Il Progetto è stato predisposto con la consulenza scientifica del dott. Mauro Cappelletti, Medico e Psicoterapeuta, Segretario nazionale AIDAP (Associazione Italiana dei disturbi dell'alimentazione e del peso) e Presidente dell'Ordine dei Medici Provincia di Alessandria, e della dott.ssa Sara Cappelletti, (Psicologa Psicoterapeuta cognitivo comportamentale, Responsabile nazionale Forum Aidap, Collaboratrice AIDAP “Journal Aidap Observer”) che seguirà direttamente le varie fasi del progetto.

Grazie alla preziosa e lungimirante disponibilità del Diri-

gente Scolastico del Liceo Parodi, prof. Nicola Tudisco, il percorso coinvolgerà circa 200 studenti delle classi seconde dei licei cittadini. Il percorso si concluderà il 21 aprile con un convegno aperto al pubblico.

Il secondo service sarà realizzato in Interclub con il Rotary Club di Acqui Terme e rappresenterà l'occasione per consolidare quei rapporti di amicizia che il Rotary ha già fortemente espresso nei confronti del Soroptimist locale fin dalla sua Fondazione il 26 giugno 2010 con l'allora Presidente Avignolo.

Il 4 febbraio 2012 il Grand Hotel Nuove Terme ospiterà un evento per sostenere l'attività dell'Associazione Internazionale “Progetto Sorriso Nel Mondo” un Onlus attiva da 14 anni, che opera in Bangladesh, in Africa e in Guatemala occupandosi principalmente di correzione delle malformazioni del viso e di terapia delle ustioni grazie all'opera di illustri nomi della medicina che periodicamente mettono a disposizione dei meno fortunati le proprie professionalità, nel più puro spirito rotariano e soroptimista.



Albergo - Ristorante
“Nuovo Gianduja”

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

31 dicembre
ore 20,30

Cenone di fine anno e serata danzante

MENU

- Bruschetta bon apètit
- Vitello tonnato alla piemontese
- Insalata di cappone all'aceto balsamico su letto di insalatina invernale
- Salame nostrano con rucola e parmigiano
- Strudel di prosciutto e formaggio
- Vol au vent con vellutata di funghi
- Sformato di polenta e baccalà
- Patate al cartoccio con bagna cauda
- Lasagne con crema di porri
- Risotto con cotichino, lenticchie e Arneis
- Filetto in salsa dello chef con gratin di finocchi e nocciole
- Panettone
- Millefoglie alla crema su letto di cioccolato fondente
- Frutta

Vini abbinati al menù

IN CONTEMPORANEA IN SALA RISERVATA

VEGLIONISSIMO PER I PIÙ PICCOLI

con menu dedicato tanti giochi, musica e allegria...

brindisi di fine anno tutti insieme

Per informazioni e prenotazioni 0144 56320

DANCING GIANDUJA

veglionissimo di fine anno con l'orchestra I MIRAGE

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

Vendesi in Morsasco
CENTRO STORICO
VILLETTA



cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Per informazioni:
CAVELLI
COSTRUZIONI

Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



VENDESI
APPARTAMENTI

ultimo piano, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Sabato 17 dicembre anche con un po' di amarezza

Concerto di Natale del corpo bandistico

Acqui Terme. Esordio assolutamente inusuale per il Concerto di Natale del Corpo Bandistico Acquese. Che sabato 17 dicembre si è esibito nel tradizionale *Concerto degli Auguri*. Ospitato presso il salone del Grand Albergo Nuove Terme di Piazza Italia, e che ha ricevuto il caloroso concorso del la cornice di un numeroso pubblico.

Eseguita la sigla musicale della Banda (il primo dei tanti omaggi alla figura di Renato Bellaccini), che riprende il celebre tema dell'op. 30 di Strauss *Also sprach Zarathustra*, introdotto dal presentatore Vincenzo Pistis, è stato il presidente Sergio Bonelli a spiegare il motivo dell'esecuzione del *Silenzio* da parte della tromba solista Guido Roveta.

Il Corpo Bandistico Acquese voleva significare, infatti, se non il lutto, il forte disagio che ha colpito gli operatori della musica, e una grave e profonda preoccupazione, visto che a livello di amministrazione regionale - è stato ormai deciso il taglio (Bonelli ha parlato di vero e proprio "azzeramento") di tutti quei fondi che permettevano di sovvenzionare le scuole della musica promosse dalle bande e i corsi orientativi, assolutamente gratuiti, che di tanti complessi del Piemonte sono stati la vera e propria forza.

"La cosa non ci spaventa - ha detto Sergio Bonelli - il Corpo Bandistico, erede dell'Accademia Filarmonica nata nel 1839, ha passato indenne anche le due ultime guerre mondiali, ma certo che il rischio di fermare la Cultura è veramente grande".

E, allora, due gli appelli. Alla cittadinanza, alla gente, perché sia vicina alla banda in questo particolare momento. Il secondo agli amministratori,



perché a livello locale non si ripetano gli errori compiuti a Torino (possibile un 4 novembre, 25 aprile, un 2 giugno senza Banda?).

Certo: come non sottoscrivere? E, difatti, anche il presidente Confesercenti Novello - tra i promotori dell'incontro con SOMS e Municipio - che prende la parola più tardi, a metà concerto, complimentatosi con i musicisti e con il maestro Alessandro Pistone, si dice arrabbiato, promette di andare a bussare "a qualche porta" in Regione Piemonte, di farsi latore delle rimostranze acquisite.

(Certo che, però, per la Musica e la Cultura, ad Acqui, certi danni non sono più sanabili. L'esempio proprio dal concerto della Banda, che non si tiene né in auditorium, né in un teatro municipale, ma in un salone che - meno male che c'è - ma resta sempre un ripiego, poiché volumetria e acustica non son certo ottimali; e nei successivi concerti del Natale si finisce - ma obbligatoriamente - nelle chiese).

Il pensiero va, ancora una volta, al vecchio Garibaldi atterrato, al nuovo centro Congressi dei Bagni tristemente inattivo, ai milioni di euro spesi per la rugginosa struttura, che più utilmente si potevano impiegare per restaurare un

teatro di tradizione, e collocato in centro, e, magari, dotare di un secondo ponte la città...).

Si conclude, innaturalmente, così con tanta amarezza un anno ricco di soddisfazioni per il Corpo Bandistico (e a ricordarlo tante immagini che in videoproiezione hanno accompagnato il concerto), i cui componenti sono stati tra gli oltre 2000 che nel raduno di Firenze han suonato tutti insieme l'*Inno di Mameli*; ma poi c'è stata ad agosto la collaborazione con Cosimo Cinieri, e quindi ad ottobre il raduno acquese (sette complessi) in memoria di Renato Bellaccini.

Per fortuna ci son le note... Come spesso succede è la Musica che fa ritornare il sorriso.

E, così, dopo il *Canone* di Pachelbel, ecco l'antologia natalizia, felicemente proposta, in cui si riconoscono tutti i canti più amati del Natale: l'*Adeste fideles*, l'*Astro de ciel*, il *Jingle Bells* (ma anche uno spunto dall'*Alleluja* di Haendel).

Ma poi, dopo la sinfonia africana di Mc Coy, che permette di ascoltare la bravura delle percussioni) protagonista diventa l'America, quella di Glenn Miller & dei *musical*, di *New York New York* di Liza Minnelli e di Gershwin de *Prendi il*

ritmo. E qui ritorna in scena il magistero di Renato Bellaccini, poiché le partiture sono quelle dell'antico maestro che (la cosa è ricordata, ed è vera) sapeva "tagliare" le parti addosso ai suoi musicisti come un sarto fa con il vestito.

E così, tutto diventa facile: la banda come una *big band*: c'è anche il viaggio musicale in slitta, un brano che la Boston Pops Orchestra portò al successo nel 1949.

E così, in modo del tutto naturale il concerto è portato a trovare la sua conclusione nelle note prima del *Go Down, Moses*, e della colonna sonora per *Sister Act*.

Con il gran finale affidato, però, ancora una volta al *Jingle Bells*.

Terminato il concerto, gli Auguri sono stati scambiati anche intorno ad una tavola imbandita con fette di panettone e moscato. Il concerto aveva un fine benefico, e intendeva (come ricordato da Novello, che ha ricordato anche la sensibilità del Supermercato Giacobbe) fondi destinati a quattro benemerite associazioni acquese: donatori di sangue DASMA, volontari del canile, "Aiutiamoci a vivere" e volontari assistenza maternità e famiglie bisognose - Movimento per la vita.

G.Sa

**Un regalo gradito?
Un abbonamento a
L'ANCORA**
... per tutto l'anno
campagna abbonamenti 2012

Auguri
Bar of Angel
Wine and coffe
All'interno del SUPERMERCATO GULLIVER angelwineandcoffe @libero.it

BAR - VINERIA - ENOTECA - PRODOTTI TIPICI

Vini in bottiglia vaste etichette, sfusi, bag in box La Torre di Castel Rocchero Salumi, filetto baciato e formaggi tipici

IN ESCLUSIVA
Amaretti artigianali del Casato
20 gusti disponibili

Distributori esclusivi per la provincia di
Prosechi "Valdobbiadene"
a prezzi imbattibili

Fino al 31 dicembre tutti i giorni
orario continuato dalle 8 alle 20
Natale dalle 8 alle 13

Si accettano prenotazioni per cesti natalizi personalizzati



CROCE ROSSA ITALIANA ACQUI TERME e CASSINE

...Nel mondo, dal 1864...
...Ad Acqui, dal 1889...
...A Cassine, dal 1986...

...La Croce Rossa è...

- ◆ **Attività Sanitaria;**
- ◆ **Attività Socio-Assistenziale;**
- ◆ **Attività d'Emergenza;**
- ◆ **Attività Internazionali;**
- ◆ **Attività per migranti;**
- ◆ **Attività rivolte ai più vulnerabili e bisognosi;**
- ◆ **Donazione del Sangue;**
- ◆ **Protezione Civile;**
- ◆ **Diritto Intern.le Umanitario;**
- ◆ **Formazione**

Inoltre, ad Acqui e Cassine è...

- ◆ **Servizi di Trasporto con Ambulanza (118, privati, per visite, viaggi lunghi, assistenze sportive e a manifestazione, gestione sanitaria di grandi eventi, etc);**
- ◆ **DONAZIONE SANGUE;**
- ◆ **Attività Socio Assistenziale e rivolte ai più vulnerabili e bisognosi;**
- ◆ **Formazione: sia interna sia rivolta alla Cittadinanza, Corsi di primo soccorso aziendali (ex legge 626, ora legge 81-08);**
- **Corsi di manovre di disostruzioni pediatriche;**
- **Attività per i giovani;**

...e molto altro ancora!

Chi sono i Volontari della C.R.I.?

Sono persone che dedicano parte del loro tempo libero - e quindi NON pagate - a favore della collettività, attraverso i servizi e le attività erogate dalla Croce Rossa

Chi sono i Soci Sostenitori CRI?

Sono persone che non vogliono o non possono impegnarsi attivamente ma che comunque vogliono essere parte della più grande Associazione umanitaria del mondo, versando la quota simbolica annuale di 16 Euro.

Ci puoi trovare:

• ad Acqui Terme: **Via E. Trucco, 19**
(Palazzo della Posta) **Tel. 0144.322300**

• a Cassine: **Via Alessandria, 59**
(vicino Caserma CC) **Tel. 0144.714433**

cl.acquiterme@cri.it

cri-acquicassine.it

I Volontari e tutto il personale della C.R.I. di Acqui Terme e Cassine Augurano

BUONE FESTE!



..La Croce Rossa aiuta la popolazione.. ma la Croce Rossa chi l'aiuta?

Si è esibito al Teatro del Verme

Il Coro Mozart incanta Milano



Acqui Terme. Domenica 18 dicembre il Coro Mozart di Acqui Terme, diretto dal maestro Aldo Niccolai, è stato invitato a partecipare ad una serata di gala natalizia tenutasi al Teatro del Verme di Milano.

La prima parte dello spettacolo, sostenuto dalla Cassa Rurale ed Artigianale di Binasco, ha proposto diverse letture musicali della storia risorgimentale d'Italia attraverso la più nota tradizione operistica e sinfonica: da una parte i cori verdiani del Nabucco, della Forza del Destino e della Traviata con le arie ardite di Violetta Valery, interpretati con il coro da Giorgio Valerio (basso-baritono) e da una convincentissima Fernanda Costa (soprano), mentre dall'altra parte, a far quasi da contraltare, quello spaccato di algida gaiezza dell'impero austriaco in dissoluzione rappresentato dalla marcia di Radetzky e dal famoso Bel Danubio Blu.

Nella seconda parte, la voce della cantante e presentatrice Irene Colombo ha invece guidato il pubblico attraverso alcuni dei più famosi brani della tradizione melodica e jazz americana, coadiuvata dal pia-

nista e arrangiatore Alessandro Lupo Pasini e dal batterista Marco Volpe.

La serata si è infine conclusa con un medley di canzoni natalizie cantate in duetto dall'ensemble di voci bianche "I Piccoli Cantori della Brianza" e dal Coro Mozart, con grande successo di pubblico che con lunghi applausi ha ripetutamente mostrato partecipazione ed apprezzamento.

Tutto lo spettacolo è stato accompagnato dall'Orchestra Filarmonica dell'Opera di Varna (Bulgaria) e magistralmente coordinato dall'estro eclettico del direttore d'orchestra, maestro Maurizio Dones, con cui il Coro Mozart collabora da tempo per la realizzazione di concerti ed eventi musicali nel milanese.

Un ringraziamento particolare va a tutti i coristi, per la consueta serietà e disponibilità che dimostrano nel condividere questa e tante altre attività del Coro, e soprattutto al direttore, il maestro Aldo Niccolai, grazie alla cui guida esperta il Coro sa sempre stare con successo anche al fianco di artisti professionisti ed internazionali.

Festa di Natale il 17 dicembre

Al British Institute

Acqui Terme. Sabato 17 dicembre si è svolta al British Institute una sfavillante festa di Natale per i bambini delle scuole elementari con tanti laboratori... tutti in inglese.

I bambini hanno visto un video in lingua sull'accensione dell'albero di Natale al Rockefeller Center di New York e hanno acceso le luci degli alberi di Natale della scuola. Stimolati dalle insegnanti hanno poi commentato - sempre in inglese - il video di Justin Bieber "Santa Claus is coming to town!" e si sono scatenati ballando al ritmo di "Oh Santa" di Mariah Carey e altre canzoni natalizie. Poi qualcuno bussa alla porta... "Santa Claus is here!" I bambini hanno accolto con entusiasmo Babbo Natale, gli hanno chiesto - sempre in inglese - di annottarsi per bene i regali che desiderano ricevere e poi lo hanno convinto a giocare e a ballare con loro. Ma non è finita: i bambini hanno chiesto a Santa Claus i regali che desiderano ricevere ma... cosa vogliono regalare ai geni-



tori? Magari una bella decorazione natalizia fatta con le proprie mani? Le istruzioni sono in inglese ma ormai seguirle è facilissimo...

Learning English is easy and... a lot of fun! Merry Christmas and Happy New Year! (da parte dello staff British Institute, Sara Orecchia che si occupa del laboratorio di arte creativa, tutti i bambini e... Santa Claus in persona!)

R.B. RIVEST

di Andrea Ricci

Tinteggiatura interni ed esterni

Posa di carta da parati

Lavorazioni in cartongesso

augura

buon Natale

e felice anno nuovo

Acqui Terme - Via Leopardi, 18 - Tel. 339 6190264
Email: andrearicci.decori@libero.it

Agip Café

Acqui Terme - Viale Einaudi, 5 - Strada per Visone

Sabato 31 dicembre VEGLIONE DI FINE ANNO

Ultimo aperitivo dell'anno
ANTIPASTIDuetto di terrina di selvaggina
Involtini di peperone giallo della Motta
arrostiti al forno con tonno Cantabrico
e vinaigrette di melogranoFlan di cardi su salsa rubino e chips di acciuga
Trittico di salmone Real King**PRIMI PIATTI**Ravioli di boraggine con sugo di datterini e basilico
Fagottino di funghi porcini e besciamella tartufata**SECONDI PIATTI**Filetto di branzino in crosta, salsa prosecco
Rollata di tacchino con pistacchi e noci,
ristretto al Calvados**DOLCE**

Semifreddo al torroncino, salsa cioccolato

€ 60 (bevande comprese)**BRINDISI DEL NUOVO ANNO**

con bottiglia di Cartizze

e panettone farcito...

a seguire cotechino e lenticchie,

uva e melograno

e bacio sotto il vischio...



Musica a cura di

Gaetano Pellino e Shaw

Per informazioni e prenotazioni

0144 329717 - 336 231308



Auguri da tutti noi.

Centrale del Latte Alessandria e Asti

La lezione sulla lingua del prof. G.L. Beccaria

Acqui Terme. Non ha proprio deluso le attese la *lectio magistralis* che il prof. emerito dell'Università di Torino Gian Luigi Beccaria ha tenuto, nel tardo pomeriggio di venerdì 16 dicembre, presso la Sala maggiore delle Nuove Terme, in occasione del conferimento del Premio alla Carriera.

Assente per un improvviso contrattempo Alberto Sinigaglia, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, che avrebbe dovuto introdurre l'ospite, è stato brevemente il prof. Carlo Prospero a ricordare la lunga carriera e i contributi offerti alla ricerca dal prof. Beccaria. Che, ricevuti subito i premi (da Serena Panaro per "Archicultura" e da Giulia Gelati, in rappresentanza del Municipio; a fine conferenza abbiamo notato anche il dott. Sbrulati) ha voluto, simpaticamente, mettersi alla prova. Per vedere se i riconoscimenti erano "davvero meritati".

La motivazione sottolineava proprio come "questo cattedratico insigne abbia profuso le sue energie nello studio diurto e appassionato delle nostre radici linguistiche". E così continuava: "L'alta valenza, etica e civile, del suo magistero pedagogico si è opportunamente intrecciata con la freschezza comunicativa dei più recenti strumenti divulgativi, con i quali ha potuto più largamente esercitare la sua opera meritoria di supporto e tutela del patrimonio linguistico nazionale". Così il testo, reso all'ospite dallo studente universitario Bruno Gallizi.

Una ricchezza linguistica da non sperdere

Davvero appassionante la conferenza.

Un peccato l'assenza di tanti studenti dell'ultimo anno (ma chi c'era ha potuto cogliere stimoli originali e suggestioni ricchissime), cosicché la platea era sì abbastanza folta, ma non foltissima come il professore avrebbe senz'altro meritato.

Nell'anno del Cento Cinquantesimo, non poteva che essere la lingua nazionale l'oggetto del discorso.

"Una lingua che subito nasce gigante: con Dante, con le altre due corone del Trecento"; si passa da Cino da Pistoia a Pietro Bembo, duecent'anni



più tardi: "cosicché l'Italia si trova nella strana condizione di avere prima una lingua" e di costituirsi nazione solo secoli più tardi.

In fondo la nostra è una "storia faziosa", chiosa Beccaria, ricordando la foresta delle torri cittadine, le contese tra guelfi e ghibellini.

Ecco allora che, per noi, la patria (e lo ricorda bene Pascoli, in *Myrica*, quell'omonimo componimento che ha anche come titolo alternativo *Sogno d'un di d'estate*) è quella piccola del paese [ovvero "culla patria cita"] capace di far nascere ispiratissimi versi in vernacolo, che - giustamente - Pier Dario Mottura Giraud ha collocato alla fine del suo libro "tra narrativa e storia" dedicato agli *Stralci di vita monferrina in Valle Bormida*, Gribaudo, 1996].

Ricchissima di spunti la lezione di Beccaria: che ha avuto il pregio di riannodare i fili con tanti autori che tutti han conosciuto sui banchi di scuola: da Manzoni (a seguire la sua linea si dovevan mandare tutte le maestre d'Italia ad imparare la lingua a Firenze: scelta in apparenza logica, ma utopica), da Alfieri (l'uomo dal quaderno trilingue: il noto francese, il corrispondente in dialetto, *lingua d'uso*; e poi il "desiato italiano"), e poi i dialettali Porta e Belli, il Cavour che quando usa l'italiano, alla Camera o al Senato, dà sempre l'impressione di "tradurre" da un'altra lingua, e poi De Roberto, Capuana, Pavese, tutti impegnati nel rendere la lingua che ha il sapore della loro terra.

"E così Cesare dirà *cavagno*, non *cesta*. Dirà *coppi*, non *tegole*". Ma non son che due esempi.

Senza altro è tradizionalmente più elevato - e in barba alla condizione sociale del perso-

naggi - il canone della lingua del melodramma: ove il vino diventa *l'amico licor*, *plora vale piange*, e l'*egro* diviene il *malato*.

Conferenza bella perché aperta a tanti richiami: citati *Noi credevamo*, il film di Mario Martone tratto dal romanzo di Anna Banti; la forte prevalenza del bergamasco, il 5 maggio del 1860, allo scoglio di Quarto; Vittorio Bersezio che ricorda "l'intonarsi delle favelle" sotto i portici di Torino nella primavera 1861; Vittorio Emanuele II che, quando entra in Quirinale per la prima volta, nel 1870, dice "Ai sumà!"; e poi ancora Augusto Monti, maestro di Pavese. Che, in *Torino falsa magra* (un altro bel libro da riscoprire) narra di come ancora un suo amico lo volesse con sé, a Milano, quale "interprete & traduttore".

Non mancano le stoccate: contro la creazione di una innaturale Padania; contro un Monviso che non è per Beccaria "la montagna verde del rito delle ampolle", ma vetta nazionale. Perché la prima scalata della cima della montagna da cui il Po nasce, è una delle prime imprese (1863) dell'Italia tricolore.

"Flauto suadente nell'orrendo frastuono, il dialetto tiene insieme la tribù".

"È più sanguigno, più rustico, anche più carnale".

Ecco che le nostre ultime citazioni sono per Raffaele La Capria e Gesualdo Bufalino.

E, alla fine, non c'è che prendere atto del lavoro del prof. Beccaria. Che, citando Autori di tante regioni, rinnovando una "grande conversazione", ha finito per far cogliere a tutti la natura "molteplice" della nostra lingua.

Che le tante "declinazioni e varietà" non umiliano. Ma, semmai, esaltano.

G.Sa

Alle allieve Parodi e Cavelli dell'Itc

Primo premio nel "Grappolo" con il racconto "Stella e Alaric"

Acqui Terme. Sono dell'Istituto Tecnico Commerciale "Vinci" di via Moriondo - rispondono ai nomi di Gabriella Parodi e Valentina Cavelli, che oggi frequentano la classe III sez. A - le vincitrici del concorso di scrittura promosso dalla Libreria Terme nell'ambito de "Grappolo di Libri 2011", il festival che promuove l'incontro tra Autori e lettori.

E, soprattutto, vuole invogliare a riscoprire la lettura e il libro. Non quello di scuola (importante sì, ma legato alla formazione specifica), ma quello "di casa", per il quale valgono tutte quelle belle prerogative a vantaggio del lettore, così ben declinate a suo tempo da Daniel Pennac. Osservati quei diritti, non ci piove che leggere è a dir poco meraviglioso.

Nel passato numero del giornale, in un box, erano comparse le realizzazioni grafiche di Viktoria Anakieva (della scuola dell'infanzia di Strevi), di Giulia Collura (della primaria di San Defendente), di Elia Musso e di Mario Orsi (entrambi della primaria "Saracco"). Erano i migliori esiti del concorso grafico promosso dal libraio Piero Spotti.

Ora riflettori tutti puntati sul racconto della coppia delle giovani scrittrici Parodi & Cavelli, che chissà se proprio l'Autore fantasy Mark Mezzozzi (ospite nell'aula magna dell'ITC, la primavera scorsa) ha ispirato. Impossibile riprodurre sulle nostre pagine cartacee il testo nella sua integralità; ma sul sito web de "L'Ancora" il racconto - che mostra bene che le buone penne possono crescere anche in un istituto che sembrerebbe vocato, solo e prioritariamente, a *finanza, economia e marketing* - comparirà tra qualche giorno.

Ma di *Stella e il suo sogno* - racconto "doppio", e più non diciamo per non guastare la sorpresa - giusto come si fa, talora, per "lanciare" i romanzi destinati alle più grandi platee, possiamo senz'altro almeno anticipare l'inizio.

Era una bellissima giornata...

Era una bellissima giornata di primavera quando tutto ebbe inizio. Io ero spaventosamente in ritardo, e alle otto dovevo essere al lavoro. Dopo un lunghissimo tragitto, esasperato da un'infinita coda di macchine, riuscii ad arrivare e a parcheggiare nel primo posto libero. Camminavo, anzi quasi correvo per la fretta, avevo un grande fascicolo tra le braccia, la mano dentro la borsa per cercare il cellulare, quando girai l'angolo e, all'improvviso, mi scontrai con una persona: le urlai qualcosa senza nemmeno guardarla in faccia.

Ma una voce calda e serena, di chi vuol sembrare carino, e sa di esserlo, mi disse: "Andiamo di fretta eh?".

Alzai la testa di scatto, e vidi un uomo dalla bellezza quasi irreali, alto e magro, dal fisico possente a scolpito. Non rimasi stupita dal fatto che fosse un uomo affascinante come quelli che incontro ogni giorno sul lavoro, ma bastò uno sguardo soltanto per capire quanto fosse diverso dagli altri. Un particolare attirò la mia attenzione: i suoi occhi.

Non mi aspettavo che fossero di un azzurro leggero quasi trasparente. Il suo sguardo fu bre-



ve, ma intenso. Tanto che ne rimasi rapita, come se fossi stata soggiogata.

Nonostante volessi osservarla a lungo, distolsi lo sguardo per primo poiché il mio istinto me lo impose. Di certo aveva notato il colore dei miei occhi, così inusuali per apparire di un semplice umano. Per distrarla, e per superare il momento d'imbarazzo creato dal nostro sguardo, le chiesi: "Stai bene?" Lei confusa, rispose: "Sì, Sì... sto bene".

Dopo questo, le porsi la mano gentilmente, e mi presentai: Comunque io sono Alaric. "Ed io Stella".

Nel porgermi la mano, si accorse di un oggetto che scandiva i minuti.

"Oddio sono in ritardo!" mostruoso! Scusa ma devo proprio andare!...

(Continua su lancora.eu)

Parole di pietra

Acqui Terme. E in distribuzione, in alcune edicole di Acqui e Comuni del circondario, in librerie specializzate, il DVD "Parole di pietra" e l'allegato fascicolo "Le Pietre parlano", edito a cura della Pro-Loco Acqui Terme.

È dedicato alle sculture marmoree oggi presenti nella Cattedrale di Acqui Terme.

Un patrimonio di 153 pezzi unici, collocati discretamente e armoniosamente in pulpito, altar maggiore e altre parti del Duomo, vero museo agli occhi di tutti, ma proprio per la loro struggente quotidianità espositiva, non sempre adeguatamente valorizzati e compresi.

La Pro-Loco aiuta con immagini la visione diretta, spesso e adeguatamente ingrandita la visione dei vari reperti marmorei, con testo critico del professor Arturo Vercellino. "Parole di pietra. I marmi del Duomo di Acqui Terme" è realizzato da un'idea di don Giacomo Rovera, produzione Lino Malfatto, testo e commenti di Arturo Vercellino, ripresa video e realizzazione DVD Lorenzo Zucchetta, post-produzione Raffaele Marchese, ricerca musica sacra e consulenza Lino Zucchetta, coordinamento e comunicazione Mario Piroddi e Carlo Ricci, allestimento e grafica Carlo Traversa.

RISTORANTE AL BRUNALE

Menu di Natale

Aperitivo con frivolezze calde

ANTIPASTI

- La bruschetta di pane di segala con miele di acacia e ricciolo di lardo baciato
- Il cannolo di carne salada con farcia di caprino delle Langhe e erbe di Provenza
- Il tortino di tapinabur con crema delicata di acciughe e scaglie di Castelmagno
- La julienne di calamari al vapore con borlotti di saluggia e riduzione al Barbaresco
- Il flan di zucca su culis di gamberi del golfo e olio di frantoio

PRIMI PIATTI

- Le delizie filanti di pasta fresca del Brunale
- Il risotto cararoli con scampi saltati al cognac e castagne della Val Bormida
- Il sorbetto alla mela renetta e sfoglie di mandorle

SECONDI PIATTI

- La tacchinella natalizia con salsa al melograno e Cortese di Gavi
- Fascinetta di asparagi scottati
- Il filetto di branzino di altura in crosta di patate e culis di zafferano

DOLCE

- Panettone nocciolato farcito con crema al gianduja e zabajone caldo

VINI SELEZIONATI DELLA NOSTRA CANTINA

Caffè e digestivi

€ 35

Cassine - Strada Castelnuovo, 2A
Tel. 0144 715359 - 335 1998026

A pochi passi dietro la stazione di Cassine

GRADITA LA PRENOTAZIONE

RISTORANTE AL BRUNALE

Cenone di fine anno

Aperitivo e focaccine del nostro forno

ANTIPASTI

- Finissima di manzo affumicato su letto di valeriana
- Tortino al forno con salsiccia e toma delle Langhe
- Carpaccio di salmone marinato con agrumi e carciofi di riviera
- Capesante gratinate alle erbe di Provenza
- Piccola frittura del Golfo

PRIMI PIATTI

- Riso basmati con i frutti del mare
- Tagliolini del Brunale

SECONDI PIATTI

- Cosciotto di maialino in porchetta con patate duchessa
- Trancio di salmone al vapore con asparagi scottati

DOLCE

- Semifreddo al torroncino con zabajone al Brachetto
- Frutta secca e agrumi di stagione

VINI SELEZIONATI DELLA NOSTRA CANTINA

Caffè e digestivi

Proseguimento di serata con panettone e musica

€ 50

Cassine - Strada Castelnuovo, 2A
Tel. 0144 715359 - 335 1998026

A pochi passi dietro la stazione di Cassine

GRADITA LA PRENOTAZIONE

Oro duemila

OREFICERIA • ARGENTERIA
OROLOGERIA

Vendita
promozionale
SCONTI
FINO AL 50%
per un prezioso Natale

La merce in promozione non è soggetta a deprezzamento stagionale



ACQUI TERME

Corso Italia, 103 - Tel. 0144 324393

Ultima mostra per il 150° in biblioteca

Italia che bambole!

Acqui Terme. L'ultima mostra del Cento Cinquantesimo, nell'anno solare che si sta concludendo, è quella della Civica.

Che sotto la duplice insegna de "Biblioteca viva", e de *Italia, che bambole!*, ha presentato tanto, "nei vestitini", i costumi regionali, quanto le storiche produzioni delle più celebri aziende nazionali.

Per tre giorni (venerdì 16, con apertura serale, e poi sabato 17 e domenica 18 dicembre) Alba Gallese e Pieranna Bottino hanno trasformato il soppalco della fabbrica dei libri. Diverse le ambientazioni: bambole a scuole, in cucina, altre musiciste e cantanti (ovviamente in gara allo *Zecchino d'oro*, con tanto di effigie del Mago Zurlì), ma anche bambolotti vestiti da alpino, i pinocchi, e ancora l'angolo esotico, e poi la grandi bambole da letto matrimoniale, da damina o da spagnola, spesso con abito a tutta ruota (che rappresenta - così gli ultimi studi antropologici - la sposa all'apice delle sue capacità creative/riproduttive, e della sua funzione sacra e cosmica). Non meno curioso e interessante il "giro d'Italia" dei costumi (da quelli dell'Alessandrino, alla Val Varaita, alla Valle d'Aosta, alla Ciocciaria...).

I diversi interessi della curatrice (volte recuperare la bambola in sé, ma a vederla anche come entità soggetta alla moda che cambia negli anni) ha favorito l'approccio curioso del pubblico. Che venerdì 16 era in maggioranza (c'era da aspettarselo) - femminile.

Del resto molte delle visitatrici potevano in Biblioteca incontrare la "bambola dei sogni" tanto desiderata, inseguita, coccolata, oppure con delusione sempre ammirata solo nella vetrina del negozio.

Uno scatto d'epoca
In proposito ricordiamo una foto locale, realizzata da Mario Barisone, che qualche anno fa è uscita sulla copertina di ITER; era il numero otto, alla fine del 2006: e nello sguardo intenso, proteso oltre il vetro della bambina, verso la bambolotta - con le braccia alzate, che sembra quasi dire "prendimi in braccio", e verso un immacolato servizio da te giocattolo - il fotografo davvero pare

cogliere i cento pensieri della giovane.

Restava, qualche anno fa, osservando l'immagine in bianco e nero, il dubbio relativo alla "fattura" di quegli articoli.

Dopo la serata di venerdì 16, e le letture - scelte da Gallesse & Bottino - di Massimo e Maurizio Novelli e di Donatella Pizzo (con la regia di Emiliana Illiani), sappiamo che, con ogni probabilità, quelle bambole vanno cercate tra la produzione Furga, Ratti & Vallenzasca, o chissà tra quelle della Mazzucchelli, della Anil, della INCA, della Sita...

Destinate poi ad essere rimpiazzate dai marchi anni Sessanta Settanta (che poi finivano anche sulle pagine di "Topolino" e che, dunque, tutti i piccoli lettori e le piccole lettrici conoscevano): Migliorati, Sebino, Italo Cremona, EFFE Bambole Franca...

Prodotto nazionale di punta sino all'inizio degli anni Ottanta, la bambola italiana è presto caduta sotto i colpi della spietata concorrenza dell'Estremo Oriente. E oggi, come per tanti altri comparti, il minor costo della manodopera fa sì che Corea, Vietnam e Cina siano i massimi produttori mondiali.

Ma come spesso accade, il successo commerciale e la *leadership* nella produzione odierna in quei paesi non si accompagna con quei valori, *inesportabili*, di storia e tradizione.

E, allora, non resta che consolarsi con la letteratura: attingendo alla Cosette di Victor Hugo, dei *Miserabili*, o all'omaggio che Edmondo De Amicis tributa alla storica bottega torinese Bonini. **G.Sa**

Ringraziamento

I familiari della compianta Margherita Tornato di Maranzana, ringraziano infinitamente tutta l'equipe medica ed infermieristica dei Reparti di Medicina ed Oncologia dell'ospedale civile di Acqui Terme, per le cure e la professionale assistenza avuta nei confronti della cara Margherita. Un particolare ringraziamento va alla cara Sonia per le cure e le attenzioni prestate con tanto amore ed affetto.

Realizzato con la primaria di Strevi

All'Ariston "Cristalli" film su diversabilità

Acqui Terme. Si svolgerà in un doppio appuntamento, il prossimo 12 gennaio alle ore 21 (spettacolo aperto al pubblico) e il giorno seguente, venerdì 13 gennaio, alle ore 9,30 (spettacolo riservato alle scuole che si sono già prenotate), al Teatro Ariston, la proiezione, in prima assoluta, del cortometraggio "Cristalli", realizzato dall'Aido (Sez. provinciale di Alessandria e Gruppo comunale di Acqui Terme) in collaborazione con la scuola primaria Vittorio Alfieri di Strevi, l'Unione Italiana Ciechi e Ipo vedenti di Alessandria e l'associazione Massimo Accornero Onlus.

Il cortometraggio, dall'importante valore sociale, è inserito nel progetto "Si vede solo con il cuore", portato avanti lo scorso anno presso la scuola primaria "Vittorio Alfieri" di Strevi sotto la supervisione dell'insegnante Giovanna Pannozzo, tifologa e abilitata all'insegnamento del linguaggio Braille.

Il film ha come attrice protagonista Sabrina Origlia, bambina diversamente abile (non vedente e tetraparesica) che interpreta se stessa; co-protagonista è Nicolò De Lisi compagno di scuola di Sabrina. Il cortometraggio, dopo una lunga e complessa fase preparatoria, ha permesso al regista Fabio Solimini, grazie all'assidua collaborazione della maestra Pannozzo, di entrare in contatto ed in stretta confidenza con Sabrina e la sua famiglia.

Grazie a questo lavoro, durato mesi, è stato possibile costruire una sceneggiatura che consentisse a Sabrina di interagire nel film grazie ai propri particolari strumenti di comunicazione. I genitori di Sabrina si sono prestati ad interpretare se stessi, ed hanno messo a disposizione la loro casa come "set" per le riprese.

La storia trattata, in breve, è quella di Nicolò, un bambino di 10 anni con una grande passione per i sommergibili e per il mare, elementi al centro dei suoi giochi che conduce spesso in compagnia del suo "comandante", la sua specialissima sorella Sabrina, non vedente. E per lei, per Sabrina

che Nicolò - in un gioco che come spesso accade nei bambini tende talvolta a sconfinare nella realtà - va in cerca della "Grotta della luce", ed è lei che Nicolò vorrebbe, almeno una volta, portare al mare, quello vero.

L'atteggiamento fortemente protettivo dei genitori nei confronti di Sabrina però, è un ostacolo insormontabile, finché le vicende non portano Nicolò a conoscere Cicol, singolare artigiano che agli occhi dei bambini e del paese sembra avvolto da un alone di magia.

Cicol gli fa scoprire la sua Grotta della luce. Nicolò "deve" andarci con Sabrina e, nonostante l'assoluto divieto dei genitori, uscirà con lei per farle conoscere Cicol. Questo magico incontro a tre consentirà a Nicolò di sviluppare nuove consapevolezze e trovare il coraggio di imporre anche ai genitori un punto di vista meno influenzato dalla paura. Per Cicol la conoscenza di Sabrina condurrà, invece alla decisione, da tempo rimandata, di tentare un nuovo percorso di vita.

Significativo, all'interno della pellicola, in cui tutti i bambini della classe di Braille partecipano nel ruolo dei compagni di scuola di Sabrina, è anche il cameo dell'ex preside dell'Istituto comprensivo di Rivalta Bormida, Pier Luigi Timbro, che si è prestato ad interpretare il ruolo del parroco.

M.Pr

Un incontro alle Nuove Terme

Educazione all'ambiente e Summer Camp

Acqui Terme. "L'educazione alla sostenibilità per diventare cittadini del mondo, ed essere protagonisti della propria vita, a casa, come a scuola, nel bosco come in metrò": questo l'ambizioso progetto educativo che, con il titolo *In rete per Educare alla Sostenibilità*, è stato presentato nell'incontro-convegno svoltosi sabato 17 dicembre, dalle 10 alle 12, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme ad Acqui.

Organizzato da Villa Claudia, splendida struttura recettiva sita a Morbello, ed adibita a centro per l'educazione ambientale ed i *Summer Camp*, ha avuto lo scopo di presentare la rete realtà volte a promuovere l'*educazione ambientale* della Provincia di Alessandria, oltre a illustrare l'attività di Villa Claudia quale concreto esempio di educazione alla sostenibilità.

Ad aprire le relazioni, illustrando la rete alessandrina, è stata Antonella Armando, funzionaria del servizio valorizzazione ed educazione ambientale della provincia di Alessandria.

Ha preso poi la parola il giornalista e scrittore Maurizio Paggiassotti, che ha parlato della possibilità di far diventare la struttura una vera e propria "città dei ragazzi".

Il presidente ACLE, (Associazione Culturale Linguistica Educational), Arrigo Speziali, si è quindi soffermato sui futuri

Summer Camp, e del metodo di apprendimento della lingua inglese con *tutor* madrelingua. Ciò accadrà avvalendosi di un nuovo modello pedagogico affiancato a collaudate metodologie didattiche.

L'esperienza ed i progetti di Morbello sono stati quindi messi a confronto con l'esperienza della scuola media statale Bella fatta presso il centro di educazione ambientale "Pracatinat" di Fenestrelle.

Il progetto di educazione alla cittadinanza dei giovani prevede la ricerca di strumenti educativi moderni, tali da insegnare ai ragazzi a vivere da "protagonisti": l'esperienza residenziale si propone di sviluppare alcuni concetti cardine basilari, quale il riconoscimento di un contesto, la partecipazione, le regole e la cittadinanza, per un'educazione ambientale complessa, ma non complicata. Un progetto da sviluppare attraverso il gioco inteso, secondo la definizione di Gregory Bateson, quale metalinguaggio (visto che i giochi sono qualcosa che "non è quel che sembra").

In questo contesto s'inscrivono le esperienze del *Summer Camp*, vacanza studio *full immersion*, vissuta in un incantevole contesto paesaggistico, e basata sull'approccio REAL (*rational, emotional, affective learning*) dell'ACLE, capaci di coinvolgere e stimolare in modo completo il ragazzo nell'acquisizione della lingua.

A spasso tra i ricordi con il Circolo Mario Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Mario Ferrari propone la tradizionale esposizione di opere di pittura, poesia e scultura che quest'anno ha come titolo "A spasso tra i ricordi".

La Mostra Collettiva, patrocinata dal comune di Acqui Terme, è allestita nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini, e sarà inaugurata giovedì 29 dicembre alle ore 17.

Il presidente del Circolo sente nell'occasione il dovere di ringraziare l'amministrazione comunale, nelle persone del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura, per il sostegno dato alle attività del Circolo, oltre che tutti i collaboratori che si sono attivati per la riuscita della rassegna, e insieme agli artisti Ileana Ariotti, Giulia Avvenente, Pia Bianchi, Guido Botto, Domenica Calcagno, Carlo Calvi, Sara Cerminara, Amalia Cirugeda, Cristina D'Onofrio, Irma Falletto, Anna Ferraro, Vincenzo Frangi, Giuseppe Gallione, Luigi Garelli, Maria Gelso, Betto Izzo, Piera Lesioba Binello, Raffaella Malfatto, Giuse Mazzarelli, Egle Migliardi, Giancarlo Moncalvo, Gianni Montinaro, Carlo Nigro, Magda Ponti, Gianna Quattrocchio, Roberto Rizzon, Giancarla Roso, Tiziana Saffiotti, Mariuccia Leoncino Scarsi, Graziella Scarso, Giò Sesia, Valter Silva, Bianca Sozzi, Carmen Stan, Angela Toso, Graziella Vigna e Daniele Zenari augura Buone Feste e invita tutti a presenziare all'inaugurazione e a visitare la Mostra, che resterà aperta sino al 15 gennaio 2012, dalle ore 16 alle ore 19 di ogni giorno, ad eccezione dei lunedì. In concomitanza delle festività e degli impegni per la mostra di palazzo Robellini, il Circolo sospenderà temporaneamente gli incontri in sede del venerdì sera, che riprenderanno il 13 gennaio.

Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

È uscito "Leonardo" il cd di Silvio Barisone

Acqui Terme. *Leonardo*, un incantevole CD per chitarra sola, è disponibile nei negozi musicali.

Lo ha recentemente inciso l'acquese Silvio Barisone, che da anni ha intrapreso una gratificante carriera professionale nel mondo della musica, che lo ha portato anche ad impegnarsi nella didattica (collaborando con la Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme"), e a percorrere, con curiosità, nuove strade (come quelle del *gospel*; è infatti il direttore del coro "L'amalgama").

Il disco di Silvio Barisone esce con la "Preludio", una casa di produzione audio & creatività musicale specializzata nel settore della comunicazione, nata nel 1998 a Milano, e attualmente attiva con quattro divisioni.

Lavora nell'ambito delle sincronizzazioni video, produce cd e dvd e offre servizi di *project management*, ufficio stampa, organizza chiavi in mano di eventi musicali per enti, istituzioni e aziende.

E Silvio Barisone. Che oltre ad avvalersi dei tecnici ambrosiani, ha potuto contare su tanti amici acquesi: Fabrizio Assandri per la registrazione, Luciano Campora per la realizzazione grafica, Nino Farinetti per le foto, Silvia Garrone, insegnante dell'Istituto d'Arte, per il disegno *hand made* della copertina.

Distribuito sui portali internet in tutto il mondo (e in particolare nel mercato americano e giapponese), ma anche presso Feltrinelli e FNAC, ovviamente, *on line* - sia per il cd, sia per i brani singoli - il disco ha tutta l'aria di essere il primo lavoro del Maestro Barisone con la "Preludio", avendo il nostro musicista firmato un contratto di 5 anni.

Aperto da una composizione dedicata a Leonardo, il figlio di Silvio Barisone (ecco spiegato anche il titolo del CD), il disco prosegue con *Trabandina* ("sembra un nome musicale che ricorda, in assonanza, la *sonatina*, la *cavatina*...") - ci spiega l'autore. In realtà è un gioco di parole che fonde cognome e nome della nonna) in cui ricchi sono gli echi da Tarrega. Dopo la dolce *Maellinda* ("mamma bella" dall'unione di due parole portoghesi) - che si può idealmente unire al sesto brano, *Eclat* - si riscontra una netta sterzata nel segno del ritmo, con *Gitanswing*.

L'approccio ora è più moderno, e si accentua ora con venature e colori jazz, che contraddistinguono l'ultimo brano, *Indaco*, vario, ricco di dinamiche, di piena ricerca, il più aperto alla necessità di sperimentare.

Un pezzo che, con la sua natura multiforme, si incarica di riassumere le tante ispirazioni di un disco - opera prima davvero riuscito. **G.Sa**

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la quarta parte delle novità librerie del mese di dicembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Attrezzi agricoli - Piemonte - enciclopedie e dizionari

Gibelli, L., *Memorie di cose: attrezzi, oggetti e cose del passato raccolti per non dimenticare: dnans ch'a fassa neuit (2 vol.)*, Priuli & Verlucca;
Collegno - ospedale psichiatrico - saggi

Memorie del manicomio: l'ospedale psichiatrico di Collegno a trent'anni dalla 180, Araba Fenice;

Guerre - sec. 20. - fotografie
Fox, R., *Un secolo di guerre*, Gribaud;

Italia - vita sociale - 1999-2009

Gramellini, M., *Buongiorno: dieci anni*, La stampa;

Jackson, Michael
Boteach, S., *Il libro che Michael Jackson avrebbe voluto farti leggere: le confessioni intime del Re del pop*, Newton Compton;

Jackson, M., *Moonwalk*, Sperling & Kupfer;

Kant, Immanuel

D'ippolito, B. M., *Viaggio al centro della ragione: l'analoga kantiana dagli scritti precritici alla Critica della ragion pura*, La città del sole;

Lacan, Jacques - pensiero filosofico

Tarizzo, D., *Il desiderio dell'interpretazione: Lacan e la questione dell'essere*, La città del sole;

Parchi naturali - Liguria - parco di Portofino parco dell'Aveto

Da Portofino alla Val d'Aveto: tutti i colori della biodiversità, s.n.;

Rais, Gilles: De

Cazacu, M., *Barbablu: la vera storia di Gilles de Rais*, Mondadori;

Scatole di fiammiferi
Deiters, H. G., *Il mondo sulle scatole dei fiammiferi*, R. Aprile;

Spettacoli all'aperto - Italia
Stratta, P., *Il teatro di strada in Italia: una piccola tribù corsara: dalle piazze alle piste del circo*, Titivillus;

Turkana [popolo] - usi e costumi

Africa - fotografie
Turkana: sulle orme di Alessandro Faraggiana, A. Turci;

Verdure - ricette
Scuola di verdure: l'orto in tavola. Vol. 3.: Funghi, patate, spinaci, zucca, Mondadori/Food;

LETTERATURA
Ferrero, E., *La misteriosa storia del papiro di Artemidoro*, La Stampa;

Gregson, J., *Matrimonio a Bombay*, Newton Compton;

King, S., *Notte buia, niente stelle*, Sperling & Kupfer;

Koontz, D., *Sopravvissuto*,

Sperling & Kupfer;
Maugham, W. S., *Racconti dei Mari del Sud*, La Stampa;

Quilici, F., *Libeccio*, Mondadori;

Simenon, G., *Maigret perde le staffe*, Adelphi;

Simenon, G., *Maigret si mette in viaggio*, Adelphi;

Winegardner, M., *La vendetta del Padrino*, Newton Compton.

LIBRI PER RAGAZZI
Comini, C., Minneci, O., *RimBambini: Pompieri si nasce*, De Agostini;

Dinosauri, The Walt Disney Company;

Klein, E., *Gli atomi dell'Universo*, Edizioni Dedalo;

Uzan, J. P., *La gravità o perché tutto cade*, Edizioni Dedalo.

STORIA LOCALE
Acqui Terme [territorio] Grogna - storia

Chiario, B., *Grogna nel contesto storico dell'acquese: Dalle origini alla fine del Medio Evo*, Impressioni Grafiche;

Po [fiume] nel cinema
Micalizzi, P., *La dove scende il fiume: il Po e il cinema*, Aska;

Squadre di calcio - Acqui u.s. - storia

Prosperi, M., *Acqui: una squadra, 100 anni, 2 secoli*, A.S.D. Acqui 1911.

Mercatini e spettacoli

Acqui Terme. L'apertura dei mercatini di Natale, sabato 24 dicembre, è prevista, dalle 9 alle 19, con sistemazione nella zona di Piazza Addolorata, area antistante il sagrato della chiesa e Via Garibaldi. Nella zona di corso Bagni (area antistante il Liceo classico), saranno presenti artigiani ed hobbysti, mentre in piazza Italia sono previsti gli stand dei produttori agricoli, operatori del settore alimentare ed associazioni del volontariato - Giovedì 22 dicembre nei locali del Seminario Maggiore, dalle 16 alle 18, "Bambini in città", organizzato dalla Scuola dell'infanzia "Aldo Moro" di San Defendente. Venerdì 23 dicembre, Seminario Maggiore, alle 21, auguri del "Coro per caso".

Jurij Ferrini è a Valenza

Valenza. 7 euro come al cinema!
Il giorno della Befana, venerdì 6 gennaio, un classico del teatro americano fuori cartellone viene proposto ad un prezzo imbattibile al Teatro Sociale di Valenza (ore 20.45).

E qui che andrà in scena *Lo zoo di vetro di Tennessee Williams* (traduzione di Gerardo Guerrieri), uno splendido testo con sfumature commoventi e tenere.

Protagonista e regista è l'attore ovadese (ma risulta conosciutissimo ad Acqui, dove mosse i primi passi sul palco, con "La Soffitta", e dove spesso torna anche per lavoro, per le sessioni di prova e studio) Jurij Ferrini, affiancato in scena da Alessandra Frabetti e Aurora Peres. E sull'allestimento ci sentiamo davvero di spendere le migliori parole d'invito, poiché lo spettacolo non è altro che il riallestimento di un lavoro che Ferrini presentò ad Acqui, nell'ambito di una stagione di prosa promossa dal Comune presso, il Teatro Ariston, un paio d'anni fa.

Jurij Ferrini è considerato uno dei talenti emergenti nel panorama italiano, per le sue qualità (sulla scena si sdoppierà nel ruolo di Tom e in quello dell'amico Jim, compagno di scuola che ricorda giorni vivaci e commoventi). Ma poi saranno da apprezzare Alessandra Frabetti che interpreta in maniera magistrale la madre, mentre la giovane Aurora Peres porta in scena una Laura delicata e intensa.

Sono questi i personaggi di una storia che viene ambientata negli anni Venti: tempo di crisi economica e di rapporti tesi e problematici nelle famiglie.

La Nuova B.B. festeggia una pensionata

Dipendenti e imprese in piena sinergia

Acqui Terme. Ci scrive Piera Pettrini della Nuova B.B. di Bistagno:

«Gentile Direttore, lo scorso 30 novembre la signora Giuseppina Moretti è andata in pensione. Quaranta anni e qualche mese di dedizione ad una sola impresa, un traguardo che merita di essere ricordato e condiviso.

Domenica 18 dicembre nella splendida cornice del Ristorante Golf Club di Acqui Terme, allietata da una magnifica giornata di sole e da ottimo cibo, la Nuova B.B. di Bistagno si è riunita per festeggiare l'evento ed il Santo Natale.

L'art. 1 della Costituzione della Repubblica Italiana è forse il più adatto a ricordare un episodio che dovrebbe essere ordinario nella vita di un'azienda: "L'Italia è una Repubblica Democratica fondata sul lavoro". Una vita intera di lavoro, poi la sicurezza economica che consente di dedicarsi a ciò che per decenni non è stato possibile.

L'articolo 41 invece, recentemente asceso all'onore delle cronache con improbabili proposte di modifica, recita che



Giuseppina Moretti

"L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana....."

In questi due articoli fondamentali per la struttura della nostra democrazia sono racchiusi progetti di vita paralleli e complementari: quelli dei lavoratori e delle imprese che, insieme, contribuiscono alla creazione di ricchezza per il Paese. Insieme, fianco a fianco nella prosperità e nei momenti difficili. Insieme nel rispetto reciproco dei ruoli e della propria dignità, rigorosi nel senso del dovere e consapevoli di essere parte indispensabile di quel complesso meccanismo che è un'azienda, ancor di più se questa è piccola e deve lottare, ogni giorno, con mille storture.

E con questa consapevolezza che desideriamo ringraziare la signora Giuseppina per aver contribuito a scrivere pagine importanti della nostra storia e, con l'esempio, consegnare un messaggio di speranza alle giovani leve di imprenditori e di lavoratori, sempre più oppressi da un sentimento di "precarietà" di vita oltre che lavorativa: fare impresa è possibile anche rispettando i diritti di tutti e antepoendo ad altri il valore del lavoro e del ruolo sociale dell'intraprendenza economica.

Provate per un momento ad immaginare la soddisfazione che tutti noi, circondati dalle nostre famiglie, abbiamo provato nel festeggiare la nostra collega e collaboratrice dopo una vita passata insieme e, forse, a qualcuno verrà voglia di desiderare un futuro nel quale i contratti di lavoro siano a tempo indeterminato come è stato per lei. Un futuro in cui la sfida non sia quella di un lavoro dequalificato ed a basso costo ma la ricerca, giorno dopo giorno, di "vivere" il mercato e le sue variabili tentando l'irto cammino della qualità del lavoro per tradurlo in qualità di vita, non solo in profitto».

L'AMICO È...
ACQUI TERME
Piazza Matteotti 19

SERVIZI SOCIO SANITARI
A casa, in ospedale,
in casa di riposo
24 ore su 24 • COMPRESO FESTIVI
Tel. 0144 56703 - Cell. 347 3319034 - 329 2030114

IMISHOP
ACQUISTA ONLINE SUL SITO
WWW.VENDITAINFORMATICA.IT
RITIRI IN NEGOZIO
E NON PAGHI LA SPEDIZIONE
E RISPARMI OLTRE IL 20%
SU PC, CARTUCCE, ACCESSORI ECC
CORSO BAGNI, 163 - ACQUI TERME
TEL. 0144 63 10 41

Studio Odontoiatrico in Acqui T.
dott. Pierangelo Olivieri seleziona
n.1 segretaria
per inserimento organico.
Richieste: diploma, uso pc, auto,
esperienza non richiesta, stage
retribuito - Residenza in zona.
Inviare Curriculum
fax 011 9572715
email lessicom@lessicom.it

AFFITTASI
in Acqui Terme
Via Giordano Bruno 17,
alloggio con ingresso, cucina,
sala da pranzo, soggiorno,
3 camere letto e bagno.
Tel. allo 0141 760131
ore ufficio

Poliambulatorio
affitta studi medici arredati
in ACQUI TERME in nuova struttura sanitaria di ampia metratura,
in posizione centrale, comoda ai parcheggi, piano terreno con totale
abbattimento delle barriere architettoniche.
Alcuni servizi offerti: segreteria dal lunedì al sabato; sale d'attesa di
cui una attrezzata per bambini; ingresso indipendente per i medici.
Per informazioni 340 1049619

Istituto Vendite Giudiziarie
TRIBUNALE ACQUI TERME
ERRATA CORRIGE
Procedura R.G.E. 33/09 - Unità immobiliari e terreni
in Comuni di Quaranti e Castelletto Molina
Procedura R.G.E. 38/10 - Unità immobiliare e terreni
in Comune di Morbello
Professionista Delegato Notaio Luca Lamanna
Si comunica che per le sopra riportate procedure, con pubblicità uscita su questo giornale il 16/12/2011, l'esperimento di vendita all'incanto fissato per il giorno 02/03/2012 è anticipato al giorno 24/02/2012 mentre rimane fissato per il giorno 17/02/2012 l'esperimento di vendita senza incanto.

Signora rumena
referenziata,
ottima conoscenza
lingua italiana
cerca lavoro
di assistenza a signora anziana autosufficiente. Offre e richiede massima serietà. Disponibilità immediata.
Tel. 333 5982606

ACQUI TERME
cerchasi impiegata
o apprendista
part-time.
Preferita esperienza settore paghe.
Inviare curriculum:
casaacqui@hotmail.com

ACQUI TERME
appartamento + garage
ingresso, cucina, soggiorno, camera da letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. Box auto al piano strada. A richiesta anche arredato. € 98.000
Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

ACQUI TERME
zona piscina, bilocale ristrutturato
4° ed ultimo piano con ascensore, soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno spazioso, dispensa, balcone e cantina. € 96.000 compresi arredi.
Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

ACQUI TERME
appartamento centralissimo,
2° piano con ascensore
ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, dispensa, balcone e cantina. Soggiato, riscaldamento a gestione autonoma. € 80.000.
Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **2 marzo 2012 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 2/10 R.G.E. PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA con AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 1. Indirizzo: Via Manzoni n° 9-11 - Acqui Terme (AL)

Il locale, originariamente esercizio commerciale e così ancora attualmente censito, è stato adeguato, in epoca imprecisata nel corso del tempo, ma successivamente al 1983, ad uso abitativo. Ha accesso diretto da via Manzoni 11, ed un ingresso secondario dal cortile condominiale cui si accede dal civico n° 9. Originariamente era composto di due vani al piano terreno ed un vano (risultante dalle planimetrie catastali) ma in realtà separato in due porzioni nel piano interrato in corrispondenza con i soprastanti locali. L'adeguamento, ad uso abitativo riguarda soltanto il piano terreno essendo rimasto in sostanza invariati gli spazi nel sottosuolo.

Gli originari ambienti al piano terreno sono stati tramezzati formando nel primo locale verso la strada un piccolo ingresso, un disimpegno, ed un piccolo locale cieco con apparente uso attuale di soggiorno; il posteriore locale verso il cortile è stato tramezzato ricavando un bagno ed una cucina; è stato altresì sopralcato creando un unico vano ad uso camera letto.

Al di là dei provvedimenti edilizi autorizzativi di cui sarà discorso in seguito è qui da rilevare che:

- il locale utilizzato come "saletta" è completamente cieco e quindi per le norme igienico sanitarie utilizzabile solo quale locale di sgombero o servizio, la relativa superficie, di mq 7,80 è tale per cui non è considerabile, dal punto di vista abitativo, quale vano utile;
- locali ad uso bagno e cucina hanno altezza ml 2,20 e la cucina ha dimensioni di mq 6,55;
- l'area sopralcata ha altezza ml 2,10 e quale unica luce ed aria ha il sopralluce della finestra del bagno al piano sottostante che peraltro affaccia su androne coperto;
- il portone di accesso è in legno di buona fattura, le finestre sono in alluminio anodizzato del tipo in produzione nei primi anni 80 con vetro armato con rete e con inferriate; al piano terreno pavimenti e rivestimenti sono in ceramica anni 70-80 ed al piano sopralcato la pavimentazione è in moquette; il sopralco è in legno e vi si accede tramite scaletta in ferro.

Al di là delle esigue superfici e delle altezze anguste dei locali, nonché dei limitati rapporti aereoefficienti, le condizioni di conservazione sono da considerarsi discrete.

È dotato di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia murale a metano anche se questa è da ritenersi installata in condizioni non conformi alle vigenti normative.

Il locale presenta le seguenti superfici nette calpestabili:

- piano terreno, ca mq 34,45;
- piano sopralco, ca mq 14,40;
- piano interrato, ca mq 33,80;

e le seguenti superfici lorde

- piano terreno, ca mq 53,33;
- piano interrato, ca mq 53,33.

Dati identificativi catastali

L'unità immobiliare oggetto di descrizione è attualmente catastalmente censita al CEU del Comune di Acqui Terme come appresso: fg. 28, mapp. 128, sub. 40, cat. C/1, cl. 5, mq 30, RC 351,71, Via Manzoni 9-11 Piano: T - IPS.

Nota bene: l'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione dovrà adeguare i locali alle norme igienico sanitarie con conseguente nuova variazione delle disposizioni planimetriche dei locali oppure rimuovere le opere abusivamente realizzate (pareti divisorie, bagno, cucina e sopralco) riportando i locali alla loro originaria destinazione di negozio.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/03/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2. Indirizzo: Via Manzoni n° 1 - Acqui Terme (AL)

Trattasi di un alloggio di remota edificazione con accesso dal civico 3 di via Manzoni e sito al secondo piano (terzo fuori terra) dell'immobile (senza ascensore). Vi si accede tramite ballatoio esterno ed è composto di un locale ingresso soggiorno, una piccola cucina, due camere, disimpegno e bagno oltre a piccolo locale di sgombero sull'esterno.

Le caratteristiche di finitura, ad eccezione del locale bagno, sono quelle tipiche dell'epoca: finestre in legno fatiscenti, persiane in legno, pavimenti parte in piastrelle di cemento e parte con piastrelle in scaglie di marmo, porte interne tamburate. Gli intonaci sono ammalorati e con consistenti ed evidenti formazioni di muffe causate sia da un inesistente isolamento termico e sia da probabili infiltrazioni causate da perdite della copertura.

Negli anni 80 (caldaia produzione 86) è stato installato impianto di riscaldamento a metano.

Unico locale oggetto di recente intervento di ristrutturazione è il locale bagno che è dotato di finestra in alluminio. È tuttavia da segnalare in tale locale la manifesta infiltrazione di acqua nei pressi della finestra apparentemente, e salvo più approfondita indagine, per opere edilizie non correttamente eseguite da parte di terzi.

È inoltre da segnalare la finestra della piccola camera lato nord è in realtà una luce eseguita con infisso in vetrocemento non apribile.

Le superfici lorde vendibili del locale sono identificabili come segue:
- alloggio, mq 62,70;
- ballatoio, mq 8,00;
- sgombero esterno, mq 2,05.

E quindi per una superficie lorde vendibile di mq 65 circa.

Dati identificativi catastali

L'unità immobiliare oggetto di descrizione è attualmente catastalmente censita al CEU del Comune di Acqui Terme come appresso: fg. 28, mapp. 128, sub. 12, cat. A/4, cl. 5, vani 4,5, RC 195,22, Via Manzoni 1, piano: 2.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 38.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/03/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 38.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 9/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
con AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Reg. Catanzò n° 6 - Visone (AL)

LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione sito in Visone reg. Catanzò n° 6 case Buffa, composto di due piani fuori terra oltre al sottotetto che pur essendo accessibile ed utilizzabile quale sgombero, non costituisce pertinenza denunciabile in catasto per la limitata altezza dello stesso (al massimo uguale a m 1.50). Pertinente il fabbricato ed in proprietà esclusiva è un piccolo cortile che tuttavia è di fatto assoggettato al passaggio a favore di terzi.

Vi si giunge tramite una strada di interesse comunale che dalla Provinciale per Ovada, si distacca poco dopo il cimitero di Visone per raggiungere il paese di Morbello; da questa si dirama una piccola strada bianca che con uno sviluppo di circa 30 metri raggiunge l'abitazione pignorata.

Trattasi di un immobile di remota edificazione edificato presumibilmente in muratura di pietrame e/o laterizio avente la facciata principale con esposizione a Sud libera verso l'area di corte, la facciata Est su distacco con fabbricato ad uso abitativo come la facciata Nord; le residui facciate sono in aderenza con un fabbricato abitativo di altra proprietà.

Le finiture esterne sono in discrete condizioni di relativo recente intervento di ristrutturazione, gli oscuramenti sono parte in metallo e parte in legno, la porta è in legno con doppia serratura ed il portone del garage è in ferro.

La copertura risulta essere di "recente" rifacimento e quindi in ordine come le lattonerie.

Come preaccennato il fabbricato si sviluppa su due piani utili: al piano terreno trovano spazio il locale box auto della superficie netta interna di mq 14,65 ca ed altezza netta di mt 1,95 da cui si accede a locale di sgombero di superficie netta mq 8,50 ca ed altezza ml 2,30, da questa passando per il fondo scala si accede al locale cucina di superficie netta mq 11,10 ed altezza 2,22, da questa si accede infine alla sala o soggiorno della superficie netta di mq 9,85 ed altezza 2,33. Al primo piano trovano spazio tre piccole camere, un bagno e due balconi.

Significativa, ai fini della fruibilità abitativa dei locali è l'altezza degli stessi che va da un massimo di ml 2,47 al piano primo fino ad un minimo di ml 2,22 al piano terreno.

Internamente le finiture sono di diversa epoca e tipologia: i pavimenti sono in parte in piastrelle di ceramica e parte in piastrelle di cemento i rivestimenti di bagno e cucina sono da considerarsi, in relazione alla tipologia ed al disegno, relativamente recenti; le porte interne sono tutte tamburate ed almeno di due tipologie: le prime da farsi risalire agli anni 50-60 e le seconde agli anni 80/90; le finestre, tutte in legno, sono a vetro semplice e di remota fattura.

Gli orizzontamenti per quanto è stato possibile rilevare sono costituiti da solai con profilati in acciaio e laterizio.

Lo stato degli intonaci interni, a piano terreno manifestano la condizione di risalita di umidità dal terreno nelle murature appoggiate semplicemente a terra.

Infine, in relazione agli impianti del fabbricato è da riferire che:

- non è presente impianto di riscaldamento;
- l'acqua calda sanitaria è prodotta con boiler a gas installato nel locale di sgombero la cui installazione è da ritenersi, in assenza di certificazione ex L 10/91, non conforme alle norme di legge;
- l'impianto elettrico è realizzato in sottotraccia, quindi di recente formazione anche se dalle verifiche al comune non è stata reperita certificazione di cui alla L.10/91 (certificazione di conformità degli impianti alla perfetta regola d'arte), nonostante i lavori di ristrutturazione siano ultimati ne 1999 (prot 2597 del 20.08.1999 Comune di Visone).

- l'area cortilizia, come visto assoggettata al passaggio a favore di terzi, risulta essere in ghiaia.

Censito al Catasto dei fabbricati del comune di Visone come segue:

Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
8	92	2	A/4	2	6 vani	213,81
8	92	3	C/6	2	Mq. 13	28,20

Nota bene. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Visone "denuncia di inizio attività in sanatoria" (vds. pag. 11 della CTU).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Dapino Renato de-

positata in Cancelleria in data 21/09/2010 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto dei fabbricati del comune di Visone come segue:

Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
8	92	2	A/4	2	6 vani	213,81
8	92	3	C/6	2	Mq. 13	28,20

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data del 02/07/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/03/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 36/08 R.G.E.

PROMOSSA DA TORNATO GEOM. EMANUELA
con AVV. OREGGIA MONICA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Crose - Incisa Scapaccino (AT)

Fabbricato di civile abitazione ad un piano fuori terra composto dai seguenti vani: zona giorno - ampio ingresso che immette direttamente nel locale soggiorno, disimpegno collegato direttamente con vano cucina pranzo, ampio corridoio, disimpegno che immette nella zona notte ove sono ubicati numero due servizi igienici, un ripostiglio adibito anche a locale centrale termica, numero tre camere da letto. Immobile in corso di costruzione quasi completamente ultimato internamente ed esternamente. Parte dell'area pertinenziale e parte della recinzione compreso l'accesso carrabile e pedonale rimangono ancora da realizzare.

Su una piccola porzione del terreno pertinenziale che circonda su quattro lati il fabbricato (area posta a Nord Est) grava una servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore del mappale 648 per una superficie complessiva di mq.28,50.

Dati identificativi catastali

Il tutto censito al NCEU del Comune di incisa Scapaccino come segue: fg. 18 - mapp. 696 (ex 647) - Cat. A/7 - cl. U - vani 7 - rend. cat. € 542,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 14/01/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 95.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/03/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 95.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 43/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CORDUSIO RMBS SECURITISATION SRL
con AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Fratelli Rosselli n° 26 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 1. L'alloggio pignorato è al piano primo, secondo fuori terra esposto su due arie (est ed ovest). È composto da ingresso su corridoio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina di pertinenza posta al piano seminterrato.

Le condizioni dell'unità immobiliare non sono buone, all'interno sono evidenti i lavori di una parziale ristrutturazione non ancora completati, le condizioni igieniche sono precarie ed il bene appare in evidente stato di abbandono e degrado. Allo stato attuale l'immobile risulta non abitabile. I vani sono pavimentati con piastrelle in ceramica, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, serramenti esterni in legno con vetri semplici e tapparelle in plastica, nel locale cucina non vi è il serramento alla porta finestra, serramenti interni non presenti. Il bagno è dotato di vasca priva di rubinetteria. In questo locale sono evidenti i segni di umidità sul soffitto. L'immobile è privo di impianto di riscaldamento ed impianto elettrico, a vista appare che vi sia la predisposizione di questi che comunque necessita di revisione completa da parte di personale specializzato al fine di verificare la rispondenza alle norme di legge.

La cantina, posta al piano seminterrato, accessibile tramite il vano scala condominiale all'interno del fabbricato, ha la pavimentazione in battuto di cemento, murature prive di intonaco.

Consistenza:

- abitazione, mq. 81,74;
- balconi, mq. 8,34;
- cantina, mq. 9,88.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di costruire in sanatoria.

Dati identificativi catastali

L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato nel seguente modo:

Fg.	Nr.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	R.C. €
11	117(*)	77	A/2	2	4vani	227,24

(*) già censito al Foglio 11 nm. 380 sub. 17.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 27.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/03/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 27.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2. L'alloggio pignorato è al piano quarto, quinto fuori terra esposto su due arie (est ed ovest). È composto da ingresso su corridoio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi e cantina di pertinenza posta al piano seminterrato.

Le condizioni dell'unità immobiliare non sono buone, all'interno sono evidenti i lavori di una parziale ristrutturazione non ancora completati, le condizioni igieniche sono precarie ed il bene appare in evidente stato di abbandono e degrado, è privo di portoncino di ingresso. Allo stato attuale l'immobile risulta non abitabile. I vani sono pavimentati con piastrelle in ceramica, le pareti ed i soffitti sono intonacati, serramenti esterni in legno con vetri semplici e tapparelle in plastica, serramenti interni non presenti. Il bagno è dotato di vasca priva di rubinetteria. L'immobile è privo di impianto di riscaldamento ed impianto elettrico, a vista appare che vi sia la predisposizione di questi che comunque necessita di revisione completa da parte di personale specializzato al fine di verificare la rispondenza alle norme di legge.

La cantina, posta al piano seminterrato, accessibile tramite il vano scala condominiale all'interno del fabbricato, ha la pavimentazione in battuto di cemento, murature prive di intonaco, priva di porta di ingresso. Consistenza:

- abitazione, mq. 82,31;
- balconi, mq. 8,34;
- cantina, mq. 9,88.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di costruire in sanatoria.

Dati identificativi catastali

L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato nel seguente modo:

Fg.	Nr.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	R.C. €
11	117(*)	83	A/2	2	4 vani	227,24

(*) già censito al Foglio 11 nm. 380 sub. 23.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 27.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/03/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 27.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 99/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO ANTICA STAZIONE
con AVV. PACE RODOLFO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: piazza Vittorio Veneto - Acqui Terme (AL)

LOTTO 9. Unità immobiliare urbana as uso abitazione, posta al piano primo (int. 6 - scala B) di edificio condominiale sito in Acqui Terme piazza Vittorio Veneto, costituita da locale pranzo/soggiorno, camera, bagno e terrazzo esterno.

Nota bene: l'aggiudicatario dovrà rimuovere o, in alternativa, presentare al comune di Acqui Terme domanda di sanatoria per una parete provvisoria in cartongesso (vds. pag. 12 della CTU).

Dati identificativi catastali

Censita al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue: Fg. 30, Mapp. 1431, Sub. 28, Cat. A/2, Cl. 4, Cons. Vani 3, Rendita 232,41.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data del 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 118.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **16/03/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 118.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 107/09 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ DI GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA
con AVV. STASI ISABELLA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via G. Maraldi 1 - Castelnuovo Belbo (AT)

LOTTO UNICO. Comune di Castelnuovo Belbo, via Giovanni Maraldi 1. Fabbricato abitativo da terra a tetto, a tre piani f.t. più sottotetto, composto da ingresso e vano scale, camera, cucina e bagno al piano terra; un servizio igienico al piano ammezzato, due camere al primo piano (2° f.t.) e due camere al secondo piano (3° f.t.); locato sino al 01.02.2013 con reddito annuo iniziale di € 2.520,00 rivalutato annualmente in misura pari al 100% della variazione ISTAT.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Riccardi Enrico depositata in Cancelleria in data 06/08/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

Dati identificativi catastali

Il tutto identificabile catastalmente all'Urbano con i seguenti dati: foglio 7, particella 133, subalterno 3, categoria A/2, classe 1, consistenza 7 vani, rendita 206,07.

Coerenze: via e piazza pubbliche, part.ile n.456 e 136 del F.7.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data del 30/06/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/03/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME Modalità di partecipazione VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Pizza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **2 marzo 2012 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 32/07 R.G.E.

PROMOSSA DA FINECO BANK SPA
con AVV. BAGARELLI FRANCESCA

PROFESSIONISTA DELEGATO: **BERTERO DR. GIUSEPPE**
con studio in piazza Addolorata 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via XX Settembre 14 - Rivalta Bormida (AL)

Intera proprietà da terra a tetto di fabbricato su quattro piani (di cui uno interrato) con circa 162,00 m² di superficie abitativa lorda composta da soggiorno, cucina, disimpegno, w.c., cantina-ricovero, vano scala al piano terreno, due camere, corridoio di disimpegno e terrazzo scoperto al piano primo, oltre a terrazzo scoperto e terrazzo-loggia coperto al piano sottotetto, cantine al piano interrato (con superficie lorda di cir-

ca 88,00 m²), solai (per una superficie complessiva di 85,00 m²) e cortile chiuso su tre lati di 39,00 m², situata in Comune di Rivalta Bormida.

Dati identificativi catastali

fg. 4, mapp. 82, cat. A/4, cl. 3, cons. 6 vani, rend. catast. 251,00 €.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 18/01/2008 e successiva integrazione del 07/05/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 23.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il ter-

mine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **16/03/2012** ore 10,30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 23.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ESECUZIONE N° 72/07 + 24/08
PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.

con **AVV.TI CAPELLO E PACE**

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, via Carducci n. 42

LOTTO I. In Comune di Strevi. Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione più piano seminterrato ad uso magazzino. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare simile. I vani abitativi risultano essere i seguenti: veranda chiusa, disimpegno, cucina, studio, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 4 camere da letto e bagno al piano primo o mansardato.

Annesso a dette unità immobiliari quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di tunnel posto a monte del fabbricato (intercapedine), proprietà pari alla lunghezza del fronte porzione di immobile sub. 6 piano seminterrato lato Est nonché, scala esterna di accesso al magazzino piano seminterrato lato Nord fabbricato in ultimo, dal tunnel sopra menzionato gli aggiudicatari di detto lotto potranno accedere e recedere al subalterno 11 mappale 365, vano ove sono ubicati i serbatoi acqua potabile e contatori dell'intero fabbricato mappale 365. Gli immobili di cui trattasi possiedono altresì l'uso comune ed esclusivo del subalterno 8 corte. Una porzione di quest'ultima (corte) antistante l'accesso principale all'abitazione (piano terra) dovrà essere lasciata sempre libera in quanto area asfaltata con diritto di transito a più utenti che risiedono in area intercluse.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 6, Reg. Carpeneta n. 13, piano S1, categoria C/2, classe 1ª, mq 88 – rendita catastale 90,90; foglio 6, mappale 365 sub. 7, Reg. Carpeneta n. 13, piano T e 1ª, cat. A/2, classe 2ª, vani 9 – rendita catastale € 627,5.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

Prezzo base € 68.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II. In Comune di Strevi. Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare simile. I vani abitativi risultano essere i seguenti: disimpegno, cucina, camera da letto, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 2 camere da letto, soggiorno cucina e bagno al piano primo o mansardato. Annesso a detta unità immobiliare quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di tunnel posto a monte del fabbricato (intercapedine), proprietà pari alla lunghezza del fronte porzione di immobile sub. 5 piano seminterrato lato Est nonché, porzione di corte antistante l'accesso principale all'abitazione (tra strada asfaltata con diritto di transito a più utenti) ed il muro perimetrale della costruzione stessa oggetto di valutazione. L'immobile di cui trattasi ha altresì l'uso comune con altre unità immobiliari di beni immobili non censibile e più precisamente: il subalterno 11 mappale 365 vano ove sono ubicati i serbatoi dell'acqua ed il contatore sempre dell'acqua, il subalterno 12 mappale 365 vano scala di accesso ai già citati serbatoi ed alla centrale termica, il subalterno 13 mappale 365 corte posta sul lato Sud dell'immobile in oggetto.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 10, Reg. Carpeneta n. 13, piano T e 1ª - cat. A/2. Classe 2ª, vani 8,5 – rendita catastale Euro 592,63.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

Prezzo base € 52.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO III. In Comune di Strevi. Immobile ad uso abitativo con annesso locale magazzino cantina attiguo allo stesso posto al piano seminterrato di più ampio fabbricato. L'immobile principale si compone di locale soggiorno pranzo con angolo cottura, bagno e camera da letto. Per detta unità immobiliare dovranno essere ottemperate alcune procedure tecniche di sanatoria e modifiche interne della tramezzatura onde poterlo regolarizzare urbanisticamente nei confronti dell'Ente Comunale. La spesa per la sanatoria ammonta a € 2658,12. Per quanto riguarda le modifiche interne necessarie alla regolarizzazione ASL del servizio igienico, le stesse non vengono quantizzate in quanto le modalità operative e risolutive di tale problema possono essere molteplici con costi decisamente differenti l'una dalle altre. Annessa a detta unità immobiliare quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di corte antistante l'accesso principale all'abitazione. L'immobile di cui trattasi ha altresì l'uso comune con altre unità immobiliari di beni immobili non censibile e più precisamente: il subalterno 11 mappale 365 vano ove sono ubicati i serbatoi dell'acqua ed il contatore sempre dell'acqua, il subalterno 12 mappale 365 vano scala di accesso ai già citati serbatoi ed alla centrale termica, il subalterno 13 mappale 365 corte posta sul lato Sud dell'immobile in oggetto.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: foglio 6, mappale 365 sub. 14, Reg. Carpeneta n. 13, piano S1, cat. A/4, classe 3ª, vani 3, rendita catastale € 125,50.

Prezzo base € 20.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Carlo Acanfora. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

Si precisa inoltre che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onore relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **16 marzo 2012** alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Prezzo base € 68.000,00. Cauzione € 6.800,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II: Prezzo base € 52.000,00. Cauzione € 5.200,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO III: Prezzo base € 20.000,00. Cauzione € 2.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 43/09

PROMOSSA DA ZURICH INSURANCE COMPANY S.A.
con **AVV. VERNETTI E AVV. PONZIO**

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, via Carducci n. 42

LOTTO I. In Comune di Castelnuovo Bormida. Diritti di proprietà pari all'intero su fabbricati urbani composti di un fabbricato abitativo con due camere, ingresso, cucina, lavanderia e bagno a piano terreno, tre camere ed un bagno al primo piano, in condizioni di essere abitate anche se con evidenti manifestazioni di umidità ascendente al piano terreno, con annessi in adiacenza, due locali sovrapposti ex abitativi ora fatiscenti ed un locale di sgombero a sua volta adiacente ai primi; un fabbricato frontistante in parte a due piani ed in parte ad un piano fuori terra ad uso locali di deposito/sgombero, due tettoie a questo attaccate ed ulteriori locali tettoia nel cortile. Ai fabbricati è pure annessa corte pertinenziale in parte di uso esclusivo ed in parte assoggettata al passaggio a favore di terzi ed un piccolo appezzamento di terreno agricolo.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Comune di Castelnuovo Bormida al fg 6 mappale 543 cat A/2 cl1 vani 9 Via Bruno Gaioli 8 Piani T-1 rc € 627,50;mappale 1071/1 cat C/2 cl U mq 78 Via Bruno Gaioli Piani T-1 rc € 108,77;mappale 1071/2 cat C/7 cl U mq 53 Via Bruno Gaioli Piano T rc € 35,38;mappale 1070 orto cl U are 06,90 RD 23,70 RA 11,40.

Con la precisazione che l'aggiudicatario dovrà sopportare le seguenti spese (irregolarità urbanistiche di cui alle pagine 23 – 24 – 25 della perizia):

- per regolarizzazione bagno a piano terreno € 2.800,00;

- e potrebbe dover sopportare ulteriori spese per la regolarizzazione degli impianti del bagno a PT come da motivazioni di perizia.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Renato Dapino. Per quanto attiene alla destinazione urbanistica del bene, trattasi di fabbricato censito al N.C.E.U.

Prezzo base € 37.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO III. In Comune di Castelnuovo Bormida. Diritti di proprietà pari all'intero su terreni agricoli siti in Comune di Castelnuovo Bormida della superficie complessiva di ha 1.63.70 in più corpi separati in parte a destinazione seminativa per ha 1.25.80 ed in parte boscati per ha 0.37.90.

L'immobile è censito al N.C.T. del Comune di Castelnuovo Bormida come segue: al fg 4 mappale 17 seminativo cl 3 are 33,00 RD € 17,04 RA € 17,04, al fg 8 mappale 70 porz AA seminativo cl 1 are 21,00 RD € 18,44 RA € 13,01, mappale 70 porz AB seminativo arborato cl 3 are 11,70 RD € 6,65 RA € 6,04 e mappale 403 seminativo cl 2 are 18,10 RD € 13,55 RA € 10,28; al fg 9 mappale 317 seminativo cl 2 are 16,30 RD € 12,21 RA € 9,26; al fg 13 mappale 278 vigneto cl 2 are 37,90 RD € 33,28 RA € 31,32; al fg 14 mappale 1 seminativo arborato cl 2 are 25,70 RD € 21,24 RA € 14,60.

Con la precisazione che i terreni sono al momento condotti da terzi di cui non è stato reperito il contratto per cui l'aggiudicatario potrebbe non entrare nel possesso effettivo dei beni fino al 2017 qualora sia stato stipulato un contratto con il proprietario precedente all'esecuzione, e comunque dovrà a sue spese rintracciare il conduttore e con lo stesso verificare la situazione contrattuale.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Renato Dapino. Destinazione urbanistica: area agricola.

Prezzo base € 5.700,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Si precisa inoltre che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di

vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onore relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **16 marzo 2012** alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Prezzo base € 37.000,00. Cauzione € 4.900,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO III: Prezzo base € 5.700,00. Cauzione € 570,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato :

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Gli appuntamenti nelle nostre zone

GIOVEDÌ 22 DICEMBRE

Acqui Terme. Presso il Seminario Maggiore, dalle 16 alle 18, "Bambini in città" organizzato dalla scuola dell'infanzia "Aldo Moro" di via San Defendente.

Acqui Terme. Alle ore 21, nella chiesa di Cristo Redentore, concerto della Corale "Città di Acqui Terme".

Cairo Montenotte. Alle ore 21 nel Teatro Città di Cairo, si terrà il concerto del Circolo 5. Ingresso 12 euro; prevendita biglietti presso il negozio "Petali & verde" via Buffa 25, tel. 019 5090478.

Cessole. Alle ore 21, nella sede delle biblioteche, si terrà una proiezione di foto di un matrimonio indiano, "Viaggio in India" a cura di Laura Carrero. Per info e prenotazioni: associaz.cult.pietrorizzolio@gmail.com

Masone. Al teatro opera mons. Macciò, alle ore 21, la Banda Musicale Amici di piazza Castello terrà il concerto degli auguri.

Ovada. Al teatro Comunale, alle ore 21, il corpo musicale "Romualdo Marengo" di Novi Ligure terrà il Concerto di Natale.

VENERDÌ 23 DICEMBRE

Acqui Terme. Presso il Seminario Maggiore, dalle ore 21 auguri del "Coro per caso" diretto dal maestro Enrico Pesce.

Incisa Scapaccino. Alle ore 21 nella parrocchia dei santi Vittore e Corona, si terrà il tradizionale concerto di Natale della corale polifonica di Incisa diretta da Pieredgardo Odello.

Spigno Monferrato. Nei locali dell'ex cinema, "Mercatini di Natale", il cui ricavato sarà devoluto alla Lilt.

SABATO 24 DICEMBRE

Acqui Terme. In piazza Italia dalle 8 alle 20, mercatini di Natale. In piazza Addolorata e via Garibaldi saranno presenti i banchi del mercato.

Acqui Terme. In Duomo, prima della messa di mezzanotte, alle ore 23 veglia "in canto" della Corale "Santa Cecilia".

Caldasio (Ponzzone). Dopo la santa messa delle 21, nei locali della Pro Loco distribuzione di panettone, vin brulé e cioccolata calda.

Canelli. Presepe vivente, in collaborazione con la Croce Rossa e la Pro Loco Antico Borgo Villanuova. Informazioni: Comune tel. 0141 820111 - comune@comune.canelli.at.it

Cartosio. Dopo la santa messa delle 22.30, distribuzione di vin brulé, cioccolata calda e panettone.

Castel Rocchero. A mezzanotte, auguri di Natale, distribuzione di vin brulé e cioccolata calda in piazza. Informazioni: Comune tel. 0141 760132.

Castelletto d'Erro. Dopo la santa messa delle 20.30, nella sala San Rocco l'Amministrazione comunale e la Pro Loco offriranno panettone e brindisi

di auguri.

Cavatore. Nei locali della Pro Loco alle 22 cena della veglia di Natale, al termine scambio di auguri e alle 23.30 nella parrocchiale la santa messa.

Cimaferle (Ponzzone). Alle 23 santa messa, al termine il "Comitato di Cimaferle" distribuirà cioccolata calda e panettone; inoltre musica e arrivo di Babbo Natale.

Cessole. Dalle 22 rappresentazione del presepe vivente; santa messa di mezzanotte e a seguire cioccolata calda e panettone per tutti. Per informazioni: 0144 80142, 0144 80225.

Groggnardo. Alle 20.30 ritrovo in piazza antistante la parrocchiale per lo scambio degli auguri, seguirà la santa messa, al termine brindisi con vin brulé e panettone.

Loazzolo. Dalle ore 21, presepe vivente, fiaccolata per le vie del paese e distribuzione di cioccolata calda e vin brulé. Informazioni: Comune tel. 0144 87130.

Malvicino. Al termine della santa messa delle 23, brindisi offerto dalla Pro Loco con vin brulé, cioccolata calda e panettone.

Monastero Bormida. All'uscita della messa di mezzanotte, cioccolata calda e vin brulé, arrivo di Babbo Natale con doni per i bambini.

Montabone. Intorno alle 23, per la notte di Natale, fiaccolata nelle vie del paese e scambio di auguri. Informazioni: Comune tel. 0141 762121.

Morsasco. Rappresentazione del presepe vivente; ore 23 santa messa, al termine distribuzione di pizza, focaccia, cioccolata calda, dolci di Natale.

Ovada. Alle ore 15.30, al museo "Giulio Maini", "Natale al museo", attività per bambini e famiglie. Informazioni: Museo Paleontologico via Sant'Antonio 17, museomai@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomai.it - 340 2748989.

Ponzzone. Dopo la santa messa di mezzanotte, sotto i portici di via Negri di Sanfront, saranno offerti cioccolata calda, vin brulé e panettone.

Ricaldone. Davanti alla chiesa parrocchiale, dopo la santa messa delle ore 21, l'associazione culturale "Orizzonti" esporrà il presepe "riciclato" (utilizzo creativo di materiali riciclati).

Rocchetta Palafea. Dopo la messa della notte di Natale, scambio di auguri, brindisi con spumante, panettone e cioccolata calda. Informazioni: Comune tel. 0141 718280.

Spigno Monferrato. Nei locali dell'ex cinema, "Mercatini di Natale", il cui ricavato sarà devoluto alla Lilt. Alla sera sarà offerto il classico vin brulé da parte del Gruppo Alpini di Spigno. Informazioni 338 1938110 (dopo le 19).

Terzo. Alle ore 21.45, nei pres-

si della stazione ferroviaria, preghiera e partenza della fiaccolata per la pace.

Visone. Ore 16 inaugurazione dei presepi allestiti nei vari borghi; apertura dell'artistico presepio meccanico predisposto nella casetta di legno collocata in piazza Matteotti; durante tutto il periodo natalizio i presepi resteranno aperti al pubblico; al termine della santa messa di mezzanotte, sul piazzale della chiesa o nel salone della Pro Loco, "Scambio degli auguri", la Pro Loco offre cioccolata calda, dolci e vin brulé.

LUNEDÌ 26 DICEMBRE

Acqui Terme. Nella chiesa di San Francesco, ore 17.30, concerti dei cori "Mozart" e "Gavina".

Castel Boglione. Il gruppo volontari della parrocchia organizza alle ore 20.30, presso il Centro Anziani, la tradizionale tombola pro chiesa; con ricchi premi e tante sorprese.

Cessole. Alle ore 16 nella chiesa di Sant'Alessandro, "Lettura di poesie per Pietro Rizzolio" a ricordo del dottore nel primo anniversario della scomparsa.

Nizza Monferrato. Alle 12.30 la Pro Loco offre l'aperitivo alla cittadinanza sotto il "Campanon" in piazza del Municipio, a ricordo della ribellione dei nicesi contro sostenitori dei Savoia in epoca napoleonica. Informazioni: Comune tel. 0141 720511 - www.comune.nizza.at.it

GIOVEDÌ 29 DICEMBRE

Cairo Montenotte. Alle ore 21 nel Teatro Città di Cairo, concerto degli auguri di fine anno con i Joyful Gospel Singer. Informazioni: Comune di Cairo 019 50707307.

Cengio. Al teatro, serata degli auguri, in occasione dei 15 anni di vita del Laboratorio Teatrale III Millennio. Info: Gruppo Insieme 338 5887041.

SABATO 31 DICEMBRE

Groggnardo. La Pro Loco organizza il capodanno al Parco del Fontanino, con un ricco cenone (euro 40). Prenotazioni: 0144 762127, 0144 762180, 0144 76227, 334 2160225.

VENERDÌ 6 GENNAIO

Acqui Terme. Alle ore 17.30 nella parrocchia di Cristo Redentore, tradizionale concerto dell'Epifania con i cantori e gli strumentisti del coro e dell'orchestra San Secondo di Asti in collaborazione con le voci della corale "Santa Cecilia" di Acqui.

Cessole. Dalle 15 alle 18, l'associazione "Pietro Rizzolio" organizza il secondo Laboratorio di matematica divertente: "Magia e matematica", rivolto ai bambini degli ultimi anni delle scuole elementari e ragazzi delle scuole medie. Prenotazioni: 347 8750616 - latasse.ra.anna@gmail.com

Groggnardo. La Pro Loco organizza la "festa della Befana",

a partire dalle 14, pomeriggio di giochi, regali, dolci e cioccolata calda.

Monastero Bormida. Camminata invernale al Santuario del Todocco: partenza ore 6.30 dal ponte romano; escursione di circa 27 km; possibilità di visitare la chiesa e pranzare nella trattoria della borgata. Informazioni: 339 3830219.

Ovada. Alle ore 15.30, al museo "Giulio Maini", "La Befana al museo", attività per bambini e famiglie. Informazioni: Museo Paleontologico via Sant'Antonio 17, museomai@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomai.it - 340 2748989.

Visone. Festa dell'Epifania: dalle ore 14 visita a tutti i presepi dei borghi, arrivo della Befana e spettacolo a sorpresa.

SABATO 7 GENNAIO

Cengio. Per la 17ª stagione teatrale, al Teatro Jolly, ore 21, il Piccolo Teatro delle Valli di Morbegno (SO) presenta "Il bugiardo" di C. Goldoni, commedia in italiano. Info: Gruppo Insieme 338 5887041.

Monastero Bormida. "Tombo-la della Befana" alle ore 21 nel salone adiacente al teatro comunale. Il ricavato sarà destinato alle necessità della parrocchia.

Strevi. Alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, grande concerto della corale "S. Cecilia" di Castelnuovo Bormida.

MERCOLEDÌ 11 GENNAIO

Monastero Bormida. Cineforum presso la sala consiliare del Castello Medievale, ore 21: "The Village" di Manoj Night Shyamalan. Info: 368 3000253, 0144 889103, 327 7650756.

Nizza Monferrato. Al teatro Sociale, ore 21, "Crociera sul Po" di Lorenzo Tessitore, con Carlotta Iossetti, Andrea Beltramo, Stefano Brusa, Barbara Abbondanza, regia di Claudio Insegno. Biglietti: agenzia La via Maestra tel. 0141 727523; informazioni Arte & Tecnica tel. 0141 31383 - segreteria@arte-e-tecnica.it

VENERDÌ 13 GENNAIO

Cairo Montenotte. Nella sala "A. De Mari" a Palazzo di Città, per la rassegna "Incontro con l'autore" alle ore 21: Umberto Santino, "Breve storia della mafia e dell'antimafia". Info: 019 50707310 - biblioteca@comunecairo.it

Cairo Montenotte. Per la rassegna "Oltre la musica" al Teatro Città di Cairo: Aldo Ascolese e Gianluca Origone, uno sguardo rivolto alla canzone d'autore, da De André alle composizioni personali: due chitarre ed una voce... unica. Openin Act: evening songs trio. Informazioni e prevendita: URP di Cairo, tel. 019 50707307 (da lunedì a sabato ore 9-11.45).

In stradale Alessandria

Alla "Porta dei vini" qualità e servizio



Vestito a festa in questo periodo natalizio, il punto vendita della Viticoltori dell'Acquese situato in Stradale Alessandria ad Acqui Terme, in posizione strategica per il notevole passaggio veicolare e con un ampio parcheggio è a disposizione di tutta la clientela per consigliare e confezionare pacchi regalo personalizzati.

Il gestore Carmelo Lo Sardo con alle spalle decenni di esperienza nel settore, già presente alla Bottega dei vini dei Viticoltori negli anni '90, propone confezioni natalizie con vini, spumanti, grappe e tantissimi prodotti gastronomici del territorio. Un regalo di sicuro apprezzamento e prestigio, con vini di qualità indiscussa maestralmente confezionati in cassette di legno, cesti o scatole.

Nel periodo natalizio il titolare propone un invito alla degustazione dei due vini fiore all'occhiello del nostro territorio

uno è "il Casarito" moscato d'Asti docg, è una piccola perla nel cuore di Strevi che produce vino moscato dai tempi dei Liguri Statielli, proviene dai vigneti Casarito in Valle Bagnario, ideale con dolci secchi, torte e creme e ben si abbina con formaggi come il Castelmagno, la robiola e il gorgonzola, il secondo è il "Valle delle rose" brachetto d'Acqui docg è ormai da anni il vino più alto in estratti e profumi oggi sul mercato, proviene dai vigneti "Roseto" in Acqui Terme, Fontanile, Castel Rocchero, Cassine, Alice Bel Colle.

Adatto ad accompagnare dolci a base di nocciole e mandorle, pasticceria secca, ideale con fragole e frutti di bosco.

Quindi per il Natale e per brindare al Nuovo Anno con vini e spumanti di prima qualità basta fare un salto al punto vendita "Porta dei Vini" e non si resta a bocca asciutta.

Daniele Zenari alla Biennale di Torino

Acqui Terme. Ci sarà anche il pittore Daniele Zenari, residente a Piana Crixia (ma apprezzatissimo nella nostra città, dove ha esposto, con una sua personale, di straordinario successo, presso la Galleria Chiabrera di Via Manzoni; ha tenuto lezioni presso il Circolo "Ferrari" di via XX settembre; alcuni suoi quadri si possono poi ammirare in permanenza; - anche oggi - presso lo studio & Museo della menzogna di Valerio Magagnoli di Piazza Conciliazione; tanti in città i suoi amici tra gli appassionati d'arte), tra gli artisti chiamati da Vittorio Sgarbi a prendere parte alla rassegna promossa dal 17 dicembre (e aperta sino al 30 gennaio 2012) a Torino, presso il Palazzo delle Esposizioni, - Sala Nervi, legata alla 54ma edizione della Biennale di Venezia.

Il cui Padiglione Italia vuole proprio "rendere" lo stato dell'arte nazionale del Cento Cinquantesimo dell'Unità.

Due i dipinti ad olio, il primo del 2001, il secondo del 2009 (si tratta di due soggetti figurativi delle dimensioni di 100 per 120 centimetri), in mostra a Torino.

I titoli rispettivamente sono *Venezia: labirinti e fughe n. 2* e *L'orizzonte degli eventi*.

E proprio riguardo alla genesi di questa seconda realizzazione ricordiamo la efficacissima lezione del maestro Daniele Zenari presso il Circolo "Ferrari", alcuni mesi fa, che in modo assai coinvolgente aveva spiegato le diverse problematiche, culturali e tecniche, legate alla gestione dello spazio e al lavoro "di colore e pennello" (davvero superbo).

Un abbonamento a
L'ANCORA
Un dono accolto
con piacere
campagna abbonamenti 2012

EMOTECK HOUSE
Via Acqui, 103 - STREVI - 0144 363504
Vini - Spumanti - Prodotti tipici
Augura a tutti voi
uno strepitoso
e spumeggiante 2012

Cabesa Loca
ACCONCIATURE
Uomo • Donna
Solo martedì e mercoledì
Piega (shampoo + trattamento specifico) € 11
Taglio donna + piega € 25
Cinzia e Ana
vi augurano
buone feste
Si consiglia la prenotazione
Acqui Terme - Via Casagrande, 71 - Tel. 0144 55646
Ana (ex Riflessi Magici) tel. 338 5975244

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA
Stella Marina
NUOVA GESTIONE
Regione Fosselli, 2
Mombaldone (AT)
Cell. 388 3611433
Tel. 0144 91167
Specialità
PESCE FRESCO
Cenone di San Silvestro
€ 50 tutto compreso
• Antipasto misto di pesce
• Carpaccio di tonno, spada e salmone affumicato su letto di insalata mista • Zuppetta di cozze
• Sottilestima di polipo con lenticchie di buon augurio
Primo • Gran paella alla veneziana con pesce, carne e verdure
Pennette con polpa di riccio di mare
Secondo • Pesce al forno con verdure tricolore e olive taggiasche
Dolce • Pandoro con zabaione
• Dolce della casa
• Vino, acqua, caffè
Brindisi di mezzanotte con spumante e Brachetto
È gradita la prenotazione
www.ristorantepizzeriastellamarina.com
ristorantestellamarina@hotmail.com
Menu di Natale
€ 30 tutto compreso
Menu di Santo Stefano
€ 25 tutto compreso

Sabato 24 dicembre, dalle ore 22

A Cessole 33ª edizione del "Presepe Vivente"



Cessole. Ultimi ritocchi in paese, per l'allestimento del "Presepe Vivente", giunto alla sua 33ª edizione, in programma per sabato 24 dicembre, dalle ore 22, con la rievocazione di antichi mestieri. Il presepe di Cessole è il più blasonato ed interessante della Langa Astigiana e dell'Acquese. In un'atmosfera surreale, illuminato solo dalle fiaccole e dai fuochi dei vari bivacchi si animerà il centro storico. Verranno aperte le porte di vecchie abitazioni, e saranno pastori, zampognari, picaprèie, lavandaie, forgiatori, fabbricanti di oggetti in terra cotta, mercanti, contadini, artigiani, caldarrosta, guardie, prigionieri, osti, massaie, gioiosi fanciulli, i veri protagonisti. San Giuseppe e Maria percorreranno tutta la strada che porta alla chiesa cercando rifugio, ma non trovando accoglienza giungeranno alla capanna dove nascerà Gesù bambino. L'idea del presepe vivente è nata 33 anni fa dal parroco don Piero Lecco che ha trovato nei parrocchiani entusiasmo e disponibilità.



L'ingresso è libero. Alle ore 24, nella bella e maestosa chiesa di "Nostra Signora Assunta", la santa messa, celebrata dal parroco don Piero Lecco, con la partecipazione della corale di Cessole. Al termine, all'uscita dalla parrocchiale, distribuzione di cioccolata calda e panettone per tutti. Con le offerte raccolte durante la santa messa e nel punto di ingresso si manterrà un'adozione a distanza sostenuta da qualche anno. Un appuntamento da esserci per poter poi raccontare, perché nessun altro paese della Langa (Cessole conta circa 450 abitanti), e delle valli, ha un borgo storico più vocato, che ha mantenuto caratteri di schietta impronta medioevale, mentre la parte più bassa, sviluppata lungo la provinciale di fondovalle Bormida, si trovano le attività commerciali ed artigianali più famose, perché qui la cura del particolare da parte degli organizzatori è inimitabile, perché in nessun altro luogo di rappresentazione il pubblico è così attratto e coinvolto.

G.S.

Sabato 24 dicembre

Torna a Terzo la fiaccolata della Pace

Terzo. "Non si può ottenere sulla terra la pace senza la tutela dei beni delle persone, la libera comunicazione tra gli esseri umani, il rispetto della dignità delle persone e dei popoli, l'assidua pratica della fratellanza. La pace è frutto della giustizia ed effetto della carità".

Con queste parole, rivolte a tutti gli uomini di buona volontà, si conclude il messaggio del papa Benedetto XVI per la giornata della pace che si celebrerà in tutto il mondo il prossimo capodanno.

E a queste parole intende ispirarsi la Fiaccolata della pace, la cui tradizione continua a Terzo sabato 24 dicembre (vigilia di Natale) a partire dalle ore 21.45.

A quell'ora, nei pressi della Stazione ferroviaria del piccolo centro della valle Bormida alle porte di Acqui, la preghiera per la pace, guidata dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e dal rappresentante della Comunità islamica acquese, Mohammed El Hlimi) darà inizio alla manifestazione.

Questo momento di carattere religioso (l'unico della manifestazione) vuole richiamare tutti i credenti al rispetto di coloro che credono con una fede diversa dalla loro e i non credenti al rispetto delle idee e delle persone di tutti.

Infatti, questa iniziativa, sebbene sia nata in ambito cattolico, ha visto da subito la numerosa partecipazione di molti non credenti e appartenenti ad

altre confessioni religiose. Dopo la preghiera iniziale, i partecipanti con le fiaccole daranno vita ad un corteo che (scortato dalla Protezione civile) si snoderà verso il Paese: lungo il percorso si faranno due soste in cui saranno letti brani scritti da persone che hanno testimoniato nel corso della loro vita per la pace e per i diritti umani.

Infatti oggi (è ancora il papa a ricordarlo) "sono più che mai necessari autentici testimoni, e non meri dispensatori di regole e di informazioni; testimoni che sappiano vedere più lontano degli altri, perché la loro vita abbraccia spazi più ampi". In paese, i partecipanti alla fiaccolata saranno accolti dalle parole del sindaco Vittorio Grillo e del parroco, don Giovanni Pavin.

Naturalmente la serata natalizia proseguirà nella chiesa parrocchiale con letture e canti ispirati al Natale preparati dai ragazzi e con la messa di mezzanotte.

Dopo la messa, tutti sono invitati nel salone della Pro loco per i tradizionali auguri, accompagnati dal panettone e vin brulé distribuiti dagli Alpini e dalla Pro Loco.

(Aderiscono ed organizzano l'iniziativa: il Comune, la Parrocchia, l'Azione cattolica, il gruppo degli Alpini, il Centro anziani, la Confraternita di Sant'Antonio, la Pro loco, la Protezione civile di Terzo e l'Associazione per la pace e la non violenza di Acqui).

Alla rinomata "Tricentesca Fiera di Santa Lucia" organizzata dalla Pro Loco e dal Comune

Vesime, grande mostra del cappono nostrano



Vesime. Sabato 10 dicembre, la Pro Loco di Vesime e l'Amministrazione comunale, hanno organizzato, in collaborazione con la Coldiretti di Asti e zonale (Vesime) la "Tricentesca Fiera di Santa Lucia e del Cappono nostrano" e del pollame vario.

In fiera oltre 400 capi di pollame di cui 300 capponi nostrani, unici ed inimitabili, che non temono confronti con ben più blasonate fiere della stessa provincia o del cuneese. E un centinaio di capi tra faraone, tacchini, galli, galline e conigli. Alle ore 10 premiazione dei migliori capi e gruppi passati al vaglio della qualificatissima giuria presieduta dall'espertissimo Luigi Negro di Cessole, coordinata da Giorgio Bodrito responsabile Coldiretti di Vesime e composta da Maurizio Soave direttore Coldiretti provinciale di Asti, Gianfranco Murialdi sindaco di Vesime, Gianfranco Torelli asses-

sore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e Franco Barbero presidente della Pro Loco di Vesime.

La giuria dopo aver proclamato un grosso esemplare di cappono, esposto da Franco Merlo, «campione della fiera» ha assegnato il 1° premio a Pinuccia Rizzolio, allevatore di 24 anni, di Monastero Bormida. I suoi capi sono stati tutti acquistati dalla macelleria di Paolo Alemanni di Bubbio. Al 2° posto Samantha Garrone, 22 anni, di Olmo Gentile che da quest'anno ha ripreso questo tipo di allevamento con il fratello Piero. Terzo Mirco Tealdo, 21, Vesime. Tre giovani allevatori di capponi che si propongono il rilancio e la riqualificazione di questa grande tipicità. Altri premi sono andati agli allevatori Angelo Bickell di Olmo Gentile, Luigi Sugliano di Pezzolo Valle Uzzone, Claudio Bosca di Bubbio, Aurelio Mer-



lo, Arturo Rizzolio e Antonio Santoro di Monastero Bormida, Raffaele Barbero di Rocca-verano, Paola Colombo di Cessole, Sandro Bodrito, Eldo Chiola e Stefano Rolando di Vesime e Venanzio Bosco di Villanova d'Asti.

Una fiera, come rimarcato negli interventi, in primis del sindaco Gianfranco Murialdi,

che seppur conti su numeri piccoli non teme confronti di qualità e tipicità. A tutti il ringraziamento del presidente della Pro Loco, che è stato l'anima della manifestazione, cav. uff. Franco Barbero. E poi tutti a scaldarsi con la cioccolata calda distribuita della squadra AIB Vesime - Rocca-verano.

G.S.

Auguri di Natale dalla Confraternita della Nocciola



Cortemilia. I tradizionali "Auguri di Natale" della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" ci sono stati nel tardo pomeriggio di sabato 17 dicembre, nel Teatro Nuovo di San Michele. Presente l'Amministrazione comunale cortemiliese capeggiata dal vice sindaco Giorgio Bodrito e da 3 assessori (Patrone, Marascio, Caffa) che dopo il saluto del gran maestro del sodalizio enogastronomico, cav. Luigi Paleari,

hanno consegnato a nome del comune una targa, per il lavoro di promozione e valorizzazione della nocciola e attestata per il DVD sulla nocciola e il territorio di Cortemilia agli autori soci della Confraternita: Giacomo Berrino, Livio Bramardi, Feliciano, Greco Cristina Sanpiero e Ginetto Pellerino. Quindi la proiezione del documentario "Cortemilia è Nocciola" prodotto dalla Confraternita.

Agli auguri era presente an-



che il consigliere regionale e capogruppo dell'UDC in regione, Giovanni Negro.

Il gran maestro ha ribadito «Stiamo per archiviare un altro anno d'intensa attività di promozione del frutto che maggiormente rappresenta Cortemilia in Italia ed all'estero. Un anno che ci ha visti impegnati su più fronti dalle apparizioni televisive a La Prova del Cuoco alla stretta collaborazione con l'Ente fiera della Nocciola e dei Prodotti tipici dell'alta Langa (è recente il successo ottenuto ad Alba al-

la manifestazione "La nocciola più buona del mondo incontra il tartufo più buono del mondo" ndr), dalla 57ª edizione della Sagra della Nocciola di Cortemilia al premio "Fautor Langae" o ancora alla Dieta (l'annuale convivio dei Paludati). Un lavoro che ci è costato parecchia fatica ma di cui andiamo particolarmente fieri».

È seguito un'apericena augurale dei maestri di cucina e confratelli, Gigi Paleari, Diego Pungibove, Antonio Patrone, Gianni Viglietti e Patrizia Viglietti.

Limite velocità sulla Provinciale 30 "di Valle Bormida"

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 62+050 al km 62+150, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, fino alla fine dei lavori di ripristino del piano viabile danneggiato da un incidente stradale causato da un mezzo pesante.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

**Un regalo gradito?
Un abbonamento a
L'ANCORA
... per tutto l'anno**



campagna abbonamenti 2012

Dopo 3 anni l'intervento della Provincia di Asti

S.P. 25, al Quartino oggi più rabbia di prima



Loazzolo. E sotto l'albero, finalmente, la gente della valle Bormida e della Langa Astigiana ha trovato il ripristino della strada provinciale n. 25 di fondovalle, che da Cortemilia raggiunge Bistagno e la città termale.

Bene, da oltre tre anni, dopo il centro abitato del Quartino, frazione del comune di Loazzolo, in direzione di Bubbio, sulla strada provinciale 25, vi era stato uno smottamento a valle di parte della carreggiata, e subito i solerti cantonieri provinciali predisponavano la segnaletica. Ma da allora più nulla.

I lavori di ripristino della carreggiata sono duranti circa 10 giorni. E proprio questa brevità di esecuzione dei lavori, ha fatto crescere ancor di più la rabbia della gente. Che si chiede come mai per un intervento così occorre attendere oltre 3 anni? Un intervento che è consistito nel "grattare" terra a monte e "riempire" a valle per ripristinare la carreggiata.

Nei capannelli di gente che si formano nei paesi non si

parla d'altro, tra stupore ed incredulità della gente, che non trova giustificazioni plausibili a questa lungaggine di ripristino, ancor più in considerazione del contenuto costo. E la gente dice che o non conta nulla o c'è poca attenzione da parte di chi li governa, per usare espressioni civili.

Tutto ciò non fa altro che accrescere quella diffidenza e distacco che giorno dopo giorno si crea tra amministrati ed amministratori, tra gente comune e la classe politica di qualsivoglia livello.

E per l'ennesima volta, giova ricordare che questa è la via di comunicazione principale per chi deve recarsi all'ospedale di Acqui (sempre che sia ancor tale), alle scuole superiori che sono ad Acqui, ma più semplicemente per le attività industriali, che stoicamente resistono in valle, per il commercio e l'artigianato e per la gente comune.

Nelle foto com'è e com'era la strada, dopo e prima dell'intervento.

G.S.

Banca del Tempo 5 Torri

Monastero Bormida concorso gara delle torte

Monastero Bormida. Su iniziativa della Banca del Tempo 5 Torri nel pomeriggio di domenica 18 dicembre si è svolta la seconda edizione del concorso di torte con asta finale nei locali sotterranei del Castello di Monastero Bormida. È stata una bella festa.

Tutte le torte erano interessanti e alcune particolarmente artistiche. Le "cuochi" ed i "cuochi" hanno potuto dare libero sfogo alla loro creatività. Poterla esprimere aiuta ad essere più allegri. Divertente anche la presentazione delle torte nell'asta finale, battuta dal presidente della Croce Rossa Gino Spiota nel ruolo di presentatore in una iniziativa della Banca del Tempo, dimostrando come collaborando tra le associazioni si possono ottenere i migliori risultati.

A confermare questo spirito collaborativo e solidale, una bella torta a forma di castello (simbolo di Monastero) è venuta dalla Pro Loco nelle persone di Chiara, Maria e Serena, mentre le golosità macedoni e rumene hanno dato una

pennellata internazionale al concorso. Al termine la giuria, presieduta da Maria Antonietta, storica ristoratrice di Roccaverano, ha selezionato le torte vincitrici nelle diverse categorie e tutti i bambini sono stati premiati con piccoli doni.

Al centro della festa, la presenza dei bambini ha riscaldato gli animi e divertito. I bambini hanno anche disegnato qualche decina di cartoncini di auguri che sono stati inviati per posta alle persone ultraottantenni di Monastero, come un messaggio che passa tra le generazioni.

E non dimentichiamo la danza del ventre inserita nel programma. Il perno di tutto è stata l'infaticabile Paola, Coordinatrice della Banca del Tempo. Attorno a lei hanno ruotato vari collaboratori ed un aiuto è venuto anche dalla Associazione Masca in Langa, con la collaborazione grafica di Paola Geninatti.

L'iniziativa è ormai collaudata e già si pensa all'edizione 2012... i cuochi della Langa sono avvisati.

Contenti della riuscita delle manifestazioni

La Pro Loco Terzo consuntivo del 2011

Terzo. Ci scrive la Pro Loco: «Il 2011 sta per concludersi e noi del Consiglio direttivo della Pro Loco di Terzo non possiamo far altro che essere contenti della grande riuscita di tutte le manifestazioni che in questi 12 mesi abbiamo portato a termine. Vorremmo ripercorrere brevemente tutto ciò che abbiamo fatto nel 2011 ringraziando coloro che hanno collaborato e che ci hanno sostenuto: partiamo dalle feste più piccole, quelle dedicate ai piccoli, bambini e ragazzini, che hanno avuto occasione di incontro più volte: il Carnevale terzese a febbraio; il lunedì pomeriggio della festa patronale ad agosto in "Mettiamoci in gioco" la cui animazione è stata affidata a 3 ragazzi della "Crescere Insieme" di Acqui Terme; la notte della paura di Halloween il 31 ottobre dove l'animatore è stato Stefano Garbarino e il recentissimo pomeriggio di domenica 11 dicembre con "Aspettando il Natale", animazione a cura dei ragazzi di "Pazzanimazione". Proseguendo, importante ricordare la grandiosa riuscita delle nostre feste più grosse: come tradizione da ormai oltre trent'anni l'1 maggio è sinonimo di "Rosticiata di primavera" a Terzo.

Anche quest'anno la piazza Don Luigi Savio e l'intero concentrico del paese hanno accolto oltre duemila persone che hanno fatto registrare alla manifestazione il tutto esaurito, sia per quanto riguarda il cibo fornito dai nostri amici della salumeria Moretti, sia nelle varie lotterie ossia quella dei fiori e quella junior. L'animazione è stata affidata al Duo G.B. nella piazza e a Marina Marauda con i suoi allievi della scuola di musica ai piedi della Torre Castellana.

Un altro successo riguarda sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 agosto, dove le oltre 600 persone del fine settimana hanno fatto esaurire tutte le scorte di cibo per le cene, i Metilarancio e il Duo G.B. hanno fatto scatenare la folla con la loro straordinaria musica entrambe le sere; il lunedì ha avuto come sempre un discreto successo la "Grande tom-

bola d'agosto".

Lunedì 1 agosto in collaborazione con la parrocchia di S. Maurizio di Terzo abbiamo tentato un esperimento rivelatosi un grande successo da replicare con l'anno nuovo: gita al parco di divertimenti di Gardaland. Tra Terzo e i paesi circostanti hanno aderito alla gita ben 111 persone, riempiendo così 2 pullman! Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e soprattutto chi non ha potuto prendervi parte per mancanza di posti, ma diamo a tutti loro appuntamento alla gita che stiamo programmando per il 2012.

Nel secondo fine settimana di settembre abbiamo preso parte per il 3° anno consecutivo alla prestigiosa kermesse acquese la "Festa delle feste", riproponendo ancora una volta il nostro piatto fortunato ovvero la torta verde; nei giorni precedenti alla manifestazione le nostre impareggiabili cuochi hanno preparato una novantina di teglie. Dopo le 1.111 razioni vendute nel 2009, le oltre 1.200 del 2010, anche quest'anno abbiamo sfondato il muro delle oltre 1000 porzioni, grazie a tutti coloro che hanno collaborato con noi per la realizzazione del tutto e a tutti coloro che ci sono venuti a trovare lodandoci più volte per la bontà del nostro piatto.

Dopo aver ripercorso brevemente l'anno che stiamo per salutare, un ringraziamento particolare spetta all'Amministrazione comunale di Terzo, a tutti gli amici (a citarli tutti sarebbe lungo!) che ci hanno dato una grossa mano nelle nostre manifestazioni ritagliandosi qualche ora dal tempo libero, e a tutte le altre associazioni che insieme alla nostra fanno vivere il paese, per la collaborazione che dimostrano in ogni occasione verso di noi.

Grazie di cuore a tutti quanti!

Tutte le informazioni e le novità sulla Pro Loco di Terzo le potete trovare su www.comuneterzo.it alla sezione a noi dedicata.

Il Consiglio direttivo della Pro Loco di Terzo augura a tutti i lettori un sereno Natale e un felice 2012».

Da Montechiaro donazioni in memoria di Vittorio Serventi

Montechiaro d'Acqui. In ricordo del caro Vittorio Serventi, prematuramente deceduto a Montechiaro d'Acqui lo scorso 4 novembre, la moglie Francesca, i figli Simone e Alessio e le famiglie Serventi e Zunino comunicano che da parte di amici, parenti, colleghi di lavoro del defunto e dei famigliari è stata raccolta la somma di 950 euro, che è stata devoluta come segue: 150 euro, per l'acquisto di una piccola biblioteca per la Scuola dell'Infanzia di Montechiaro d'Acqui, dove lavora la moglie Francesca, ed 800 euro, per le necessità del reparto di Cardiologia dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme, di cui si sono apprezzate, nei lunghi mesi della malattia, la professionalità, la dedizione e la competenza.

A Monastero, grande "Tombola della Befana" pro parrocchia

Monastero Bormida. Torna anche quest'anno a Monastero la tradizionale Tombola della Befana, che si terrà la sera di sabato 7 gennaio 2012, alle ore 21, nel salone adiacente al teatro comunale.

Sarà l'occasione per ritrovarci tutti insieme dopo le feste natalizie e abbinare il sano divertimento alla volontà di contribuire per una buona causa. Il ricavato infatti sarà destinato alle necessità della Parrocchia di Monastero Bormida, mentre i numerosissimi e ricchi premi sono in gran parte offerti dai commercianti di Monastero e dintorni.

Camminata al Santuario del Todocco

Monastero Bormida. Quale migliore occasione per smaltire le cene e i pranzi natalizi e di Capodanno di una bella camminata ammirando lo splendido panorama della Langa Astigiana?

Ecco allora l'ormai tradizionale appuntamento con il trekking invernale al Santuario del Todocco, che si svolgerà venerdì 6 gennaio 2012, con partenza alle ore 6,30, dal ponte romano di Monastero Bormida. L'escursione, di circa 27 chilometri prevede una sosta a Roccaverano per riscaldarsi un po' e poi avanti per la Langa fino al Todocco, con possibilità di visitare la chiesa e, per chi lo desidera, di pranzare nella trattoria della borgata. Tanto per non perdere l'abitudine di mettere qualcosa di buono sotto i denti...

E per rinnovarci tutti insieme gli auguri per un 2012 sereno e solidale. Informazioni: Adriano, tel. 339/3830219.

Molto applaudita la compagnia di Sanremo

Merana, grandi auguri con "Ariston Proballet"



Merana. Grandi "Auguri" lunedì 19 dicembre nel salone della Pro Loco di Merana con il balletto "Allegro ma non troppo" della Compagnia Ariston Proballet di Sanremo.

Hanno danzato Sabrina Rinaldi prima ballerina, insegnante e assistente alla coreografia presso diverse compagnie di danza in Italia, Francia, Croazia e USA. Marcello Algeri primo ballerino del teatro artistico di Sanremo e dell'Albano Connecticut ballet negli USA. Marcello Algeri è coreografo internazionale, ha operato in Belgio, Italia, Francia, Germania e USA, è direttore artistico ed organizzatore del premio internazionale danza giovani della città di Sanremo, nonché direttore artistico del Liceo Coreutico di Sanremo e di Bergamo. Queste note fanno comprendere il livello dello spettacolo che la compagnia di ballo sanremese ha portato in scena a Merana davanti ad un pubblico numeroso ed attento.

Un bel regalo di Natale per la gente di valle Bormida che (nonostante l'azione estraniante esercitata dalla TV) mantiene viva la tradizione di ritrovarsi e scambiarsi gli auguri con un abbraccio e un sorriso esprimendo così quella solidarietà che diventa forza per affrontare anche periodi incerti come quelli che stiamo vivendo oggi.

Tra il pubblico si è notata la presenza di molti giovani e bambini e, a dimostrazione ulteriore della trasversalità generazionale del valido discorso artistico del corpo di ballo "Allegro ma non troppo", anche la partecipazione interessata e divertita di Italo Falco, novantenne alpino e partigiano di Spigno, il quale ha detto: «Ce ne fossero di più di manifestazioni culturali in Val Bor-

mida! Bravi quei sindaci che si danno da fare portando giovani artisti a conoscere la nostra valle ricca di natura e valori ma non certo di popolazione». Un ringraziamento va rivolto anche al fonico Agostino Poggio che con le sue attrezzature da cantautore ha reso possibile un'efficace trasmissione dei suoni, a Dario Gonella che ha curato l'illuminazione, a tutto il personale della Pro Loco di Merana che si è impegnata per ben due giorni a trasformare il salone delle feste culinarie in un accogliente spazio teatrale.

I giovani ballerini della Compagnia "Ariston pro ballet", sulla base delle musiche di Brahms, hanno ricreato l'atmosfera di una vecchia balera con i suoi personaggi d'antan; poi effetti a sorpresa, danze di corteggiamento mimato per affascinare o esser "inseguiti", movenze pudiche o civettuole, insomma un simpatico revival di "come eravamo" soltanto 30 o 40 anni fa prima di essere omologati culturalmente e privati della capacità tutta popolare di esprimere emozioni col linguaggio del corpo.

Non sono mancate le danze ungheresi di Brahms, tra le più accattivanti composizioni del maestro tedesco, espresse con una coreografia ironica e piena di humor. Tutti bravi e atletici, dunque, fisicamente preparati e artisticamente dotati questi giovani seguaci dell'arte di Tersicore. Meritano il successo riscosso a Merana anche per la disponibilità dimostrata ad esibirsi in luoghi "piccoli" come numero di abitanti e lontani dai centri maggiori ma il lavoro di diffusione e conoscenza della loro arte è stato ricambiato dall'ospitalità e dall'applauso convinto della gente meranese.

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

Protagonisti Leonardo Boero e Federica Cagnotto

Natale della Scarampi musica e installazioni



San Giorgio Scarampi. È tornata la musica a San Giorgio, per il concerto di Natale, ed è stato un ritorno con i fiocchi.

Ma, per la verità, tutto il pomeriggio del 18 di dicembre, domenica, è da archiviare con piensissima soddisfazione.

Certo: tanto contano i luoghi. E la strada. Quando scende la sera, d'inverno, certi cammini tra le alte colline hanno un fascino particolare.

Denice - Roccaverano - San Giorgio Scarampi: prima le luci lontane dei paesi nella valle; poi un'improvvisa oscurità, interrotta solo dai fari del trattore dei taglialegna, che si incrocia sullo stretto nastro d'asfalto. Poi il profilo prepotente della torre del Vengore. Ma è qui giunti che vengono in mente i "deserti loca" che le fonti medievali attribuivano, e così proprio era, nel Medio Evo, al nostro territorio. Un mondo altro.

Poi tornano gli insediamenti, le case, paesi che sembrano addormentati. E che, invece, nascondono luoghi pulsanti e vitali.

Una luce in una chiesetta...
Oratorio di Santa Maria, sede della Scarampi: Anna Siccardi (soprano), Marinella Tarrenghi (pianoforte), e Leonardo Boero (violino) presentano un concerto bellissimo. E, soprattutto, la tecnica e la naturalezza del violino, anche al cospetto dei passi più difficili, ad impressionare. Succede nella *Mazurca* di Henri Wieniawski, poi nell'*Introduzione e tarantella* di Pablo de Sarasate, e nel *Banjo and fiddle* di William Kroll.

Ma tanto conta anche l'ambiente: i volumi dell'oratorio consentono di apprezzare le pagine e le loro sfumature; il pubblico, composto, ascolta in assoluto silenzio, carico di concentrazione; gli applausi però scoppiano calorosi al momento giusto.

Ad un certo punto il M^o. Enrico Correggia, che ha scelto con i musicisti il programma, annuncia che, dopo aver sin'ora scherzato, è tempo di far largo alla musica del Natale: ecco così la ninna nanna *Gesù bambino l'è nato*, canto popolare trascritto da Leone Sinigaglia.

Ma una citazione la merita anche Franco Vaccaneo, che propone di sostituire il PIL con il PIC, con il Prodotto Interno Culturale: perché la Cultura non consuma, si autoalimenta, e volano di crescita; e dunque

bisogna aver coraggio. Poi c'è anche la presentazione delle incisioni di Anna & Enrico dedicate a questi luoghi.

E, esattamente come un anno fa, una bella ribalta se la guadagnano i *Fuori-luogo*, ovvero piccole asciutte scene, quasi un bisbiglio, che in pochi centimetri quadrati, ora con tratto e segno d'inchiostro, ora a colori, "raccontano un pensiero".

Illuminazioni

Il progetto appartiene a Federica Cagnotto, giovane artista originaria di Colosso.

Che questa volta organizza le sue creazioni in forma di installazione luminosa. E chissà cosa ha ispirato l'artista: le luci del natale? Le insegne dei mille esercizi della città, della scintillante metropoli (scenario che sotto la torre del Vengore, lo abbiamo provato, proprio sembra inconcepibile)? O il richiamo è a quella *luce* da sempre metafora del *lume di pensiero*, di intelligenza, di conoscenza. (E mica occorre andare ai filosofi del Settecento: basta anche rammentare la prima scena de *L'attimo fuggente* di Peter Weir: cerimonia d'inizio anno alla Welton Academy, New Hampshire, USA, 1959, officiata dal preside Dr. Nolan: "Ecco il lume della conoscenza", e le candeline che tengono in mano gli allievi più piccoli attingono al grande cerchio che saldamente impugna un vecchio insegnante...").

"Colgono l'attimo" anche questi disegni, uniti a parole mai banali, che registrano la situazione, "danno voce", e sviluppano micro storie, sono narrazioni in trentaduesimo, "autoironico momento di riflessione - scrive Federica Cagnotto - che mette in evidenza che il corpo da solo non è sufficiente per essere presenti in un determinato luogo: svago e divago, sdrammatizzano ed esorcizzano imbarazzo e inadeguatezza. In tempi di mercificazione del corpo, danno luce al pensiero, sottolineano che noi umani siamo testa, e che da lei dipende la percezione di noi stessi, degli altri e di tutto il mondo".

Arrivederci al 2012

Conclude il pomeriggio il consueto passaggio alle tavole imbandite da Giovanni: pane e salame sul tavolo, una fetta di panettone, il Moscato.

Così si conclude la festa di Natale 2011 a San Giorgio.

G.Sa

Bistagno, il punto della situazione a metà mandato dell'amministrazione comunale

Bistagno. Il punto della situazione a metà mandato dell'Amministrazione comunale. Premette il **sindaco Claudio Zola**: «Caro direttore, chiedo gentilmente spazio sul suo giornale per rivolgermi ai concittadini, con i quali solitamente comunicavo a fine anno tramite il giornalino "Bistagno notizie" che pubblicheremo con un paio di mesi di ritardo per problemi burocratici. Vorrei fare alcune considerazioni in merito all'anno che sta per terminare; anno che sancisce anche la metà del mio mandato in scadenza a giugno 2014. Purtroppo la pubblica amministrazione si è trovata a dover affrontare un periodo molto difficile sotto il profilo economico. Soprattutto a livello locale, dove nel tentativo di risparmiare e razionalizzare velocemente, si continuano a creare tensioni tra enti e cittadini. La vicenda dell'ospedale di Acqui Terme ne è la prova. Dal primo giorno di mandato elettorale con pieno appoggio di tutti gli assessori e consiglieri, ho voluto un continuo e costante monitoraggio delle "casse Comunali". Posso sicuramente affermare che il nostro Comune tutt'ora può garantire una buona qualità dei servizi. Il 2012 non sarà anno di grandi opere o investimenti, ma conto di poter amministrare il paese con una sufficiente disponibilità economica, sperando che le funzioni associate con gli altri Comuni creino situazioni positive, soprattutto a livello di risparmio economico. Spesso, leggo il programma elettorale che presentai due anni e mezzo fa e oggi mi sento abbastanza soddisfatto, rendendomi conto che un buon 50% di ciò che era stato propagandato è stato fatto. La strada è ancora lunga e non ho la presunzione di affermare che riuscirò a fare tutto quello che voi bistagnesi potete leggere tutt'ora sul programma, ma l'impegno sarà massimo per non deludere le aspettative della popolazione.

Considerazioni del **vice sindaco Roberto Valleggra**: «L'aspetto che ho voluto curare maggiormente in questi due anni e mezzo è il rapporto con la popolazione. È importante dare sempre una risposta convincente al cittadino, che sia positiva o negativa. Devo ammettere che l'inizio è stato molto complicato, non avendo mai avuto alcuna esperienza amministrativa. Conoscevo relativamente il complesso mondo di regole, leggi e procedure che un Comune deve seguire e rispettare. Oggi non sono ancora convinto di aver capito proprio tutto, ma mi sento abbastanza sicuro, ringraziando di cuore tutti i dipendenti comunali che mi hanno insegnato tantissime cose. Le deleghe attribuitemi dal Sindaco mi soddisfano appieno. Da sportivo ed appassionato di attività fisica, lo sport a Bistagno mi sta particolarmente a cuore e per questo anche nel 2012 l'impegno sarà massimo e le manifestazioni saranno tante.

Da alcuni mesi, previo decreto del segretario comunale, sono responsabile dei dipendenti "esterni". Per l'anno che verrà, il mio compito primario sarà quello di organizzare al meglio i lavori di cura, manutenzione e pulizia generica del paese. Chiederò un ulteriore sforzo ai bravi Claudio e Vincenzo per far sì che Bistagno sia sempre in ordine.

Sembra cosa da poco tenere sotto controllo il paese, ma vi assicuro che il territorio è grande e a volte può succedere di non vedere tutto. Accetterò volentieri tutte le segnalazioni che perverranno in Comune, recependole come un aiuto a far meglio e non come semplici lamenti. Mi occupo spesso delle Associazioni locali e attualmente per una serie di circostanze che non sto a specificare, ci sono stati a riguardo diversi problemi e qualche incomprendimento. Credo che in primis sia doveroso ringraziare tutti i volontari facenti parte delle Associazioni che operano sul territorio per il grande lavoro che hanno sempre svolto, ma al giorno d'oggi è necessario cambiare velocemente mentalità e abolire una frase che è un po' comune a tutti noi: "Abbiamo sempre fatto così e così andiamo avanti"... I presidenti delle varie Associazioni dovranno essere bravi nell'apportare al proprio gruppo i giusti cambiamenti per far sì che si operi seguendo le direttive del proprio statuto nel rispetto delle leggi vigenti.

Le feste estive programmate per il 2012 a Bistagno saranno radicalmente diverse nell'organizzazione e ricche di novità. I cambiamenti, produrranno secondo me maggiore unione e collaborazione tra Amministrazione comunale, commercianti del territorio ed Associazioni.

Il punto della situazione sui Lavori Pubblici dell'**assessore Maurizio Carozzi**: *Interventi stradali*: Allo stato attuale è in fase di approvazione la proposta avanzata dal Comune di riqualificare e mettere in sicurezza corso Roma mediante la realizzazione di una pista ciclabile e del relativo marciapiede pedonale, entrambi rialzati con messa in sicurezza dell'incrocio stradale. Il progetto dovrà ricevere l'approvazione da parte della Provincia di Alessandria.

Nuova Piazza del Pallone: Il progetto di riqualificazione della nuova area merca-

le è stato portato a termine. La parte finale della piazza (lato castello), non inclusa nel progetto, sarà comunque oggetto di riqualificazione mediante la realizzazione di un intervento di pubblica illuminazione, con fondi Comunali, a ripresa di quello appena realizzato sulla parte superiore della piazza.

Abbattimento barriere architettoniche: L'installazione di un ascensore a norma di legge nell'atrio delle scuole elementari e medie ha consentito il superamento delle barriere architettoniche; questo intervento è stato realizzato con contributo della provincia di Alessandria.

Immobili culturali soggetti a tutela: Con l'insediamento della nuova direttrice della "Gipsoteca Giulio Monteverde", dott.ssa Chiara Lanzi, si è avuto modo di mettere a punto quelli che sono i principali punti deboli dell'allestimento esistente principalmente dovuti all'assenza di un adeguato, quanto necessario, sistema di monitoraggio termometrico sia degli ambienti interni che dei gessi. Il progetto di completamento dell'allestimento della Gipsoteca sarà realizzato nel corso del 2012 con contributo regionale, settore recupero, restauro ed allestimenti museali, dott. Gian Luca Kannes e sotto l'alta vigilanza della soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte, dott. Giovanni Donato.

L'analisi dell'**assessore all'Ambiente, Luciano Amandola**: Le cose realizzate nell'anno che si sta per concludere e in previsione per il prossimo relativamente all'"ambiente" e alla "protezione civile" sono molteplici e quindi cercherò di essere il più possibile conciso.

Ambiente - Energie alternative: quella di realizzare gli impianti fotovoltaici sulle coperture di strutture comunali per un potenziale di 56 Kw (iniziato a fine 2010) si sta rilevando più che mai una scelta oculata che sta portando benefici sia economici, sia ambientali. Basti pensare che, a fronte di circa 18.000 euro di rata annuale di mutuo contratto per la realizzazione, in un anno si sono avute entrate per circa 35.000 euro tra incentivi e vendita di energia (oltre al risparmio per l'energia autoconsumata), e l'ambiente ringrazia con circa 25 tonnellate all'anno in meno di CO2 in atmosfera. Sempre sul fronte delle energie rinnovabili, sta muovendo i primi passi l'iter di approvazione del progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Bormida proposto da una società privata. In caso di realizzazione dell'opera, grazie ad una convenzione già approvata dal Consiglio comunale, al comune verranno riconosciute "royalty" pari al 5% del valore dell'energia prodotta, senza che vengano richiesti all'ente impegni di carattere finanziario; particolare attenzione sarà rivolta all'integrazione dell'impianto con l'ambiente fluviale.

Ambiente - rifiuti: La percentuale della raccolta differenziata si sta attestando su valori pressoché simili a quelli del 2010 ossia intorno al 46-47%. Purtroppo però si sta osservando un progressivo peggioramento della qualità dei rifiuti differenziati (carta e plastica conferita in cassonetti stradali) con conseguente declassamento di tonnellate di materiale potenzialmente riciclabile. Ciò con conseguenze negative sia sull'ambiente (più rifiuti, più discariche) sia sull'economia del comune (maggiore costi di gestione). Tale situazione (percentuale e qualità migliorabile dei rifiuti differenziati), per altro riscontrabile anche in altri comuni, ha spinto il comune di Bistagno, assieme ai comuni di Cassine, Strevi e Rivalta a proporre di intensificare il sistema "porta a porta" estendendo oltre all'indifferenziato e all'organico anche a carta e plastica. Il progetto, finanziato con fondi di risarcimento Acna, avendo ottenuto il benestare di regione e provincia, dovrebbe diventare operativo nel corso del 2012. Altra nota negativa sul fronte dei rifiuti sono i numerosi ritrovamenti di ingombranti (es. elettrodomestici, pneumatici ecc.) abbandonati sia in prossimità di cassonetti sia lungo le scarpate; ciò non ci fa sicuramente onore ancor più che il ritiro di tali materiali è gratuita telefonando al n. verde dell'Econet 800085312 o con un piccolo sforzo possono essere conferiti (senza aggravii economici per i privati) nel centro di raccolta intercomunale di Acqui Terme sito in Strada della Polveriera.

Ambiente - territorio: Buone notizie relativamente alla qualità dell'aria nel nostro comune. Tra i mesi di luglio e agosto 2011, su richiesta di questa amministrazione, l'Arpa ha effettuato un monitoraggio sugli inquinanti atmosferici con uno speciale mezzo mobile collocato nella zona industriale di regione Cartesio. Da questa indagine non sono emersi per Bistagno particolari criticità legate agli inquinanti monitorati (biossido di zolfo, monossido di carbonio, polveri sottili, biossido di ozono, benzene). La stessa campagna di misurazione verrà ripetuta nel periodo invernale del 2012 (periodo nel quale le concentrazioni di tutti gli inquinanti sono prevedibilmente più alte) in modo da ave-

re un quadro conoscitivo sull'arco dell'intero anno. Per quanto riguarda il territorio, notevole consenso sta riscuotendo il sentiero n. 500 (catasto sentieri della Regione Piemonte) individuato nel territorio del nostro comune. Sempre più spesso si osservano appassionati di trekking e di mountain bike, non solo bistagnesi, che affrontano gli impegnativi 15 km. del percorso naturalistico. Particolarmente riuscite sono state le "camminate" organizzate in giugno dal "Consiglio comunale dei ragazzi" e in ottobre dal comune e dal CAI Sezione di Acqui Terme. Un doveroso ringraziamento va a tutti i proprietari dei fondi che in alcuni casi si occupano in prima persona del mantenimento del sentiero.

Protezione Civile: L'evento principale, per quanto riguarda la protezione civile nel corso del 2011 è stato senza dubbio l'inaugurazione della nuova sede del Centro operativo intercomunale (comuni di Bistagno, Melazzo, Terzo e Ponti) costruita sul territorio del nostro comune.

Il pensiero dell'**assessore alla Cultura, Stefania Marangon**: Con l'inizio dell'anno scolastico, si è inaugurato il nuovo e tanto atteso scuolabus. Il nuovo scuolabus è stato acquistato con risorse del Comune più vari contributi. Il Comune di Bistagno ha approvato la convenzione per il servizio di trasporto alunni anche con i comuni limitrofi di: Castelletto d'Erro, Ponti, Melazzo e Cartesio. L'Istituto Comprensivo di Spigno, a cui fanno capo le scuole di Bistagno, sostiene già attivamente dallo scorso anno, il servizio del trasporto scolastico tramite una convenzione con il nostro Comune e concede con questa, la disponibilità del personale A.T.A. alla conduzione degli scuolabus di proprietà comunale.

Un altro miglioramento è stato fatto inserendo un nuovo servizio aggiuntivo (sperimentale) tanto richiesto dalle famiglie: il servizio extrascolastico del doposcuola. "L'attuazione del servizio extrascolastico è nata al fine di poter raccogliere le esigenze e preferenze delle famiglie nel supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti.

L'Amministrazione comunale sostiene l'importanza di questo servizio, cercando così di aiutare i genitori che lavorano sia al mattino che al pomeriggio. Per maggiori informazioni sulla scuola sono sempre disponibili presso gli uffici comunali.

Le attività del **consigliere Gianluca Biengio**: Un argomento molto dibattuto dalla politica e dai cittadini, in questo periodo di crisi, è quello della riduzione della spesa degli apparati pubblici ed un taglio agli sprechi della politica. Questa amministrazione si è da subito battuta per la riduzione delle spese e degli sprechi, cercando di mantenere il servizio ai cittadini e, ove possibile, di migliorarlo. Per l'anno 2012 sono previsti due progetti di miglioria delle linee Dati/Fonia del Comune, Scuole e Gipsoteca ed un ammodernamento di una parte dell'impianto di Illuminazione Pubblica.

Nel caso delle linee Dati/Fonia il Comune di Bistagno (e molti limitrofi) purtroppo soffrono di un gap tecnologico (il cosiddetto digital divide) rispetto a comuni come Strevi o Acqui, poiché le linee telefoniche e le centraline sono ormai obsolete; purtroppo il gestore non ha intenzione nel breve-medio periodo di ammodernare i suoi apparati. Questo, oltre a causare un disinvestimento ai cittadini ed alle imprese che volessero installare la loro attività nel comune, crea elevati costi all'Amministrazione comunale per mantenere linee dati appena sufficienti per consentire il normale lavoro, per le scuole e per la gipsoteca. Attualmente è possibile allacciarsi tramite vari gestori wireless o Umts e l'Amministrazione sta valutando di cambiare gestore per la rete dati e di appoggiarsi ai servizi wireless per internet. Questo darebbe un immediato risparmio alle casse comunali, calcolabile attorno al quaranta per cento delle attuali spese.

Sul lato dell'Illuminazione Pubblica è in cantiere un progetto di ammodernamento di una parte della rete, sia nella zona industriale che nella zona urbana del paese.

Molte vie del paese e non, hanno impianti ormai datati che, oltre a fornire un'illuminazione pessima, consumano molta energia elettrica. Per alleggerire la bolletta del comune e per migliorare la sicurezza dell'abitato, è in fase di completamento un accordo con un gestore elettrico nazionale per la sostituzione degli impianti illuminanti con moderne lampade a led. Una parte rilevante del lavoro, riguardante la parte di proprietà non comunale, verrà inoltre eseguita a totale spese del gestore, senza ulteriori spese per le casse del comune.

Una volta ultimato, questo ammodernamento ci permetterà di avere un deciso risparmio sulla bolletta (intorno al quaranta-cinquanta per cento nelle zone in cui si interverrà) ed una migliore illuminazione e sicurezza delle strade del nostro paese.

Speriamo quindi di riuscire a portare a termine questi progetti già nella prima parte del 2012».

Una mostra da vedere

A Denice continua il sogno del presepe



Denice. Da giovedì a sabato, con orario 15-17, e poi la domenica, con doppia apertura (dalle 10 alle 12, e poi dalle 14 alle 17), a Denice è possibile visitare la mostra internazionale dei presepi artistici ospitata dall'Oratorio di San Sebastiano.

E la visita si può effettuare anche su appuntamento, telefonando ai numeri 0144.92038 e 329.2505968.

Sebastiano: dalla peste... al presepe

Come spesso accade, la nascita di una cappella dedicata a San Sebastiano è da ricondurre alla ricorrenti epidemie di peste, che nel Cinque e Seicento, contraddistinguevano queste zone. Ecco, allora, il ricorso al Santo taumaturgo, la cui fine si lega alla violenza delle frecce con cui il martire venne colpito. E proprio le frecce divenivano, nei secoli a cavallo tra età medievale e moderna, metafora visiva "dei colpi" che l'epidemia infliggeva alle nostre popolazioni.

Questo per il passato.

Nuovi significati, oggi, si sovrappongono, infatti, a quelli di ieri.

E così per l'Oratorio di San Sebastiano di Denice, da sette anni, si può dire sia stata inaugurata una nuova stagione. Che non rievoca più scenari di Apocalisse, ma il più sereno momento della Natività, una rinnovata Genesi che va a correggere quella, subito contraddistinta dal peccato, con cui l'Antico Testamento si apre.

Che festa il 4 dicembre!

La torre e il sogno del presepe, l'allestimento promosso dal Municipio con il sostegno e il patrocinio di Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Comunità Montana "Appennino Aleramica Obertengo", Terrae Novae e Ass. San Sebastiano anche quest'anno, nel giorno della sua inaugurazione, il 4 dicembre, non ha mancato di richiamare un folto pubblico e anche una nutrita rappresentanza istituzionale.

Perché con il Prefetto di Alessandria (che l'anno passato aveva partecipato alla manifestazione con un suo quadro), con il sindaco Nicola Papa e una rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri, non hanno voluto mancare l'on. Massimo Florio, i sindaci Ottria (Rivalta), Gallareto (Monastero), Guglieri (Grogna), Ricci (Orsara), Bava (Pareto), Zola (Bistagno),

l'assessore Sburlati per il Comune di Acqui, l'on. ing. Lino Rava per la Provincia di Alessandria, il prof. Adriano Icardi, già senatore della Repubblica, e poi molti artisti del territorio o che grazie a mostre allestite dalle nostre parti (Muriel Mesini, Giorgio Frigo, la giovane Federica Guglieri, Beppe Ricci, Renza Laura Sciutto, Concetto Fusillo, una rappresentanza dei ceramisti liguri...; con loro anche il critico Rino Tacchella) sono ormai volti ben noti.

Ma, in effetti, questa non era che la degna cornice alle opere presentate in un allestimento si raccolto, ma interessante, ricco di realizzazioni pregevoli. Perché, oltre ai presepi da tutto il mondo, Denice - Paese dell'arte (con il suo museo a cielo aperto tra le case di pietra; con gli scenari naturali che si possono contemplare tanto inerpandosi verso il paese, quanto guardando dal belvedere di piazza San Lorenzo), accoglie in concorso - due i premi in palio: uno del pubblico, il secondo della critica - una cinquantina di artisti che interessanti realizzazioni per l'evento della Natività hanno interpretato alla luce della propria poetica.

In occasione dell'inaugurazione, è stato breve ma assolutamente non formale, il saluto del Prefetto di Alessandria (che ha anche ricordato la tradizione presepeistica della Costiera Amalfitana, di cui è originario). Mentre, tra i tanti successivi apporti - sono intervenuti con il Sindaco di Denice, anche Carlo Sburlati e Adriano Icardi - una menzione crediamo meritino le parole di Lino Rava, in nome dell'Amministrazione Provinciale, che complimentandosi per l'opera condotta nelle piccole comunità in favore della Cultura, e ricordando le eccellenti realizzazioni conseguite, che sono inizio evidente di vivacità, ha voluto ribadire la sua opinione nell'eventualità di un possibile accorpamento dei Comuni.

"Significherebbe spaccare le comunità: sarebbe un grave errore. E per rimettere insieme i cocci non basterebbero meno di 15/20 anni". Non è quindi mancato un brindisi finale e un rinfresco, ricco di specialità "fatte in casa", offerto dall'Associazione "San Sebastiano" di Denice.

G.Sa

A Vesime, senso unico su S.P. 25

Vesime. Da lunedì 5 dicembre, dalle ore 8 alle ore 18, è istituito un senso unico alternato, regolato da semafori, sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, al km 30+600, fino al termine dei lavori per la messa in sicurezza della parete rocciosa a monte della strada.

Venerdì 6 gennaio, c'è il Teatro delle Orme

Cortemilia, spettacolo teatrale per bambini



Cortemilia. La compagnia teatrale "Oltreilponte teatro" (teatro di narrazione Baracca e Burattini), nel pomeriggio di domenica 18 dicembre per la stagione teatrale, al Teatro Nuovo comunale, ha presentato lo spettacolo per bambini "La principessa preziosa" con Beppe Rizzo e Fabiana Ricca; per la drammaturgia, regia e musiche di Beppe Rizzo. Al termine dello spettacolo un gruppo di genitori ha servito una merenda a tutti i bambini consistente in pane spalmato con la "crema rustica" e la "crema del buon umore" de "Le Delizie del Re Carlo" offerte da La Gentile di Cortemilia. Lo spettacolo fa parte della rassegna teatrale 2011 - 2012 che si tiene nel Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia organizzata dall'Associazione Teatro delle Orme.

I prossimi appuntamenti saranno: **venerdì 6 gennaio**, ore 16, dove il teatro delle Orme presenta Giovannin senza paura e l'orco di Bergolo, spettacolo per ragazzi, per la regia Vincenzo Santagata. L'ingresso è libero. A seguire merenda per tutti.

Venerdì 27 gennaio, alle ore 21, il nostro Teatro di Sinio presenta Maria e Madalena regia di Oscar Barile. Ingresso intero 10 euro, ridotto euro 5. A seguire degustazione di prodotti tipici e vini locali.

Domenica 29 gennaio, ore 16, al Paese di Pocapaglia spettacolo per bambini a cura dell'Associazione Oltreilponte con Beppe Rizzo. Ingresso unico 6 euro. A seguire merenda per tutti.

La rassegna è organizzata dall'Associazione Teatro delle Orme in collaborazione con l'Amministrazione comunale, le Associazioni locali e con il contributo delle aziende e artigiani del territorio che offrono i loro prodotti tipici.

La rassegna si concluderà nel mese di giugno 2012; per ulteriori informazioni: Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027, turismo@comune.cortemilia.cn.it).

L'Associazione Valle Bormida Pulita ringrazia i cortemiliesi

Cortemilia. Ci scrive il segretario dell'Associazione Valle Bormida Pulita, Mario Cauda:

«L'Associazione Valle Bormida Pulita, dal 2007 al 2009 ha provveduto a consegnare alla Caritas trenta metri cubi di indumenti usati.

Dall'agosto scorso si è ripreso questo impegno, con la consegna di sei metri cubi di materiale.

È doveroso da parte di tutti risparmiare sul superfluo, e, se possibile recuperare "Cose" che per altri possono nuovamente essere ancora utili, questo per affrontare nel modo migliore il futuro.

Questo in un progetto di solidarietà e collaborazione in cui i cortemiliesi hanno sempre dimostrato cuore ed intelligenza.

L'Amministrazione ha trovato una soluzione soddisfacente per questo servizio socialmente utile per la comunità, mettendo a disposizione, per il ritiro del materiale pulito in sacchi di nylon ben chiusi, gli addetti all'area Baldi, durante gli orari di apertura di lunedì mercoledì venerdì e sabato.

Indumenti, scarpe, accessori per bimbi, giocattoli e libri possono poi essere "acquistati" ad un prezzo simbolico di pochi euro presso il negozio "Gira & rigira" ad Alba in via Santa Barbara, 8 (penultima traversa a destra, per chi arriva da Cortemilia, di c/sò Langhe) dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30».

A Castel Boglione tombola pro chiesa

Castel Boglione. Il gruppo volontari della parrocchia organizza, per lunedì 26 dicembre, alle ore 20.30, presso il Centro Anziani, la tradizionale tombola pro chiesa. Ricchi premi e tante sorprese... partecipate numerosi.

Provincia di Asti, obbligo gomme da neve

Da martedì 15 novembre a sabato 31 marzo 2012 tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade di competenza della Provincia di Asti devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdruciolevoli.

Nel caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica.

L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Limite velocità S.P. 225 a Montechiaro

Montechiaro. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito lungo le seguenti tratte stradali della S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui: limite di velocità di 50 km/h dal km 13+200 al km 13+498 e dal km 13+870 al km 13+938; limite di velocità di 30 km/h dal km 13+498 al km 13+870.

Sabato 24 dicembre, dopo la messa gli auguri

Merana, mercatino natalizio pro parrocchia



Merana. Domenica 18 dicembre a Merana sul sagrato della parrocchiale di "S. Nicola" dopo la messa, celebrata dal parroco don Piero Opreni, i bambini hanno dato vita ad un allegro mercatino natalizio. Le bancarelle addobbate con rami di pino e nastri colorati colme di oggetti e decorazioni natalizie realizzate con materiali semplici, ma di grande effetto hanno riscosso grande successo.

I lavori frutto di impegno e passione condiviso con le famiglie è stato apprezzato dalla numerosa presenza di visitatori che hanno risposto all'iniziativa dei bimbi di contribuire alla vita della parrocchia.

Sabato 24 dicembre, vigilia di Natale alle ore 21, nella chie-

sa parrocchiale di Merana sarà celebrata la messa e si rinvoverà la nascita di Gesù Bambino, il Salvatore un momento magico e dolce occasione di riflessione sulla sacralità della vita e sul suo mistero. Il bambinello giacerà nel presepe ai piedi dell'altare ricordando a tutti l'innocenza del bimbo che fummo e che ancora vive nei nostri cuori. Un momento magico per i nostri bambini che in questi giorni si aspettano doni e divertimento e che solo le famiglie possono educare facendoli riflettere sul significato della solidarietà generosità amicizia e amore, sentimenti che possono salvare il mondo. Dopo la messa scambio di auguri con panettone cioccolata calda e vin brulé.

Monastero, in festa la leva del 1936

Settantacinquenni più in gamba che mai



Monastero Bormida. Gran festa per i coscritti della leva 1936, che si sono ritrovati domenica 11 dicembre, per festeggiare il loro settantacinquesimo compleanno. La giornata dei coscritti è iniziata con la partecipazione alla santa messa nella parrocchiale di Santa Giulia, in memoria degli amici già defunti. Al termine appuntamento in località San Desiderio, presso l'agriturismo Merlo, dove non ci si annoia mai e l'accoglienza e il buon cibo ci fa rallegrare degli anni ed il buon vino dimenticare il loro peso. Si sono lasciati, dopo aver brindato con il desiderio di ritrovarsi ancora.

A Visone il concerto della Corale Santa Cecilia e altri appuntamenti

Festività natalizie nei paesi

Cassine. A Cassine si rinnova l'appuntamento con la "Luce di Betlemme", in arrivo in paese grazie agli scout (vedi articolo dedicato), che sarà festeggiata con una fiaccolata che partirà il 24 sera da piazza Italia e toccherà le aree più significative del paese. Il ritrovo è previsto per le ore 23, la partenza alle 23,15, l'arrivo in chiesa poco prima della mezzanotte. Dopo la messa celebrata da don Pino Piana, il Gruppo Alpini distribuirà gratuitamente del vin brulé, mentre la Pro Loco servirà ai cassinesi panettone e the caldo.

Castelnuovo Bormida. All'uscita della chiesa, dopo la santa messa celebrata da don Luciano Cavatore, i castelnovesi troveranno ad attenderli la tradizionale cioccolata calda con panettone, distribuita gratuitamente dalla Pro Loco. Per tutti, l'occasione per un momento di condivisione e per scambiare quattro parole nella Santa Notte prima di tornare a casa a trascorrere un Natale, si spera, sereno.

Cremolino. Anche a Cremolino tradizionale appuntamento di condivisione al termine della messa di mezzanotte. Sabato 24 dopo la funzione delle ore 22 la Pro Loco offrirà vin brulé e cioccolata calda.

A chiusura delle vacanze, nella serata di venerdì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, la Pro Loco organizza, nell'Auditorium di piazza Vittorio Emanuele II alle 20,30, una "Tombolata della Befana", evento ricreativo aperto a tutti i cremolesi.

Carpeneto. Sarà un concerto a chiudere, a Carpeneto, il programma delle festività natalizie: giovedì 5 gennaio, a partire dalle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di San Giorgio Martire, la società Filarmica "Margherita" invita tutti al "Concerto dell'Epifania", organizzato con il patrocinio dell'amministrazione comunale. L'evento vedrà la partecipazione della scuola di musica di Carpeneto.

Strevi. Cioccolata calda e vin brulé per ristorare e riscaldare i parrocchiani all'uscita dalla messa di mezzanotte. È questa l'iniziativa della Pro Loco di Strevi per la notte di Natale: il punto di ristoro è fissato nell'enoteca comunale, a poche decine di metri di distanza dalla chiesa. Sarà l'occasione per ritrovarsi tutti insieme e concludere la santa notte con uno scambio di auguri. Un altro importante appuntamento si svolgerà sabato 7 gennaio 2012, nella parrocchiale, dove la corale "S. Cecilia" di Castelnuovo Bormida offrirà agli strevesi un grande concerto che segnerà simbolicamente la fine delle feste natalizie. Il concerto, cui dedichiamo un articolo a parte, inizierà alle ore 17.

Alice Bel Colle. Sabato 24 dicembre, al termine della Messa di Natale (l'inizio della fun-

zione è stato fissato alle 23,30) la Pro Loco di Alice Bel Colle invita tutti gli alicesi nella Confraternita della SS Trinità per il tradizionale scambio di auguri e un brindisi collettivo.

Il 31 dicembre, alle ore 18, sarà celebrata una Santa Messa di ringraziamento presso la chiesa di Borgo Stazione.

Venerdì 6 gennaio 2012, infine, presso il salone della Pro Loco, a partire dalle ore 21, è in programma la tradizionale "Tombola dell'Epifania", appuntamento ricorrente nelle feste di Natale alicesi, che vedrà, anche quest'anno, ricchi premi e divertimento garantito. L'intera cittadinanza è invitata a partecipare per trascorrere qualche ora in allegria.

Ricaldone. La comunità ricaldone ha cominciato l'avvicinamento al natale sabato 17 con la tradizionale cena di condivisione ha visto ritrovarsi l'intera comunità ricaldone, in un appuntamento pensato per far crescere il senso di comunità. La vigilia di Natale la Santa Messa sarà celebrata alle ore 21; al termine della funzione è previsto un momento di convivialità con una tombolata organizzata dalla Pro Loco e, sul sagrato della chiesa il presepe allestito dall'associazione "Orizzonti" (per il quale rimandiamo ad altro articolo).

Il 6 gennaio 2012, a conclusione delle festività natalizie, Ricaldone ospiterà un concerto con i bambini di Alice e Ricaldone che, diretti dalle catechiste e dal parroco allietteranno con uno spettacolo musicale il pubblico che potrà ammirarli presso il teatro a partire dalle ore 15.

Montaldo Bormida. Nessuna iniziativa è in programma a Montaldo: le associazioni montaldesi hanno già chiuso la loro attività per l'anno 2011 e sono intente a stilare i programmi relativi agli eventi del 2012. La Santa Messa di Natale si svolgerà alle ore 23. È ancora in fase di studio una "tombolata", rivolta principalmente ai bambini e alle loro famiglie, che, con la regia dell'associazione "Bambini e ragazzi sulle orme di Don Bisio" potrebbe svolgersi nel pomeriggio dell'Epifania presso l'edificio delle vecchie scuole. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi allo 0143/85478.

Morsasco. A Morsasco la notte di Natale coincide con la notte del presepe vivente, ormai un classico della tradizione morsasche. Grazie all'esperta regia della Pro Loco, il centro storico prenderà vita con una dimostrazione di antichi mestieri e il dispiegamento di decine di figuranti, tutti volontari. A dare un tocco di realismo alla rappresentazione, anche la presenza di animali veri: oltre al bue e all'asinello, che veglieranno il Bambinello (in carne ed ossa anch'egli, il piccolo Pietro De Stefani, mentre la Madonna sarà interpretata dalla

madre del bimbo, Monica Ferrari, e il ruolo di San Giuseppe sarà attribuito a Giuseppe Monero), è confermata la presenza di un vero gregge di pecore e di un tocco di esotismo grazie all'arrivo di alcuni lama. La rappresentazione raggiungerà la chiesa parrocchiale intorno alle ore 23, in tempo per l'inizio della messa di Natale. All'uscita dalla messa, la Pro Loco assicurerà il giusto ristoro offrendo ai partecipanti pizza, focaccia, cioccolata calda, vin brulé, the e dolci vari.

Oltre al presepe vivente è possibile ammirare anche il presepe in cortecchia esposto sotto l'oratorio e un'altra natività realizzata in segatura allestita in un locale adiacente, ma per questa notizia vi rimandiamo ad altro articolo. Infine, un particolare che sarà certamente gradito a tutti i bambini: al termine della Santa Messa, infatti, è annunciato anche l'arrivo di un ospite davvero speciale: Babbo Natale che distribuirà i suoi doni ai piccoli morsaschesi.

Rivalta Bormida. Sarà il presepe vivente allestito come ogni anno grazie all'attivismo del parroco don Roberto Felletto e dei suoi parrocchiani, a rallegrare il Natale dei rivaltes. L'allegoria sacra vivacizzerà la santa notte della Vigilia di Natale. Dopo la messa di mezzanotte, tradizionale distribuzione di panettone all'uscita dalla chiesa parrocchiale.

Sezzadio. La notte di Natale, al termine della messa di mezzanotte, all'uscita dalla chiesa la Pro Loco distribuirà a tutti cioccolata calda, panettone e vin brulé. Resta invece visitabile, per tutto il periodo delle feste, fino all'Epifania la "Casa di Babbo Natale", allestita grazie alla collaborazione fra il Comune e l'Associazione Culturale "Cui d'Atzè". Per prenotare le visite e per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi al Comune allo 0131 703119.

Visone. Già da qualche giorno i visonesi possono ammirare il tradizionale presepe, allestito come di consuetudine, sull'angolo della piazza su cui sorge la chiesa parrocchiale.

Venerdì 23 dicembre, a partire dalle ore 21, la chiesa parrocchiale ospiterà il tradizionale concerto: di scena saranno la corale "S. Cecilia", diretta dal maestro Carlo Grillo, con l'accompagnamento di Simone Buffa all'organo, e il coro delle Voci Bianche, diretto dalla maestra Ylenia Bosio e da Annalisa Cavanna, con l'accompagnamento di Federico Garbarino e Diego Martino alla chitarra. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Nella serata della vigilia, al termine della messa di mezzanotte, la piazza antistante la chiesa sarà teatro del tradizionale scambio di auguri che vedrà la Pro Loco distribuire a tutti cioccolata calda, the caldo e vin brulé. **M.Pd**

Dal Centro Anziani di Terzo

Buon Natale e sereno 2012



Terzo. Ci scrive il Centro Anziani Terzo: «*Lunedì 5 dicembre* come da copione, si è svolta la gita a Cavallermaggiore. L'intento era quello di visitare il rinomato presepio storico meccanizzato e di trascorrere una giornata in allegria. Lo scopo è stato raggiunto appieno e tutti i partecipanti hanno dimostrato la loro soddisfazione. Alle 9,30 i 50 iscritti al nostro tour erano sul pullman per la partenza, tappa a Roddi per colazione o caffè; alle 12, ci siamo ritrovati in una luminosa sala del ristorante "Il Ramè" a Marene, dove oltre a vedere un bel paesaggio dalle ampie vetrate, abbiamo gustato un ottimo ed abbondante pranzo. Alle 14,30 finalmente siamo giunti Cavallermaggiore, poiché eravamo in tanti ci siamo divisi in gruppi per poter visitare meglio sia la mostra internazionale composta da ben 253 presepi, sia il Presepio Storico. L'entusiasmo è stato tanto, perché meritava veramente fare quest'esperienza. Camminare in mezzo ad un paesaggio quasi incantato, dove ogni angolo ci riservava delle sorprese, ci faceva sentire personaggi dello stesso. Terminate le visite e una tappa al bar del paese abbiamo fatto ritorno a casa felici di aver trascorso una bella giornata. Per quest'occasione si sono uniti al nostro consueto gruppo, partecipanti di Bubbio, Melazzo, Acqui Terme e abbiamo avuto la possibilità di fare nuove amicizie.

Mercoledì 14 dicembre, abbiamo voluto consumare ancora insieme un buon pranzo a base di farinata, pizza e dolce al ristorante "Detto Moncalvo", per ringraziare i proprietari della bella iniziativa riservatoci il 27 novembre e per tutte le volte che ci hanno accolti nel loro

locale, ma le sorprese non erano ancora finite. Nel pomeriggio mega merenda per festeggiare i novantadue anni dell'amica Maria Moretti. La festeggiata ha offerto una squisita torta alla panna e prelibati dolcetti. Qui ci scappa una considerazione: la maggior parte dei frequentanti il Centro è longevo e tutti sono delle buone forchette, senz'altro è il buon Dio che ci da una mano, ma forse l'aria che si respira nella nostra Associazione, il divertimento, l'amicizia, la voglia di fare che scaturisce, senz'altro da una mano; quindi se ci sono altre persone desiderose di unirsi a noi sono ben accette.

Giovedì 15 dicembre, abbiamo dimostrato, come già in altre molte occasioni, che non pensiamo solo a soddisfare i nostri palati o a divertirci, ma nei nostri programmi rientra il prossimo più bisognoso e solo. Abbiamo accolto l'invito della Casa di Riposo Ottolenghi di Acqui a partecipare, come volontari, alla tombola natalizia. A questa iniziativa hanno aderito in tanti e con il pulmino e macchine private abbiamo raggiunto la casa di riposo dove nell'ampio corridoio già ci attendevano gli ospiti, pronti a partecipare al gioco. Per ingannare l'attesa abbiamo intonato, stonando un po', alcuni canti natalizi e molti si sono uniti a noi. Quando è iniziata la tombola, abbiamo aiutato gli ospiti a seguire le schede, l'entusiasmo è stato tanto, quasi fossimo diventati tutti bambini. Al termine del pomeriggio abbiamo offerto una torta alla nocciola cucinata per noi dalla pasticceria "Il Germoglio" di Acqui Terme, sfatando il detto che invecchiando si diventa egoisti; per noi è importante condividere le nostre piccole forze con gli altri e soprattutto

donare un po' di gioia e di felicità.

Mercoledì 21, in sala Benzi ci siamo scambiati gli auguri, mentre *giovedì 22* chi potrà farà visita ai ragazzi della "Comunità La Braia" di Terzo per la consueta recita di Natale.

L'anno volge al termine e se facciamo il bilancio, possiamo dire di chiudere in positivo, grazie alla collaborazione di tanti amici che hanno aderito alle nostre iniziative, ai quali vanno i nostri più sinceri ringraziamenti. Ringraziamo l'Amministrazione comunale di Terzo, le Associazioni Terzesi, il settimanale L'Anziano, l'Amministrazione della Casa di Riposo Ottolenghi che ci ha permesso di collaborare con loro e di portare avanti la nostra iniziativa "Regalarla un sorriso"; ci auspichiamo di poter proseguire nel 2012 in questo intento; i Vigili Urbani di Acqui Terme che non ci ostacolano nel transitare in zona ZTL, l'agenzia Laiolo Viaggi, che cerca di agevolarci nelle nostre gite, l'Amministrazione comunale e le Associazioni di Monastero Bormida. Speriamo di non aver dimenticato nessuno e a tutti, ma proprio tutti, auguriamo Buone Feste.

Ricordiamo che *mercoledì 4 gennaio 2012*, in Sala Benzi organizzeremo, come consuetudine, la festa di inizio anno, alla quale siete invitati. Nel mese di gennaio riprenderà il tesseramento soci sostenitori; le vostre offerte saranno particolarmente gradite, perché serviranno a migliorare le nostre iniziative. L'importo resta di 10 euro. Purtroppo (escluso il contributo del Comune) già in quest'anno non sono arrivati aiuti esterni e il 2012 si presenta ancora più buio e difficile, noi siamo ottimisti; le vie del Signore sono infinite».

Si comincia via web il 6 con Denny Drake

Monastero, il mistero di Masca e patchwork

Monastero Bormida. Proprio vero che quelli di "Masca in Langa" una ne fanno, e cento ne pensano.

Dal 6 gennaio 2012, giorno dell'Epifania, ha inizio - via web, per chi si iscrive - un divertente progetto che coniuga patchwork, mistero, e gioco.

Successivamente, ogni due settimane, nuove istruzioni (per un totale di dieci puntate), il tutto per allestire, alla fine, un pannello misterioso. Che sarà "dissvelato" nella due giorni in programma il 19 e il 20 maggio 2012 (dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30) nel castello medioevale di Monastero. Qui, con l'insegnante Denny Drake, assemblando i singoli pezzi del puzzle, si risolverà il "misterioso caso".

Per partecipare

Al "mistero" possono partecipare tutti coloro che siano in pos-

sesso e sappiano utilizzare la macchina da cucire, o che sappiano eseguire il patchwork a mano.

Come funziona

Il 6 gennaio, sul sito www.masca.inlanga.it verrà pubblicata la "Puntata zero" del mistero, con le prime istruzioni. Poi, dal 20 gennaio all'11 maggio ogni partecipante iscritto riceverà, ogni venerdì, a settimane alterne, sul proprio indirizzo e-mail, ulteriori compiti. Dell'atto finale, il 19 e 20 maggio, si è già detto.

Costi

Quota di iscrizione per ricevere on-line le istruzioni per realizzare il pannello: € 10. Quota di partecipazione al corso finale per assemblare e decorare il pannello: € 60 (da pagare il 19 maggio, primo giorno di corso).

... e per di più

L'Associazione "Masca in Lan-

ga" mette a disposizione, nella propria sede di Monastero Bormida (AT), in Piazza Castello n° 12, le istruzioni per chi non usa il computer, e le stoffe per la realizzazione delle varie parti del pannello per chi non ha un negozio a portata di mano. Per il *week end* di corso (19 e 20 maggio) anche la disponibilità di un pacchetto completo comprensivo di corso, pernottamento (in un *Bed & Breakfast* di Monastero Bormida: camera doppia o tripla), prima colazione (la domenica), pranzo, merenda e cena (sabato e domenica), al costo totale di 120 euro.

Iscriviti

Inviando una e-mail a info@masca.inlanga.it, o telefonando al 389 48 69 056 entro e non oltre martedì 10 gennaio 2012.

G.Sa

Venerdì 20 gennaio, con il dott. Gabriele Migliora

Monastero Bormida, ai corsi Utea lezioni di medicina

Monastero Bormida. Pausa per le festività natalizie e di fine anno a Monastero Bormida per il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2011/2012 che riprenderà venerdì 20 gennaio 2012.

Giunto ormai all'ottavo anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 15 lezioni di cultura alimentare, viaggi nel mondo, medicina, psicologia, legge. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23.

Per chi volesse partecipare sono aperte le iscrizioni (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144 88012, 328 0410869).

L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze.

Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso iniziato il 21 ottobre con 4 lezioni di "Cultura alimentare" a cura del dott. Davide Rolla, proseguito con 3 serate dedicate ai viaggi nel

mondo, con i bellissimi reportage delle escursioni in paesi lontani illustrate da Piergiorgio Piccinino, Luigi Lizzi e Franco Masoero.

Ed ora 3 lezioni di medicina, curate dal dott. Gabriele Migliora, medico di base a Bubbio ed in altri paesi della Langa Astigiana, dopo venerdì 9, si svolgeranno venerdì 16 dicembre, e dopo la pausa natalizia, riprenderanno il 20 gennaio 2012.

A seguire due incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (27 gennaio e 3 febbraio) e tre lezioni di legge con l'avv. Fausto Fogliati (10, 17 e 24 febbraio).

L'onoreficenza assegnata dal Consiglio comunale

Gustavo Zagrebelsky alicese ad honorem



Alice Bel Colle. In una confraternita della SS Trinità gremita in ogni ordine di posti un pubblico d'eccezione (presenti il prefetto Francesco Paolo Castaldo, il presidente della Provincia Paolo Filippi insieme all'assessore Comaschi e al consigliere provinciale Ottria, il Questore Filippo Dispenza, numerosi sindaci del territorio, la presidente provinciale Anpi, on. Carla Nespolo e il professor Paolo Brusco, vero 'regista' di questo importante evento), ha assistito al Consiglio comunale aperto con il quale Alice Bel Colle ha conferito la cittadinanza onoraria al professor Gustavo Zagrebelsky, già presidente della Corte Costituzionale, giurista di fama internazionale e accompagnato per l'occasione dall'amico professor Marco Revelli, insigne politologo.

L'assemblea alicese (purtroppo erano assenti i rappresentanti della minoranza, eletti in una delle tante "liste sorpresa" diffuse fino a pochi anni fa) ha votato all'unanimità dei presenti il provvedimento, conferendo al professor Zagrebelsky la cittadinanza onoraria con questa importante motivazione: "I suoi insegnamenti hanno educato i giovani delle nostre comunità ai valori civili ed al senso di responsabilità cui si richiama la nostra Carta Costituzionale. Le sue lezioni ed i suoi testi sono stati di grande importanza per la formazione civica e sociale dei cittadini, ispirata ai principi di democrazia, eguaglianza, dignità e diritto al lavoro."

Attraverso la sua opera ha promosso lo sviluppo di relazioni umane fondate su un profondo rispetto reciproco e sui valori di Giustizia e Libertà per tutti.

Egli ha infine contribuito a diffondere un importante messaggio di fiducia nelle Istituzioni motivato dall'impegno, ancora presente, ad amministrare con cura il bene comune".

A seguire una prolusione del sindaco Galeazzo, ha ricordato come il conferimento di questo riconoscimento all'insigne giurista rappresenti un ulteriore tassello di un cammino volto alla riscoperta dei valori di democrazia e uguaglianza che da sempre hanno caratterizzato la storia costituzionale del nostro Paese.

È toccato quindi proprio a Revelli, con una dotta presentazione, introdurre il professor Zagrebelsky, che ha intrattenuto il pubblico (fra cui spiccava una delegazione di studenti provenienti dalle scuole superiori acquesi) per circa un'ora. Tanti gli spunti di un discorso che ha saputo mantenersi sempre su toni elevati ma accessibili a tutti, e che dispiace dovere, per questioni di spazio, riassumere. Fra le riflessioni emerse, significativa quella sulla democrazia («La democrazia a cui noi pensiamo non è il regime della massa amorfa, ma un sistema di governo che dovrebbe coinvolgerci tutti in una funzione criticamente attiva»), e avanti con le riflessioni, con l'opera di Dostoevskij "I fratelli Karamazov" che diventa un volano per arrivare a parlare della crisi dei partiti («Che restano indispensabili, e noi come cittadini dobbiamo aiutarli a riprendere il ruolo che spetta loro. Sapendo che questo non si può fare con i partiti così come sono, ma che esiste la necessità di una profonda riforma dei partiti medesimi»), e l'attuale situazione politica («Gravissima, perché con l'attuale governo, i partiti hanno fatto in modo che le misure che colpiranno la popolazione non siano imputabili a loro medesimi. Si sono arresi di fronte al momento del bisogno, di fronte al dovere. E i contatti che mantengono col governo sono fatti dalla porta di servizio e non dall'entrata principale, perché così si potrà dire un giorno che i sacrifici imposti li hanno chiesti altri»).



C'è una forte necessità, secondo Zagrebelsky, di «ripristinare la nobiltà della politica», sprofondata ormai in miseria, e c'è bisogno di «immaginare nuovi modi di vivere, leggere, pensare, consumare, produrre».

A dare la giusta dimensione alla caratura intellettuale del professore, al suo contributo su temi di scottante attualità, alla dotta dissertazione, un applauso durato un minuto. Un applauso che più di mille atti burocratici ha sancito la nuova dimensione di Gustavo Zagrebelsky, ora a pieno titolo cittadino alicese. A seguire alcune premiazioni: particolarmente significativi il conferimento, a Zagrebelsky e Revelli, di due quadri, raffiguranti scorci di Alice Bel Colle, con la consegna del premio effettuata da un rappresentante di quegli studenti che da anni imparano il diritto studiando sui suoi libri, e quindi l'omaggio da parte dell'Anpi, che nella persona di Carla Nespolo ha regalato a Zagrebelsky e Revelli due tessere dell'associazione per l'anno 2012.

Terminati gli atti ufficiali, Zagrebelsky si è trattenuto ad Alice Bel Colle ancora per qualche ora, esplorando il paese e apprezzandone la bellezza. Del resto, che il professore si sia già calato nella sua nuova realtà, lo dimostra una frase, detta a mezza voce in Confraternita, e ribadita più avanti, in cima al Belvedere, osservando il magnifico panorama: «Ora che sono un alicese a tutti gli effetti, credo che verrò spesso in questo mio paese adottivo. Mi sembra giusto, e spero di essere sempre gradito». Forse dimenticando per un istante un'Italia che ha sempre più bisogno di giustizia, solidarietà, partecipazione e legalità, una figura di questo spessore dovrebbe avere cittadinanza onoraria in ogni paese.

Servizi di M.Pr

Intervista a Gustavo Zagrebelsky

"Solo dal basso si può ricostruire l'etica"



Alice Bel Colle. Dopo un'ora di discorso, sono pochi gli argomenti su cui interrogare Gustavo Zagrebelsky senza rischiare che il professore ripeta cose già dette. Ma ci interessa particolarmente la sua visione della politica nei piccoli Comuni come isola quasi felice, come momento autentico di partecipazione.

«I cittadini devono riprendere il ruolo che spetta loro, riprendere a partecipare alla politica e alle decisioni. Solamente dal basso è possibile ricostruire un'etica della partecipazione, attraverso le comunità locali a cui apparteniamo. La vera politica in Italia, è quella dei piccoli Comuni. E sono particolarmente contento di avere ottenuto la cittadinanza onoraria di un piccolo Comune...».

In un suo libro "La virtù del dubbio", lei mette in guardia dall'etica della verità. Secondo questa ricerca ostentata di un'etica (distorta) della verità ha fatto molto male al nostro Paese, dove il diritto, per citare Trasimaco, è diventato troppo spesso l'utile del più forte. Lei è d'accordo? Eventualmente come si può innestare la marcia indietro? Forse la crisi sociale è anzitutto crisi di valori...

«Non sono contrario all'idea generale di verità, come di giustizia, bellezza, conoscenza. Trovo negativo quando qualcuno dice "io possiedo la verità". Bisogna essere modesti: forse la verità esiste, ma qui

siamo tutti perfettibili, dobbiamo arrabattarci per costruire una vita più sostenibile, più civile. Io direi che la verità non esiste, qui. Ma non è insensato cercarla sempre. Altrimenti si cade nel nichilismo, che effettivamente è l'ideologia del più forte, perché se non c'è questa ricerca di valori resta solo l'autoaffermazione personale. Il più forte prevale sul più debole».

Siamo vicini a Rivalta Bormida, dove riposa Norberto Bobbio. Quale può essere, secondo lei, la prima cosa da recuperare da Norberto Bobbio e dai suoi insegnamenti per migliorare il Paese?

«La chiarezza, la capacità di distinguere, di chiarificare quei discorsi ambigui e truffaldini in cui si mescolano cose che non c'entrano. Bobbio aveva grande capacità di ragionare per dicotomie: o - o, aut aut. La chiarezza intellettuale è fondamentale. Ha speso la sua vita per fare chiarezza: questo è il suo vero insegnamento. Le sue lezioni non erano facili da sorbire come un bicchiere di vino: facevano ragionare chi le ascoltava. C'è molto bisogno di ragionare. E poi c'era questo rispetto, questo non voler arrivare mai a espressioni dogmatiche».

Bobbio aveva grande capacità di ascolto, e sapeva arricchiarsi. Ricercava la verità. Dovrebbero farlo tutti». Arrivederci, professore. «Ci rivedremo presto. Ad Alice».

A Bubbio, corso salute e sicurezza su luoghi di lavoro in agricoltura

Bubbio. Riprenderanno il 9 gennaio le lezioni del primo corso sulla "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura", iniziato il 5 dicembre in Municipio a Bubbio. Il corso continuato il 12 è proseguito il 19 dicembre, e riprende, dopo la pausa natalizia lunedì 9 gennaio 2012 e si conclude lunedì 16 gennaio. Nell'appuntamento del 12, si è trattato della sicurezza sul lavoro, delle linee guida, dell'attività ispettiva. Il 19 dicembre, si è trattato della sicurezza delle macchine agricole semoventi, dei requisiti di sicurezza, docente è stato Dino Fabio. Nell'incontro del 9 gennaio, dalle ore 20.30 alle ore 24, verranno trattate le buone pratiche per l'impiego in sicurezza dei diserbanti, sarà presente la docente Novara Maresa. La lezione del 16 gennaio, infine, verterà sulla guida all'uso corretto dei fitosanitari con la presenza della docente Novara Maresa. Nella giornata del 14 è continuato il corso "Agricoltura Multifunzionale e Certificazione Agroalimentare". Il corso è organizzato da Palmira Penna, vice presidente del Consiglio provinciale di Asti, presidente della "Commissione agricoltura", e presidente del Consorzio "Sviluppo Valle Bormida" di Bubbio, in collaborazione con l'ente di Formazione E.N.F.I.P. Piemonte, tramite la responsabile del Sud Piemonte Giuseppina Musso. Il corso è rivolto a tutti gli agricoltori, loro coadiuvanti e dipendenti delle aziende agricole e sono totalmente finanziati dalla Comunità Europea e dalla Regione Piemonte. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni contattare E.N.F.I.P. telefonando al n° 0144 322665, 338 5319510 oppure rivolgersi direttamente al Consorzio "Sviluppo Valle Bormida", via della Circonvallazione 2A a Bubbio, telefonando al n° 0144 8287.

Intervista a Marco Revelli

"Riforma della politica o ci aspetta il disastro"



Alice Bel Colle. Intervistare Marco Revelli, storico e politologo di fama nazionale, è un onore, ma anche una responsabilità. E lo è ancora di più se l'intervistatore, come in questo caso, ne è stato anche allievo e in un certo modo sa di poter prevedere il tenore delle risposte del suo vecchio insegnante. Ma l'occasione è troppo ghiotta: giusto approfittare della presenza ad Alice Bel Colle di uno dei maggiori politologi italiani per rivolgergli qualche domanda sulla situazione politica del nostro Paese.

Cominciamo con una domanda difficile: dove sta andando l'Italia? In molti hanno visto nel recente cambio alla Presidenza del Consiglio, la volontà di instaurare una sorta di "Governo degli aristoi", inteso come una cerchia di intellettuali dotati di competenze superiori alla media. Ma ammetto che questo sia vero, come si concilia la loro presenza con la loro necessità di ricevere consenso e approvazione in una maggioranza parlamentare che certo di "aristoi" non è composta.

«L'analisi è corretta. Siamo in un momento molto delicato, per una infinità di ragioni, fra cui un consenso internazionale in cui, le nostre decisioni da sole non bastano per garantire una evoluzione positiva».

Inoltre, seconda ragione di preoccupazione è l'essere arrivati in questa situazione, ovvero sull'orlo dell'abisso, dopo alcuni anni di declino e degrado: declino economico e degrado politico e morale. Abbiamo un parlamento che si è arreso, ma era un Parlamento per molti aspetti imprevedibile. Ha ragione Zagrebelsky quando dice che le evoluzioni recenti sono frutto di un fallimento della politica e in particolare dei partiti».

Che non sono più meccanismi di selezione, perché non selezionano più

«Siamo arrivati a un punto negativo della selezione politica: non si selezionano più i migliori, gli aristoi, bensì i peggiori. Pensiamo a Scilipoti come immagine di selezione e abbiamo un esempio perfetto. Il Governo è in mano a tecnici competenti, che però devono operare in situazione di emergenza, scontando i vincoli di un sistema parlamentare che, come lei diceva, non è certo costituito dai migliori. E aggiungerei che non sempre chi eccelle sul piano tecnico può automaticamente contare su un consenso popolare. Anzi, la sconnessione è forte. Ho un auspicio e un timore. L'auspicio è che questa soluzione tecnica, ci consenta di guadagnare tempo, sospendendo la caduta verso cui eravamo destinati, e permetta alla politica di ridefinirsi. Se questo non avviene, se la politica non saprà autoriformarsi, dandosi rapidamente, un'idea di società, un progetto da sostenere, dopo questa parentesi di "sospensione" dei meccanismi rappresentativi, allora temo che conosceremo, alla fine dell'anno che sta per iniziare, l'esistenza di un gigantesco vuoto».

Non c'è rischio che le tensioni sociali esplodano anche in modo violento? Non c'è il rischio di qualcosa di simile a una rivoluzione?

«Non temo i conflitti sociali,

nel senso che quando questi sono conflitti fra forme organizzate di rappresentanza, li considero anzi salutari. Quello che temo invece è una sorta di implosione del sistema, l'emergere di grumi di rancore indifferenziato, privi di profilo sociale. Penso al 'pogrom' di Torino, dove si è irrazionalmente bruciato un campo nomadi per una somma di odi etnici, risentimenti, frustrazioni e paure. Ecco, se il malessere determinato dalla situazione economica e acuito dalla manovra, non prenderà forma strutturata e organizzata, credo che questo tipo di scenario, in cui la Lega potrebbe avere un ruolo significativo, non necessariamente positivo, ci porrebbe in una situazione drammatica, non di rischio totalitario ma di decomposizione».

Come si spiega, a fronte di un momento in cui i cittadini avrebbero gradito che i loro sacrifici fossero estesi alla classe politica, questo governo di aristoi non possa includere nella manovra qualche attacco ai privilegi consolidati, invisibili alla popolazione?

«Non si spiega. Comportandosi così questo governo dà prova di debolezza rispetto a quella stessa classe politica che apparentemente si era fatta da parte, e invece continua a condizionare».

C'è poca comprensione da parte dei tecnici delle ricadute simboliche dei provvedimenti. Tagliare i privilegi della "casta" non risolverebbe i nostri problemi, ma il significato simbolico sarebbe fondamentale nel ristabilire un senso di equità. Idem dicasi nel caso dei grandi patrimoni. Si potevano dare dei segnali più chiari che avrebbero attenuato la frustrazione di massa e il fatto che non abbiano avuto il coraggio di farlo dimostra la loro debolezza».

La crisi italiana non è la crisi di responsabilità di un intero popolo?

«Verissimo. E non è il prodotto di due anni di crisi. A mio parere questo è il prodotto di un processo che dura da almeno 25 anni, da inizio anni Ottanta, quando si è appannato il profilo delle forze sociali. Il movimento operaio è scomparso e la sua forza era garanzia di responsabilità per i settori manageriali. Nella Fiat degli anni Sessanta alla guida c'era un uomo duro, Valletta. Vittorio Valletta non era meno duro di Marchionne, era un grande licenziatore, odiato dai suoi lavoratori. Ma aveva uno stipendio calcolabile in circa 20 volte quello di un suo operaio. Oggi Marchionne guadagna quasi 500 volte un operaio e non vede nemmeno i suoi lavoratori, né può essere visto da loro. Nessuno sa nemmeno dove sia, dove sia collocato. È un esempio della oligarchia globalizzata che vive in un mondo parallelo e irraggiungibile. Qui sta l'irresponsabilità: quando non si vede più la conseguenza dei propri atti. Marchionne non vede chi licenzia, a chi taglia lo stipendio, come il deputato non vede più chi lo elegge, ma solo il capopartito da cui dipende la sua rielezione. C'è una rottura palese di tutte le catene di responsabilità, e - lei ha ragione - questa è una chiave importante di lettura dell'attuale crisi sociale».

Dopo le lettere dei lettori

Problemi a Cassine le Poste rispondono

Cassine. A seguito delle segnalazioni avute da alcuni lettori e pubblicate sugli scorsi numeri de "L'Ancora", abbiamo ritenuto opportuno svolgere una piccola inchiesta per trovare risposta ad alcune domande e verificare alcuni rilievi relativi a problematiche emerse all'ufficio postale di Cassine.

Tre, in particolare, le istanze proposte dai lettori.

In primis, la difficoltà a ritirare denaro contante anche al mattino, poco dopo l'apertura degli sportelli; a seguire, la presenza di barriere architettoniche che inibiscono l'accesso all'edificio da parte dei disabili e infine la richiesta di installare un punto "Bancoposta", struttura che, in un paese di oltre 3000 abitanti, potrebbe effettivamente risultare di una certa utilità.

A rispondere alle nostre domande è Antonio Sgroi, responsabile dei servizi di comunicazione NordOvest di Poste Italiane.

«In riferimento alla lettera del lettore sulla difficoltà di reperire contanti, può accadere che a seguito di operazioni di prelievo di denaro consistenti e non programmate e in coincidenza di un calo del volume degli incassi, l'ufficio postale registri nel corso della giornata alcuni momenti di scarsa li-

quidità.

Il reintegro del contante viene garantito da un sistema di portavalori che per ragioni di sicurezza non viene comunicato alla clientela; per questo motivo qualche operatore allo sportello può aver consigliato a clienti con particolare urgenza di rivolgersi agli uffici postali limitrofi.

Per quanto riguarda l'installazione di una apparecchiatura Postamat (ex Atm) presso l'ufficio di Cassine, possiamo assicurare che è già stata fatta richiesta per programmare tale intervento entro il 2012. In tale contesto, potrà trovare realizzazione anche una modifica di carattere strutturale per eliminare le barriere architettoniche esterne all'ufficio, favorendone l'accesso alle persone diversamente abili.

Si ricorda tuttavia che l'ufficio è già dotato di un sistema di accesso controllato: un campanello esterno visibile e facilmente accessibile dalla persona diversamente abile. Attraverso questo è possibile segnalare la propria presenza all'esterno dell'ufficio ed essere accolti dal personale, che provvederà ad assistere l'interessato nello svolgimento delle operazioni di sportello richieste».

M.P.R.

Nella palestra comunale

Pranzo di Natale per anziani di Rivalta

Rivalta Bormida. Erano circa un centinaio gli anziani rivaltensi che, in compagnia del sindaco Walter Ottria, e di alcuni assessori e consiglieri, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, hanno preso parte, domenica 18 dicembre, al tradizionale pranzo di Natale. Per tutti, una giornata da ricordare, trascorsa in chiacchierata allegria, seduti a un tavolo allestito presso i locali della ex palestra delle scuole elementari.

Tra l'incessante brusio dei discorsi e l'estemporanea eco di qualche risata divertita, gli anziani rivaltensi hanno trascorso qualche ora in compagnia, rinnovando una tradizione che ormai prosegue da ben nove anni. Al termine del pranzo, ad allietare il pomeriggio, ci hanno pensato la musica di Biagio Giacchero, sul palco insieme ai suoi due figli Simone e Mauro, rispettivamente alla batteria e alla chitarra, e quella di Marco Pesce e Biagio Sorato, che a turno si sono esibiti dando vita a un repertorio musicale bene assortito, capace di spaziare dai classici del ballo liscio e musica 'nostalgia' anni '40, '50 e '60.

L'atmosfera di festa ha contagiato e più di uno si è concesso anche qualche giro di danza; tutti sono apparsi sorridenti e divertiti a sottolineare la perfetta riuscita della manifestazione.

«Ogni anno ci impegnamo per portare avanti questa iniziativa, interamente dedicata ai nostri ultrasessantenni - spiega il sindaco Ottria - e vederli felici è sempre la migliore ricompensa. Siamo felici di avere offerto loro una giornata diversa, e di avere festeggiato tutti insieme l'imminente arrivo del Natale».

Poi i ringraziamenti di rito. «Anzitutto, un grosso grazie ai dipendenti comunali e ai tanti semplici cittadini che, volontariamente, si sono prestati per servire a tavola. E un ringraziamento lo rivolgo volentieri anche alla Policoop, la cooperativa che fra l'altro fornisce i pasti alla nostra casa di riposo, che ha accettato di cucinare per questo evento. A tutte queste persone, e prima di tutto ai nostri anziani, sempre punto di riferimento imprescindibile per il paese di Rivalta con la loro grande esperienza e la loro allegria, auguri di Buon Natale».

3° "Mercatino di Natale" a Spigno insieme alla Lilt pro lotta tumori

Spigno Monferrato. Il comune di Spigno Monferrato con l'aiuto delle Pro Loco del concentrico e delle frazioni ha organizzato la 3ª edizione del "Mercatino di Natale" il cui ricavato sarà devoluto alla Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori).

«Quest'anno - spiega l'assessore del comune di Spigno, dott.ssa Caterina Piovano - le offerte saranno finalizzate al finanziamento di un progetto della sezione di Acqui Terme: l'acquisto di un Videodermatoscopio, uno degli strumenti più moderni per l'analisi e la mappatura dei nei e per la diagnosi precoce dei melanomi, che sarà messo al servizio del territorio dell'acquese». «L'inaugurazione dell'evento - conclude l'assessore Piovano - è stata il 10 dicembre, presso i locali dell'ex cinema di Spigno Monferrato, dove sono stati esposti oggetti a tema natalizio creati da "volontari" del nostro territorio. La serata è proseguita, con la cena a base di prodotti tipici locali e con la tradizionale bagna caoda con verdure. Venerdì 23 alle ore 21 la Compagnia "Cumediant per Cose" di Pareto presenta "Gellino", famosa commedia della tradizione natalizia piemontese cui seguirà un piacevole "dopo teatro". La manifestazione proseguirà per i fine settimana sino a Natale (23 e 24 dicembre) con altre iniziative e si concluderà la sera della Vigilia di Natale con il classico vin brulé offerto dal Gruppo Alpini di Spigno Monferrato». Per informazioni: 338 1938110 (dopo le ore 19).

Nella chiesa di S. Giovanni Battista

Ad Alice Bel Colle concerto di Natale



Il coro di Alice Bel Colle.



Il coro di Ricaldone.



La corale di Bistagno.



La corale di Visone.



Il sindaco di Alice Bel Colle consegna il libro al parroco.

Alice Bel Colle. Una bella serata, con adeguata cornice di pubblico, ha accompagnato ad Alice Bel Colle, domenica 18 dicembre, il tradizionale concerto di Natale, organizzato dal coro alicese "San Giovanni Battista".

Secondo una formula ormai collaudata, sono stati quattro i cori che hanno partecipato alla manifestazione: oltre a quello alicese (ultimo ad esibirsi per dovere di ospitalità) sulla scena si sono susseguiti, nell'ordine, il coro "SS Simone e Giuda" di Ricaldone, la corale "Voci di Bistagno" e la corale "Santa Cecilia" di Visone.

La manifestazione, presentata da Franco Garrone, è iniziata con gli auguri di don Flaviano Timperi alle due comunità e a tutti i presenti, cui ha fatto seguito l'esibizione dei cori. Al termine, il sindaco di Alice



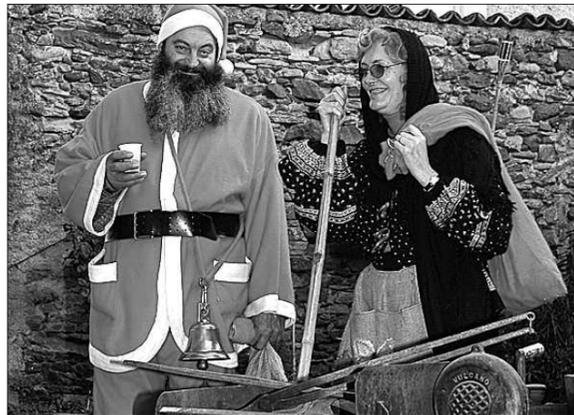
Caldaroste con gli alpini.

Bel Colle, Aureliano Galeazzo, ha portato alla popolazione i saluti e gli auguri dell'amministrazione e ha consegnato a don Flaviano, a nome del coro di Alice, un libro fotografico che ripercorre, attraverso la fotografia, tutti i momenti più significativi dei suoi primi tre anni da parroco ad Alice.

Al termine, il coro di Alice Bel Colle ha offerto in confraternita un corposo rinfresco al quale si sono aggiunti i tradizionali, e graditissimi, vin brulé e caldaroste preparate dal Gruppo Alpini di Alice Bel Colle. A margine della manifestazione, è stato aperto anche un banco di beneficenza, il cui ricavato, come già negli anni scorsi, sarà devoluto a sostegno del progetto "Camminiamo insieme nel mondo - Adozioni a distanza nel Burkina Faso".

Appuntamenti a Capodanno e all'Epifania

Pro Loco Grognardo augura buone feste



Grognardo. Ci scrive la Pro loco di Grognardo: «Lo spettacolo del Natale è iniziato. Lo stanco rito degli auguri natalizi, che nasconde rapporti umani costituiti normalmente da indifferenza ed estraneità, sta ormai esaurendo la sua fase più frenetica. Ma non ovunque, non per tutti è stato ed è così.

La nostra Associazione ha sempre cercato, nel suo piccolo, di dare alle Feste natalizie quell'aura di sincera amicizia, di vicinanza che contraddistingue il suo operare. Come abbiamo fatto coi collaboratori che ci hanno aiutato in quest'anno, ringraziati con un incontro pieno di allegria, calore ed amicizia, così a voi tutti soci, ai nostri tanti amici, a coloro che apprezzano il nostro lavoro auguriamo, e lo facciamo con tutto il cuore, un sereno Natale coi vostri cari, auguriamo un anno 2012 che sia aperto alle speranze ed ai sogni di

ognuno di voi. Animati da questo spirito abbiamo voluto, anche con le difficoltà dell'inverno, non interrompere la comunanza coi nostri soci ed abbiamo pensato a ripetere due iniziative che sono ormai entrate nella tradizione del Fontanino. Per la notte del Capodanno, il Cenone che è sempre stato un momento di vera festa, favorito anche dal ricco menù che troverete su questo numero de L'Ancora. Sono tante, veramente tante cose buone fatte dalle prolochine, e come sempre vi troverete immersi in un'atmosfera di grande amicizia. Per l'Epifania, attendiamo alle ore due del pomeriggio tutti i ragazzi a far festa alla Befana ed ai suoi tanti doni. Sarà un pomeriggio di giochi, tanti regali, con dolci e profumata cioccolata, offerti come tutti gli anni dalla Pro Loco. Per fare la festa mancata solo voi, e dunque vi aspettiamo».

Durante la messa dell'8 dicembre

Prasco, grande festa anniversari matrimoniali



Prasco. Giovedì 8 dicembre, durante la santa messa delle ore 10, la comunità parrocchiale di Prasco si è unita per celebrare 6 coppie che hanno festeggiato il loro anniversario di matrimonio. Erano presenti: Andrea e Lidia nel 55° anniversario; Adolfo e Angela, Pierino e Rosalia, Gino e Franca nel 50° anniversario; Franco e Ornella nel 25° anniversario; Valter e Maria Rosa nel 15° anniversario.

Durante la santa messa le

coppie hanno rinnovato le promesse matrimoniali e al termine, don Enzo a nome di tutta la comunità parrocchiale ha offerto loro una rosa alle spose e una pergamena ricordo agli sposi. I festeggiamenti si sono conclusi con un ricco rinfresco nei locali parrocchiali, con la partecipazione di parenti e amici. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno aderito e che hanno preparato questo riuscito momento di festa e di famiglia.

Limite velocità su S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a decorrere da martedì 8 novembre, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.



Un dono accolto
con piacere

campagna abbonamenti 2012

A Cassine, nella notte del 24 dicembre

Gli scout portano la "Luce della Pace"

Cassine. Grazie all'attivismo del locale gruppo scout, la "Luce della Pace" giungerà a Cassine nella notte del 24 dicembre, e illuminerà l'arrivo del Natale nelle chiese di Gavonata, Sant'Andrea e Santa Caterina.

L'idea, come detto, è degli scout cassinesi, che faranno arrivare direttamente da Betlemme, tramite una "staffetta scout" organizzata su tutto il territorio europeo, la sacra luce, proveniente direttamente da una fiammella che da secoli arde perennemente nella chiesa costruita sulla Grotta della Natività a Betlemme.

La Luce della Pace verrà portata prima per via aerea fino in Austria e quindi, proseguirà il proprio viaggio via treno, per essere distribuita a tutti i gruppi scout, provenienti dall'Italia e dalle altre nazioni europee, che ne hanno fatto richiesta.

Una rappresentanza del Gruppo Scout di Cassine andrà a ritirarla a Genova, per portarla in paese. Per la serata del 24 dicembre, gli Scout di Cassine, in collaborazione con la parrocchia, l'Oratorio Parrocchiale, la Pro Loco e il Gruppo Alpini, hanno organizzato una fiaccolata (i flambeaux per la processione saranno forniti dalla parrocchia), che prenderà il via alle ore 23 circa in piazza Italia.

Durante la processione saranno effettuate diverse soste e ad ogni tappa le associazioni del paese procederanno a delle letture e a delle riflessio-



ni inerenti alla Pace e all'arrivo del Santo Natale.

La fiamma sarà quindi condotta in chiesa e sarà utilizzata per accendere un grande cero che arderà per diversi giorni.

Per chi lo desidera, sarà possibile attingere la fiammella per portare nelle proprie case la Luce di Betlemme: la sacra luce, appoggiata magari sul davanzale della finestra, sarà di buon auspicio per la Pace in famiglia, e testimonierà l'adesione di ciascuno ai valori della Pace mondiale e dell'armonia.

Gli scout cassinesi provvederanno a portare il sacro focolare anche nelle parrocchiali di Sant'Andrea, Caranzano, Gavonata, all'opera pia "Sticca" e a "Villa Azzurra".

Al termine della Santa Messa di Natale, la Pro Loco e il Gruppo Alpini di Cassine hanno organizzato una distribuzione di vin brulé mentre la Pro Loco servirà a tutti panettone e the caldo.

M.Pr.

A Cassine, per finanziare l'acquisto di un pc

Bancarella di Natale della scuola Primaria



Cassine. Sabato 17 dicembre, in occasione del mercato settimanale, gli alunni e gli insegnanti della scuola Primaria di Cassine hanno organizzato un'esposizione dei lavoretti natalizi realizzati dai bambini stessi. Tanta emozione e tanta gioia nei bambini nell'allestire il gazebo gentilmente offerto dal Comune di Cassine e nel cercare di attirare l'attenzione di coloro che passeggiavano ignari per le bancarelle del mercato. La somma raccolta in cambio dei lavoretti natalizi è stata considerevole; tale somma verrà utilizzata in parte per

l'acquisto di un nuovo computer portatile che sostituisca quello offerto dal Comune stesso ma recentemente rubato alla Scuola Primaria, in parte per l'acquisto di materiale scolastico.

Gli insegnanti ringraziano di cuore ed augurano buone feste a tutti coloro che hanno partecipato: gli alunni, i loro genitori, i nonni e gli zii che hanno affollato la bancarella; un ringraziamento particolare al Sindaco ed al Comune di Cassine che hanno appoggiato l'iniziativa rendendola possibile.

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770).

Ma da domenica 27 novembre, si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana.

L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "San Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sulle verità della fede. Per informazioni tel. 340 1781181.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Non si ferma la spirale di furti

I cassinesi vogliono la videosorveglianza



La sede della Reale Mutua Assicurazioni.

Cassine. In casi come questi, ai giornali viene raccomandato "di non creare allarme".

Ma se è compito dei giornalisti raccontare la realtà dei fatti, allora la premessa è che a Cassine non c'è bisogno di creare allarmi: la popolazione è già abbastanza allarmata.

La spirale di furti che fra fine novembre e inizio dicembre aveva colpito il paese, infatti, non si ferma e anzi conosce una sorta di escalation: nella notte fra martedì 13 e mercoledì 14 i soliti ignoti hanno tentato di penetrare nella sede della Reale Mutua Assicurazioni in via Alessandria, ovvero di fronte a piazza Italia.

Nonostante la temerarietà del loro gesto (la piazza è il cuore della parte bassa del paese), i malviventi avrebbero probabilmente portato a termine il lavoro se non fosse stato per i latrati di un cane.

Un essere che, a differenza di molti umani, evidentemente non è portato a tacere quando nota qualcosa che non va.

Per raccontare l'accaduto ci affidiamo alla testimonianza di Valentina Arditì, giovane cassinese che abita proprio sopra la sede dell'agenzia assicurativa finita nel mirino dei ladri.

«Stavamo già dormendo, saranno state le 2 di notte, ma il nostro cane dava segni di inquietudine, abbaïando in maniera diversa dal solito. Allarmati, ci siamo alzati e abbiamo acceso le luci in casa.

Probabilmente l'allarme lanciato dal cane e la certezza che qualcuno era sveglio ha disturbato i ladri, che devono essere scappati.

Al mattino alle 5 mi sono alzata per andare all'università, e scendendo le scale ho notato che nell'ingresso del palazzo un armadietto dove di solito teniamo gli attrezzi è stato forzato».

Secondo una prima ricostruzione, i malviventi dopo aver tentato invano di aprire la porta principale, hanno tentato un aggiramento e si sono introdotti nel cortile della casa adiacente, non recintato.

Da qui, tagliando con un tronchesino una rete divisoria, sono penetrati nel cortile posteriore dell'edificio dove è ubicata la filiale della Reale Mutua e approfittando di lavori di ristrutturazione in corso, sono riusciti a penetrare nel retro, dove scassinando l'armadietto degli attrezzi hanno potuto trovare materiale con il quale tentare di

aprire una entrata secondaria alla filiale.

Il tentativo non è riuscito ma sorprende, e negativamente, che i ladri abbiano potuto agire indisturbati visto che le operazioni compiute, nel loro complesso, hanno richiesto tempo, e che, pur trattandosi di un giovedì sera, per le strade che circondano piazza Italia le auto non sono esattamente una rarità.

Mentre le forze dell'ordine fanno tutto il possibile, moltiplicando gli sforzi per assicurare i colpevoli alla giustizia, in paese serpeggia una comprensibile inquietudine.

Sono in molti, ormai, a richiedere con sempre maggiore urgenza l'installazione di una serie di telecamere per la videosorveglianza.

La stessa Valentina Arditì sostiene: «Sarebbe un buon deterrente: almeno servirebbe a controllare le vie di accesso al paese, impedendo a questa gente di scappare indisturbata. Se necessario, inizieremo anche una raccolta firme per arrivare a questo: ne stiamo già parlando».

Ma il malcontento è diffuso. Un altro cittadino, che preferisce non essere nominato, si sfoga così: «In Comune, quando abbiamo ottenuto un colloquio con il sindaco, ci è stato detto che non è utile fare le ronde, e sta bene. Ma adesso vogliamo vedere delle azioni concrete, senza ulteriori rinvii. Chi governa il paese è tenuto a tutelare la sicurezza dei cittadini».

Ass. Torre di Cavau

Armanoch ed Cavau 2012 da vecchie cartoline



Cavatore. L'Associazione Torre di Cavau onlus, pensando di fare cosa gradita ai cavatoresi, residenti e non, ed agli amanti del dialetto, anche quest'anno ha realizzato un calendario che rappresenta il paese attraverso vecchie cartoline.

Con l'Armanoch ed Cavau i componenti dell'Associazione augurano a tutti i lettori de L'Anora un sereno Natale ed un prospero 2012.

Cassine, cappella di San Carlo Borromeo

Ripresi i restauri in Santa Caterina

Cassine. Sono ripresi gli interventi di restauro della chiesa parrocchiale di Santa Caterina a Cassine. I lavori sono eseguiti dalla ditta "Ara Restauri" di Acqui Terme e interessano in particolare la cappella di San Carlo Borromeo ed al suo fronte, cappella ubicata entrando in chiesa a sinistra.

«In questa fase le risorse finanziarie acquisite permettono di eseguire solo quest'intervento - precisa Sergio Arditì, vicesindaco delegato ai Beni Culturali - ma si confida che i lavori possano continuare man mano che si potranno sostenere le ingenti spese previste. I fedeli hanno già contribuito con generose offerte, ma col tempo c'è fiducia che possano arrivare ulteriori entrate».

La chiesa fu costruita a partire dal 1776 su progetto dell'architetto Giuseppe Caselli di Alessandria. Venne aperta al culto nel 1778 e completata con tutti i suoi arredi nel 1790. Nel 1906 la decorazione pittorica dell'intero edificio fu affidata dall'arciprete Gio Batta De Maria al pittore Luigi Gambini di Alessandria. Il titolo dell'altare di San Carlo Borromeo era già presente nella chiesa antecedente all'attuale, infatti nel 1763, poco prima della demolizione, la cappella era affidata al patronato dei fratelli Antonio e Bartolomeo Scazzola il cui stemma di famiglia venne apposto sul quadro della nuova chiesa, dedicato a San Carlo in preghiera, tela che ora rimossa che dopo il restauro ritornerà nella sua sede. Il Persoglio, storico locale, ne ricorda l'altare di legno un po' corroso dal tempo.

«Nei documenti parrocchiali - precisa ancora Arditì - si chiarisce come nel 1786 il "maestro da bosco" Giuseppe Ivaldo, con suo compagno, avesse eseguito, in parte retribuito dall'Arciprete Bartolomeo Sbrulati, in parte dalla Comunità, un altare ligneo, certamente la sola parte inferiore oggi sostituita da quella in marmo». Ancora nel 1902 era sotto il patronato di questa stessa famiglia, unitamente a quella dei Gotta, avendone congiuntamente provveduto alla dotazione. Successivamente, nel periodo 1940-'41, su ideazione dal canonico Alessandro Thea, valente ed eclettico prelato-artista che diede notevole impulso alle opere d'arte nelle chiese della nostra diocesi, fu applicato l'attuale altare marmoreo che fu dedicato a San Giuseppe il 19 marzo 1941, con l'apposizione della statua del santo realizzata in marmo di Carrara.

L'apparato superiore con struttura in laterizio ricoperta da stucco lucido, le ulteriori decorazioni a stucco che ornano le pareti e la volta della cappella, hanno caratteri stilistici pressoché analoghi a quelli presenti nelle altre cappelle attuate dalle stese maestranze varesine: Gieseppe Ossola e Giovanni Avagni.

«Queste decorazioni, in stile Luigi XVI, furono eseguite nel 1786 da stuccatori all'avanguardia per l'epoca, in uno stile che alcuni storici dell'arte considerano introdotto in Piemonte nello stesso anno nell'anticamera della regina nella palazzina di caccia di Stupinigi, ma a ben vedere anche a Cassine, per una fortuita coincidenza, non si era da meno», chiosa ancora Arditì. Che



poi aggiunge, riferendosi all'opera di Luigi Gambini, che nel 1906 dipinse la cappella insieme a tutta la chiesa, dando all'insieme un carattere più unitario: «La tela di San Carlo Borromeo è stata da me attribuita a Carlo Gorzìo di Moncalvo durante lo studio sulla chiesa che pubblicai nel 1997, poiché allo stesso pittore fu commissionata il 14 ottobre 1784, come documentato da un contratto, la tela dell'Assunta e i Santi Caterina e Stefano, posta al centro del coro. Durante i lavori, a conferma di questa ipotesi, per la rimozione del quadro è emersa, dietro la tela, la firma autografa di questo artista e la data 22 ottobre 1787. Il Gorzìo fu ampiamente attivo in numerose chiese del Monferrato e in quest'opera si rifà a quella di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo. Proprio a Moncalvo, nell'oratorio di Sant'Antonio Abate, si conserva il quadro che ha ispirato il Gorzìo per questo lavoro, quasi proponendolo alla stessa maniera. Le analogie sono inconfutabili, a volte specularmente ribaltate, oppure citate tal quali ed identificabili oltre allo scorcio dell'altare, anche nella scena del lazzaretto di Milano e nell'angelo con spada».

La ripresa del primo lotto d'interventi ci mostrerà più da vicino lo splendore di questa cappella, rispetto alle alte volte presbiterio e del coro, ove si è già intervenuti precedentemente.

Unitamente ai lavori viene promossa una lotteria con numerosi premi: un televisore messo a disposizione della parrocchia, opere d'arte offerte dagli artisti Gianni Piccasso, Beppe Ricci, Sergio Arditì, Franco Antonini e da "Ra Famija Cassineisa", oltre a ad utili oggetti casalinghi offerti dalla signora Elisabetta Caldano.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Realizzazione del Contratto di Fiume

Per il torrente Erro quale sarà il futuro?



Melazzo. È stato sottoscritto nei giorni scorsi ad Alessandria, il protocollo d'intesa per la realizzazione del Contratto di Fiume del Torrente Erro. Una stesura che dovrebbe essere definitiva e coinvolge, oltre alle realtà del versante piemontese, che già da tempo avevano impostato il programma, anche quelle del savonese. Contratto di Fiume che è stato sottoscritto da Provincia di Alessandria, Provincia di Savona, comuni di Cartosio, Acqui Terme, Castelletto d'Erro, Cavatore, Malvicino, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponzzone, Spigno Monferrato, Terzo, Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo"; in provincia di Savona dei comuni di Pontinvrea, Sassello, Mioglia, Cairo Montenotte, Dego, Giusvalla, dall'ente Parco Naturale Regionale del Beigua ed infine dal Comitato per la salvaguardia del Torrente Erro.

Nel protocollo d'intesa vengono individuati gli obiettivi del Contratto.

Individuare un percorso operativo condiviso da attivare sul bacino idrografico del Torrente Erro che porti alla stipula del Contratto di fiume per il raggiungimento di obiettivi di buona qualità ambientale, avente quale riferimento principale il Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e Piano di Tutela delle Acque della Regione Liguria; dare avvio e continuità, sull'intero territorio del bacino idrografico del torrente Erro, ad un percorso di condivisione e concertazione dedicato, che coinvolga tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di partecipazione e animazione; definire un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere i cui elementi caratterizzanti siano il risultato di un'azione volta al perseguimento di strategie quali: *riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi; uso sostenibile delle risorse idriche riequilibrio del bilancio idrico; riqualificazione dei sistemi ambientali e paesi-*

stici afferenti ai corridoi fluviali; miglioramento della fruizione turistica - ambientale del fiume e delle aree periferiche; coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti; condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua; coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico.

A gestire il processo operativo del Contratto di Fiume sarà la "Cabina di Regia" organo politico-decisionale composto dai rappresentanti delle province di Alessandria e Savona, della Regione Piemonte, dall'Ato 6 (Ambito Territoriale Ottimale) di Alessandria, dei comuni di Cartosio, Melazzo, Pareto, Ponzzone, del Comitato di salvaguardia del torrente Erro del Parco Regionale del Beigua, dei comuni di Pontinvrea, Mioglia e Sassello e, probabilmente da altri Enti della Regione Liguria.

Diversi ruoli per i soggetti sottoscrittori, e se le province di Alessandria e Savona partecipano alla Cabina di Regia con funzioni di coordinamento e garantiscono il coinvolgimento di tutte le strutture presenti, per i comuni si tratterà di assicurare la partecipazione all'attività del Contratto di Fiume coinvolgendo tutte le realtà presenti sui territori, dai commercianti, alle piccole imprese, agli agricoltori, ai produttori locali.

Sul Contratto di Fiume, per il quale dovrebbero essere previsti finanziamenti dell'Unione Europea, quindi svincolati dai tagli imposti dalla recente finanziaria, pesano comunque i processi di riassetto improntati con il Disegno di Legge Regionale - "Disposizioni organiche in materia di Enti Locali" - che potrebbero interessare la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" il cui futuro appare abbastanza nebuloso ed il riordino dei comuni con meno di 1000 abitanti. Probabile quindi che il Contratto di Fiume resti ancora per qualche tempo in "panchina" in attesa di tempi e risorse "migliori".

w.g.

Grazie a "Intercultura"

A Cassine arriva studentessa malay



Cassine. A distanza di dodici mesi dall'esperienza del giovane Faizan, Cassine è nuovamente meta di soggiorno per studenti stranieri provenienti dalla lontana Malaysia. Nei giorni scorsi, infatti, è giunta in paese la quindicenne Nu-

rul, che grazie al "Progetto Intercultura" potrà trascorrere un periodo in Italia, a contatto con la nostra cultura e frequentando le nostre scuole per migliorare il proprio apprendimento della lingua. Nurul, che per tutto il periodo di permanenza sarà ospitata da una famiglia cassinese, è stata inserita nella classe terza BL del liceo linguistico. I suoi obiettivi nel soggiorno italiano sono imparare a padroneggiare almeno 100 parole nella nostra lingua, imparare a stendere la pasta e preparare una vera pizza italiana, imparare la preparazione del tiramisù e... fare un pupazzo di neve, visto che nel suo Paese non ha mai avuto occasione di conoscere questo fenomeno atmosferico.

Sabato 7 gennaio alle 17 nella parrocchiale

A Strevi, concerto corale "Santa Cecilia"

Strevi. Per concludere idealmente il periodo dedicato alle vacanze natalizie, la rinomata corale "Santa Cecilia" di Castelnuovo Bormida sarà protagonista, sabato 7 gennaio 2012 a partire dalle ore 17, di un concerto gratuito nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo a Strevi.

Si tratta di un concerto offerto a sostegno delle opere di consolidamento della chiesa parrocchiale, attualmente in corso, e sulle quali torneremo a dare conto nei primi numeri del nuovo anno. La corale castelnovese, diretta dal Maestro Giuseppe Tardito, e con la partecipazione artistica del soprano Anna Rita Suffia, del basso Francesco Fracasso e del tastierista Angelo Puppo, eseguirà un repertorio molto vasto e impegnativo incentrato su due ambiti: la prima parte del concerto sarà infatti dedicata a tematiche natalizie, mentre la seconda sarà un omaggio al 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Il programma prevede, per quanto riguarda la prima parte, l'esecuzione di "E Natale" (brano scritto da Madre Teresa di

Calcutta), "Alla Madonna di Czesochova" (canto popolare sacro polacco), "L'attesa del Messia" (Bach), "Corale cantata 147" (Bach), "Ninna Nanna" (Zanella), "Natale un giorno" (Ogura), "Ave Verum" (Mozart), "Astro del ciel" (Gruber), "Tu scendi dalle stelle" (Alfonso), "Ninna Nanna" (Mozart), "Natale" (Panzacchi).

Nella seconda parte invece saranno eseguiti "Lettera di un martire italiano del risorgimento" e "Il canto degli italiani", entrambi opera di Goffredo Mameli, e quindi a seguire "Nabucco" (Verdi), "L' forza del Destino" (Verdi), "Guglielmo Tell" (Rossini), "La spigolatrice di Sapri" (Mercantini), "I Lombardi alla prima crociata" (Verdi), "La sonnambula" (Bellini), "I due foscari" (Verdi), "La vedova allegra" (Lehar) e "Piemonte" (Carducci).

Eventuali donazioni raccolte saranno devolute a sostegno delle opere di consolidamento della parrocchiale. Vista la qualità dello spettacolo, e le lodevoli finalità dell'iniziativa, la cittadinanza è invitata a partecipare numerosa.

M.Pr

Strevi, gli auguri della minoranza

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo una breve lettera che ci giunge da Alessio Monti, Michael Ugo, Andrea Ranaldo e Francesca Ugo, consiglieri di minoranza del Comune di Strevi:

«Il gruppo consigliere di minoranza del Comune di Strevi augura a tutti i propri concittadini un sereno Natale ed un felice anno nuovo.

Speriamo che il nuovo anno riservi alla nostra comunità spunti di crescita e miglioramento. Noi continueremo ad esprimerci liberamente, credendo di dare voce almeno ad una parte della popolazione.

Ricordiamo che siamo sempre a disposizione per chiarimenti e collaborazioni, oltre che di persona, anche sul sito internet www.strevi.eu che a breve verrà aggiornato ed ampliato, dove ci si può mettere in contatto con noi virtualmente.

Ringraziamo infine questo giornale per lo spazio che ci concede per esprimere le nostre idee e riflessioni».

Gestione servizi Ambito Sociale Territoriale

Mioglia, Pontinvrea, Urbe contestano gli aumenti

Sassello. Contrasti sull'aumento dei costi di gestione dei servizi sviluppati dall'Ambito Territoriale Sociale n. 30 che ha sede in piazza Concezione a Sassello e coinvolge i comuni di Sassello, Mioglia, Pontinvrea, Stella ed Urbe.

I comuni di Pontinvrea, Mioglia ed Urbe hanno messo in discussione l'aumento da 16 a 24 euro della quota da versare all'ambito per ciascun abitante regolarmente registrato all'anagrafe, a suo tempo determinato nell'assemblea dei Sindaci ma comunque non vincolante.

Nel mirino dei sindaci dei tre comuni "dissidenti" ci sono l'Asilo Nido di Sassello ed i centri di Aggregazione Giovanile presenti in quasi tutti i comuni.

Determinati a non subire l'aumento i sindaci di Mioglia e Pontinvrea hanno intrapreso una forma di difesa - «Non è una protesta» hanno sottolineato - contro un aumento di costi ingiustificato.

«I nostri comuni - sottolinea il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli - hanno deciso di attivare un riequilibrio dei costi della Pubblica amministrazione che, per altro, rientra nel progetto "Ripartiamo Insieme" messo in cantiere nelle scorse settimane.

Ottimizzare i costi di gestione ed i servizi è questo il nostro obiettivo e, in quest'ottica, l'asilo nido, i centri di aggregazione giovanile, il servizio di buon vicinato per gli anziani non sono la prima prerogativa dell'Ambito Sociale che, noi crediamo, debba occuparsi dei disabili, delle famiglie in difficoltà e degli anziani.

E vero che l'asilo nido è im-

portante per le famiglie, ma non può essere focalizzato in un solo paese ed essere a carico di tutti.

Per questo noi ci siamo chiesti se è il caso di pagare questi servizi che incidono pesantemente sul bilancio dell'Ambito ed i comuni debbano versare quote maggiori. Non deve essere così e per certi servizi ogni comune deve farne carico.

Siamo d'accordo nel sostenere un progetto per gli anziani che coinvolga tutti i comuni ma quello dei Centri di Aggregazione Giovanile o dell'asilo nido è un servizio che ogni comune deve gestirsi finanziandolo, qualora sia necessario, con le proprie risorse»

Stessa identità di vedute del sindaco di Mioglia Livio Gandoglia che dice «Abbiamo versato la quota di sedici euro per servizi che sono imprescindibili ma, i centri di aggregazione giovanile e l'asilo nido sono mirati ed i relativi costi non debbono incidere sul bilancio di tutti i comuni.

Mioglia ha il Centro di Aggregazione Giovanile, costa 3500 euro per i sei mesi durante i quali è aperto e non ritengo sia giusto che un'altro comune venga coinvolto per sopportarne le spese.

Per quanto riguarda l'asilo nido è frequentato da sei bambini di Sassello ed uno di Pontinvrea; sarebbe logico che i costi venissero ripartiti per quote tra i comuni che ne fruiscono e non da tutti.

Ci sono tutta una serie di motivi che ci inducono a non versare la quota aggiuntiva, soprattutto in un momento in cui bisogna ottimizzare i costi e promuovere i risparmi».

A Sezzadio, tramite internet

Con "Pole Pole" il regalo è solidale

Sezzadio. A Natale si può anche regalare solidarietà. Accade a Sezzadio, grazie ad un'idea dell'associazione "Pole Pole Onlus", da tempo attiva con opere benefiche in Africa, con particolare riguardo alle aree interne della Tanzania.

Sul sito internet dell'associazione (www.polepoleonlus-sezzadio.org) è stata lanciata una iniziativa con la quale chiunque, da casa, può contribuire con un dono a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni che abitano l'area compresa fra Hombolo, Dodoma, Bani, Kiowe e Mpamwi, dove "Pole Pole" è più attiva e presente.

Per contribuire è sufficiente andare sul sito internet e scegliere un dono da una lista che comprende materiali di ogni tipo: dal cibo (con 15 euro si comprano 5kg di riso, fagioli, farina e olio), zanzariere con insetticida, utilissime nelle zone malariche (appena 5 euro), medicinali (20 euro), quaderni per la scuola (6 euro) e palloni

da calcio (10 euro) ma è possibile anche realizzare doni più costosi (dalle attrezzature mediche fino alla quota per la costruzione di un pozzo): da ciascuno un contributo secondo le sue possibilità.

Una volta scelto il dono, basta compilare un modello disponibile sul sito e inviarlo all'indirizzo mail info@polepoleonlus-sezzadio.org, effettuando un versamento postale con la causale "Erogazione Libera Progetto - Idee Regalo" secondo gli estremi forniti sempre sul sito internet.

A stretto giro, appena "Pole Pole" avrà ottenuto riscontro della donazione, sarà recapitato in loco il regalo prescelto accompagnato da un biglietto di auguri a nome del donatore.

Per tutti i doni di importo superiore ai 20 euro il donatore otterrà anche una ricevuta.

Gli importi versati potranno essere detratti dalla dichiarazione dei redditi del donatore. Basta poco, per dare molto a chi non ha quasi niente.

Scrive il consigliere delegato Valeria Curelli

"Biblioteca di Rivalta, resoconto di un anno"

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Rivalta Bormida dal consigliere delegato Valeria Curelli:

«Resoconto positivo per l'attività della Biblioteca Civica "Norberto Bobbio": nel corso del 2011, la biblioteca ha migliorato la propria attrezzatura informatica e si è dotata di un collegamento ad Internet più adeguato e funzionale, a disposizione gratuitamente di chi abbia necessità di fare ricerche on-line o di consultare la posta elettronica. Infatti, l'ormai obsoleta linea isdn è stata recentemente trasformata in una linea adsl a 7 mega che permette di navigare in internet più velocemente, anche grazie alla sostituzione del precedente computer con uno più attuale dismesso dagli uffici comunali, ma ancora idoneo per l'attività della biblioteca.

Per quanto riguarda le novità librerie, la biblioteca, nel mese di ottobre ha acquistato una quindicina di nuovi volumi (fra questi, "Amore di marito" di Sveva Casati Modignani, "Piemonte magico e misterioso" di Renzo Rossotti, "Perché mai è diversa questa sera?" di Silvia Roncaglia, "Monologhi del giorno del giudizio" di Liu Xiaobo, "Caro Papa ti scrivo" di Piergiorgio Odifreddi, "I menù di Benedetta" di Benedetta Parodi, "La ragazza scomparsa. Theodore Boone. Vol. 2" di John Grisham, "Licenziare i padri" di Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella). Altri libri saranno acquistati prossimamente: chiunque abbia una proposta di lettura può rivolgersi ai bibliotecari per comunicare il titolo e l'autore del libro che suggerisce di acquistare.

Durante l'anno scolastico, grazie agli operatori della cooperativa "CrescereInsieme", è proseguita con successo la consueta attività di lettura e di prestito dei libri ai bambini ed ai ragazzi della scuola pri-

maria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida.

Presso la biblioteca, è inoltre possibile trovare informazioni in merito a lavoro e formazione: sono liberamente consultabili i programmi dei corsi formativi ed universitari, le opportunità d'impiego comunicate dalle agenzie per il lavoro ed, infine, alcuni bandi relativi a concorsi letterari.

Anche la sezione rivalese della scuola delle arti coreutiche, musicale e teatrale "ArteS" di Alessandria, ospitata al 1° piano della biblioteca, ha coinvolto i ragazzi nelle lezioni di musica con entusiasmo e passione.

Il responsabile della Sezione, prof. Pietro Paolo Pagella, ringraziando l'Amministrazione comunale rivalese per aver offerto una grande opportunità ai giovani che intendono avvicinarsi alla musica, ricorda che i docenti di "ArteS" prestano molta attenzione alle esigenze dei ragazzi che frequentano le lezioni.

Ogni giovane musicista, infatti, è seguito individualmente dal maestro, con programmi di studio specifici, proprio perché i tempi di apprendimento variano da persona a persona, anche in relazione agli altri impegni personali.

Attualmente, i ragazzi iscritti alle lezioni di pianoforte sono sei ed i ragazzi iscritti alle lezioni di chitarra sono cinque.

Infine, un ringraziamento ai bibliotecari che si adoperano affinché la biblioteca possa rimanere aperta tre giorni a settimana ed a tutte le persone che generosamente hanno fatto dono di numerosi libri e volumi: "Le biblioteche continueranno a sopravvivere finché noi continueremo ad attribuire parole al mondo che ci circonda, e a conservarle per i futuri lettori" [da "La biblioteca di notte" di Alberto Manguel].»



Ci scrive il sindaco Arnera

“Sezzadio, imbarazzante concerto in chiesa”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale dal sindaco di Sezzadio Pier Luigi Arnera:

«Non accadeva da tempo, un Concerto di Natale in Chiesa a Sezzadio.

Il nostro Parroco, Don Luciano Cavatore, ha sempre detto che la Chiesa è un luogo destinato ad altro scopo e non ad eventi musicali.

Sono d'accordo con qualche possibile deroga, musica sacra e gospels, brani e testi riconosciuti come decorosi, censiti ed elencati dal Vaticano.

Brani e testi che possono essere eseguiti in quanto consoni con la Chiesa, luogo sacro e per tutto ciò rappresenta.

Bene un Concerto di Natale in chiesa è certamente un evento importante, arte e musica sono sempre un evento importante.

Sono il Sindaco, sono anche un inguaribile appassionato ed amante dell'arte in generale ed in particolare di musica e canto, come potrei mancare?

Mi accomodo nella navata di sinistra, secondo banco e noto ai piedi dell'Altare un pianoforte elettrico, due sedie con leggi ed un terzo leggio in legno scolpito sull'Altare stesso.

Inizia, dal retro dell'Altare arrivano gli Artisti, Soprano, Tenore, Pianista, Violinista e Violoncellista.

Bene, il contesto è decisiva e senza ombra di dubbio austero, siamo in Chiesa ma, qualcosa mi colpisce immediatamente: il Soprano e le tre strumentiste sono donne bellissime, mi cade l'occhio su di un paio di meravigliose scollature che l'abito da sera apre su procaci forme, piene di vita, evidenti e bellissime ma, in Chiesa forse...mah?

Comunque, dai, sono o non sono uomo di mondo, lo trovo un po' "esuberante" ma non mi sfiora l'idea di improvvisarmi "bacchettone"...poi, proprio io! Lo interpreto come un momento di gioia, di apertura, di modernità, in fondo che male c'è?

Primo brano: "I te vurria vasà", (brivido!) un capolavoro della musica napoletana, eseguito magistralmente ma, rientra tra i capolavori dell'arte "profana" ed il testo non induce certo a riflessioni mistiche mah? In Chiesa?

Secondo brano: "Torna", (altro brivido!) un altro capolavoro napoletano con altrettanto testo "esplicito"...mah? In Chiesa?

Quarto brano: Ennio Morricone - colonna sonora del film "Mission" un altro capolavoro ma, Mission??? Mission capolavoro di film non era quello che condannava comportamenti e azioni della Chiesa

non propriamente in linea con i principi della stessa Chiesa?

Nel finale del film ciò che prevale e che viene evidenziato sono gli interessi di Spagna, Portogallo e Chiesa. Famosa la frase del Cardinale, protagonista del film che dirà amareggiato: "così l'abbiamo fatto noi questo mondo, così l'ho fatto io" riferendosi alla responsabilità della Chiesa per i fatti e le conseguenze della storia ben nota.

Ora portare "Mission" in Chiesa se proprio non lo vogliamo considerare come inopportuno certamente lo si può considerare indelicato, mah!?

A metà "concerto", pausa, inizia il secondo tempo, il Soprano (bellissima Donna!) si propone avvolta in un bellissimo abito rosso, molto natalizio ma, prima era in nero, ha fatto il "cambio d'abito" dietro l'altare, al cospetto e sotto la splendida antica pala d'Altare che rappresenta inequivocabilmente la Madonna Assunta in Cielo,mah? In Chiesa? ...vabbè forse vale il "tra donne"! Sono sempre più imbarazzato, eppure sono uomo di mondo e non mi riconosco in questo mio sentire da "bacchettone"!

L'imbarazzo però raggiunge un livello da vero intenso "brivido" con il finale, con i bis!

Gli artisti escono e, primo bis: "Agnus Dei", bene, in linea, un respiro di sollievo ma, colpo di scena, secondo bis: "Libiam" dalla Traviata, con sfilata di Soprano e Tenore che scendono dall'Altare e passeggiando al centro tra i banchi della Chiesa!

Don Luciano in prima fila che applaude sorridente e apre ad una standing ovation!

Sono imbarazzato ed esterrefatto, non so come comportarmi, applaudo anch'io, sorrido, ci manca solo più che sbuchi il cartello: "Sei su scherzi a parte" e mentre partecipo a questa scena surreale penso: ma i miei tanto scandalosi, a detta di Don Luciano, Matrimoni Civili celebrati nella ex Chiesa consacrata di Santo Stefano, oggi censito come fabbrica civile/rurale e di proprietà del Comune di Sezzadio, al cospetto sono "Acqua Santa"!

Poi esco, e mentre torno a casa penso che questo imbarazzante (per me almeno!) Concerto di Natale tenuto in Chiesa, non possa essere considerato come un segnale di apertura e di modernità, mi pare eccessivo ed allora penso che forse Don Luciano possa essere perdonato perché forse non sa quel che ha fatto. Buon Natale!..

Tre parole dovrebbero essere sufficienti per una risposta: "omnia munda mundis". (M.P.)

Esposto nella notte di sabato 24 dicembre

“Orizzonti”, a Ricaldone un presepe “riciclato”

Ricaldone. Come ogni Natale l'associazione culturale "Orizzonti" prepara il suo Presepe, che anche questo anno prenderà vita la notte del 24 dicembre, davanti alla chiesa parrocchiale di Ricaldone, subito dopo la santa messa delle ore 21.

Se fino all'anno scorso, però, la scelta è stata per il "Presepe Vivente", in questo 2011 "Orizzonti", che non perde il gusto di sorprendere con trovate originali, opta invece per l'utilizzo creativo di materiali riciclati.

Il lungo periodo di crisi economica e sociale, accompagnata dal vuoto di valori, impegno e responsabilità, ha infatti suggerito agli amici ricaldonei di focalizzare l'attenzione sul

troppo che soffoca il nostro quotidiano, ad esempio la spazzatura, gli scarti ed i rifiuti in genere, rivalutandolo attraverso il filtro della creatività, qualità che da sempre caratterizza la nostra cultura. Non è forse la necessità che aguzza l'ingegno? Ed in questo, gli estrosi Italiani non sono certo secondi a nessuno. Ecco dunque il messaggio positivo che "Orizzonti" lancia per questo Natale: guardiamoci attorno e, qui ed ora, utilizziamo ciò che abbiamo a portata di mano, e che spesso ci opprime, per farne nuova materia prima per realizzare nuove idee. Il viaggio, diceva Pascal, non sta tanto nel vedere nuovi posti, ma nel guardare ciò che siamo con nuovi occhi.

A Montaldo, Trisobbio e Rocca Grimalda

Alpini di Montaldo visitano gli anziani



Montaldo Bormida. Portando avanti una simpatica e lodevole tradizione che si rinnova ogni anno, le Penne Nere del Gruppo Alpini Montaldo Bormida hanno concluso la loro attività 2011 visitando le case di riposo di Montaldo, Trisobbio e Rocca Grimalda. Gli Alpini, oltre al loro carico di allegria e ai classici panneltoni, hanno portato agli anziani ospiti delle strutture anche conforto e solidarietà. Terminato il giro delle visite, a sera, anche per gli Alpini montaldesi è giunto il momento di riunirsi tutti insieme per festeggiare l'anno di attività e per brindare alle feste natalizie in arrivo. E allora, tutti intorno ad una tavola imbandita, presso il ristorante "Vetta" di Cremolino, per l'annuale "Cena degli auguri": auguri di un sereno Natale, di un felice anno nuovo, di tanta felicità da estendersi anche a coloro che Penne Nere non sono, ma da anni seguono, con simpatia, affetto e interesse, l'attività del gruppo di Montaldo e continueranno a farlo nel prossimo futuro.

M.Pr

Apprezzato artista orsarese

Orsara, al museo la mostra di Taddei



Orsara Bormida. Nella giornata del 10 dicembre, le porte del Museo di Orsara si sono spalancate sulla mostra dedicata alla magica matita di Sergio Taddei che, nei suoi disegni, mostra la stessa attenzione ai particolari che rende unici i suoi scatti fotografici. Con i disegni di Sergio Taddei, il museo inaugura un'iniziativa destinata a ripetersi nel tempo: quella di mettere in mostra, in tempo di Natale, le opere degli artisti orsaresi. Sergio, che già come fotografo ha trasformato in pura gioia i ricordi dei suoi concittadini, è il primo e a buon diritto. Con la poesia delicata dei paesaggi, i tratti gentili dei volti, e quegli alberi espressivi e scheletrici, espressione visiva dei nostri rigidi inverni, arriva dritto al cuore dei visitatori, che ritrovano nella sua opera grafica tratti di un carattere che lo rendono unico come artista e come uomo.

A Morsasco due splendide opere

Presepe in corteccia Natività in segatura



Morsasco. Oltre al presepe vivente, con i suoi figuranti, la rappresentazione degli antichi mestieri e la presenza di animali veri, la grande attrazione del Natale Morsaschese saranno un altro presepe e un quadro raffigurante la Natività. Naturalmente non si tratta di due allegorie qualsiasi: il presepe, infatti, è interamente realizzato in corteccia, e sarà esposto sotto l'oratorio, mentre il quadro della Natività, che sarà in mostra in un locale adiacente, è addirittura realizzato in segatura. A creare queste due opere d'arte, con tempo, pazienza ed applicazione, sono state Alda Varosio e Giuseppina Grillo, due operose morsaschesi che hanno deciso di dare sfogo alla loro fantasia creando piccole opere artistiche.

«Tutto è iniziato circa un anno fa - raccontano - quando abbiamo pensato di riprodurre con la corteccia alcuni scorci del paese, a cominciare dal castello. L'esperimento è andato bene, e così quest'anno abbiamo allestito anche un presepe, sempre in corteccia. E poi abbiamo pensato di sperimentare qualcosa di nuovo e abbiamo realizzato anche un quadro con la segatura».

Raccontata così sembra semplice. Ma alla prova dei fatti, tanto semplice non è. «Lavorare la corteccia non è sempre agevole. Bisogna sagomare i pezzi e incollarli con la colla a caldo: se per caso un pez-

zo si scheggia bisogna ricominciare daccapo. Per il presepe in corteccia comunque non abbiamo impiegato troppo tempo: impegnandoci per 3-4 ore al giorno, in una settimana di lavoro lo abbiamo finito».

Invece per il quadro in segatura? «Quello è un po' più complicato. Per realizzarlo abbiamo tracciato un disegno su una base di compensato. Poi con del silicone abbiamo delineato i contorni e quindi siamo passate a riempire le aree con segatura colorata, che abbiamo incollata nelle zone comprese fra i contorni».

Quanto ci è voluto? «Sempre 3-4 ore al giorno di lavoro per tre settimane circa. Forse si poteva fare prima, ma non siamo professioniste...». Ma evidentemente con la passione è possibile supplire a questo tipo di carenze. Di sicuro il risultato finale, come si può vedere dalle foto, è splendido.

Ma poiché Alda Varosio e Giuseppina Grillo hanno fantasia e voglia di fare, non si sono fermate qui: «Oltre al presepe in corteccia e alla natività in segatura abbiamo realizzato un altro piccolo presepe sfruttando una grossa radice all'interno del paese».

Ed è in via di ultimazione l'ultima sorpresa... la notte di Natale, infatti, la via che porta al Castello sarà illuminata da lanterne tutte speciali, un'altra opera delle due infaticabili artiste morsaschesi.

Chiusura tratto S.P. n. 207 di Olbicella

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura al traffico della S.P. n. 207 "di Olbicella", dal km 8+055 al km 8+207 e dal km 10+795 al km 10+895, nel territorio del Comune di Molare, fino a venerdì 23 dicembre, dalle 8.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 17, per lavori di posa dell'impianto telefonico.

Durante il periodo del divieto di transito, il traffico veicolare è stato dirottato lungo il seguente percorso alternativo: S.P. n. 205 "Molare-Visone", ex S.S. 456 "del Turchino", Strade Provinciali della Provincia di Genova, attraverso gli abitati di Molare, Ova-da, Rossiglione, Tiglieto e viceversa.

La ditta Sirti s.p.a, appaltatrice dei lavori, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Aveva 49 anni era dipendente comunale

Morbello, è morto Sandrino Cavalmarino



Sandrino Cavalmarino

Morbello. Profonda commo- zione ha destato a Morbello e nei paesi limitrofi la prematura scomparsa di Sandrino Cavalmarino, all'età di 49 anni.

Cavalmarino era dipendente del Comune di Morbello da più di 20 anni. Inizialmente aveva svolto attività all'esterno, oltre alla accurata manutenzione delle strade e dei cimiteri comunali, per molti anni aveva anche condotto lo scuolabus trasportando i ragazzini delle elementari fino ad Acqui Terme. Negli ultimi 6 anni, a riconoscimento dei suoi meriti lavorativi, era stato adibito al

servizio in ufficio come impiegato di anagrafe.

Instancabile lavoratore, è ricordato da chi lo ha conosciuto con profondo affetto per la serietà e la dedizione con cui svolgeva il servizio al pubblico. Era sempre presente sul posto di lavoro, disponibile a raggiungere al loro domicilio malati e disabili, attento a venire incontro alle esigenze particolari di utenti in difficoltà. In questi anni ha fornito alla popolazione di Morbello un servizio continuo e impeccabile di cui gli sono grati tutti i cittadini e le amministrazioni che si sono succedute e che hanno sempre trovato in lui un collaboratore serio e faticoso. Era anche molto amato dai colleghi perché, sotto un aspetto un po' chiuso, nascondeva un animo dolce e gentile e una grande disponibilità verso tutti. Era davvero impossibile scontrarsi con lui! Il paese si è riunito compatto per un ultimo affettuoso saluto alla celebrazione del suo funerale sabato 17 dicembre nella chiesa di Toletto che lui frequentava abitualmente insieme a sua moglie.

Morbello ricordo degli ex-masnò di Sandrino

Morbello. Ci scrivono gli ex-masnò del pulmino di Morbello: «Profondamente colpiti dalla prematura scomparsa di Sandrino, non possiamo fare a meno di tornare indietro nel tempo, quando noi bambini frequentavamo le elementari: "Eri tu a guidare il pulmino del comune che, ogni giorno, ci portava a scuola. Nel tragitto facevamo sempre un gran baccano, gridavamo, scatenando la nostra vivacità con baruffe e dispetti, talvolta pure nei tuoi confronti. E tu, forse anche divertendoti per le nostre monellerie, con pazienza ci sopportavi e con senso di responsabilità ci richiamavi all'ordine. Ti abbiamo sempre voluto bene. Ti ricorderemo con affetto e nostalgia e non dimenticheremo mai quella volontà, serietà e correttezza non comune, che hanno distinto la tua breve esistenza, sia sul posto di lavoro in Municipio, che nella vita di tutti i giorni. Grazie, Sandrino!».

Al coperto nella struttura polifunzionale

Morbello un successo i mercatini di Natale



Morbello. Grande successo per i mercatini di Natale che Morbello ha ospitato, il 10 e 11 dicembre, al caldo ed al coperto nella struttura polifunzionale di Morbello Piazza. Banchi rappresentativi di tutte le tipicità di Morbello e dintorni compresa la birra artigianale prodotta da un giovane morbellense. A farla da padrone sono state le creazioni delle signore di Morbello che, con infinita pazienza hanno realizzato statuine legate al Natale, centrinetti, oggetti di bigiotteria, altri d'artigianato, alcuni dei quali realizzati con materiale recuperato nei modi più impensati. Da ammirare le creazioni con tessitura senza telaio di perle Miyuki, quelli in microacramé, altri realizzati con la tecnica "Embroidery" con il quale si realizzano ricami particolari e la tecnica "Scic & Shape". Poi i dolci, il miele le candele profumate il tutto spalmato su quindici banchetti colorati e festosi. Mercatini partecipati che hanno visto un buon afflusso di pubblico, rallegrati sia il sabato che la domenica, all'ora canonica delle merende, da una corposa distribuzione di cioccolata calda e dolci rigorosamente di fattura casalinga. A fianco dell'evento tradizionale apprezzata la presenza del gruppo "Mirbè Racing Team" che durante l'estate organizza gare di motoenduro ed ha voluto essere presente con una ventina di mezzi, alcuni dei quali veri pezzi d'antiquariato, altri moderni e ammirati nelle diverse gare regionali.

Circolazione in Provincia Savona

La Provincia di Savona ricorda l'obbligo di circolazione, sulle strade provinciali, con mezzi antisdruciolevoli o pneumatici invernali marcia su neve o ghiaccio a partire da martedì 1° novembre e fino al 20 aprile.

Una ricerca del dott. Nando Pozzoni

Acqui, Ponzzone, Sassello ed il predominio spagnolo

Ponzzone. Pubblichiamo la seconda parte della ricerca del dott. Nando Pozzoni, ponzone- se d'adozione, che narra la storia del "Basso Piemonte ai tempi del predominio spagnolo (1535-1706)". Una seconda parte che contiene riferimenti ai nostri comuni, Ponzzone, Sassello sino a Cassine, aneddoti e parla di alcune abitudini che ancora oggi sono in uso. Scrive il dott. Pozzoni:

«Il territorio del Milanese (Ducato di Milano) dipendeva da un governatore e da un Castellano (Comandante militare), figure ai vertici di una struttura amministrativa che prevedeva numerose cariche. Le province, fra le quali i territori alessandrini soggetti, rispondevano a un Governatore reggente locale.

Con una cerimonia tenutasi nel gennaio 1536 nella chiesa abbaziale di San Francesco, anche la popolazione di Cassine, in quanto borgo del Ducato milanese, prestò giuramento di fedeltà all'imperatore Carlo V, rappresentato, per l'occasione, dal Comandante imperiale spagnolo, don Alvaro de Luna.

Sempre a Cassine sostò Papa Paolo III (Alessandro Farnese) nel 1538, diretto a Nizza Marittima in qualità di mediatore alle trattative di pace tra Francia e Spagna, tenutesi nella città costiera, all'epoca territorio sabauda e "neutrale". La Chiesa fu infatti l'altra grande protagonista storica dell'epoca: svolse un ruolo molto importante in ambito sociale e culturale, soprattutto dopo il Concilio di Trento, grazie all'impegno di Carlo e Federico Borromeo (cugini, nipoti del Papa Pio IV), dell'alessandrino Papa Pio V (Antonio Ghislieri) nonché dei Gesuiti.

Il collegamento con la Spagna e l'Europa fece sì che il Monferrato e l'Oltregiogo ligure accogliesse numerosi stranieri e forestieri, molti dei quali vi fecero fortuna. Diversi funzionari civili, militari o mercanti ispanici, finirono per stabilirsi in queste terre di confine, dando spesso luogo a matrimoni misti, soprattutto con l'aristocrazia e la borghesia locali.

La Repubblica di Genova si distinse come principale alleata di Madrid in particolare attraverso il sostegno finanziario, mercantile e militare alla Corona Spagnola.

Ciò avveniva grazie anche alla presenza consolidata delle comunità liguri in tutta la penisola iberica e in altre zone strategiche europee.

Poiché i genovesi operavano anche come agenti commerciali parteciparono allo sviluppo economico del Milanese, le cui positive ricadute coinvolsero ovviamente sia l'Oltregiogo genovese, Ovada e Gavi in particolare, che le confinanti aree dell'Alto Monferrato. Si estesero, soprattutto nelle zone di fondovalle le coltivazioni di canapa, lino e tinture vegetali, che alimentavano una forte esportazione verso tutta la Valle padana, Venezia e i suoi capisaldi di oltremare. Sorsero, particolarmente nell'Oltregiogo ligure, ma anche nei territori adiacenti, nuovi opifici, quali segherie, ferriere, cartiere, fornaci e vetriere. Per ospitarne le maestranze, si costruirono veri e propri quartieri, come nell'Ovadese, nel Sassellese e a Spigno. Significativa è la permanenza di alcuni toponimi, quali Veirera (=Vetzeria) nei pressi di Rossiglione e in altre località di influenza ligure. Lo studio dei reperti e delle vestigia di tali insediamenti costituisce un aspetto ancora poco conosciuto dell'archeologia, meritevole di approfondimento. Degno di nota, a questo proposito, è il museo di Masone, che raccoglie buona parte del materiale proveniente dalla valle Stura.

Sempre di quest'epoca è il rinnovamento architettonico di molte rocche e castelli, trasformati in dimore gentilizie rinascimentali, quali Palazzo Spinola,

Rocca Grimalda, Tagliolo e Castel Lercaro nell'Ovadese; Monastero Bormida e Morsasco nel territorio di Acqui. Il castello di Morsasco presenta gli stemmi nobiliari dipinti sulla facciata e vanta addirittura un salone destinato al gioco della palla-pelota, introdotto in Italia dagli spagnoli.

Gli edifici religiosi, abbazie, chiese e monasteri vengono ristrutturati per lo più secondo i nuovi canoni del barocco controriformista, come S. Domenico a Ovada o il convento dei Cappuccini a Voltaggio.

Dopo tale periodo il crollo demografico provocato dalla Guerra dei Trent'anni (1618-1648) e dalle conseguenti epidemie di peste (1629-30) frenò inesorabilmente l'espansione commerciale e industriale della zona. Proprio nell'Alessandrino e nel Monferrato, questa guerra, vero e proprio conflitto mondiale che coinvolse tutta l'Europa e anche le Americhe, ebbe momenti di particolare ferocia. Tutto il Casalese e l'Acquese furono teatro di assedi, saccheggi e devastanti operazioni belliche. Cassine venne saccheggiata dalla soldatesca francese nel 1644 ed ebbe il castello distrutto. Analoga sorte toccò a Ponzzone, più volte messa a ferro e fuoco dalle truppe francesi e ispaniche, finché nel 1646, queste ultime, rimaste padrone del campo, rarsero al suolo il castello e parte del borgo.

Le guerre di successione del XVIII secolo, con il passaggio della Spagna dalla dinastia austro-borbonica a quella francese, chiuderanno per sempre il predominio di Madrid nel nostro Paese; nell'Italia Settentrionale, la svolta avverrà nel settembre 1706, dopo le sanguinose battaglie di Cassano e Torino, quando le truppe austriache al comando di Eugenio di Savoia sconfisseranno l'armata franco-spagnola, dilagando poi in tutte le province del Milanese.

Ma agli occhi degli italiani dell'epoca, la Spagna costituiva anche il ponte verso le Americhe, o meglio le Indie, e il Nuovo Mondo, conosciuto soprattutto grazie alle Decadi, lettere e relazioni del novarese Pietro Martire d'Anghiera (1457-1526), nato ad Arona, membro del Consejo de Indias, che lavorò alla Biblioteca delle Indie di Granada. Fu proprio grazie alla presenza spagnola che le Americhe divennero parte del nostro quotidiano.

Dalle Americhe ispaniche giungono alla cucina italiana nuovi apporti: mais, peperone e peperoncino, quest'ultimo ancora oggi chiamato spagnolino proprio nell'Alto Monferrato, così come i fagioli bianchi, per tutta Italia fagioli di Spagna. Patata e pomodoro verranno invece introdotti soltanto verso la fine del XVIII secolo.

Quanto al pesce in scabec (pezzaco en ezcabec), fritto e posto in salsa di aceto e cipolla, vi sono opinioni diverse circa l'origine; in ogni caso si prepara in quasi tutta Italia e in Spagna.

Vale dunque la pena di attraversare l'Alto Monferrato, l'Ovadese e l'Acquese alla ricerca delle tracce, talvolta non evidenti, che questi secoli ci hanno lasciato in eredità; chiese e palazzi barocchi, vestigia di fortificazioni, antichi borghi, spesso contornati da anse fluviali o vallate di struggente bellezza. Questi scampoli di uno sconfinato e ineguagliabile tesoro storico e paesaggistico devono affrontare oggi nemici ben più subdoli delle bombarde e delle incursioni mercenarie: vandalismo, saccheggi, degrado e soprattutto speculazione edilizia.

Fortunatamente, grazie all'impegno civile di abitanti e amministrazioni, molte fra queste vestigia continuano a parlarsi nel linguaggio della loro epoca e di torre in torre, di campanile in campanile, ci riportano alle nostre radici».

Dai diari di Giacinta de Rege

Ponzzone, il prof. Mignone aneddoti dell'Ottocento

Ponzzone. Santo Stefano all'insegna della cultura e della storia in quel di Ponzzone dove, lunedì 26 dicembre, a partire dalle ore 17, presso la sala consiliare del Municipio, il prof. Andrea Mignone parlerà di: "La vita quotidiana all'inizio dell'Ottocento in Ponzzone. Note dalle diari di Giacinta Negri di Sanfront".

Non è una conferenza, lo sottolinea il prof. Andrea Mignone, ponzone, direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Genova, che preferisce parlare di «...una sollecitazione ai ponzonesi per contribuire alla riscoperta della nostra storia con racconti e documenti».

L'argomento è di grande interesse, lo è anche per la capacità del prof. Mignone, appassionato di storia, in particolare di avvenimenti legati al ponzone, di coinvolgere l'uditorio e aprire sagge discussioni. La vita quotidiana dell'Ottocento in Ponzzone vissuta leggendo le pagine del diario di donna Giacinta de Rege Negri di Sanfront, moglie del conte Bonifacio, madre di Alessandro (Ponzzone 1804 - Chiavari 1884), maggiore dei Carabinieri del Re e senatore del Regno protagonista durante la battaglia di Pastrengo del 1848, combattuta contro gli austriaci, durante la quale salvò il re, che si era trop-



Andrea Mignone

po avvicinato alle linee per osservare meglio lo svolgimento della battaglia e rischiava d'essere catturato, lanciandosi in un sfrenato galoppo contro i nemici.

Una rilettura di fatti quotidiani in un periodo particolare della storia italiana, interessato dalla crescente industrializzazione che ha modificato il modo di vivere delle genti e che ci è stato raccontato per come si sono evolute le grandi città ed i centri industrializzati ma, a Ponzzone, nei primi anni dell'Ottocento, come si viveva, quali erano le "notizie", le mode, i divertimenti di quell'epoca?

Lo racconterà il prof. Andrea Mignone, attraverso la lettura e l'analisi degli scritti di Giacinta de Rege Negri di Sanfront.

w.g.

Per meriti sportivi dal Coni di Alessandria

Spigno "Stella di Bronzo" a Giuseppe Traversa



Spigno Monferrato. "Stella di Bronzo" da parte del Comitato Olimpico Nazionale di Alessandria per il cav. Giuseppe Traversa, da oltre venti anni presidente della Pallonistica Pro Spigno. Importante riconoscimento che il cav. Traversa ha meritato per l'impegno profuso in questi anni per lo sport in valle Bormida, in particolare la pallapugno, che il premiato ha praticato in gioventù e poi promosso come presidente della Pro Spigno. Traversa ha guidato la Pro Spigno sin dall'anno della sua fondazione (1988), ha portato i colori gialloverdi ai massimi livelli, vincendo nel 1997 lo scudetto tricolore ed ancora oggi, ad ottanta anni compiuti, è sempre presente allo sferisterio, accompagna la squadra in trasferta ed è il punto di riferimento di tutti i soci. La consegna delle benemerite sportive è avvenuta "Alli Due Buoi Rossi" di Alessandria alla presenza di Roberto Pareti, presidente del Comitato Olimpico Provinciale, dell'assessore provinciale allo Sport Raffaele Briglia, del dirigente del Provveditorato agli Studi di Alessandria dott.ssa Paola D'Alessandro che ha consegnato al cav. Traversa il prestigioso riconoscimento. In sala il presidente del comitato provinciale Fipap Arturo Voglino che si è complimentato con il premiato sottolineando il fatto che è il primo riconoscimento che un dirigente sportivo della pallapugno riceve dalla provincia di Alessandria. Da parte sua il cav. Traversa ha detto: «Questo riconoscimento lo divido con i collaboratori con i quali ho lavorato per oltre quattro lustri e mi hanno permesso di essere per tanti anni presidente e con tutti gli appassionati di pallapugno che frequentano lo sferisterio».

per Natale regala un abbonamento a **L'ANCORA** 48 uscite a 48 euro

campagna abbonamenti 2012

Con le Associazioni locali

Natale nel ponzone, valle Erro e altri paesi

Per Natale e capodanno, nei paesi ci si attrezza per fare festa insieme. Ad essere coinvolte sono le amministrazioni comunali, le pro loco, le parrocchie, le scuole e le diverse associazioni presenti sul territorio. Tante feste con un unico obiettivo: passare in serenità la vigilia del Natale, sabato 24 dicembre, salutare l'anno che se ne va e augurarsi un 2012 ricco di soddisfazioni.

Ponzone. La recita dei bambini della scuola dell'infanzia e Primaria l'ultimo giorno prima delle vacanze. Così le scuole di Ponzone festeggeranno il Natale, coinvolgendo insegnanti, genitori e gli amministratori comunali con il sindaco Gildo Giardini. Al termine della recita, la festa con focaccia, pizza, il panettone ed i dolci preparati dalle mamme.

La Notte di Natale, dopo la santa messa celebrata da don Franco Ottonello a mezzanotte nella parrocchiale di San Michele Arcangelo, tradizionale incontro con i ponzoni sotto i portici di via Negri di Sanfront dove l'Amministrazione comunale e la pro loco offriranno cioccolata calda, vin brulé e il tradizionale panettone. Per l'ultimo dell'anno la pro loco, organizza per i soci il cenone nei locali di via Acqui.

Cimaferle. Alle 23 la santa messa celebrata dal parroco don Franco Ottonello dopodiché i membri del "Comitato di Cimaferle" distribuiranno cioccolata calda e panettone. Non mancherà la musica e la presenza di Babbo Natale che, se ci sarà neve, sosterà con la sua slitta in frazione.

Caldasio. Dopo la santa messa celebrata da don Antonio Masi, alle 21, nella parrocchiale di san Lorenzo, la pro loco accoglierà nella sua ampia struttura tutti coloro che vorranno brindare con panettone, vin brulé e cioccolata calda.

Ciglione. La santa messa verrà celebrata da don Antonio Masi nella parrocchiale di san Bernardo alle ore 22. Dopo la funzione religiosa con l'arrivo di Babbo Natale la pro loco distribuirà panettone, dolci, cioccolata calda e vin brulé. L'ultimo dell'anno cenone per i soci della pro loco.

Cartosio. Natale in piazza; dopo la santa messa celebrata, alle 22.30, da don Enzo Cortese nella parrocchiale di Sant'Andrea. L'amministrazione comunale, la pro loco e la Protezione Civile offriranno ai cartosiani cioccolata calda, vin brulé e panettone. La pro loco, inoltre, organizza per i soci che vorranno partecipare, il tradizionale cenone di fine anno.

Cavatore. Veglia di Natale, a partire dalle ore 22 nei locali della pro loco con cena a base di cappelletti, saliccia, patate fritte e panettone. Alla fine della cena lo scambio di auguri e, alle 23.30, la santa messa nella parrocchiale di san Lorenzo celebrata da don Giovanni De Iaco.

Malvicino. La santa messa alle 23, celebrata da don Oscar Broggi nella parrocchiale di san Michele, al termine il tradizionale brindisi offerto dalla pro loco con vin brulé, cioccolata calda e panettone.

Grogna. Alle 20.30 i grognaresi si ritroveranno nella piazza antistante la parrocchiale di Sant'Andrea per il tradizionale scambio di auguri e poi assistere alla santa messa celebrata da don Pietro Bellati. Al termine della celebrazione brindisi con vin brulé e panettone offerti dall'Amministrazione comunale.

Castelletto d'Erro. Dopo la santa messa celebrata, alle 20.30, nella parrocchiale della SS. Annunziata, i castellettesi potranno festeggiare il Natale nella sala San Rocco dove Amministrazione comunale e pro loco offriranno il panettone e si brinderà tutti insieme.

Scuola comunale di musica "D. Vignolo"

Pontinvrea, tanta gente per il saggio di Natale



Pontinvrea. Sala consiliare gremita, la sera di lunedì 19 dicembre, per assistere al Saggio di Natale della scuola comunale di musica "cav. Davide Vignolo".

Hanno suonato i giovani musicisti Clotilde Brandone, Simone Camiciottoli, Camilla Curti, Laura Gambetta, Marika Gillardo, Francesco Lugani ed Elena Tortarolo. Pubblico attento e persino commosso di genitori, amici e tanti pontesini che, pur di non perdersi una nota hanno occupato le scale che portano alla sala.

I giovani allievi si sono succeduti al pianoforte ed aperto la strada al concerto lirico "Amor duettando" che ha visto esibirsi con al pianoforte il maestro Franco Giacosa, che ha accompagnato la mezzosoprano Dorina Caronna ed il tenore Fabio Ottonello che han-

no cantato brani dal faust, dalla Bohème, dalla Carmen, dalla Cavalleria Rusticana e da Samson et Dalila.

Hanno assistito al concerto il sindaco Matteo Camiciottoli, con gli Amministratori comunali, don Valens Sibomana, i rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio.

A conclusione della serata e prima del rinfresco offerto dall'amministrazione il sindaco Camiciottoli ha ringraziato i giovani musicisti, i cantanti, il maestro Franco Giacosa e Wanda e Mauro che hanno collaborato alla realizzazione del concerto.

La serata si è poi conclusa con gli auguri del sindaco ai pontesini e la consegna agli intervenuti dell'artistico calendario del 2012 preparato per ricordare le battaglie Napoleoniche a Pontinvrea.

Con le associazioni locali

Feste nel sassellese a Natale e Capodanno

Tutto pronto nei paesi dell'entroterra savonese per festeggiare insieme Natale e Capodanno. C'è chi ha già fatto le prime mosse, acceso alberi, allestito presepi in alcuni casi davvero originali. Per Natale i paesi si sono attrezzati così: **Giusvalla.** Alle 23, nella parrocchiale di san Matteo Apostolo, don Valens Sibomana celebrerà la Santa Messa. Subito dopo i giusvallini attraversando la strada potranno festeggiare il Natale nei locali del circolo della Croce Bianca. Arriverà Babbo Natale con un sacco di regali per i più piccoli, si festeggerà con cioccolata calda, vin brulé ed il tradizionale panettone.

Mioglia. La sera del 24 dicembre, alle 21, nei locali dell'Oratorio, l'Amministrazione comunale organizza uno spettacolo di burattini con una compagnia savonese. Al termine della rappresentazione arriverà Babbo Natale con un piccolo regalo per tutti i bambini miogliesi. Seguirà il tradizionale brindisi con cioccolata calda e panettone e, alle 23, la santa messa nella parrocchiale di sant'Andrea Apostolo, celebrata da don Paolo Parassole.

Pontinvrea. La messa alle 20 nella parrocchiale di san Lorenzo, celebrata da don Valens Sibomana, poi la festa per i più piccoli, organizzata dalla pro loco e dal Csi pontesino. Arriverà Babbo Natale che porterà i doni per i più piccoli che potranno scaldarsi con una tazza piena di cioccolata calda ed il panettone.

Urbe. Teatro con gli alunni della scuola dell'infanzia, Prima-

ria e Secondaria di Primo Grado il 22 dicembre, alle 20, nella sala multimediale del plesso di località Campè. Alunni, Insegnanti e genitori collaborano all'evento. Per Natale festa in piazza in frazione san Pietro con dolci, panettone, cioccolata calda, vin brulé e i dolci preparati dalle mamme. La notte di Natale la santa messa celebrata a mezzanotte da don Felice Sanguineti. Per l'ultimo giorno dell'anno altro appuntamento in piazza per festeggiare il 2012.

La santa messa verrà celebrata anche nelle frazioni di Vara Inferiore e Superiore, Acquabianca e Martina.

Sassello. Babbo Natale ha abituato i sassellesi a vederlo arrivare a cavallo, magari non da solo e spesso è una Babbo Natale donna. Porta i doni offerti dall'Amministrazione comunale per i più piccoli, che li troveranno accanto al grande falò che verrà allestito, la notte di Natale, in piazza Concezione davanti al comune. Accanto la fuoco i sassellesi, prima della santa messa, celebrata a mezzanotte da don Albino Bazzano, nella parrocchiale della SS Trinità e San Giovanni Battista, potranno gustare cioccolata calda e panettone, poi percorrere le vie del Centro Storico per ammirare i presepi di "Presepe in Vetrina 2011". A mezzanotte dell'ultimo dell'anno festa in piazza Concezione, attorno al fuoco, con i brindisi di mezzanotte organizzato dal ristorante Salsole e dalla birreria dei Frati che si affacciano sulla piazza.

Curato dall'Amministrazione comunale

Pontinvrea, un calendario Campagne Napoleoniche

Pontinvrea. "Napoleone a Pontinvrea" è il calendario 2012 che l'Amministrazione comunale pontesina, retta da Matteo Camiciottoli, ha realizzato per ricordare che nell'entroterra savonese, nell'aprile del 1776 e nel periodo da aprile a maggio del 1800, furono combattute la Prima e Seconda Campagna Napoleonica d'Italia ed il territorio di Pontinvrea fu uno dei teatri di quegli eventi. La storia narra che truppe francesi ed austriache si affrontarono in un campo di battaglia esteso da Sassello, frazione di Piampaludo a Cosseria passando per Pontinvrea dove, in frazione Giovo, pare abbia dormito, nella casa al bivio della provinciale che porta al paese, Josef Radetzky che diverrà comandante le truppe austriache, poi governatore del Lombardo-Veneto e sarà ricordato anche per le sue vittorie militari contro Napoleone. Un percorso guerresco che è stato "ridisegnato" attraverso le opere dell'artista savonese Imelda Bassanello. La Bassanello ha realizzato sette tavole che riprendono i più importanti fatti d'arme di quegli anni. Gli originali verranno conservati nei locali del palazzo comunale mentre sul "campo" verranno posizionate in materiale resistente alle intemperie. In questo modo il visitatore che approda in Pontinvrea oltre ad ammirare gli splendidi paesaggi pontesini potrà rivivere l'atmosfera e conoscere i luoghi dove avvennero quei lontani eventi storici.

Le tavole di Imelda Bassanello sono riprese con i loro splendidi colori nel calendario.

Sassello senso unico su S.P. 334

Sassello. La provincia di Savona informa l'istituzione di un transito temporaneo a senso unico alternato lungo la S.P. 334 del Sassello in località Ferriera Nuova nel comune di Sassello, da martedì 13 dicembre fino a fine lavori.

Della Pubblica assistenza Croce Bianca

Mioglia, inaugurata nuova autoambulanza



Mioglia. È stata inaugurata domenica 18 dicembre scorso una nuova autoambulanza ad uso della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Mioglia. La breve cerimonia ha avuto luogo davanti alla chiesa parrocchiale subito dopo la celebrazione della santa messa. Il parroco, don Paolo Parassole, ha impartito la benedizione al nuovo mezzo di trasporto e il sindaco Livio Gandoglia ha rivolto un doveroso ringraziamento ai militi che prestano ogni giorno la loro provvidenziale opera assistenziale al servizio della popolazione. La nuova ambulanza, che viene a sostituire un mezzo diventato ormai usurato, è attrezzata per il servizio del "118" ed è corredata di tutte le più moderne attrezzature previste dalla normativa vigente.

Il sindaco Elio Ferraro

Giusvalla, polemiche su struttura sportiva

Giusvalla. Il campo di calcio e la nuova struttura che sta per essere completata a fianco del terreno di gioco sono al centro delle attenzioni dei giusvallini.

L'Amministrazione comunale, retta da Elio Ferraro, tempo fa ha presentato il progetto per riqualificare l'area con una struttura di 350 metri quadri ed il riposizionamento del campo di calcio a sette giocatori.

I lavori sono iniziati da qualche mese, stanno per essere completati ma nel frattempo sono sorte le prime contestazioni.

I rappresentanti della lista di minoranza "Il ritorno di Giusvalla", Perrone Maurizio e Baccino Lorely hanno contestato i lavori e attivato una raccolta di firme.

Firme contro un progetto che vede coinvolti, oltre l'Amministrazione comunale anche la Croce Bianca di Giusvalla, ente che promuove la gran parte delle manifestazioni che vengono proposte in paese ed ha dato un notevole supporto alla realizzazione.

Al centro della contesa l'impatto ambientale, la sistemazione del campo, i costi per realizzare l'impianto che i giusvallini chiamano il "palafeste".

Argomenti che il sindaco Elio Ferraro, affronta senza tanti giri di parole a partire dai costi di gestione e dall'impatto ambientale «Non abbiamo chiesto nessun contributo ed acceso alcun muto quindi non ci sono costi distribuiti nel tempo. Abbiamo utilizzato l'avanzo di bilancio e con il contributo della Croce Bianca, dei suoi militi e soci che hanno dato una grossa mano contenuta la spesa al di sotto dei centomila euro».

Oggi con quella cifra si fa davvero poco mentre noi siamo riusciti a realizzare una struttura che può diventare un importante punto di riferimento per tutti i giusvallini».

Si contesta anche il possibile impatto ambientale.

«Del progetto se ne era parlato in più di un Consiglio comunale ed era noto a tutti. Ha superato l'esame dei tecnici del piano paesaggistico ed è realizzato con i soffitti in legno lamellare che ne fanno un ambiente piacevole da vivere».

Si contesta anche la sistemazione del campo.

«Non abbiamo affatto sacrificato il campo. Lo rifacciamo,



Elio Ferraro

posizionato in maniera diversa e delle dimensioni previste dal Coni per il calcio a sette. Non dimentichiamoci che prima quello era un prato sistemato con due porte e quattro righe per terra; era a forma di trapezio, più corto di cinque metri da un lato rispetto all'altro ed aveva una pendenza di ottanta centimetri.

Del resto quando qualche anno fa avevo chiesto un contributo al Coni per risistemarlo mi era stato detto che non essendo regolamentare il contributo non poteva essere erogato. Ora abbiamo un vero campo di calcio»

Una polemica inutile... «Il progetto è stato approvato in tutte le commissioni, compresa la paesaggistica regionale, e quindi mi sembra tutta una montatura».

Se poi valutiamo il fatto che i soldi si potevano spendere in altro modo, per realizzare altri progetti, allora si entra nel campo delle opinioni ed ognuno ha il diritto di dire la sua.

Però, non dimentichiamoci che il progetto è stato presentato in Consiglio comunale diciotto mesi fa e c'era tutto il tempo per controbattere senza aspettare che i lavori fossero portati a termine.

Dal mio punto di vista si tratta di una struttura che testimonia della vitalità di un piccolo paese come Giusvalla, alle prese con tanti problemi, e che deve continuare a mantenere quelle feste che fanno parte della tradizione.

La nuova struttura che verrà gestita dalla Croce Bianca sarà a disposizione dei giusvallini per le manifestazioni e sarà utile a tutti».

Calcio serie D girone A

Acqui, in nove il capolavoro una vittoria d'altri tempi

Novese 0
Acqui 1

Novi Ligure. Quelli che c'erano se la ricorderanno per un pezzo. I tifosi dell'Acqui che hanno visto la loro squadra vincere, pur giocando dalla mezz'ora del primo tempo in dieci e dall'inizio della ripresa nove; quelli novesi prima ilusi, poi delusi ed alla fine pure imbufaliti.

La ricorderanno i giocatori in maglia bianca che, al "Costante Girardengo", hanno costruito mattone su mattone una vittoria preziosa, meritata e storica. Una vittoria che riporta ad un successo di tanti anni fa quando l'Acqui, allora in lotta per salire in serie D, batté, in dieci, i biancoazzurri con un gol di capitano Arturo Merlo su rigore, allo scadere, nella stessa porta, nello stesso angolo e con la stessa corsa di tutta la squadra ad abbracciare i tifosi. Corsi e ricordi storici. Il gol arriva all'86°, su rigore, e lo segna capitano Genocchio.

Una vittoria che non cambierà il cammino dei bianchi, l'obiettivo resta una tranquilla salvezza, ma riempie di gioia tutta la "casa bianca", perché vincere il derby con la Novese, e vincerlo in quel modo vale un pezzo di campionato.

Un derby che non è stato qualitativamente esaltante, soprattutto per colpa della Novese, ma il più emozionante degli ultimi anni ed è stato vinto dai bianchi con merito in campo e gestito con più classe ed eleganza dopo il triplice fischio finale.

La storia inizia con un Acqui in attesa di ritocchi e verifiche. La lista dei partenti è lunga una pagina, gli arrivi, per ora, solo due: Stefano Pellè, classe '91 e Mirko Delia ('89) entrambi in panchina.

Le assenze sono quelle di Rusca e Vazzana, squalificati. Lovisolo fa quel che può con quel che ha e manda in campo una squadra obbligata con la difesa imperniata su Ferrando e Canino centrali, Riggio e Ungaro sulle corsie; a centrocampo Silvestri parte per arginare Mossetti, Genocchio e Bianchi fanno legna alle spalle di Perelli, Mosto e Franchini.

La Novese parte con l'ex Cardini in attacco supportato da Mair e Jafri.

L'altro ex Mossetti (Teti è il terzo) si piazza a scavalco tra le linee con Rolando e Rondinelli che cercano di dare sostanza alla manovra. Partita subito molto tattica, vibrante e battagliata il giusto.

Fa meglio l'Acqui che ha un Bianchi ispirato, Perelli è bravo a non dare punti di riferi-

mento, Mosto e Franchini fanno un gran movimento. Più impacciata e compassata la Novese di Viassi che tribola da matti a far girar palla e perde ogni filo logico quando, al 25° Mossetti esce per un problema al ginocchio che si porta appresso sin da quando giocava con i bianchi. La Novese, che nel frattempo aveva rischiato per ben due volte di finire sotto, prima con una botta di Mosto respinta da Teti sui piedi di Franchini che da due passi calcia alto, poi con una fuga solitaria di Franchini, liberato da uno scivolone di Bonanno, sventata da una uscita di Teti e poi da Bussetti a respingere sulla linea di porta con la spalla (o forse il braccio), entrava in un tunnel senza luci. In campo a far la partita l'Acqui, magari con poca cattiveria in attacco (ancora Franchini alto da ottima posizione), ma con una personalità che mancava ai padroni di casa mai in grado di impensierire Castagnone.

La prima svolta al minuto 41°: Ferrando commette un secondo fallo da ammonizione ed il fiscale Bianchi di Formia lo espelle. Acqui in dieci ma nessuno se ne accorge anzi. Lovisolo arretra Silvestri a fianco di Canino, piazza Genocchio davanti alla difesa e chiede un sacrificio a Perelli che si abbassa sulla linea di centrocampo.

La ripresa inizia con una Novese più arrembante ma sempre pasticciona.

L'espulsione, al 5° di Ungaro che sgambetta Rondinelli cambia ancora il profilo del match. La Novese assale, l'Acqui difende. Entra il giovin Pellè, si piazza sulla linea di difesa e l'Acqui si spalma in campo con un 4-3-1 con il quale cerca di salvare la pelle.

Franchini che nel primo tempo ha sbagliato tre gol ha però voglia di far tribolare la difesa dei padroni di casa e ci riesce con ripartenze brucianti che costringono Viassi a tenere almeno tre uomini a far la guardia ad un diciannovenne scatenato.

Ed è così che l'Acqui in nove crea, con Franchini, una clamorosa palla gol che Teti sventa con una uscita miracolosa mentre la Novese tira in porta una volta senza impensierire Castagnone e poi fuori con il nuovo entrato Sacco.

Roba da non credere e da non credere quello che succede a quattro dal termine. Franchini va all'ultimo assalto; Franchini filtra tra Camussi e Bonanno che gli corrono a fianco e lo prendono proprio mentre entra in area (forse prima della riga bianca) ma il

fallo c'è, è netto, ed è da rigore.

Tira Genocchio e segna. In campo ed in tribuna succede di tutto. I tifosi dei bianchi che sono cinquanta sembrano un tribù indiana all'assalto del fortino. Tutti abbarbicati sulla rete. Muta la tribuna centrale. Si gioca sino al 53°, ma l'Acquese, che già fatto capire che non vuol saperne di rimetterci ancora una volta la pelle. Tiene con grinta, e ordine, e solo una punizione dal limite che Rondinelli calcia in cielo preoccupa Castagnone.

Finisce con gli acquesi in festa, in campo e fuori. Si sentono solo i cori degli ultrà dell'Acqui ed anche chi è tifoso più "timido" si gode una vittoria che rimarrà nella storia. In nove si può.

HANNO DETTO. Conferenza stampa alla ricerca delle attenuanti per Viassi che trova mille motivi per spiegare la sconfitta suscitando la perplessità di qualche giornalista locale. Assenze importanti, rosa contata, infortunio di Mossetti.

Non una parola per ricordare che l'Acqui ha vinto in nove e, addirittura un: «Sono partite nelle quali bisognerebbe accontentarsi» - e poi un reprimendo nei confronti dei tifosi biancoazzurri - «Ho sentito solo mugugni contro i miei e un gran tifo di quelli dell'Acqui. Un arbitraggio incerto, il rigore era fuori area».

Gioia a stento contenuta per Stefano Lovisolo che chiarisce subito una cosa: «Merito dei ragazzi. Solo dei ragazzi, sono stati fantastici» - non discute le espulsioni - «Ci potevano stare entrambe» - poi va a spiegare la vittoria con sorprendente serenità - «Ho lasciato Franchini a gestire i lanci lunghi. Aveva una gran voglia di riscattarsi dopo aver sbagliato almeno due gol e poi gli altri sette tutti dietro la linea della palla ma senza farsi soffocare in area».

Il senso dell'impresa è nelle parole del presidente Maiello: «Abbiamo assistito ad una sfida che entrerà nella storia. Una vittoria, importante, meritata, storica che mi auguro serva ad avvicinare sempre più tifosi all'Acqui» - e del dirigente Cerini che ha un solo refrain - «Vittoria di un gruppo straordinario che in mattinata avevo visto molto carico e, mi unisco al coro dei tifosi per il nostro d.s. Gianfranco Stoppino che riesce sempre a costruire squadre di qualità ed a costi contenuti».

Cala la sera il Girardengo è vuoto la festa è solo dei bianchi.

w.g.

Domenica 8 gennaio ad Imperia

Pro Imperia - Acqui, novità sui due fronti

Acqui Terme. Prima del 2012, domenica 8 gennaio, in riva al mare, al "Nino Ciccione" d'Imperia, stadio da cinquemila posti dove, davanti a pochi intimi, gioca la Pro Imperia, società nata nel 1970, assurta agli onori della cronaca dopo il declassamento della gloriosa Imperia che poco alla volta sta cercando di risalire la china.

Una squadra, quella allenata da Giancarlo Riolfo, per un anno giocatore dei bianchi, che ha, come molte altre squadre del girone, cambiato faccia con la riapertura del mercato di dicembre. Un dentro-fuori che ha interessato Ubaldi, Castagna, Pagliolo, Cosentini, Cafournelle, Jaouhari per quanto riguarda gli approdi e Ambrosini, Lamberti, Rossi, Fiore, De Francesco per le uscite. Una squadra in gran parte nuova quindi tutta da scoprire che

nella prima gara con la nuova "veste" ha superato di misura il Bogliasco d'Albertis.

Anche per l'Acqui ci saranno novità oltre quelle già apprezzate a Novi Ligure dove ha esordito il giovane Pellè. Stoppino che sta facendo miracoli per costruire una squadra competitiva con poca spesa, e con risultati che ad oggi sono oltre ogni più rosea aspettativa nonostante i tanti infortuni che hanno interessato la rosa, ha in canna un paio di colpi interessanti. Al "Ciccione" oltre a Pellè che giocherà dal primo minuto, dovrebbe esserci l'esordio dell'attaccante Mirko Delia, mancino, scuola Catania poi Potenza e Fasano, classe 1989, che a Novi ha fatto panchina. In arrivo un difensore, classe '92, un centrocampista cresciuto nelle giovanili della Juventus e non è

più una sola ipotesi il ritorno in maglia bianca di Andrea Manfredi (X), Silvestri, Canino, in questa stagione in forza alla Valenzana dove ha giocato qualche spezzone di gara. Acqui che contro la Pro Imperia dovrà fare a meno degli squalificati, Ferrando, Ungaro, Rusca e dell'infortunato Martucci. Lovisolo non cambierà l'assetto tattico dell'undici che ha battuto la Novese, cambieranno i nomi con qualche novità.

Queste le probabili formazioni

Pro Imperia (4-3-1-2): Trucco - Virga, Gridi, Panizzi, Vago - Ubaldi, Cosentini, Cadenazzi - Joauhari, Moronti - Cafournelle.

Acqui (4-3-3): Castagnone - Manfredi (X), Silvestri, Canino, Riggio - Pellè, Genocchio, Bianchi - Perelli, Delia, Franchini.

Campionati di calcio ACSI



Calcio a 7: Crb Cral Savona.



Calcio a 5: Bar Columbia Acqui.

Tornei di Natale

Al via le due manifestazioni natalizie di calcio a 5.

Presso il Centro Sportivo di Mombarone di Acqui Terme si affrontano 16 squadre divise in 4 gironi e più precisamente: Studio 36, YouJizz, Bar Acqui, I Pelati, Ponzone, Le lene, Leocorno Siena, Macchine Agricole Viotti, Caffè San Carlo, New Castle, Upa, F.C. Dante, "3 Store" Acqui, Simpex.

Presso il Centro Sportivo Play Off di Ovada invece le squadre sono 12 e divise in 3 gironi: A.S. Trisobbio, FC Internazionale, Ambientare, U.S. Pepitone, PSA Ponteggi, Finanza Futuro Banca, Randew, A-Team, Bar Columbia, Caffè Trieste, Moretti Sibben, AS Geometra Peruzzo.

Entrambe le manifestazioni termineranno intorno il 13 gennaio e ravviveranno sportivamente tutto il periodo festivo.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Terminata la prima parte del Campionato di Calcio a 7, dominatrice della prima parte della stagione sicuramente la Betula Et Carat, ancora a punteggio pieno e decisa a terminare la stagione nella stessa maniera.

Nell'ultima gara la capolista vince di misura contro l'US Morbello, 1 a 0 con il gol pesantissimo di Enrico Rapetti. Questa rete a fine stagione potrà dimostrarci decisiva.

Chiude bene il 2011 il CRB Cral Saiwa rifilando un secco 6 a 1 alla matricola AS Trisobbio grazie ai gol di Maurizio Marchelli, la doppietta di Vesel Farruku e la tripletta di Daniele Barca, quest'ultimo capocannoniere della manifestazione. Per la compagine trisobbiese in gol Fabio Ferrando.

Non molla la Banda Bassotti che sul campo dei campioni in carica, GS Amici Fontanile sigla un rotondo 3 a 0 per merita dei gol di Youssef Lafi, Luigi Zunino e Marco Piovano.

Vince in trasferta la Polisportiva Castelferro contro l'Optica in Vista per 7 a 4 grazie ad un autorevole avversario, ai gol di Angelo Triglia, Matteo Taormina, Alessio Scarso e la tripletta di Roberto Moiso, per gli avversari in gol due volte entrambi Marco Santamaria e Andrea Sellitto.

Finisce 2 a 2 l'incontro tra l'FC Taiò e Lupo Team Montechiaro, per i padroni di casa oadesi in gol Pierluigi Priano e Alberto Nervi su rigore, per gli acquesi in gol Paolo Reverdito e Mors Pistone.

Calcio a 5 Acqui

Continua e mietere vittime il Paco Team, 5 a 1 al Ponzone grazie ai gol di Gabriele Cresta e le doppiette di Stefano Zanatta e Jerry Castracane, per gli avversari in gol Matteo Barbero.

Vince ancora il Bar Acqui FC, 6 a 5 il risultato finale contro Canocchia Lilliano grazie ai gol di Danilo Laboral, Andrea Trevisiol e le doppiette di Luca Merlo e Daniele Carozzi, per gli avversari in gol Massimo Monti e quattro volte Emilio Forlini.

Vince faticando l'Ostera 46 contro il Ciak Bar, 10 a 8 per merito delle triplette di Danilo Ferrando e Fabio Seminara e la quaterna di Giancarlo Torchietto, per gli avversari in gol Federico Graci, Riccardo Groterria e sei volte Daniele

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

CASTAGNONE: Primo tempo in astinenza da tiri, secondo con qualche preoccupazione in più. Una parata vera e poi tanta, tanta sicurezza. Buono.

UNGARO: Dalle sue parti c'è poco traffico, si adegua, gioca con saggezza, sbarella quando rifila un calcione a Rondinelli e si fa espellere. Sufficiente.

RIGGIO: Fa bene le chiusure, si muove con disinvoltura e fin quando può da pure una mano a far salire la squadra. Nel finale è in trincea. Più che sufficiente.

CANINO: Tempista e mai in soggezione. Attento, non si fa sorprendere sia che si giochi in quoto a pelo d'erba. Nel finale e mandrachesco. Buono.

SILVESTRI: Prima sulle tracce di Mossetti, poi al centro della difesa a mettere le mani su tutti i palloni che piovono dalle sue parti. Nella ripresa gioca per due. Buono.

FERRANDO: Sembra non

avere difficoltà, tiene bene il campo poi in una manciata di minuti fa due falli da "giallo". Sufficiente.

BIANCHI: Tra i tanti giovani in campo è una spanna su tutti. Si trasforma in corso d'opera e da audace si fa saggio e controllato in ogni angolo del campo. Buono.

GENOCCHIO: Nel primo tempo fatica a capire i movimenti, sbaglia qualche tocco e quasi si defila. Nella ripresa trova zolle a lui più congeniali e gioca 45 minuti straordinari. Buono.

MOSTO: Si nota per il gran movimento, per un tiro che Teti devia e per il coraggio con il quale si butta nella mischia. Sufficiente. **PELLÈ** (dal 10° st): Non c'è bisogno di instradarlo, capisce cosa deve fare e lo fa bene. Un buon esordio. Sufficiente.

PERELLI: Sorvegliato speciale, lo guardano a vista ma riesce comunque a ritagliarsi i suoi spazi ed è bravo a sacrifi-

carsi in copertura. Buono. **FERRARO** (dal 33° st): Sulla corsia di destra ci mette corsa e volontà.

FRANCHINI: Primo tempo da sbianchettare, sbaglia tre gol, due clamorosi. Nella ripresa è a suo agio nell'aggredire gli spazi e da solo fa ballare la difesa dei novesi. Si guadagna il rigore con una progressione devastante. Buono. **PARODI** (dal 48° st) è del vivaio ed è classe 1995.

Stefano LOVISOLO: Nella sfida tattica con Viassi centra le mosse giuste e poi da scacco matto tenendo in campo Franchini che sembrava non aver più forze. Perfetta la gestione della partita nei momenti critici, saggia quella della panchina e da apprezzare le motivazioni con le quali carica una squadra che gioca con una "carogna" agonistica notevole. La sorpresa è, visti i valori in campo, veder la sua squadra con meno punti della Novese.

In archivio il 2011 sportivo. L'Acqui compie 100 anni, la Boccia Acqui 50.

Un anno di sport fra premi e anniversari



Calcio - La squadra del Cassine.



Pallapugno - La Pro Spigno.



Ciclismo - I Giovanissimi del Pedale Acquese.



Fronton - Simone Corsi e Paolo Vacchetto.



Boxe - Franco Musso



Podismo - Valeria Straneo



Podismo - Podisti dell'Acquirunner protagonisti nel 2011.

Acqui Terme. Tanti sport, tanto sport, anniversari, riconoscimenti, unioni, promozioni e tanti successi è questo il profilo sportivo del 2011 ad Acqui, nell'acquese e nelle diverse zone.

Sport che ha visto emergere giovani campioni a livello nazionale: la pallavolista Letizia Camera, le nuotatrici Alice Franco, astigiana che si allena a Nizza, e Monica Neffelli, la podista Valeria Straneo, acquese di adozione, i tiratori Simone Bo nel tiro al piattello e Massimo Garnerò nella pistola a 10 metri e poi il tennista Edoardo Eremin che ha conquistato i primi nella classifica ATP che regola l'accesso ai più importanti tornei del mondo. Trionfo dell'Acqui Badminton che, con il doppio composto da Giacomo Battaglino e Marco Mondavio, ha vinto il campionato italiano. La Pallavolo Acqui Terme ha acquisito il diritto di giocare in B2; la Campese calcio è ritornata in "Prima categoria", il glorioso Cassine 1936 è stato promosso in "Seconda", al pari del Carpeneto.

Acqui e l'acquese continuano ad essere terra di podisti; si era corso tanto nel 2010 si è corso ancora di più nel 2011 e si è vinto a mani basse. Giovani e meno giovani di Ata il Germoglio, Acquirunners, Atletica Ovadese Ormig e Ovada In Sport. È un lungo l'elenco di vincitori di almeno un titolo provinciale: Giancarlo Manzoni, Maurizio Mondavio, Sergio Zendale, Andrea Verna, Giuseppe Fiore, Achille Faranda, Alessio Padula, Luca Pari, Angelo Panucci, Paolo Zucca, Pier Marco Gallo, Concetta Graci, Saverio Bavosio. Achille Faranda ha trionfato nel trofeo "Alto Monferrato Appennino Aleramico Obertengo", vincendo anche la Gran Combinata della più importante gara a tappe che si disputa in provincia di Alessandria. E poi la Valeria Straneo, acquese d'adozione, atleta azzurra che alla Berlino Marathon ha ottenuto il pass per le Olimpiadi di Londra 2012.

E di pedalatori... Il Pedale Acquese ha conquistato due titoli provinciali su strada con Andrea Carossino negli esordienti 1° anno e con Simone Staltari negli esordienti 2° anno. La "Bicicletteria" ha fatto sfrazzelli nel campionato provinciale di cronoscalata vincendo il titolo nelle diverse categorie con Massimo Frullio, Fabio Pernigotti, Vittorio Baldovino, Ombretta Mignone; su strada, negli allievi, con Omar Mozzone; nel ciclocross tre titoli regionali con Fabio Pernigotti, Giulio Valfrè, Luca Olivetti; con Patrick Rasetti il campionato junior; in mountain bike il campionato italiano Uda-ce con Giulio Valfrè. Il G.C. "Macelleria Ricci" ha vinto un titolo provinciale di cronoscalata con Luigino Crocco ed uno in mountain bike con Francesco Tognoloni. Sempre pigiando sui pedali l'acquese Matteo Olcuire ha vinto, con la maglia della Novese, il campionato provinciale a cronometro, categoria allievi.

E di nuotatori... Tra nuoto tradizionale e la specialità "salvamento" i titoli sono: un europeo juniores nella staffetta con Monica Neffelli, tre a livello nazionale, e venti quelli regionali. L'elenco comprende Federica Abois, Monica Neffelli, Davide Gallo, Vittoria Bracco, Diletta Trucco, Margherita Giannello, Fabio Rinaldi, Michele Parodi, Luca Rinaldi e Gabriele Pagliazza.

E di piloti... Sulle strade dell'acquese si sono corsi due rally il "Rally Team 971" ed il Rally d'Inverno ed i piloti di casa nostra hanno fatto fino in fondo la loro parte. Con l'inossidabile Bobo Benazzo che corre meno ma quando lo fa lascia il segno, poi piloti giovani e battaglieri come Luca Allemanni, Gianni Manfrinetti, Pietro Altnerin, Luca Roggero, Claudio Pistone, Fabio Rasoirà.

E gli anniversari... L'Unione Sportiva Acqui Calcio 1911 ha festeggiato i cento anni di vita. Cento anni che sono finiti su di un libro, ricordati in un teatro Ariston gremito di ex calciatori, dirigenti allenatori tifosi che avrebbero riempito anche l'Ottolenghi. I "Bianchi" con la maiuscola, la più vecchia società sportiva della città tra quelle in vita, nel tempo la più amata e seguita, divulgatrice del secondo sport giocato nelle nostre contrade, il primo è stato il balon che oggi ha casa solo in Val Bormida. Unione Sportiva Acqui che è rimasta ancorata alla serie D, categoria difficile, impegnativa ma almeno interessante in un panorama dilettantistico sempre più povero di spettatori e qualità. A metà strada è arrivata la "La Boccia Acqui", cinquanta anni festeggiati pochi giorni fa, nel bocciodromo di via Cassarogna tra trecento soci, giocatori, illustri ospiti e appassionati. Un società storica al pari della "Boxe Acqui" che il prossimo ne farà settanta e del Pedale Acquese che nel 2012 festeggerà i cinquanta. E piacevole raccontare di vittorie ma anche scrivere di storie; lo sport è storia, arte e cultura e l'U.S. Acqui, la Boxe Acqui, la Boccia Acqui, il Pedale Acquese e tutte le altre società anche quelle che sono ancora in fasce, lo hanno raccontato nel migliore dei modi.

E di golfisti... Grazie alla struttura di piazza Nazioni Unite che ha vissuto una stagione con alti e bassi, con tanti giocatori che hanno iniziato a farsi valere oltre le mura e con un progetto interessante per il 2012 che porteranno avanti gli acquisti.

E c'è sempre chi naviga... È uomo di terra ma continua a passare gran parte del suo tempo in mare e tutti gli anni dobbiamo trovare qualcosa di diverso per non essere ripetitivi nello scrivere che Nani Bracco, da solo con il suo gommone, partirà da Genova, o da Trieste, o da Barcellona per andare a trovare gli amici dall'altra parte del Mediterraneo e magari portarsi dietro una bottiglia di Brachetto per festeggiare una passeggiata di qualche migliaio di miglia. Nel 2011 ha scelto di festeggiare 150° anni dell'Unità di Italia. Come? Semplice! Circumnavigando la penisola con il suo Mar.Co Emotion 29 da 300 hp.

E chi non tramonta mai... Come il vecchio balon, oggi pallapugno, che vive da più di un secolo, la cui storia è stata raccontata in un bellissimo libro "Storia della pallapugno pallone elastico raccontata da Acqui Terme antica capitale decaduta". La pallapugno è tra gli sport più praticati nei paesi della Val Bormida e Valle Belbo che nel campionato 2011 hanno fatto la loro figura. Si è giocato a Bistagno, Montechiaro d'Acqui, Monastero Bormida, Spigno, Bubbio, Cortemilia e Santo Stefano Belbo dove la quadretta guidata dalla panchina da Italo Gola ha conquistato la serie A. I campionati quelli di serie B, C1, C2 e giovanili. In totale un movimento di oltre un centinaio di ragazzi. La boxe, nata sessant'anni fa con Giuseppe Balza, diventata lo sport più amato dagli acquesi in quel 1960 che consegnò a Franco Musso la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma, allora raggiunto da un acquese. Boxe che è ancora nelle mani del maestro Franco Musso e dei suoi allievi gli istruttori Daniele De Sarno e Michele Peretto presenti con gli atleti in canottiera biancorossa sui ring di tutta Italia.

Poi il calcio... Dell'Acqui che oltre ai cento anni ha festeggiato la permanenza in serie D, il massimo del calcio dilettantistico nazionale, ed ha chiuso il 2011 con la vittoria più bella sul campo della Novese, rivale storica, in nove contro undici. Un buon segno per il 2012? Lo speriamo. E poi la Cairese che ha sfiorato il salto in serie D e si è ancorata ad un bravissimo tecnico acquese,

festeggiato i cento anni di vita. Cento anni che sono finiti su di un libro, ricordati in un teatro Ariston gremito di ex calciatori, dirigenti allenatori tifosi che avrebbero riempito anche l'Ottolenghi. I "Bianchi" con la maiuscola, la più vecchia società sportiva della città tra quelle in vita, nel tempo la più amata e seguita, divulgatrice del secondo sport giocato nelle nostre contrade, il primo è stato il balon che oggi ha casa solo in Val Bormida. Unione Sportiva Acqui che è rimasta ancorata alla serie D, categoria difficile, impegnativa ma almeno interessante in un panorama dilettantistico sempre più povero di spettatori e qualità. A metà strada è arrivata la "La Boccia Acqui", cinquanta anni festeggiati pochi giorni fa, nel bocciodromo di via Cassarogna tra trecento soci, giocatori, illustri ospiti e appassionati. Un società storica al pari della "Boxe Acqui" che il prossimo ne farà settanta e del Pedale Acquese che nel 2012 festeggerà i cinquanta. E piacevole raccontare di vittorie ma anche scrivere di storie; lo sport è storia, arte e cultura e l'U.S. Acqui, la Boxe Acqui, la Boccia Acqui, il Pedale Acquese e tutte le altre società anche quelle che sono ancora in fasce, lo hanno raccontato nel migliore dei modi.

E di golfisti... Grazie alla struttura di piazza Nazioni Unite che ha vissuto una stagione con alti e bassi, con tanti giocatori che hanno iniziato a farsi valere oltre le mura e con un progetto interessante per il 2012 che porteranno avanti gli acquisti.

E c'è sempre chi naviga... È uomo di terra ma continua a passare gran parte del suo tempo in mare e tutti gli anni dobbiamo trovare qualcosa di diverso per non essere ripetitivi nello scrivere che Nani Bracco, da solo con il suo gommone, partirà da Genova, o da Trieste, o da Barcellona per andare a trovare gli amici dall'altra parte del Mediterraneo e magari portarsi dietro una bottiglia di Brachetto per festeggiare una passeggiata di qualche migliaio di miglia. Nel 2011 ha scelto di festeggiare 150° anni dell'Unità di Italia. Come? Semplice! Circumnavigando la penisola con il suo Mar.Co Emotion 29 da 300 hp.

E chi non tramonta mai... Come il vecchio balon, oggi pallapugno, che vive da più di un secolo, la cui storia è stata raccontata in un bellissimo libro "Storia della pallapugno pallone elastico raccontata da Acqui Terme antica capitale decaduta". La pallapugno è tra gli sport più praticati nei paesi della Val Bormida e Valle Belbo che nel campionato 2011 hanno fatto la loro figura. Si è giocato a Bistagno, Montechiaro d'Acqui, Monastero Bormida, Spigno, Bubbio, Cortemilia e Santo Stefano Belbo dove la quadretta guidata dalla panchina da Italo Gola ha conquistato la serie A. I campionati quelli di serie B, C1, C2 e giovanili. In totale un movimento di oltre un centinaio di ragazzi. La boxe, nata sessant'anni fa con Giuseppe Balza, diventata lo sport più amato dagli acquesi in quel 1960 che consegnò a Franco Musso la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma, allora raggiunto da un acquese. Boxe che è ancora nelle mani del maestro Franco Musso e dei suoi allievi gli istruttori Daniele De Sarno e Michele Peretto presenti con gli atleti in canottiera biancorossa sui ring di tutta Italia.

Poi il calcio... Dell'Acqui che oltre ai cento anni ha festeggiato la permanenza in serie D, il massimo del calcio dilettantistico nazionale, ed ha chiuso il 2011 con la vittoria più bella sul campo della Novese, rivale storica, in nove contro undici. Un buon segno per il 2012? Lo speriamo. E poi la Cairese che ha sfiorato il salto in serie D e si è ancorata ad un bravissimo tecnico acquese,

festeggiato i cento anni di vita. Cento anni che sono finiti su di un libro, ricordati in un teatro Ariston gremito di ex calciatori, dirigenti allenatori tifosi che avrebbero riempito anche l'Ottolenghi. I "Bianchi" con la maiuscola, la più vecchia società sportiva della città tra quelle in vita, nel tempo la più amata e seguita, divulgatrice del secondo sport giocato nelle nostre contrade, il primo è stato il balon che oggi ha casa solo in Val Bormida. Unione Sportiva Acqui che è rimasta ancorata alla serie D, categoria difficile, impegnativa ma almeno interessante in un panorama dilettantistico sempre più povero di spettatori e qualità. A metà strada è arrivata la "La Boccia Acqui", cinquanta anni festeggiati pochi giorni fa, nel bocciodromo di via Cassarogna tra trecento soci, giocatori, illustri ospiti e appassionati. Un società storica al pari della "Boxe Acqui" che il prossimo ne farà settanta e del Pedale Acquese che nel 2012 festeggerà i cinquanta. E piacevole raccontare di vittorie ma anche scrivere di storie; lo sport è storia, arte e cultura e l'U.S. Acqui, la Boxe Acqui, la Boccia Acqui, il Pedale Acquese e tutte le altre società anche quelle che sono ancora in fasce, lo hanno raccontato nel migliore dei modi.

E di golfisti... Grazie alla struttura di piazza Nazioni Unite che ha vissuto una stagione con alti e bassi, con tanti giocatori che hanno iniziato a farsi valere oltre le mura e con un progetto interessante per il 2012 che porteranno avanti gli acquisti.

E c'è sempre chi naviga... È uomo di terra ma continua a passare gran parte del suo tempo in mare e tutti gli anni dobbiamo trovare qualcosa di diverso per non essere ripetitivi nello scrivere che Nani Bracco, da solo con il suo gommone, partirà da Genova, o da Trieste, o da Barcellona per andare a trovare gli amici dall'altra parte del Mediterraneo e magari portarsi dietro una bottiglia di Brachetto per festeggiare una passeggiata di qualche migliaio di miglia. Nel 2011 ha scelto di festeggiare 150° anni dell'Unità di Italia. Come? Semplice! Circumnavigando la penisola con il suo Mar.Co Emotion 29 da 300 hp.

E chi non tramonta mai... Come il vecchio balon, oggi pallapugno, che vive da più di un secolo, la cui storia è stata raccontata in un bellissimo libro "Storia della pallapugno pallone elastico raccontata da Acqui Terme antica capitale decaduta". La pallapugno è tra gli sport più praticati nei paesi della Val Bormida e Valle Belbo che nel campionato 2011 hanno fatto la loro figura. Si è giocato a Bistagno, Montechiaro d'Acqui, Monastero Bormida, Spigno, Bubbio, Cortemilia e Santo Stefano Belbo dove la quadretta guidata dalla panchina da Italo Gola ha conquistato la serie A. I campionati quelli di serie B, C1, C2 e giovanili. In totale un movimento di oltre un centinaio di ragazzi. La boxe, nata sessant'anni fa con Giuseppe Balza, diventata lo sport più amato dagli acquesi in quel 1960 che consegnò a Franco Musso la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma, allora raggiunto da un acquese. Boxe che è ancora nelle mani del maestro Franco Musso e dei suoi allievi gli istruttori Daniele De Sarno e Michele Peretto presenti con gli atleti in canottiera biancorossa sui ring di tutta Italia.

Poi il calcio... Dell'Acqui che oltre ai cento anni ha festeggiato la permanenza in serie D, il massimo del calcio dilettantistico nazionale, ed ha chiuso il 2011 con la vittoria più bella sul campo della Novese, rivale storica, in nove contro undici. Un buon segno per il 2012? Lo speriamo. E poi la Cairese che ha sfiorato il salto in serie D e si è ancorata ad un bravissimo tecnico acquese,

Mario Benzi.

In Promozione, c'è la Carcarese, che ha deciso di puntare sui giovani, mentre a Nizza la Nicese ha vissuto un anno travagliato. Nuovo staff dirigenziale, con Luca Delprino presidente e Corrado Pennacino come vice, ed è stata salvezza all'ultimo istante, con un play-out col Bassignana. Il rinnovamento era inevitabile, sia in squadra, dove sono arrivati uomini importanti (su tutti Federico Ivaldi da Canelli e la punta Agoglio), che sulla panchina, dove Oscar Lesca ha iniziato il campionato ma toccherà al duo formato da Gianluca Gai e Nosenzo finirlo. Gli effetti della "cura" si sono visti con 10 punti in 5 gare: ci sono tutte le premesse per una stagione che può diventare importante.

In "prima categoria", in Liguria il Sassello ha imbastito una squadra che difficilmente si lascerà scappare la promozione in "Promozione" mentre l'Altarese cercherà di rimanere in "prima".

Sempre in "prima" è tornata, dopo un anno solo di purgatorio in "seconda", la Campese, che ha cominciato la nuova stagione con il passo di chi può centrare il doppio salto. Lo stesso passo da vertice che sta tenendo La Sorgente, che dopo una salvezza sofferta si è rilanciata grazie al fiuto e alla passione di Silvano Oliva. In "prima" ci sono anche la Pro Molare, che ormai da anni è tornata a dire la sua nel calcio del territorio, e l'Ovada, che attende tempi migliori, per uscire da una categoria che per le dimensioni della città le va stretta.

Più sotto nella scala del calcio, il Carpeneto ha conquistato la "seconda", dove è tornato a militare anche il glorioso Cassine, che punta a rinverdire i fasti dei tempi antichi con una dirigente sagace e ambiziosa, che ha centrato in due stagioni acquisti prestigiosi portando in grigioblu (a proposito: perché non tornare ai gloriosi colori sociali originali?) elementi del calibro di Ricky Bruno, Andrea Giacobbe, e ancora Faraci, Balla, Pelizzari e i fratelli De Rosa. Sempre in "seconda" l'acquese e l'ovadese sono presenti anche con Valle Bormida Bistagno, Ponti e Castelnuovo Belbo, senza dimenticare il Sexadium, in piena crescita grazie alla passione di una dirigenza numerosa e organizzata. In Terza, infine, tornata in scena la Calamandrana, le presenze di Strevi e Incisa sono nel segno della continuità, mentre il Bergamasco è una promettente novità che ha le carte in regola per stupire.

Cambiamo sport, perché questa è anche terra di... pallavolisti. Il 2011 è un anno storico, perché se a gennaio c'erano due società, Sporting e GS, a dicembre ne ritroviamo una sola: si chiama Pallavolo Acqui Terme, e per una volta la fusione è frutto di volontà prima ancora che di necessità. La volontà è quella di primeggiare, soprattutto nel settore giovanile, dove già da tempo il movimento acquese, preso nel suo complesso, è il primo in provincia. Grazie alla stretta di mano fra Claudio Valnegri e Maurizio Marinelli (realizzata grazie, è giusto rimarcarlo, alla astuta regia di Marco Cerini), Acqui ha tutto per diventare il polo pallavolistico principale del Basso Piemonte, e fra i primi del Nord Italia. Tanto per cominciare, la prima squadra è stata iscritta in serie B2, e sta lottando alla pari con realtà che arrivano da Genova, da Torino, da Legnano, da Novara. Le giovani fanno esperienza nelle categorie inferiori e nel vivaio, in attesa di sbocciare, come fece, qualche anno fa, quella Letizia Camera che ora è palleggio titolare della Nazionale Juniores (con cui ha vinto i mondiali in Perù) e sul punto di spiccare il volo anche nel volley delle "grandi". E poi, poi è tornata in scena an-

In archivio il 2011 sportivo. L'Acqui compie 100 anni, la Boccia Acqui 50.

Un anno di sport fra premi e anniversari

che la pallavolo maschile. Per ora in serie D, ma gli spazi e la voglia di crescere non mancano.

...e di rugbisti. Grandi e piccoli. L'Acqui Rugby, sotto la presidenza di Corrado Parodi (non a caso insignito del titolo di dirigente sportivo dell'anno), ha saputo moltiplicare gli sforzi e dare vita a un settore giovanile di prima grandezza, che sicuramente porterà a ottimi risultati negli anni a venire, e nel presente, aiuta tanti giovani e giovanissimi a praticare uno sport sano e ricco di valori etici e umani.

Ci sono anche, da ricordare, i progressi e i successi del Judo Sezzadio, di Artistica 2000, e i progressi del tennis, con il TC Cassine che ha scalato posizioni nel ranking provinciale e regionale.

Infine, il Badminton, forse lo sport che in questi anni ha portato maggiormente in giro per l'Italia il nome di Acqui Terme e degli acquesi. La squadra presieduta dal professor Cardini ha nuovamente sfiorato lo scudetto, e non ammaina bandiera in vista della nuova stagione, anzi si dice pronta a rilanciare le sue azioni, grazie a campioni di rango come l'olandese (ma ormai acquese d'adozione) Xandra Stelling, e Marco Mondavio e a un gruppo di giovani che cresce bene e promette meglio.

Un ultimo sguardo per parlare di sport nice, con il basket e il fronton.

Per il Basket Nizza, è stata una stagione positiva. Sul campo la squadra, come accade quasi ogni anno, avrebbe guadagnato il pass al campionato superiore, ma mancano sponsor per aiutare il sodalizio presieduto dal patron-giocatore Lovisolo, e quindi è stato necessario ripiegare ancora una volta sull'iscrizione in Prima Divisione. Chissà che il 2012 non porti qualche aiuto che la squadra, in fondo, meriterebbe di certo.

Parlare di fronton invece significa parlare di Sporting Club Monferrato, e di una bacheca che nell'ultimo anno si è arricchita di sei titoli nazionali (fra cui lo scudetto di serie A, con Massimo Vacchetto e gli "scudettini" di C, con Simone Corsi, U19, U17 e U15, mentre la Under 16 Pignacento Team è ar-

rivata al bronzo nell'International Team Challenge di Castlebar (Irlanda) davanti a Usa e Eire. A contorno, tante iniziative mirate al consolidamento del turismo sportivo, fra cui l'Arsenal Soccer School Camp organizzato a Castelnuovo Belbo, che ha portato in zona i biancorossi londinesi, squadra di calcio fra le più titolate al mondo. Serve altro?

L'anno finisce, e abbiamo finito pure noi. Il nostro voleva essere uno sguardo panoramico sullo sport di un intero anno, e speriamo di avere veramente ricordato tutti. Se poi qualcuno fosse rimasto fuori, ci perdoni: sicuramente non lo meritava, ma è dannatamente difficile racchiudere un anno intero in qualche migliaio di righe.

La redazione sportiva



Calcio - La festa dei cento anni dell'Acqui.



Rugby - La rosa degli Under 14 dell'Acqui Rugby.



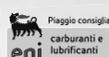
Rally - Il Podio del rally d'Inverno.



Nautica - Nani Bracco per il 150° dell'Unità d'Italia



Bocce - I festeggiamenti per i 50 anni de La Boccia di Acqui Terme.



NUOVO BEVERLY SPORT TOURING 350CC.
**L'ELEGANZA
CHIEDE STRADA.**

Beverly
Sport
Touring

SCOPRILO PRESSO GIUSIO ROBERTO



PIAGGIO®
www.piaggio.it

GIUSIO ROBERTO Corso Bagni, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 322429 - gusio.roberto@dealer.piaggio.net

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Cantù San Paolo - Asti 1-3, Chiavari Caperana - Lavagnese 0-0, Lascaris - Folgore Caratese 0-1, Naviglio Trezzano - Calcio Chieri 0-1, Novese - Acqui 0-1, Pro Imperia - Bogliasco d'Albertis 1-0, Santhià - Derthona 0-1, Verbanò calcio - St.C. Vallée d'Aoste 3-1, Villalvernia Val Borbera - Borgosesia 1-0.

Classifica: St.C. Vallée d'Aoste 41; Calcio Chieri 37; Santhià (-3) 33; Novese 32; Derthona 31; Naviglio Trezzano 29; Chiavari Caperana, Acqui 27; Folgore Caratese 26; Verbanò calcio, Villalvernia Val Borbera, Pro Imperia 25; Lavagnese 24; Borgosesia 23; Bogliasco d'Albertis 18; Albese (-3), Asti 15; Cantù San Paolo 6; Lascaris 3; Aquanera Comollo Novi (-1) -1.

Prossimo turno (8 gennaio): Bogliasco d'Albertis - Folgore Caratese, Cantù San Paolo - Derthona, Lascaris - Albese, Naviglio Trezzano - St.C. Vallée d'Aoste, Novese - Calcio Chieri, Pro Imperia - Acqui, Santhià - Chiavari Caperana, Verbanò calcio - Borgosesia, Villalvernia Val Borbera - Asti.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Saluzzo 1-0, Bra - Chisola 1-1, Canelli - Pro Dronero 0-5, Castellazzo B.da - Lucento 1-2, Libarna - Pinerolo 1-0, Mirafiori - Cheraschese 1-2, Olmo - Busca 0-3, Santenese - Rivoli 4-1.

Classifica: Airaschese 36; Bra, Pro Dronero 35; Lucento 34; Cheraschese 31; Chisola 27; Pinerolo, Castellazzo B.da 24; Busca 23; Olmo, Rivoli, Saluzzo 21; Libarna, Canelli 18; Santenese 17; Mirafiori 13.

Prossimo turno (5 febbraio): Airaschese - Mirafiori, Busca - Bra, Cheraschese - Santenese, Chisola - Canelli, Lucento - Libarna, Pro Dronero -

Castellazzo B.da, Rivoli - Olmo, Saluzzo - Pinerolo.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Arenzano - Fontanabuona 3-0, Finale - Sestri Levante 0-2, Pontedecimo - Busalla 1-2, Rivasamba - Fezzanese 1-3, Vado - Cairese 3-1, Vallesturla - Imperia calcio 0-1, Veloce - Campomorone 2-0, Ventimiglia - Culmv Polis 2-5.

Classifica: Sestri Levante 35; Vado 30; Imperia calcio 27; Campomorone 24; Fezzanese 23; Vallesturla 22; Cairese, Finale 21; Rivasamba, Busalla 19; Veloce 17; Ventimiglia 16; Fontanabuona, Culmv Polis 15; Pontedecimo 13; Arenzano 6.

Prossimo turno (8 gennaio): Arenzano - Imperia calcio, Campomorone - Fezzanese, Finale - Busalla, Rivasamba - Cairese, Vado - Culmv Polis, Vallesturla - Sestri Levante, Veloce - Pontedecimo, Ventimiglia - Fontanabuona.

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Cbs, Atletico Gabetto 35; Colline Alfieri Don Bosco 32; San Giuliano Nuovo 30; Vignolese 27; Crescentine 25; Pertusa Biglieri, Nicese 24; SanMauro, Gaviese 20; Atletico Torino 19; Sandamianese, Pecettese 16; Trofarello 11; San Giacomo Chieri 10; Vianney 3.

Prossimo turno (5 febbraio): Atletico Torino - Gaviese, Crescentine - Colline Alfieri Don Bosco, Nicese - San Giuliano Nuovo, Pecettese - Atletico Gabetto, Pertusa Biglieri - San Giacomo Chieri, Sandamianese - Trofarello, Vianney - SanMauro, Vignolese - Cbs.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Argentina - Loanesi 2-0, Bragno - Ceriale calcio 1-1, Cifs Cogoleto - VirtusSestri 1-3, Carcarese - Quiliano 0-2,

Golfodiano - Serra Riccò 3-1, Sampierdarenese - Andora 1-2, San Cipriano - Bolzanetese 1-3, Sestrese - Voltrese 1-0.

Classifica: Sestrese 36; Quiliano 33; Loanesi 26; Cifs Cogoleto 25; Carcarese 24; Serra Riccò 23; Argentina, Golfodiano 22; Voltrese 21; Bragno 19; Ceriale calcio, VirtusSestri 16; Bolzanetese 15; Sampierdarenese 14; Andora 13; San Cipriano 6.

Prossimo turno (8 gennaio): Argentina - Andora, Bolzanetese - Loanesi, Bragno - Serra Riccò, Cifs Cogoleto - Quiliano, Carcarese - Ceriale calcio, Sampierdarenese - Voltrese, San Cipriano - Golfodiano, Sestrese - VirtusSestri.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Bevingros Eleven 36; La Sorgente 35; Pro Molare 29; Com. Castelletese 26; Castelnuovo, Ovada 24; Asca 23; Monferrato, Sarezzano 21; Arquatese 19; Villaromagnano, G3 Real Novi 17; Quargento 16; Tagliolese 14; Audace Club Boschese, Stazzano 12.

Prossimo turno (5 febbraio): Asca - Castelnuovo, Audace Club Boschese - Com. Castelletese, G3 Real Novi - Arquatese, Pro Molare - Stazzano, Quargento - Ovada, Sarezzano - Monferrato, Tagliolese - La Sorgente, Villaromagnano - Bevingros Eleven.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Ponente Sanremo 1-0, Baia Alassio - Camporosso 0-2, Bordighera Sant'Ampelio - Taggia 1-1, Borghetto S.S. - Santo Stefano 2005 0-2, Carlin's Boys - Varazze Don Bosco 3-1, Dianese - Pietra Ligure 0-0, Don Bosco Vallecrosia - Altarese 0-0, Sassello - Millesimo 3-2.

Classifica: Sassello 33; Carlin's Boys 30; Camporosso 29;

Pietra Ligure 27; Taggia 23; Millesimo 22; Dianese 19; Albissola, Ponente Sanremo 18; Baia Alassio, Altarese 16; Varazze Don Bosco 13; Don Bosco Vallecrosia 12; Santo Stefano 2005 11; Bordighera Sant'Ampelio 6; Borghetto S.S. 5.

Prossimo turno (8 gennaio): Altarese - Dianese, Camporosso - Carlin's Boys, Millesimo - Borghetto S.S., Pietra Ligure - Sassello, Ponente Sanremo - Bordighera Sant'Ampelio, Santo Stefano 2005 - Albissola, Taggia - Baia Alassio, Varazze Don Bosco - Don Bosco Vallecrosia.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Amicizia Lagaccio - Don Bosco Ge 4-2, Cavallette - C.V.B. d'Appolonia 3-0, Little Club G.Mora - Multedo 4-3, Montoggio Casella - Bargagli 2-1, Pegliese - Masone 0-3, Ronchese - Corniglianese Zagara 1-1, San Desiderio - A. Baiardo 1-3, Sant'Olcese - Praese 2-0.

Classifica: A. Baiardo 34; Masone 30; Amicizia Lagaccio 28; Ronchese, Montoggio Casella, Pegliese 24; Cavallette 23; Praese 21; Corniglianese Zagara 18; Little Club G.Mora, Sant'Olcese 17; Bargagli 16; C.V.B. d'Appolonia 14; San Desiderio 7; Don Bosco Ge 5; Multedo 3.

Prossimo turno (7 gennaio): A. Baiardo - Pegliese, Bargagli - Sant'Olcese, C.V.B. d'Appolonia - Amicizia Lagaccio, Corniglianese Zagara - Montoggio Casella, Don Bosco Ge - Ronchese, Masone - Cavallette, Multedo - San Desiderio, Praese - Little Club G.Mora.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - Borzoli 4-1, Campese - San Gottardo 2-1, GoliardicaPolis - Avegno 0-2, Marassi Quezzi -

Via dell'Acciaio rinviata, Mocconesi - V. Audace Campomorone 6-1, Pro Recco - Fulgor Pontedecimo 1-1, Rivarolese - Recco 01 7-0, Sori - Val d'Aveto 1-1.

Classifica: Campese 35; Val d'Aveto 30; Mocconesi 27; Rivarolese, Via dell'Acciaio 26; Pro Recco 21; GoliardicaPolis 19; Marassi Quezzi, Borgo Rapallo 18; San Gottardo 16; Fulgor Pontedecimo 15; Sori 14; Avegno, V. Audace Campomorone 13; Borzoli 11; Recco 01 1.

Prossimo turno (8 gennaio): Avegno - Rivarolese, Borzoli - Pro Recco, Fulgor Pontedecimo - Sori, Recco 01 - Borgo Rapallo, San Gottardo - Mocconesi, V. Audace Campomorone - Marassi Quezzi, Val d'Aveto - Campese, Via dell'Acciaio - GoliardicaPolis.

2ª CATEGORIA - girone P

Classifica: Vicese 34; Dueeffe calcio 26; Roretese, Garesio, Azzurra 24; Trinità 23; Magliano Alpi 22; Carrù 20; Dogliani 19; Mondovi Piazza 17; Cortemilia, Villanova Cn 14; Gallo calcio 7; Fossanese 4.

Prossimo turno (12 febbraio): Cortemilia - Villanova Cn, Dogliani - Vicese, Dueeffe calcio - Roretese, Fossanese - Carrù, Gallo calcio - Mondovi Piazza, Magliano Alpi - Azzurra, Trinità - Garesio.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Cassano calcio - Castelnovo Belbo 3-0, Garbagna - Montegioco 2-0, Ponti - Paderna 2-1, Pozzolese - Cassine 0-0, Sexadium - Carpeneto 2-1, Silvanese - Frugarolo X Five 1-2, Valle Bormida Bistagno - Tassarolo 1-2.

Classifica: Garbagna 28; Cassano calcio 27; Paderna 26; Sexadium 23; Pozzolese 22; Frugarolo X Five 20; Cassine 19; Carpeneto, Ponti 18; Montegioco 16; Castelnovo Belbo, Tassarolo 15; Valle Bormi-

da Bistagno 10; Silvanese 9.

Prossimo turno (19 febbraio): Carpeneto - Silvanese, Cassine - Sexadium, Castelnovo Belbo - Pozzolese, Frugarolo X Five - Valle Bormida Bistagno, Montegioco - Cassano calcio, Paderna - Garbagna, Tassarolo - Ponti.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Anpi Casassa 1-1, Campi - Savignone 0-0, G. Mariscotti - Rossiglione 3-3, Merlino - Torriglia 2-2, Nervi07 - Burlando 1-0, Pontecarrega - Liberi Sestresi 1-3, Sarissolese - Santa Tiziana 1-0, Vecchio Castagna - Cifs Polis Dlf 2-0.

Classifica: Santa Tiziana 32; Liberi Sestresi 30; Nervi07 26; Burlando 22; Sarissolese 21; Savignone, Torriglia, Vecchio Castagna 20; G. Mariscotti, Rossiglione 17; Merlino 16; Pontecarrega 15; Anpi Casassa 14; Cifs Polis Dlf 13; Campi 11; A.G.V. 10.

Prossimo turno (7 gennaio): Anpi Casassa - Nervi07, Burlando - G. Mariscotti, Cifs Polis Dlf - Campi, Liberi Sestresi - Vecchio Castagna, Rossiglione - Sarissolese, Santa Tiziana - Pontecarrega, Savignone - Merlino, Torriglia - A.G.V.

3ª CATEGORIA - girone A

Classifica: Montemagno 29; Mombercelli 27; Mezzaluna 24; Bergamasco - Casalbagliano 21; Refrancorese 19; Calamandranese 14; San Paolo Solbrito, Strevi 12; Incisa 7; Piccolo Principe 6; Casalcermelli 5.

Prossimo turno: Refrancorese - Bergamasco, San Paolo Solbrito - Casalbagliano, Incisa - Mombercelli, Mezzaluna - Montemagno, Calamandranese - Piccolo Principe, Strevi - Casalcermelli.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone vince anche senza Minetti

Pegliese 0
Masone 3
Genova. Netta vittoria per il Masone nello scontro di alta classifica della Prima Categoria Girone B. Sul campo di Genova Multedo, il Masone ha avuto buon gioco di un avversario incapace di fronteggiare la corazzata del presidente Puppo.

Si tratta di una vittoria che vale tantissimo, viste le numerose le assenze in casa masonese, prima fra tutte quella del cannoniere Minetti. La Pegliese parte subito in avanti con i suoi fraseggi. Il Masone entra però subito in partita. A creare scompiglio e' Cenname che al 4° prende il pallone a Parisi e porta in vantaggio i suoi battendo Camilleri sul palo alla sua destra. Poco dopo, al 10°, ci riprova con una conclusione debole. Al 12° ancora Cenname, un autentico spauracchio, da ottima posizione, solo, conclude di testa e sfiora il palo alla sinistra di Camilleri. Cenname è scatenato e si rifà tre minuti do-

po prendendo il pallone al limite dell'area e segnando con una precisa rasoiata. La Pegliese accusa il secondo colpo e prova a riportarsi in avanti quando al 42°, dopo una punizione debole di Rena con facile parata di Camilleri, ancora Cenname arriva prima di tutti e sotterra le residue speranze dei padroni di casa. Nel secondo tempo il Masone gioca in contenimento e pronto alle ripartenze con Cenname e la Pegliese tenta di sbloccare la sua sterilità realizzativa senza creare eccessivi pericoli all'ottimo Tomasoni. La partita si conclude con l'esultanza del Masone che meritatamente vince la partita e continua la sua galoppata nelle zone dell'alta classifica salendo a quota 30 punti.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 7, S. Macciò 6, Ratazzi 6, Chericoni 6, Ravera 6, Mantero 6, Ferrando 6, Rena 7, Pastorino Riccardo 6, Meazzi 7, Cenname 8. Allenatore: Meazzi - D'Angelo.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese regge un tempo poi il Vado non fa sconti

Vado 3
Cairese 1
Vado Ligure. Si ferma sullo spelacchiato prato del "Chittolina" di Vado, in un pomeriggio disturbato da un forte vento, la rincorsa della Cairese di Mario Benzi alla zona play off.

Una sconfitta che matura nella ripresa quando Maisano fa i cambi giusti e modifica il profilo della sua squadra mentre Benzi, che deve fare a meno dello squalificato Laudisi e degli infortunati Cirio e Fagion, può solo fare affidamento su una niadita di giovani e non ha molte carte da giocare. Nel primo tempo è la Cairese a fare la partita.

Il Vado appare in difficoltà mentre i gialloblù, pur giocando palla a terra su di un campo "ondulato", sono molto più pericolosi.

Non è una sfida esaltante, si colora di un solo vero episodio da gol quando, al 20°, Torra si trova solo davanti a lannattone e tenta un colpo di testa che diventa un passaggio al portiere.

Il resto è un traccheggiare che vede i portieri poco impegnati ed il gioco stagnare soprattutto a centrocampo.

La svolta nella ripresa. Maisano fa i cambi giusti, entrano il giovane Omar Rampini, al posto di un evanescente Rossi e l'attaccante Marco Marelli, ex della Vignolese poi al Pontedecimo ed al Bogliasco, da

pochi giorni in rossoblu, che cambiano decisamente volto alla partita.

Il Vado prende in mano le redini del gioco e, al 15°, passa con il nuovo entrato Rampini che sfrutta una ribattuta di Binello sulla conclusione di Grabinnsky. Il Vado sulle ali dell'entusiasmo raddoppia al 18°.

Mattia Roselli, ex attaccante di Albese, Asti e Chiavari sfrutta una indecisione della difesa. Partita in discesa per i rossoblu che amministrano il vantaggio e, in contropiede, al 43°, trovano il terzo gol con Marelli.

Per il Vado i giochi sono fatti, la Cairese trova il gol della bandiera all'ultimo assalto e rende numericamente meno pesante la sconfitta.

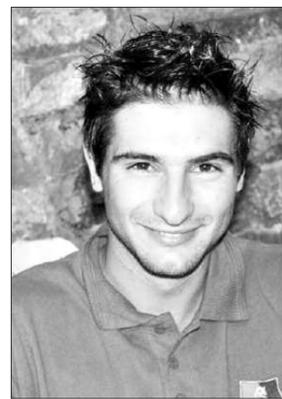
HANNO DETTO. Non cerca attenuanti il d.g. Carlo Pizzorno che spacca la sfida in due parti: «Nel primo tempo siamo stati bravi a fare la partita non a capitalizzare le occasioni. Nella ripresa in campo c'è stata una sola squadra, il Vado che giocato con grinta, ordine e non per caso ha segnato tre gol meritando ampiamente la vittoria».

Formazioni e pagelle Cairese: Binello 6; Dini 5,5 Nonnis 5,5; Piccardi 7 (dal 68° lacopino 6), Lauro 6,5, Barone 7; Di Pietro 6, Torra 5,5, Andorno 6, Spozio 6,5, Buelli 5. All. Benzi.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese va sotto con il forte Quiliano

Carcarese 0
Quiliano 2
Carcare. Sconfitta con tante attenuanti per la Carcarese che risolve il problema del portiere ingaggiando Davide Tranchida, ex di Loanesi, Alghero, Tempio, Imperia e Cerialecisa, ma deve ancora coprirsi in difesa dove tre giovani sono troppi ed a centrocampo dove Ferraro "sacrifica" Marotta in un ruolo per lui inusuale. Criticità che sette giorni prima erano state superate ma con il quotatissimo Quiliano sono venute a galla. Il 2 a 0 finale è pesante per i biancorossi, però l'ospite ha meritato pienamente la vittoria; una squadra organizzata, solida con giocatori esperti come Travi, bravo nel far girare la palla e riferimenti offensivi come Piovesan e Veneziano che ad ogni affondo hanno messo in imbarazzo da difesa bormidese. Proprio sulle ripartenze l'undici di Toni Saltarelli, ex bomber di Savona, Imperia ed a Carcare giocato ottimi campionati, ha vinto la partita. Al 22° una manovra impostata da Dal Piazza, rifinita da Travi ha consentito a Piovesan di battere Tranchida. La Carcarese ha reagito, ha cercato subito il pari ma i granata, in contropiede, sfiorato il raddoppio con il solito Piovesan. Nella ripresa stessa musica; Carcarese sbilanciata e Quiliano che ne approfitta e raddoppia (al 3°) con Venezia-



Davide Tranchida è il nuovo portiere biancorosso.

no. Ferraro cambia strategie; esce un Pregliasco piuttosto evanescente, entra Cerutti e Marotta si piazza alle spalle delle punte. Grippo cerca di dare sostanza al gioco dei biancorossi che hanno un paio di buone occasioni. Grippo centra la traversa con un fendente da trenta metri, Marotta si fa ribattere la conclusione dall'esperto Cancellara.

HANNO DETTO. Ammortizza la sconfitta senza far drammi coach Alessandro Ferraro: «Loro hanno dimostrato di meritare il posto che occupano, noi abbiamo palesato i difetti di tutte le squadre giovani. Abbiamo lottato ma ci è mancata l'esperienza. Per il risolvere il problema servono un difensore centrale ed un centrocampista. Mia auguro di averli per la sfida con il Ceriale».

Formazione e pagelle Carcarese: Tranchida 6; Zunino 6, Esposito 6; Bruzzone 6, Ognjanovic 6, Marotta 6; Pastorino 6, Pesce 6, Pregliasco 5,5 (dal 65° Cerruti 6), Grippo 6,5, Procopio 6. All. Ferrero.



LABORATORIO DI COSMESI

Dott. Giordani

Linea naturale dermocosmetica per viso, mani e corpo

FARMACIA GIORDANI

Via Badano, 17 - Sassello - Tel. 019 724107

www.glispeziali.net

LA SALA COSTANZA
Aperta a pranzo
Sabato e domenica

LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Mercoledì a Domenica

VILLA SCATI
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Ricevimenti Melazzo - Località Quartino, I Feste

www.villascati.it PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello con il cuore contro il Millesimo

Sassello 3
Millesimo 2

Sassello. Una sfida tra due ottime squadre, dotate qualità tecniche ben oltre la "prima categoria" terminata con la sacrosanta vittoria del Sassello e gli applausi meritati per il Millesimo.

Il Sassello di mister Podestà si presenta in campo con una novità, Alessio Timpanaro, classe '91, difensore esterno che Podestà, suo allenatore ai tempi del Vado, schiera sin dal primo minuto; Solari che sta smaltendo malanni muscolari parte dalla panchina, Tallone va in campo con una infiltrazione.

Hanno lasciato la maglia biancoblu Lanzavecchia, Zaccone e Fazio. Il Millesimo presenta Palermo e Sala in attacco e l'espero Giachino in rifinitura. Tra i pali Ghizzardi ex di Savona e Novara. Tanti nomi illustri in campo, ex giocatori di serie B e C e le partite è all'altezza delle aspettative. Schemi tattici ariosi con il 4-3-3 del Sassello ed il 4-3-1-2 del Millesimo. Sfida senza pause che prende vita già al 12° con una colpo di biliardo di braca che da palla inattiva fulmina Moraglio.

Nel Sassello funziona a meraviglia il tandem Castorina - Lorieri che al 20° confeziona il gol del pareggio. È l'ex di Alessandria, Novese, Derthona e cairese ad infilare di piatto Ghizzardi. Palle inattive che sono la croce del Sassello. 25° punizione del solito Branca testa dell'ex cairese Morali ed ecco confezionato il 2 a 1.

La ripresa non è da meno del primo tempo. I biancoblu pareggiano al 12° Mischia nell'area di Ghizzardi, batti e ribatti ed è Salis il più lesto ad approfittarne. Il tema tattico è immutato, si gioca a viso aperto, Lorieri ha la capacità



Fabio Lorieri, ancora una volta decisivo.

di tenere alta la squadra, Castorina di aggredire gli spazi e, alla mezz'ora è atterrato in area da Severini. Rigore che Solari entrato da poco trasforma.

Il finale vede il Millesimo arrembare, il Sassello agire in contropiede ed andare vicino al punto del 4 a 2 con un Lorieri tatticamente straordinario.

HANNO DETTO. Podestà si gode i tre punti ma non si dimentica del Millesimo: «Hanno dimostrato d'essere un'ottima squadra e credo continueranno sino alla fine per un posto tra le prime». Poi l'elogio al gruppo: «Tutti molto bravi e reattivi. Abbiamo conquistato tre punti importanti che ci consentono di mantenere il vantaggio sulle rivali e di guardare la futuro con serenità ma senza abbassare la guardia».

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 6; Timpanaro 6,5; Eretta 6; Delucis 6 (dal 50° Solari), Cesari 6,5, Vanoli 6; Salis 6,5, Tallone 6 (dal 65° Eletto 6), Castorina 6,5, Ninnivaggi 6 (dall'80° Repposi) sv, Lorieri 8. All. Podestà.

Formazione e pagelle Millesimo: Moraglio 6; Timpanaro 6,5; Eretta 6; Delucis 6 (dal 50° Solari), Cesari 6,5, Vanoli 6; Salis 6,5, Tallone 6 (dal 65° Eletto 6), Castorina 6,5, Ninnivaggi 6 (dall'80° Repposi) sv, Lorieri 8. All. Podestà.

Altarese una battaglia che vale un sol punto

Don Bosco Vallecrosia 0
Altarese 0

Vallecrosia. L'Altarese prende un punto ma esce dallo "Zaccari" con il dubbio d'averne lasciati per strada altri due. In effetti contro il Vallecrosia, che in porta presenta il giovanissimo Sgrò al posto dell'esperto Messina, e raramente impensierisce i giallorossi, lo fa una volta al 10° con un tiro da buona posizione di Teti, l'undici di Perversi gioca una partita strana con un finale anomalo e controverso.

Perversi, che deve fare a meno degli squalificati Zela e Semperboni e dell'indisponibile Rinaldi, opta per una difesa imperniata su Caravelli ed Abate con Giradoni e Scarone sulle corsie; a centrocampo si muovono Valvassura, Acquarone, Danna e Bove dietro le punte Laudando e Cossu. Undici rattoppato ma che mette subito in mostra una migliore organizzazione di gioco e maggiore qualità. Il Vallecrosia ha poco da spendere, lotta e combatte ma raramente arriva dalle parti di Astengo. Nel primo tempo succede po-

co, la ripresa è vibrante e agonisticamente esasperata, il finale addirittura incandescente. I vallecrosiani prima restano in dieci (alla mezz'ora espulso Taricco) poi in nove, al 35°, quando anche Buldo prende la via degli spogliatoi.

L'undici di Perversi che ha già sprecato un paio di occasioni, una clamorosa con Laudando, cerca a tutti i costi la vittoria. Assedia i biancorossi che difendono con le unghie e con i denti e anche qualche colpo proibito. Una battaglia che a 6° dal termine Cossu potrebbe risolvere: Laudano tocca di tacco una palla che finisce sui piedi del giovane attaccante che, a pochi passi dalla linea di porta calcia incredibilmente addosso a Sgrò.

È l'ultimo riflesso di una partita che ha offerto più calci che calcio.

Formazione e pagelle Altarese: Astengo 6,5; Girardoni 7, Caravelli 6,5; Acquarone 6, Abate 6,5 (dal 75° Briano sv), Scarrone 7; Valvassura 7, Danna 6,5, Laudando 6,5, Cossu 6,5, Rossello 6,5, Bove 6,5. All. Perversi.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese - San Gottardo decide Patrone

Campese 2
San Gottardo 1

Campo Ligure. Decide Patrone. Con due gol del suo attaccante più esperto, la Campese regala 2-1 il San Gottardo e allunga nuovamente sulla Val D'Aveto, fermata dal Sori sul pari.

Tre reti tutte concentrate nel primo tempo, ma il minimo scarto non deve ingannare: la Campese infatti molto costruisce e molto sbaglia, come d'abitudine.

Comunque, la prima occasione è degli ospiti, vicini al gol con Daniel Lamuedra, ma al 16° passa la Campese: punizione di Patrone, sfiora appena un difensore, ma la deviazione non è particolarmente decisiva: palla in fondo al sacco. Al 30° il San Gottardo pareggia con Salvini che approfitta di un errato retropassaggio della difesa verdeblu per presentarsi solo davanti a Esposito. La Campese reagisce e al 40° un'altra punizione

di Patrone si insacca imparabile nonostante il volo di Giarratana.

Nella ripresa la Campese prende il sopravvento, ma non riesce a segnare: Perasso si rende pericoloso con un diagonale a fil di palo, poi il San Gottardo tenta l'assalto finale, ma i tre punti si fermano a Campo Ligure, e i draghi volano a +5 sulla seconda.

HANNO DETTO. Il presidente Oddone chiosa: «Se mi avessero detto che il 2011 si sarebbe chiuso con la squadra davanti a tutti e 5 punti di margine, avrei firmato subito. Speriamo che il 2012 ci dia altre soddisfazioni».

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 7, L.Carlini 8, P.Pastorino 7; Ottonello 6,5, R.Marchelli 6,5, D.Marchelli 6,5, Codreanu 6,5; Oliveri 6,5 (60° Piombo 6,5), Patrone 8 (79° Ferretti 7), Perasso 7, M.Pastorino 7 (46° Bottero 6,5). All.: A.Esposito.

Calcio 2ª categoria girone R

Il Ponti piega la capolista

Ponti 2
Paderna 1

Acqui Terme. Un Ponti tutto cuore rimonta e vince contro la capolista Paderna nonostante un uomo in meno. Davvero un bel risultato per i rosso-oro, che mandano in gol i fratelli Gozzi, Paolo e Andrea.

Nel primo tempo la partita è abbastanza statica, con poche occasioni da rete. Il Paderna passa al 29° con una punizione di Felisari battuta dal limite dell'area in posizione defilata: tiro molto angolato imparabile per Gallisai. Poco dopo il Ponti resta in dieci per l'espulsione di Vola che l'arbitro espelle dopo un parapiglia a metà campo.

Sotto di un gol e ridotto in dieci il Ponti reagisce d'orgoglio e pareggia al 35° con Paolo Gozzi, che dalla destra taglia al centro in area, riceve un lancio lungo di Zunino, e al volo di controlbalzo insacca alla destra del portiere.

Ripresa più vivace: nei primi venti minuti si lotta prevalentemente a centrocampo: il Paderna attacca con lanci lunghi, ma il Ponti nonostante l'uomo in meno difende con ordine e ribatte colpo su colpo.

E al 71° colpisce: azione manovrata che parte dalla difesa: ultima palla di Zunino per De Bernardi che entra in area, calcia forte, il portiere Musiari



Andrea Gozzi

para ma non trattiene e Andrea Gozzi da due passi mette in rete il 2-1.

Il Paderna resta frastornato, e per dieci minuti fatica: Montrucchio sfiora il terzo gol in contropiede.

Nel recupero assalto finale dei tortonesi, con un paio di mischie pericolose davanti alla porta di Gallisai, ma la difesa in qualche modo riesce a salvare.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 7, Martino 7, A.Gozzi 7,5; Comparelli 7, Valentini manovrata che parte dalla difesa: ultima palla di Zunino per De Bernardi che entra in area, calcia forte, il portiere Musiari

Calcio 2ª categoria

Cronaca delle altre partite

Cassano 3
Castelnuovo Belbo 0

Si ferma a quota tre la serie positiva dei ragazzi di Allievi, che cedono l'intera posta nella trasferta di Cassano Spinola.

Lunga la lista delle assenze tra le file belbesi, dai lungodegenti Sirb e Conta, che dovrebbero rientrare e essere il valore aggiunto nel proseguo del torneo, a Ravina febbricitante e Ferretti per motivi personali.

Gara equilibrata, dove il 3-0 finale è risultato troppo ampio visto l'andamento della contesa con due clamorose traversie colpite dal Castelnuovo. Vantaggio locale al 20°: contropiede del Cassano, la palla arriva a Lopez che la tocca alle spalle di Garbarino 1-0. Reazione degli ospiti al 26° con tiro di Genzano respinto sulla linea di porta. Al 37° corner di Amandola, testa di Buoncristiani e traversa piena a Fossati battuto.

Nel finale di tempo, tiro di Bagnasco respinto e al 45° grave infortunio a Duretto che riporta una frattura scomposta del setto nasale e viene rievato da Leoncini all'inizio della ripresa.

Cinque minuti di buio totale portano all'uno-due che chiude la gara: Dellaira prima (in posizione di sospetto fuorigioco) dribbla Garbarino e fa 2-0, e quindi, sessanta secondi dopo, fa partire un pregevole pallonetto per il 3-0 finale che nonostante la costante pressione ospite non produce neanche il punto della bandiera.

HANNO DETTO. Per il dirigente Moglia «Le assenze erano troppe, non si poteva fare di più».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Garbarino 7, Duretto 6 (46° Leoncini 6), Genzano 6,5, Ronello 5, Buoncristiani 6, Santero 5,5, Ferrero 6 (80° Piana sv), Amandola 5,5 (75° Bernardi sv), El Harch 7, Bosa 6, Penengo 6,5. All.: Allievi.

Pozzelese 0
Cassine 0

Si chiude con un pareggio insoddisfacente per quello che è stato l'andamento della partita, la sfida fra Cassine e Pozzelese.

«Li abbiamo presi a pallonate. Nonostante la nostra squadra fosse rimaneggiatissima in tutta la partita hanno tirato in porta due volte, e una di queste all'85° con punizione di Atzeni. Solo che non riusciamo a fare gol», afferma Alessio Secondino.

Occasionissima per il Cassine dopo soli otto minuti: atterramento in area di Salvatore De Rosa, e calcio di rigore. Batte Ricky Bruno che coglie il palo interno: la palla corre lun-

go la linea bianca e esce dalla parte opposta.

La partita si gioca prevalentemente a centrocampo. Nel proseguo due volte De Rosa mette palla a Pelizzari che da ottima posizione si vede respingere il tiro dal portiere.

Nella ripresa due occasioni per De Rosa e un tiro dal limite di Luca Merlo, tutte parate da Gamalero, acuiscono le recriminazioni dei cassinesi.

Formazione e pagelle Cassine: Roci 6,5, V.Faraci 6,5, De Bernardi 6,5, Bruno 6, L.Merlo 6, Borgatti 6,5 (70° Moretti 6), C.Faraci 6, Cutuli 6, De Rosa 6,5, Pelizzari 6,5, Giacobbe 6,5. All.: Aime.

Valle Bormida Bistagno 1
Tassarolo 2

Dopo la sconfitta con la Silvanese, il Valle Bormida fallisce anche il secondo scontro-salvezza, e la pausa del torneo servirà tutta per restituire energie mentali e fisiche a una squadra apparsa in debito d'ossigeno nelle ultime partite.

Le assenze di Ivaldi (infortunato) e M.Piovano (squalificato), oltre all'influenza che colpisce il portiere Rovera, pesano enormemente sull'esito del confronto, e la sconfitta complica di molto la corsa alla salvezza dell'undici di Bistagno.

L'inizio di gara vede due squadre affrontarsi nella zona mediana del campo e al 23° arriva il vantaggio del Valle Bormida: da angolo Vaiano calcia sottomisure con palla che incozza sul palo e torna al limite dove trova la battuta di sinistro di Malvicino imparabile per Parolisi: 1-0.

Il pari dei ragazzi di Semino matura al 40°: punizione di Caccamo e leggera deviazione della barriera che mette fuori causa Varetto 1-1.

La ripresa non riserva emozioni sino al 60° con tiro al volo vincente scoccato qualche metro fuori area da Pistone per il 2-1.

Il Bistagno si getta in avanti e nei minuti finali si vede negare un vistoso rigore per atterramento di Malvicino.

HANNO DETTO. Per Giovanni Caligaris: «Giusto perdere: loro nella ripresa hanno fatto molto meglio di noi. Ora non dobbiamo assolutamente mollare e in questo periodo di pausa lavorare sodo per ripresentarci al meglio alla ripresa».

Formazione e pagelle Valle Bormida: Varetto 7, Reverdito 6, Garrone 6 (41° Viazzo 6), Tenani 5,5, Cazzuli 6, Vaiano 6, Fundoni 5,5, Calvini 6, Malvicino 6,5, Astesiano 6,5, P.Piovano 5,5 (55° Gabutto 5,5). All.: Caligaris.

Girone ligure
Mariscotti 3
Rossiglione 3

Una partita movimentata e ricca di capovolgimenti di fronte si chiude con il pareggio fra Mariscotti e Rossiglione, risultato che lascia entrambe le squadre al di sopra della zona pericolosa.

Rossiglione in vantaggio al 23° con una zampata di Carnovale. Poi al 33° Vinciguerra inaugura una serie di quattro rigori (due per parte) concessi dall'arbitro Bonanni e realizzati in sequenza: lo stesso Vinciguerra porta il Mariscotti sul 2-1 dal dischetto al 59°, poi al 65° Curabba dagli undici metri fa 2-2 e ancora Curabba al 74° riporta i bianconeri in vantaggio.

Il Mariscotti attacca concentrando i suoi sforzi nel finale, ma la difesa valigiana resiste e sembra in grado di tenere il risultato. Al 93° però un tocco di Hanuman firma il definitivo 3-3, un po' punitivo per la Rossiglione.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6, Sanna 6, Curabba 6,5 (87° D.Macciò sv); Bisacchi 6,5, Zunino 6, C.Macciò 6 (66° N.Varona 6), Nervi 6, Ventura 6, Carnovale 7; F.Varona 6,5, Di Molfetta 6,5 (81° Pastorino sv). All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Rugby: il girone di ritorno

Acqui Terme. Terminato il girone d'andata, per il Rugby Acqui è tempo di riposo in cui ci sarà la possibilità di prepararsi al meglio alla ripresa del campionato che avverrà il 29 gennaio 2012 con la sfida col Tre Rose, per la prima giornata di ritorno.

Prima giornata (29 gennaio): Amatori Genova - Cifs Cogoleto, Cus Savona - Imperia, Tigullio Rapallo - Rc Spezia, Rc Acqui Terme - Le Tre Rose.

Seconda giornata (5 febbraio): Cifs Cogoleto - Cus Savona, Imperia - Amatori Genova, Rc Spezia - Rc Acqui Terme, Le Tre Rose - Tigullio Rapallo.

Terza giornata (19 febbraio): Cifs Cogoleto - Rc Acqui Terme, Amatori Genova - Le Tre Rose, Tigullio Rapallo - Imperia, Cus Savona - Rc Spezia.

Sexadium 2
Carpeneto 1

Il Sexadium piega il Carpeneto con un gol nel finale. Entrambe le squadre sono in formazione molto rimaneggiata, con assenze importanti. Su tutte quelle di Bertone e Varnero nei padroni di casa e quelle di Perrone e Zunino per gli ospiti.

Poche le occasioni da gol nel corso del primo tempo, dove il Carpeneto mantiene però un maggiore possesso palla: al 17° Andreacchio servito sulla sinistra crossa per Pantisano il cui colpo di testa centra in pieno il palo. Il Sexadium risponde al 30° con una punizione di Belkassioua dai trenta metri che Tagliafico mette in angolo.

Nella ripresa il Carpeneto passa in vantaggio al 50°: corner di Marengo, sventa a centroarea Mbaye e insacca lo 0-

1. Il gol subito però scuote il Sexadium che pareggia al 71°: Ravetti lanciato sulla fascia destra porta palla, si accentra e lascia partire un diagonale sottoterra che si insacca a fil di palo.

Il Sexadium ha più energie da spendere e aumenta la pressione: Tagliafico si salva d'istinto all'80° su conclusione ravvicinata di Avella.

Nei minuti finali il Sexadium trova il gol che decide la partita: lancio per Giannini che sulla destra evita il proprio marcatore e insacca alla destra di Tagliafico.

HANNO DETTO. Per Betto (Sexadium) «È una partita che poteva tranquillamente finire in parità. Il fatto che il risultato sia stato diverso, e a nostro favore, ci rallegra, perché eravamo in formazione rimaneggiata, e questo successo ci permette di trascorrere un sereno Natale e

prepararci a una seconda parte di campionato dove vogliamo competere per i playoff».

Per Bisio (Carpeneto): «Paghiamo il fatto di non aver chiuso quando dovevamo la partita. Loro ci hanno puniti nel finale, ma il gioco c'è, ce la giochiamo con tutti. Manca solo un po' di cinismo per chiudere le partite».

Formazioni e pagelle Sexadium: Perulli 6, Badan 6,5, Boidi 6,5, Caligaris 7, Benna 6 (77° Giannini 7), Paschetta 6 (75° Giordano 6), Calliò 6 (69° Rapetti 6), Ravetti 7, Verone 7, Belkassioua 7, Avella 6,5. All.: Varnero.

Carpeneto: Tagliafico 6, Pisaturo 6, Vacchino 6; Siri 6, Oddone 5,5, Valente 6; Sciutto 6,5 (80° Tedesco sv), Marengo 6, Mbaye 7; Andreacchio 6,5 (60° Tosi 6), Pantisano 6,5, (70° Minetti 6). All.: Ajjour.

M.Pr

Domenica 8 gennaio

Rivasamba - Cairese sfida tra outsider

Prima trasferta del 2012 a Sestri Levante dove, allo stadio "Favole di Andersen" gioca il Rivasamba H.C.A., formazione che da qualche anno milita in "Eccellenza" e come la Cairese dedica una grande attenzione ad un settore giovanile ben strutturato e con tante squadre. La classifica del neroarancio di mister Stagnaro e tutto sommato dignitosa; i punti di distacco dai gialloblu sono solo due ed l'attacco dei sestresi ha segnato più gol di quello dei bormidese. Un momento delicato per i neroarancio che non vincono da cinque gare, hanno perso le ultime due, ed hanno accumulato un bel numero di espulsione. La squadra ha buoni valori, giocatori interessanti come il bomber Cristian Fontana, il difensore Davide Mozzachiodi che ha giocato in serie D nella Virtus Entella, il centrocampista Emanuele Cestari arrivato dai cugini del Sestri Levante e poi giovani interessanti alcuni cresciuti nel vivaio. Squadra che, soprattutto

in casa ha un buon ruolino di marcia non pratica un calcio aggressivo ma gioca un buon calcio. Una parente stretta della Cairese che ha le stesse attitudini magari con una migliore organizzazione difensiva.

Per la sfida all'Andersen, Benzi recupera Faggion, Cirio e Laudisi che ha scontato il turno di squalifica. Una Cairese che dovrebbe essere quella titolare senza grosse novità visto che per il d.g. Carlo Pizzorino non c'è spazio per altri innesti.

In campo sul prato del "Favole di Andersen" e davanti "tracce" di tifosi questi probabili undici

Rivasamba (4-4-2): Bassi - Cestari (Lasagna), Massari, Caponera, Mozzachiodi - Di Carlo (De Lucchi), Costa, Oneto, Nicolini - Fontana, Paoletti (Tomaini).

Cairese (4-4-2): Binello - Dini, Lauro, Barone, Nonnis - Faggion, Di Pietro (Torra), Spozio, Torra (Buelli) - Buelli (Laudisi), Andorno.

Carcarese - Ceriale la prima del 2012

Esordio casalingo per la Carcarese che al "Corrent" domenica 8 gennaio ospita il Ceriale, formazione che naviga ai margini dei play out, ha un attacco che segna con il contagocce ma l'anomalia per i biancoazzurri è il numero di punti conquistati in trasferta ben 11 sui 16 incamerati.

Una squadra che si chiude bene, difende con ordine e poi si affida alle ripartenze sfruttando le qualità del bomber Corsini.

A disposizione di Gabriele Gervasi alcuni giocatori interessanti come il già citato Corsini, poi Calliki, Giampaolo Gervasi ed il difensore Scannapieco, alcuni giovani interessanti e poi giocatori che da anni bazzicano la categoria.

Sul fronte biancorosso, mister Ferraro potrà contare sul

la rosa al gran completo. L'obiettivo è sfruttare la pausa per aggregare al gruppo almeno due giocatori, presi tra gli svincolati. Servono un centrocampista ed un difensore centrale. Per il resto il gruppo ha dimostrato di avere buone qualità pur avendo una età media tra le più basse del girone.

In campo al "corrent" per la prima del 2012, questi probabili undici

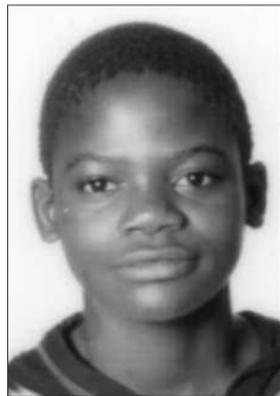
Ceriali (4-4-2): Scavuzzo - Scannapieco, Gervasi, Pertosa, Tomao - Oberti, Bellingieri, Haidich, Donà - Calliku, Corsini.

Carcarese (4-4-2): Tranchida - Zunino, Bruzzone (X), Ognjanovic, Esposito - Pastorino, Marotta (X), Grippo, Pesce - Pregliasco (Marotta), Procopio.

Calcio giovanile Acqui

Il giovane Ndiane Moussa dai bianchi alla Juve

Acqui Terme. Ndiane Moussa, classe 1999, cresciuto nel settore giovanile dell'Acqui è stato tesserato dalla Juventus. La Juve non era la sola società interessata al giovane talento dei bianchi, cresciuto sotto la guida di mister Ivano Verdese, che dopo essere stato tra i protagonisti della finale regionale disputata a Torino dagli "Esordienti" dell'Acqui, davanti agli osservatori di tutta Italia era stato chiamato per un provino da Genova, Sampdoria, Torino, Novara, Inter, Milan e Manchester City. La società ha lasciato libera scelta alla famiglia del giovane Moussa che ha optato per la Juventus. Moussa si è recato a Vinovo con il presidente Maiello ed il d.s. Gianfranco Stoppino e durante l'incontro è stata definita



una sinergia tra le due società in previsione di possibili altri trasferimenti di giovani speranze.

Associazioni sportive

CSI Acqui
La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Garibaldi 64 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 11 alle ore 12.

Tel/fax 0144 322949, e-mail: acquiterme@csi-net.it - sito: www.csiacqui.it.

Scacchi
La sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group",

sita in via Emilia 7, Acqui Terme, è aperta ai soci tutti i venerdì dalle ore 21.

Moto Club Acqui
La sede dell'associazione si trova in via Carlo Caratti 5, Acqui Terme, ed è aperta tutti i lunedì dalle ore 21.

CAI di Acqui
La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it.

Calcio 1ª categoria Liguria

Il 7 e l'8 gennaio si gioca a...

Per le feste si fermano tutti i campionati. In Liguria si riprende a giocare sabato 7 e domenica 8 gennaio. Questi gli incontri in programma

Girone A

Pietra Ligure - Sassello. Si gioca l'ultima del girone di andata sul sintetico del funzionale "Vincenzi" polisportivo recentemente ristrutturato. Quella tra biancocelesti e biancoblu è una sfida che potrebbe già dare indicazioni sul futuro delle due squadre. Chi rischia di più è il Pietra di mister Rossi, staccato di sei lunghezze dai sassellesi che, in caso di sconfitta non solo dovrebbe abbandonare la speranza di lottare per il primo posto ma vedrebbe allontanarsi anche la zona play off. Una squadra quella biancoceleste che ha alcuni buoni giocatori, su tutti l'ex savonese Carlo Sparzo, poi Licata, Alestra, Sole, Buscaglia che hanno militato in categorie superiori. Già da qualche hanno il Pietra tenta il salto di categoria ma, per un motivo o per l'altro si ferma sempre sul più bello. Chi non vuol fermarsi è il Sassello che a Pietra ci va con tutto il roster a disposizione e con l'obiettivo di togliere di mezzo una potenziale concorrente al titolo.

Se non ci saranno rivisitazioni al mercato di gennaio questi i due probabili undici

Pietra L. (4-4-2): Alberico - Montina, Licata, Alestra, Ravano (Moni) - Sancinito, Greco, Fornari, Sparzo - Buscaglia, Fontana (Vanzini).

Sassello (4-3-3): Moraglio - Timpanaro, Solari, Eretta, Vanoli - Salis, Tallone, Solari - Ninnivaggi, Lorieri, Castorina.

Altarese - Dianese. Sfida casalinga abbordabile per i giallorossi che ospitano la Dianese di Marrazzo, squadra che ha tre punti in più dei giallorossi ed ha lo stesso obiettivo, salvare la pelle senza rischiare nulla. Una squadra solida con tanti giocatori esperti che da anni militano in categoria alcuni di buon livello come Andrea Giustacchini, il centrocampista Fagioli, il mancino De Simeis ed in attacco la coppia formata da Revello e Guidetti. Squadra che gioca un calcio propositivo, con un rifinitore e due punte ed un rifinitore con un buon equilibrio tra attacco e difesa. Per la sfida con i rossoblu l'Altarese recupera gli squalificati Laudando e Samperboni ed anche l'infortunato Rinaldi sarà della partita.

Al comunale di via Mallare questi i probabili undici che i tifosi giallorossi vedranno in campo

Altarese (4-4-2): Astengo - Girardoni, Caravelli, Abate, Scarrone - Valvassura, Sem-

perboni, Acquarone, Bove - Laudando, Cossu.

Dianese (4-3-1-2): Bortolini - Panuccio, Almonti, Garibizzo, De Simeis - Giustacchini, Gorlero, Sarzano - Fagioli - Revello, Guidetti.

Girone B

Masone - Cavallette. Riparte da un impegno interno la marcia del Masone che continua l'inseguimento alla capolista Baiardo, avanti di quattro punti. Nella gara di sabato 7 gennaio, Minetti e compagni affrontano sul proprio terreno i biancorossi de "Le Cavallette", formazione di San Fruttuoso che da anni, con nomi differenti, calca con discreti risultati i terreni di categoria. Le Cavallette sono al momento settime in classifica a quota 23 e trovano i loro uomini di maggior classe nell'interno Antiga e nei fratelli Giumelli. Tante le incognite a cominciare dal tempo (arriverà la prima neve?) per proseguire con le condizioni di forma delle due squadre.

Probabili formazioni

Masone (4-3-1-2): D.Pastorino - S.Macciò, Rombi, Rattazzi, Ravera - A.Pastorino, Chericoni, De Meglio - Meazzi - Minetti, Cenname. All.: Meazzi-D'Angelo

Cavallette (4-4-2): M.Balbi - Cilia, Tani, D.Giumelli, Pompilio - A.Cagliani, Vassallo, Antiga, Cerminara - Ighina, L.Giumelli. All.: Laura.

Girone C

Val d'Aveto - Campese. Inizio di 2012 col botto per la Campese che subito affronta il big match con la Val d'Aveto, seconda in classifica a cinque punti dai 'draghi'. La squadra di Esposito è già sicura del titolo di campione d'inverno, ma nutre speranze di mantenere quantomeno inalterato il vantaggio sui neroverdi, formazione comunque tosta e battagliera, che sul proprio campo, a Santo Stefano d'Aveto, nell'entroterra di Chiavari, è osso duro per chiunque.

La formazione di mister Padi ha nella difesa il suo punto di forza ma è complesso quadrato e in grado di farsi apprezzare in tutti i reparti. Nei draghi la sosta potrebbe aiutare a recuperare alcuni elementi al momento infortunati.

Probabili formazioni

Val d'Aveto (4-4-2): Camisa - Acampora, Ghirlanda, Giorgio, Rodolo - Pasticcio, Carlini, Tuccio, Dal Paos - Maineri, Merlo. All.: Padi.

Campese (4-4-2): D.Esposito - Carlini, R.Marchelli, Caviglia, P.Pastorino - Codreanu, D.Marchelli, Ottonello, Oliveri (Bottero) - Patrone, Perasso. All.: A.Esposito.

w.g. - M.Pr

Calcio 2ª categoria girone D Liguria

Sabato 7 gennaio Rossiglione-Sarissese

Rossiglione. Dopo due settimane abbondanti di sosta, la Rossiglione riprenderà il suo cammino in campionato nel pomeriggio di sabato 7 gennaio. Di fronte ai bianconeri, sul terreno di casa, sarà la Sarissese, formazione di media classifica nel girone. Per la squadra di Rabello, la speranza è che il nuovo anno possa portare ad un cammino in cam-

pionato più sereno e a un rapido consolidamento della posizione in classifica. Cominciare con i tre punti potrebbe essere il modo migliore per voltare pagina dopo un deludente 2011.

Probabile formazione Rossiglione (4-4-2): Bernini - Sanna, Ventura, F.Varona, Curabba - Fossa, Bisacchi, Balestra, Sciutto - Ravera, Carnovale. All.: Robello.

Calcio giovanile La Sorgente

Acqui Terme. Si è svolta anche quest'anno presso il Ristorante Gianduja di Acqui Terme la cena sociale dell'ASD La Sorgente, caratterizzata dalla consueta numerosa partecipazione di ragazzi, genitori e mister di tutte le categorie dalla Scuola Calcio alla Prima Squadra.

Durante la serata sono stati consegnati simpatici omaggi a tutti i ragazzi e allenatori, un cadeau per le signore e premi a sorteggio per tutti i partecipanti.

Con l'occasione è stato anche presentato l'album delle figurine dei calciatori de La Sorgente (dai Pulcini 2003 alla Prima Squadra). Album e bustine di figurine sono disponibili presso la sede della società. Come consuetudine il momento clou della serata è stata l'estrazione dei numeri dei biglietti vincenti della tradizionale "Lotteria del calciatore", che pubblichiamo, ricordando che i fortunati vincitori possono ritirare i premi presso l'ASD La Sorgente, via Po 33, tel. 0144 312204.

Numeri estratti: 1°) 0456; 2°) 0152; 3°) 0012; 4°) 1782; 5°) 0692; 6°) 0389; 7°) 1642; 8°) 0307; 9°) 0965; 10°) 0603; 11°) 0995; 12°) 0405; 13°) 0703; 14°) 0797; 15°) 0489; 16°) 0482; 17°) 0021; 18°) 0103; 19°) 1092; 20°) 2243.

PULCINI 2001

Acqui 0

La Sorgente 8

Sabato 17 dicembre, sul sintetico dell'Ottolenghi, si è svolta una gara amichevole tra i Pulcini 2001 e La Sorgente e dello Junior Acqui (formata anche da 2002). Apriva le marcate, per i gialloblu, Celenza dopo pochi minuti, con un gol di testa replicato con un altro gol di testa di Baldizzone che segnava ancora, poco dopo, un'altra rete. Nel secondo tempo Vomeri, con un tiro al volo, portava il risultato sullo 0-4. Il terzo tempo vedeva i gialloblu aumentare il pressing che portava in rete prima Musso poi Tosi e infine Zunino. Il quarto tempo si chiudeva sullo 0-8 con la rete di Mariscotti. Va segnalato l'impegno dei piccoli



La copertina dell'album.

dell'Acqui che, nonostante il risultato avverso, hanno lottato dal primo all'ultimo minuto con grande tenacia e carattere.

Convocati La Sorgente: Baldizzone, Celenza, Floris, Gaggino, Licciardo, Mariscotti, Musso, Rizzo, Salvi, Tosi, Vomeri, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

PULCINI 2001 Torneo di Natale ad Ovada Tiger Novi - La Sorgente 0-4 Ovada - La Sorgente 1-3

Domenica 18 dicembre si sono svolte le eliminatorie del torneo presso il campo del Geirino di Ovada. La Sorgente ha brillantemente superato il turno regolando il Tiger Novi con 4 reti segnate da Musso, Zunino, Gaggino e Floris. La partita successiva con l'Ovada è stata più combattuta, infatti alla rete segnata da Baldizzone hanno replicato gli ovadesi con una rete molto dubbia. Essendo terminato l'incontro sull'1-1, si andava ai calci di rigore. La Sorgente realizzava entrambi i rigori con precisione e freddezza con Gaggino e Celenza, mentre gli ovadesi li fallivano entrambi. Così La Sorgente si qualificava per la finalissima disputata giovedì 22 dicembre.

Convocati: Baldizzone, Celenza, Floris, Gaggino, Licciardo, Mariscotti, Musso, Rizzo, Salvi, Tosi, Vacca, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

Calcio giovanile Acqui



Acqui Terme. Lunedì 19 dicembre si è svolta al dancing Gianduja la festa di Natale 2011 del settore giovanile della Junior Acqui. La serata è stata allegra al piano bar dal disc jockey Antonio Coretto e conclusa con il ricco buffet della signora Monica. Si ringraziano tutti i ragazzi e genitori che unitamente allo staff della prima squadra dell'Acqui calcio hanno contribuito al buon esito della serata.

GIOVANISSIMI '98

Acqui 1911 9

Orti Alessandria 0

Un'altra partita dove il divario tecnico e fisico era troppo evidente a vantaggio della squadra termale; non resta che rimarcare ancora una volta come il mister Bobbio abbia voluto cercare la via del gol sempre attraverso il gioco, riuscendoci per buona parte dell'incontro come dimostrano le segnature, quasi sempre giunte da azioni corali. Il tabellino dei marcatori è il seguente: tripletta per Laa-

roussi, doppietta per Montorro e una rete per Accoli, Cavallero, Cossa e Mazzini. Appuntamento al 12/02/2012 per la ripresa del campionato.

Formazione: Ghione, Rabelino (1° s.t. Burcea), Montorro, Rosamilia, Accoli, Gilardi (1° s.t. Ratto), Cossa, Vitale, Mazzini, Cavallero, Laaroussi.

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Classifica: Lerma/Capriata 24; Asd Molarese 19; Sezzadio 18; Rossiglione 14; Interne&Games 13; La Torre 2010, Predosa 11; Carpeneto, Bar La Piazzetta, Silvanese 9.

Prossimo turno: Asd Molarese - Carpeneto, Internet&Games - Silvanese, Lerma/Capriata - Predosa, Rossiglione - La Torre 2010; Sezzadio - Bar La Piazzetta.

Calcio Giovanile Bistagno VB



Bistagno. Le squadre degli Allievi e Giovanissimi della società calcistica Bistagno Valle Bormida hanno concluso le partite del girone di andata ed hanno festeggiato, insieme al mister Caligaris, con una cena sociale che si è svolta al ristorante Belvedere di Denice. I ragazzi ringraziano gli allenatori Marco Pesce e Gino Caratti per la loro pazienza e bravura. ***

GIOVANISSIMI

Acqui 1
Bistagno Valle Bormida 1
Partita piacevole, molto combattuta dalle due squadre con tecnica di categoria superiore. Il Bistagno si porta in vantaggio al 15° del primo tempo con un pregevole diagonale di Nani. Allo scadere del tempo l'Acqui pareggia su punizione. Nel secondo tempo

il Bistagno sciupa alcune facili occasioni.

Formazione: Delorenzi, Rizzo, Raimondo, Bocchino, Goslino, Dotta, Ravetta, Nani, Bazzetta, Boatto, D'Angelo, Penna, Greco, Ferrero. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI
Tiger Novi 1
Bistagno Valle Bormida 3
Partita presa con sufficienza contro l'ostica squadra locale, ma era importante fare risultato pieno per migliorare la classifica già positiva. Autori delle marcature sono Satragno, che si ripete dopo la splendida doppietta con l'Ovada con altre due reti e capitano Caratti.

Formazione: Cavallero, Romano, Caratti, Denicolai, Donati, Traversa, Satragno, Santoro, Ragazzo, Brusco, De Rosa, Scarsi. Allenatore: Pesce.

Calcio Juniores Genova girone B

Sassello vincente a Cornigliano



Corniglianese 0
Sassello 1

Partita molto intensa e combattuta al Ferrando di Cornigliano fra due squadre che si sono equivalse per gran parte della gara; ha creato più occasioni il Sassello che ha trovato sulla sua strada l'ottimo portiere Pittaluga.

La partenza della squadra locale è stata veemente: ritmo altissimo, frequenti cambi di gioco e tanta intensità che però ha trovato sempre pronto il reparto difensivo ospite ben supportato dal giovane centrocampista.

La difesa della Corniglianese imbrigliava gli avanti sassellesi che potevano operare solo di rimessa. Trascorsi i primi venti minuti, il ritmo dei locali calava permettendo così agli ospiti di far salire la squadra ed ottenere alcune nitide palle gol: Elia De Felice al 20° ed al 23° manda fuori da ottima posizione; al 25° è Pittaluga che smorza l'urlo del goal all'angolata conclusione di Dabove; ancora E. De Felice al 31° impegna il portiere su punizione. La Corniglianese, superato lo spavento durato 10 minuti, rientra in partita ed impegna Pelle, finora inoperoso, con una forte conclusione al 37° di Atman destinata all'angolo basso.

La ripresa si infiamma al 51° quando una veloce azione di Filippi permette a Vanoli, ben smarcatosi al limite dell'area, di concludere da fuori e superare Pittaluga ingannato da una leggera deviazione di un compagno.

I padroni di casa non ci stanno: creano molto ma non impensieriscono il portiere biancoblu se non al 71° con una punizione battuta da Trbelsi che termina al lato.

Palpitanti gli ultimi dieci minuti quando la Corniglianese tutta riversata nella metà campo avversaria permette al Sassello di ripartire in contropiede: su uno di questi al 94° Deidda, solo davanti a Pittaluga, si fa ipnotizzare e manca lo 0 a 2.

Da segnalare l'ottimo comportamento dei giocatori e delle panchine per una partita che avrà sicuramente soddisfatto gli spettatori. Migliori in campo: Pittaluga, Montiel I. e Zhupa per la Corniglianese; Vanoli, Cheli e Dabove per il Sassello. Importante la direzione dell'esperto arbitro Herrera.

Formazione: Pelle, Vanoli, Baccino, Cheli, De Felice S., Zuffo, De Felice E., Dabove, Porro, Filippi, Najarro. A disposizione: Gustavino, Deidda, Zunino F., Scarpa, Giardini, Valetto. Allenatore Biato.

Trofeo Nazionale America Cup (bench press)

Coinu 1° classificato Tagliero al 4° posto



Gianni Coinu e Luciano Tagliero.

Acqui Terme. Domenica 18 dicembre presso il centro sportivo di Lipomo (Co) si è svolto il trofeo nazionale di Bench Press America Cup (gara di distensione su panca piana); è una nuova disciplina che fa parte della federazione italiana W.D.F.P.F. riconosciuta da quest'anno anche dal C.O.N.I.

Al trofeo hanno partecipato due atleti acquisi della palestra dell'Evolution Club, Luciano Tagliero e Gianni Coinu.

La gara si svolge sulle tre prove per atleta, divisi in categorie e con un regolamento molto severo; l'atleta deve eseguire una ripetizione alla panca piana con il massimo peso possibile aumentandolo nelle due prove successive.

La giuria è composta da tre arbitri di pedana che controlla-

no minuziosamente lo svolgimento dell'esecuzione.

Per Luciano Tagliero è stata una gara molto dura e faticosa dato che nella sua categoria c'erano i più forti, ma comunque alla fine, con una prova strepitosa, si è aggiudicato il 4° posto.

Mentre Gianni Coinu ha sbaragliato tutti vincendo alla grande e con un enorme distacco dal secondo classificato, aggiudicandosi il 1° posto.

Sia per Luciano che per Gianni si trattava della prima volta che partecipavano ad una gara di questo genere e tutti e due si sono aggiudicati la possibilità di partecipare ai Campionati Europei della disciplina.

Un ottimo risultato per i ragazzi dell'Evolution Club.

Spiccioli di pallapugno



Al centro l'MDM Valbormida.

La formula del campionato di serie B per il 2012

Presso gli impianti sportivi di Dogliani si è svolta la riunione delle società di serie B, per decidere la formula della stagione 2012, alla luce delle 14 formazioni partecipanti. Varie le proposte esaminate, ma dopo un'ampia analisi le società a maggioranza hanno optato per la seguente. La prima fase si svolge a girone unico (con gare di andata e ritorno) composto da tutte le 14 squadre iscritte; le prime 2 classificate del girone accedono direttamente alle semifinali, mentre le squadre classificate dal terzo al decimo posto effettuano uno spareggio in gara unica sul campo della miglior classificata secondo i seguenti abbinamenti: 3-10; 4-9; 5-8; 6-7. Le vincenti di questa prima serie di spareggi si affrontano in gara unica nuovamente sul campo della miglior classificata; le due squadre vincenti di tale serie di spareggi accedono alle semifinali. Le ultime 4 classificate della prima fase, invece, si affrontano (con abbinamento 11-14; 12-13) in gare di andata, ritorno ed eventuale spareggio sul campo della miglior classificata; le squadre perdenti retrocedono in serie C1.

Si segnala che l'inizio del campionato avverrà nel fine settimana del 14 aprile 2012, mentre la Coppa Italia coinvolgerà le prime 4 squadre classificate al termine del girone di andata del campionato.

Pallapugno leggera campionato del Monferrato Under 16

Si è svolto nella serata di martedì 6 dicembre, nella bellissima palestra dell'Istituto Luparia di Agraria a San Martino di Rosignano, il campionato del Monferrato di pallapugno leggera Under 16, valido per le qualificazioni Nazionali. Un triangolare che ha visto la partecipazione delle società alessandrine del ASD Vignale, Monferrina Luparia e MDM Valbormida. Un bel torneo che ha avuto come assoluta protagonista la quadretta del ASD Vignale, vincendo tutti e quattro gli incontri con il punteggio di 5-1 e 5-2 sulla Monferrina e 5-2, 5-2 sui montechiari del Valbormida. Un torneo che comunque rispetto al risultato, non ha dato l'idea di un percorso facile a senso unico, anzi combattute sino alla fine, dimostrando un netto miglioramento in ambito tecnico ed esaltando lo spirito sportivo dell'avvenimento. Impeccabile il Vignale negli schemi e nella tattica, Monferrina più equilibrata e meno cinica, Valbormida migliorata ma ancora poco tattica. Un Vignale che sicuramente sarà la protagonista nel massimo campionato passando alle fasi finali in attesa della prossima sede a Palermo o Latina. Una occasione che vuole dimostrare la netta crescita di questa interessante disciplina, grazie ad un lavoro paziente delle società e della federazione, trovando sempre maggiore consenso in ambito giovanile ed allargando nuove realtà nel territorio nazionale.

Asd Tennis Terzo

Ottimi risultati per gli allievi di Tardito



Da sinistra: Menzio, Bollino, il maestro Tardito, Zariati, Pastorino e Benzi.

Terzo. Giovedì 8 dicembre al Country Club Val Bormida di Ferrania si è svolto il torneo per le categorie 2000, 2001, 2003. Successo per i ragazzi del maestro Alessandro Tardito: vittoria di Jacopo Pastorino (il più giovane della squadra, anno 2003) nel tabellone principale, con una finale combattuta contro il compagno di squadra Alessandro Menzio (anno 2000). Mentre invece nel tabellone di consolazione brilla la vittoria di Giacomo Benzi (anno 2002) che ha battuto in semifinale l'altro compagno Alessio Zariati (anno 2000). Ottima prestazione anche per Alessandro Bollino (anno 2002) che ha ceduto nello scontro diretto con Alessandro Menzio in un match molto equilibrato risolto solamente al terzo set. Proseguono i corsi tenuti dal maestro Alessandro Tardito, presso l'Asd Terzo: sono aperti ai principianti, allievi più esperti e atleti agonisti; inoltre è possibile concordare anche lezioni private e/o collettive. Per informazioni: 349 1489052.

Tennis

Country club Valbormida



Carcare. Terminato il Master Mari e Monti 4.3 con la vittoria del fossanese Antonio Marzovillo sul locale Fulvio Marengo, è proseguita l'intensa attività del Country club Valbormida con il Master di 3ª categoria che ha visto gareggiare i migliori tennisti di Piemonte, Liguria e Lombardia.

Dopo intensi primi turni sono approdati alle semifinali Riccardo Mauri 3.1 del Cabianca di Genova, Massimiliano Galusi 3.4 del TC Albaro di Genova, Francesco Turco del Country Club Valbormida e Alberto Venturino del TC Cairo dopo aver battuto rispettivamente Marco Cavanna 3.5 del TC Cairo, Angelo Priarone 3.4 del TC Arenzano, Antonio Orilia 4.2 del TC Cairo e Luca Paroldo 3.1 del TC Bianco Rosso.

Nelle semifinali Mauri - Galusi 6/3 6/3 e Turco - Venturino

4/6 6/4 6/2. In finale dominio del portacolori del circolo Francesco Turco che per 7/5 6/4 batte il favorito Riccardo Mauri testa di serie n° 1 coronando una stagione di notevoli successi che lo hanno portato ad ottenere la classifica di 3.3 per la stagione del 2012.

Ed è iniziato il campionato Coppa Wingfield con il primo incontro della nuova squadra giovanile femminile del Country formata dalle sorelle Laura e Sara Assandri, Giada Balestra, Martina Ciprian e Sara Ponzoni che perdono dalla forte squadra del Pegli per 3-1 dopo aver lungamente combattuto con questi risultati: Ponzoni Sara - Vaccaro Silvia 6/7 7/6, Laura Assandri - Ivaldi Elena 2/6 3/6 e nel doppio Sara Assandri e Martina Ciprian perdono dopo lunga lotta dalle Ivaldi Vaccaro per 6/7 5/7.

Un regalo gradito?
Un abbonamento a
L'ANCORA
... per tutto l'anno

campagna abbonamenti 2012

Volley serie B2 femminile

Master Group fa festa espugnando Casale

Junior Casale 0
Master Group 3
(12/25; 20/25; 17/25)

Borgo San Martino. La decima giornata di serie B2, si conclude con il posticcio tra Junior Casale e Master Group Acqui.

Atmosfera da grandi occasioni in campo e sugli spalti: si festeggia il Natale con il derby, con un match speciale per tre illustri ex (Ceriotti-Gatti-Deconti) e, come se non bastasse, la posta in palio è importantissima visti i risultati del sabato.

Tre punti per togliersi dalla zona-calda della classifica, così corta che può anche far trascorrere le festività cullando sogni di gloria. Mancano due grandi protagoniste, (Bottini e Ghisleni), ma è comunque un derbyssimo.

Acqui in campo con Villare, Melegari, Fuino, Mendola, Rocci, Gatti e Deconti (libero). Casale con Rosso, De Kunovich, Guaschino, Chiaisi, Stevanin, Palumbo e Curci (libero). In avvio, Acqui gioca meglio a muro ed ha in Rocci una implacabile ceccina: 5/8 al time-out tecnico: Casale deve sciogliersi, soprattutto in attacco, dove Palumbo e De Kunovich sono state fermate da Fuino.

Altro timeout Casale sul 5/10 e dentro Favaron per Guaschino, ma è ancora Martina Fuino a colpire la difesa di casa. La Master Group è in totale controllo: Ceriotti dirige con facilità un sestetto che in tutto il primo commette solo tre errori: 1-0.

Il secondo set inizia con una battaglia punto a punto, con scambi lunghi e spesso risolti da astuti tocchi sottorete.

La ricezione si rivela il tallone d'Achille delle padrone di casa: Acqui sale a 13/16 e Casale va di nuovo in confusione.

M.Pr

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A Risultati: Lpm Pall. Mondovì - Us Cistellum Cislago 2-3; Bentley Fordsara - Lictis Collegno Cus 3-1, Us Junior Casale - **Master Group Acqui** 0-3, Yamamay Propatria - Sant'Orsola Alba 3-0, Misterbet Alessandria - Us Maurina V. Imperia 3-0, Agil Volley Trecate - Pallavolo Galliate 3-0. Ha riposato Normac Avb Genova.

Classifica: Bentley Fordsara 27; Agil Volley Trecate 21; Lpm Pall. Mondovì 17; Yamamay Propatria 16; Us Cistellum Cislago, Lictis Collegno Cus 14; Misterbet Alessandria 13; Pallavolo Galliate 12; Sant'Orsola Alba, **Master Group Acqui**, Us Junior Casale 11; Normac Avb Genova 10; Us Maurina V. Imperia 3.

Prossimo turno sabato 7 gennaio: Pallavolo Galliate - Lpm Pall. Mondovì, **Master Group Acqui** - Normac Avb Genova, Us Cistellum Cislago - Us Junior Casale, Sant'Orsola Alba - Agil Volley Trecate, Lictis Collegno Cus - Misterbet Alessandria, Us Maurina V. Imperia - Yamamay Propatria. Riposa Bentley Fordsara.

Serie D femminile girone C Risultati: S.Orsola Alba Corneliano - Arquata Volley 1-3, Area.0172.B.C.C Cherasco - Collegno Cus Torino 3-0, Wonkhey Volley Beinasco - Alegas Avbc 3-1, Sporting Barge - **Master Group** 3-1, Pozzolese Volley - Pro Vercelli Volley 2-3, Zetaeseti Valenza - Red Volley Villata 3-0, New Volley Carmagnola - Fortitudo Pop Line 3-1.

Classifica: Area.0172.B.C.C Cherasco 28; Alegas Avbc, Wonkhey Volley Beinasco 21; Pro Vercelli Volley, Zetaeseti Valenza 19; Fortitudo Pop Line 18; Arquata Volley, Sporting Barge 17; Collegno Cus Torino 16; New Volley

Questo è il derby: una partita dove i nervi contano più della tecnica individuale.

L'esempio lo da Rocci: la capitana del Master Group salva un pallone di cuore ed istintivo e porta Acqui sul 14/18; le ragazze di Ceriotti non concedono un centimetro di campo e mantenendo il ritmo del cambio palla, si portano sul 18/21 e volano a vincere il secondo set.

Acqui riparte di slancio nel terzo set: 0/6 e Casale sembra annichilita ma reagisce: sul 6/8 è Ceriotti a chiamare timeout. Casale arriva in parità, ma Acqui scatta di nuovo in avanti e con un finale in crescendo mette la parola fine al set ed alla partita.

Con la vittoria la Master Group aggancia la Junior a quota 11 in una classifica cortissima con ben otto squadre in soli 4 punti.

HANNO DETTO. Comprensibile la soddisfazione nella dirigenza acquese: coach Ceriotti spiega così questa importante affermazione: «Le ragazze hanno dimostrato durante tutta la settimana di voler riscattare le recenti sfortunate prestazioni, il grandissimo impegno profuso negli allenamenti è stato ripagato da una prestazione maiuscola di tutte. Ho visto un'ottima distribuzione del gioco, una difesa attenta e convinzione nelle proprie capacità».

Questa vittoria è delle ragazze, che si sono ritrovate sui buoni livelli tecnici che questo gruppo possiede nel suo dna.

Ci siamo regalati un Natale di serenità ed è l'augurio che la società Pallavolo Acqui Terme fa a tutti gli acquesi».

Master Group Makhymo: Villare, Melegari, Fuino, Mendola, Rocci, Gatti. Libero: Deconti. Coach: Ceriotti.

Volley serie D femminile

A Barge una sconfitta ma la squadra è viva

Sporting Barge 3
Master Group Valnegri 1
(31/33; 25/13; 25/20; 25/19)

Barge. La trasferta più lunga del campionato, sul terreno dello Sporting Barge, porta in dote una sconfitta alle acquesi, ma per la squadra di coach Marengo la partita non è da archiviare come del tutto negativa: la squadra infatti gioca una gara determinata e concentrata, e lotta alla pari con le avversarie. Purtroppo sul risultato pesa la fase di ricezione deficitaria che è stato il fattore primo della sconfitta acquese, e qualcosa da dire ci sarebbe anche sull'arbitraggio, che ancora una volta desta più di una perplessità. Nello specifico l'episodio da citare è un fallo di palleggio fischio a Linda Ivaldi al quale è seguita la prima e unica rimostranza della partita di coach Marengo, punito con un immediato cartellino giallo; a seguire un punto messo a segno dal muro acquese che l'arbitro assegna inopinatamente al Barge, per che motivo, questo non si sa. Si parla di fasi di gioco del quarto set, con Acqui in pieno recupero: gli episodi hanno pesato, e spiace che dall'altra parte siano stati permessi palleggi opinabili e numerose e vibranti proteste dalla panchina, richiamata tre volte, ma mai sanzionata.

La cronaca: Acqui parte con Ivaldi, Grotteria, Marinelli, Mi-

rabelli, Secci, Molinari; V.Cantini è il libero; durante la partita spazio a Baradel, M.Cantini, Lanzavecchia e Rivera.

Primo set spettacolare: le acquesi partono molto bene e raggiungono il vantaggio di 14/9 ma la reazione del Barge è perentoria e il pari arriva già sul 15/15; la partita prosegue fra continui cambi palla e emozioni a non finire con una interminabile sequela di vantaggi che alla fine premia le acquesi che conquistano il parziale 33/31.

L'esito positivo del primo set ha però un effetto negativo sulla giovane squadra termale che cade in una abulia dovuta all'inesperienza, con ricezione in bambola e parziale da dimenticare. Nel terzo set, invece, è buona la partenza acquese: le termali salgono sul 14/9, ma poi ancora una volta la battuta del Barge permette alle padrone di casa di realizzare un filotto di 8 punti che ribalta l'inerzia del parziale. Il quarto set vede invece la buona partenza del Barge, ma con le acquesi in pieno recupero, ecco materializzarsi gli episodi già descritti che mettono fine alla partita e consegnano tre punti alle padrone di casa.

Master Group Valnegri: Ivaldi, Grotteria, Marinelli, Mirabelli, Secci, Molinari. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Baradel, M.Cantini, Lanzavecchia, Rivera. Coach: Marengo.

Volley serie D maschile

Negrini-Rombi Natale con vittoria

Negrini-Rombi San Benigno Volley 3
1
(25/19; 23/25; 25/17; 25/20)

Acqui Terme. La partita che chiudeva il 2011 della Negrini-Rombi e introduce alla sosta natalizia nascondeva qualche insidia per il sestetto acquese che, reduce dalla prima sconfitta stagionale a Ciriè, tornava fra le mura amiche di Mombarone per sfidare una delle formazioni di coda del campionato, quel San Benigno capace di portare al quinto set la capopolista Fossano; una formazione esperta ma che al suo attivo aveva solo 9 punti e tre vittorie. L'atmosfera festosa e prenatalizia che ha portato a Mombarone un pubblico folto ha distolto un po' l'attenzione sul match e gli ospiti si sono rivelati più ostici del previsto complice la buona organizzazione difensiva che li ha animati.

Partenza con gli acquesi, che schieravano nuovamente Basso per l'indisponibile Barosio che si aggiunge alle assenze di Siri e Margaria, avanti fino al 5-3 e costantemente con 3-4 punti di margine grazie alla vena ritrovata di Dellatorre e al muro di Rombi. Il servizio fa la differenza e in poco più di venti minuti si chiude il set 25-

19. Freno a mano tirato nel secondo parziale, con qualche errore e nervosismo di troppo che fa il gioco del San Benigno che rimane attaccato nel punteggio fino al sorpasso e al 23-25 finale.

La rabbia della panchina acquese è evidente e il terzo parziale si apre con un break che porta i termali sul 14-1. In un attimo è il segnale che la partita prende un preciso indirizzo e nonostante un po' di rilassamento e le irritanti e continue proteste degli avversari si arriva al 25-17 finale. Ultimo parziale con qualche patema iniziale ma che si scioglie non appena l'attacco si sblocca. Il San Benigno gioca a non sbagliare e rimanda la palla nel campo dei termali a cui a volte manca la freddezza per chiudere ma l'incedere del set permette di ampliare il distacco che alla fine sarà di cinque punti a sancire il 25-20 che chiude il match sul 3-1.

Ora un po' di riposo: il campionato riparte sabato 7 gennaio.

Gioielleria Negrini-Rombi Escavazioni: Negrini, Varano, Rombi, Basso, Dellatorre, Reggio, M.Astorino, L.Astorino, Boido, Marforio, Casalone All.: Arduino.

Nuoto

Rari Nantes, nuova stagione agonistica

Acqui Terme. È iniziata con due importanti manifestazioni la stagione agonistica della Rari Nantes Cairo-Acqui che, reduce dagli splendidi risultati ottenuti lo scorso anno si appresta a vivere una nuova stagione da protagonista.

Ad iniziare è stato il gruppo Assoluti allenato dal duo Luca Chiarlo e Antonello Paderi che ha disputato a Roma nel weekend del 3-4 dicembre i campionati italiani assoluti a squadre ottenendo un incoraggiante 13° posto su oltre 40 società partecipanti.

Della formazione facevano parte 10 elementi, Federica

Abois, Monica Neffelli, Diletta Trucco, Margherita Giamello, Vittoria Bracco e Chiara Poretti e 4 maschi, Riccardo Serio, Samuele Sormano, Fabio Rinaldi e Davide Gallo che hanno fornito buone prove individuali ottenendo già tutti il pass per i prossimi campionati italiani di categoria di marzo a Livorno.

Peccato per qualche disattenzione nelle staffette altrimenti il risultato di squadra avrebbe potuto essere ancora più lusinghiero.

Domenica 18 dicembre, invece, sono stati gli Esordienti A e B allenati da Federico Car-

Volley: le prossime avversarie

Si torna a gennaio la B2 sfida Genova

Acqui Terme. Dopo una pausa di due settimane, il campionato di pallavolo riparte nel fine settimana del 7 e 8 gennaio. Di seguito, in breve, le partite in programma.

Serie B2 femminile

Master Group Makhymo - Normac Genova. Riparte a Mombarone, nella serata di sabato 7 gennaio, il cammino della Master Group Makhymo: le ragazze di Ceriotti iniziano il 2012 sfidando la Normac Genova, diretta avversaria nella lotta per non retrocedere. Le liguri, con dieci punti in classifica (uno in meno di Acqui), sono penultime, alle spalle delle termali. E sarebbe bene che li restassero. Partita da vincere: squadre in campo alle ore 21.

Serie D femminile

Master Group Valnegri - Whonkhey Volley Beinasco. Partita casalinga, per le ragazze di Marengo, che sfidano il Beinasco, terzo in classifica e

lanciato verso i playoff. Gara molto complicata, ma la squadra acquese non può permettersi di lasciare sul terreno troppi punti se vuole pensare di uscire dalla lotta per la salvezza e riportarsi in posizioni di classifica più consone. Sarà battaglia. Squadre in campo sabato 7 gennaio a Mombarone alle ore 17.

Serie D maschile

Madonna delle Grazie - Negrini-Rombi. Una lunga trasferta inaugura il 2012 di Negrini e compagni. Gli acquesi, infatti, fanno rotta verso Cuneo, dove nella palestra della ex scuola media, in piazza dei Martiri, sabato 7 gennaio alle 20,30 sfidano il Madonna delle Grazie, che sta lottando disperatamente in fondo alla classifica a quota 11 punti, per evitare la retrocessione. Bisogna vincere e per riuscirci occorrerà dimostrare di aver smaltito al meglio la sosta natalizia. **M.Pr**

Volley Under 12

Al "Trofeo sotto l'albero" successo di prestigio



La Under 12 vincitrice a Moncalieri.

Moncalieri. Le ragazze di Giusy Petrucci si fanno da sole un bel regalo di Natale, conquistando a Moncalieri una splendida vittoria in una prestigiosa manifestazione, il "Trofeo Sotto l'Albero" che comprendeva un lotto di squadre molto competitivo, comprendente molte delle più forti formazioni piemontesi di categoria. Il cammino delle acquesi inizia al mattino: nei tre incontri disputati le termali mostrano buona predisposizione tecnica, sciordinando sprazzi di ottima pallavolo; nel dettaglio le partite si sono concluse tutte con il medesimo risultato a favore di 2-0, contro rispettivamente Volley San Paolo, Lilliput Settimo Torinese e AVBC Alessandria. Turno superato, dunque, e semifinale contro il Chisolva Volley. In questa tiratissima sfida le acquesi vincono alla grande il primo set, per poi calare nel secondo ma riuscendo comunque a vincere il parziale sul filo di lana. La vittoria vale quindi la finale contro la formazione di casa, il Testona Volley.

Partita combattutissima al cardiopalma: Acqui vince il pri-

mo parziale con un ampio margine, ma nel secondo set si invertono le parti, è il Testona che riapre la gara conquistando la frazione di gioco approfittando del momentaneo calo di tensione delle acquesi che commettono troppi errori complice forse la stanchezza accumulata durante la giornata. Si va pertanto al tie-break: buon inizio per Acqui, che mette a segno due punti, ma Testona reagisce, sorpassa e va sul 10/6. Sembra fatta per le padrone di casa, ma proprio quando le speranze si affievoliscono, negli occhi delle ragazzine di Giusy Petrucci scatta una scintilla che fa capire che non è finita. Infatti è recupero e pareggio sul 10/10. Testona ancora avanti 12/10 ma Acqui reagisce, e conquista il 13 pari. A questo punto è la determinazione messa in campo dalle acquesi nel finale a fare la differenza: il fatto di non aver mollato nei momenti difficili e avere recuperato punti su punti fa nascere il capolavoro conclusivo, il braccio non trema e con due ace in battuta arriva vittoria. Assieme alla coppa Acqui porta a casa un ulteriore riconoscimento alla squadra: il premio come migliore palleggiatrice del torneo assegnato ad Arianna Battiloro.

HANNO DETTO. Giusy Petrucci è raggiante: «Una prova di tecnica e carattere maiuscola delle mie ragazze, un gruppo che, sono convinta, ci darà altre soddisfazioni: parliamo di ragazze che sono solo all'inizio di un percorso sportivo ma che già hanno ben chiaro il fondamentale concetto di squadra. Ha vinto la squadra, nella quale tutte hanno dato il loro importante e decisivo contributo: questa vittoria è la ciliegina sulla torta di questo Natale».

Under 12 "A" Master Group Tecnoservice Robiglio: Gorri- no, Baradel, Barbero, Forlini, Giacobbe, Battiloro, Nervi, Sansotta, Blengio, Famà. Coach: Petrucci. **M.Pr**

Volley giovanile

Virga Autotrasporti
espugna Novi Ligure

UNDER 16 femminile
Pgs Vela 0
M.G.-Tecnoservice 3
(8/25; 9/25; 14/25)

Partita senza storia, quella disputata nella tarda serata di domenica 18 dicembre, fra le alessandrine del Vela e le acquesi, condotte per l'occasione da coach Marengo.

La Master Group si impone nettamente sulle alessandrine al termine di un confronto con l'esito finale mai in discussione.

La partita è anche stata l'occasione per il tecnico acquese di fare ruotare continuamente in campo tutta la rosa delle giocatrici a disposizione, alcune delle quali prenderanno parte alle selezioni per la rappresentativa provinciale 2012 affidata proprio allo stesso coach Marengo.

U16 Master Group - Autolavaggi Tecnoservice: Riverra, Gotta, Battiloro, Moretti, Ghisio, De Bernardi, Debellio, Migliardi, Mirabelli, Facchino. Coach: Marengo. ***

UNDER 14 femminile "B"
Novi Auto 2
Master Group-Virga 3
(25/27; 25/16; 24/26; 25/17; 13/15)

Vince al tie-break la giovanissima formazione di coach Garrone, che espugna Novi conquistando un risultato importante, al termine di una strenua battaglia con le valide novesi. Si è trattato di una partita intensa ed emozionante dall'inizio alla fine, come ben dimostrano i punteggi delle singole frazioni di gioco; la constatazione che si rileva dall'altalena dei set è che dopo ogni parziale conquistato ai vantaggi dalle acquesi faceva seguito il ritorno delle novesi: buon per le ragazze di coach Garrone che hanno comunque trovato la forza e l'applicazione per vincere e portare a casa due punti meritatissimi.

U14 "B" Master Group - Virga Autotrasporti: Tassisto, Cattozzo, Baldizzone, Colla, Prato, Giacobbe, Braggio, Cavanna, Quadrelli, Bozzo, Fortunato. Coach: Garrone. ***

SUPERMINIVOLLEY

Seconda tappa del circuito di superminivolley, organizzata dalla locale società a Vignole Borbera e altra bellissima af-

fermazione delle acquesi che con quattro formazioni presenti conquistano il primo gradino assoluto del podio e piazzano le restanti squadre tutte nella parte alta del tabellone rispettivamente al 5° - 7° - 10° posto.

Alla manifestazione erano iscritte 18 squadre in rappresentanza di 6 società alessandrine. Per le acquesi un risultato di tutto rispetto, se consideriamo che le squadre presentate dalla Pallavolo Acqui Terme "Crescere Insieme - Compagne di Scuola" erano le giovanissime classe 2001 allenate da Diana Cheosoiu la quale sottolinea: «*Alleno un gruppo giovanissimo ma con grande voglia di fare, ed oggi hanno dato una ottima dimostrazione di volley. Ci siamo fatte un bel regalo di Natale da condividere con tutti i familiari che ringrazio vivamente.*».

SuperMiniVolley Master Group CrescereInsieme Compagne di Scuola: Ricci, Caioia, Cavanna, Ghiglia - Faina, Mallò, Cagnolo, Oddone - Vignali, Salierno, Martina, Bonino - Zunino, Zoccola, Tesconi, Giacobbe. Coach: Cheosoiu. ***

MINIVOLLEY

Seconda tappa anche per il circuito minivolley, sempre a Vignole Borbera, dove la rassegna ha seguito la tappa di Supermini disputata nel corso della mattinata; in questo caso le formazioni Acquesi presenti erano in totale quattro di cui tre di mini ed una di palla rilanciata. Le giovanissime si sono classificate al 4° - 5° e 16° posto, un risultato da non disprezzare assolutamente visto che queste formazioni sono ai primi passi nel mondo del volley; vittoria Acquese invece per la più piccola delle formazioni in campo, nella palla rilanciata.

Minivolley Master Group Crescere Insieme Onlus - Compagne di Scuola: Maello, Moretti, Bertin, C.Zoccola, Pagano, Zunino, Oddone, C.Alougi, S.Zoccola. Palla rilanciata: T.Alougi. Coach: Vespas-Corsico.

In occasione della pausa natalizia nell'attività delle squadre giovanili tutti gli allenatori e dirigenti della Pallavolo Acqui Terme rivolgono ad atlete, famiglie e lettori de "L'Ankora" gli auguri di buone feste. **M.Pr**

Tennistavolo

Derby amaro
in serie C2

Ivo Rispoli

Costa d'OVada. Un'altra settimana di impegni per la Saoms Costa d'OVada che si congeda così dal 2011 e potrà iniziare a preparare l'impegnativo anno nuovo. Martedì sera, a Tagliolo, la squadra ha affrontato la seconda giornata della Coppa Piemonte. Avversario il temibile T.T. Refrancores "B", squadra più accreditata alla vittoria del girone insieme ai costesi. La squadra di casa ha avuto la meglio con una prestazione non esaltante ma che gli ha permesso di chiudere l'incontro con il risultato di 3 a 2. Nel match di apertura Pierluigi Bianco ha la meglio in 3 set di Benzi portando così in vantaggio la squadra alessandrina. Allunga Daniele Marocchi battendo senza eccessivi problemi Perri, ma il doppio formato da Bianco e Marika Trenkwalder non chiude il conto cedendo per 3 a 0 alla coppia astigiana. Il pareggio della Refrancores arriva ad opera di Benzi che ha la meglio in 5 set di un non brillantissimo Marocchi. A chiudere l'incontro a favore della Saoms ci pensa ancora Bianco che non senza qualche patema vince su Perri per 3 a 1. Vittoria importante che proietta la squadra al primo posto nel girone con 2 vittorie in altrettante partite disputate. Prossimo impegno ancora a Refrancores contro la formazione "C" della società astigiana che con molta probabilità permetterà alla Saoms di restare alla testa del girone.

Nel weekend invece la SIE Solari, in serie C2 regionale, ha recuperato l'osticissimo derby provinciale contro i cugini del T.T. Alessandria. Il trio formato da Ivo Rispoli, Ivo Puppo ed Enrico Canneva non è andato oltre il 5 a 2 contro la squadra del capoluogo forte delle giocate di Rangone, Bovone e Berta. L'incontro si apre con la netta sconfitta di Puppo contro un buon Berta, 3 a 0 ed 1 a 0 per gli alessandri. A rimettere immediatamente in carreggiata la Saoms ci pensa un Rispoli in ottimo stato di forma battendo l'ex compagno di squadra Bovone in 5 lottati set. E poi Canneva a cedere alle giocate ed alla malizia di Rangone, dopo aver vinto il primo set il costese viene spazientito dall'avversario e

cede in 4 set. Il nuovo pareggio costese arriva ancora ad opera di Rispoli che con un'altra convincente prestazione batte Berta con un secco 3 a 0 e confermandosi attualmente il trascinatore della squadra. Tocca quindi a Puppo tentare di sconfiggere le difese di Rangone e l'ovadese ci prova in tutti i modi anche ricorrendo alla regola del "tempo limite" (se un set supera la durata di dieci minuti da qual momento in avanti chi serve deve chiudere il punto entro il tredicesimo scambio), ma nulla da fare l'esperienza e un po' di fortuna permettono ancora all'alessandrino di vincere in 3 set comunque lottatissimi. Canneva poi non riesce a trovare la lucidità per affrontare Bovone, comunque autore di una prestazione senza alcuna sbavatura, e cede all'avversario in 3 set. Il sigillo sulla vittoria dell'Alessandria lo mette ancora Rangone contro il quale nulla può il pur coraggioso Rispoli. Questa sconfitta nulla compromette nella corsa alla salvezza della SIE Solari che ad oggi sarebbe salva ma alla quale certamente servirà ancora qualche vittoria per mettere in cassaforte l'importante obiettivo.

I campionati si prendono ora una lunga pausa in occasione delle festività natalizie e riprenderanno il 14 gennaio con Policoop in C1 e SIE Solari in C2 impegnate in casa rispettivamente contro Alba e T.T. Torino, la Nuova GT in D2 andrà invece a far visita alla Refrancores.

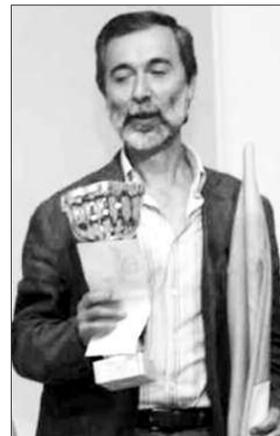
Scacchi

Acqui "Collino Group"
anno da incorniciare

Una fase dei campionati italiani 2011.



Valter Bosca



Angelo Benazzo

Acqui Terme. Si chiude un anno da scacchi ad Acqui Terme è sicuramente il migliore anno dalla fondazione del circolo scacchistico avvenuta nel lontano 1972 sulla scia della famosa sfida Fisher - Spassky.

La stagione ha riservato al circolo scacchistico "Collino Group" grandissimi successi e soddisfazioni sia dal punto di vista strettamente sportivo sia dal piano organizzativo di grandi eventi.

Innanzitutto va ricordato lo splendido risultato dell'Acqui "Collino Group" nella serie A2 del campionato italiano a squadre. Gli acquesi che schieravano: Quirico, Trumpf, Baldizzone, Grattarola, Petti e Badano (quest'ultimo capitano e direttore tecnico) sono riusciti contro ogni pronostico a giungere secondi nel girone Nord Occidentale, mantenendo la permanenza nella prestigiosa serie A2 nel 2012. Vanno poi segnalati gli ottimi risultati individuali dei tesserati del circolo acquese nei Campionati Italiani di categoria, svoltisi tra l'altro nella nostra città. Tre titoli tricolori (su sei disponibili) per gli acquesi con Valter Bosca nella seconda nazionale, Massimo Neri nella terza nazionale e Angelo Benazzo nella categoria inclassificati.

Un secondo posto per Mario Baldizzone nei Candidati Mae-

stri ed un quarto posto per Giancarlo Badano nella prima nazionale. Un bottino di tutto rispetto e difficilmente ripetibile. Dal punto di vista degli eventi svolti si sono registrate le più importanti novità: mai Acqui era stata al centro dell'attenzione dello scacchismo italiano come nel 2011. Grazie all'impegno dell'associazione di gioco "on line scacchisti.it" con il presidente Antonio Cristofari ed a Michele Cordara della Società Scacchistica Torinese si sono svolti nella nostra città, presso i lussuosi saloni del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia, due tra i più importanti appuntamenti scacchistici italiani. Dal 17 al 24 luglio si è disputata la semifinale del Campionato Italiano individuale e tutti i campioni nazionali di categoria. 158 sono stati i partecipanti (più qualche decina di accompagnatori) con alcuni tra i migliori scacchisti italiani.

Successivamente dal 29 ottobre al 1 novembre si sono svolte le finali del Campionato Italiano a squadre under 16 con 30 compagini al via ed oltre 130 scacchisti in erba in gara. Il circolo scacchistico acquese, pur non facendo parte dell'organizzazione di questi due grandi eventi, ha appoggiato le manifestazioni con tutto l'impegno possibile e v'è fiero degli evidenti risultati ottenuti.

Riconoscimento all'atleta
Alberto Chiodo

Acqui Terme. Mercoledì 21 dicembre l'Amministrazione Comunale, nelle persone del vice sindaco Enrico Bertero e dell'assessore allo sport dr. Paolo Tabano, ha consegnato un riconoscimento all'atleta acquese Alberto Chiodo, appartenente all'associazione sportiva Virtus di Acqui Terme, per i risultati conseguiti nell'anno 2011 tra cui la conquista del Titolo Italiano nelle specialità del Duathlon e del Acquathlon.

Badminton

Poker di vittorie
al torneo Carlton

Milano. Straordinario poker di vittorie per l'Acqui Badminton nel prestigioso torneo Carlton di Milano disputato nella splendida cornice del Pala Badminton sabato 17 e domenica 18 dicembre straordinario poker di vittorie dell'Acqui Badminton in tutti e quattro i tornei in programma. Gli acquesi hanno infatti collezionato vittorie e piazzamenti di rilievo nel torneo giovanile a squadre della Junior Cup ed anche in tutti e tre i tornei delle specialità di doppio maschile, femminile e misto. Nel torneo giovanile erano due le squadre acquesi in gara (Junior A e Junior B), che hanno disputato quattro gare a testa in un torneo che comprendeva anche le squadre del Milano, del Chiari e del Voghera.

La squadra A, composta da Matteo Facchino, Jacopo Tornato, Margherita Manfrinetti e Martina Servetti, ha vinto tutte le gare in programma: contro il Chiari per 4-1, contro il Voghera e l'Acqui B per 5-0 e contro il Milano per 3-2, aggiudicandosi la vittoria finale. Solo sconfitte per i giovanissimi della squadra B, a zero contro i compagni di club e il Chiari, per 1-4 con Milano e per 2-3 con Voghera. Nei tornei di dop-

pio riservati agli adulti, vittoria per il duo Stelling-Gruber nel femminile: per loro solo vittorie, tutte in due set, contro Aceti-Bocassile, Ruxandra-Ravizza, contro il doppio acquese-atesino Manfrinetti-Scanferla (ottima terza) e contro le sorelle Pizzini nella finalissima. Nel doppio maschile, splendida riconferma dei campioni italiani in carica Mondavio-Battaglini; il team acquese ha vinto su Beccali-Corsini, sui compagni di squadra Vervoort-Reggiardo, poi contro Kantioler-Scanferla, quindi in semifinale contro la coppia mista filippinodanese De Leon-Thang e in finale, di strettissima misura, contro Klotzner-Mair, solo al terzo set. Nel doppio maschile ottimo terzo posto anche per la coppia Tomasello-Crippa.

Nel doppio misto, infine, vittoria per la coppia acquese Battaglini-Gruber, che superano in successione Beccali-Ravizza, Rinaldo-Modestini, Kantioler-Manfrinetti, e quindi in semifinale Mondavio-Stelling ed in finale il duo dei fratelli Scanferla. Oltre che per Mondavio-Stelling un ottimo terzo posto anche per Vervoort-Pirvanescu nella parte alta del tabellone.

Judo Sezzadio alla Fiumara
un argento e quattro bronzi

Genova. Domenica 18 dicembre Babbo Natale ha portato sotto l'albero del Judo Sezzadio un argento e quattro bronzi, per la gara disputata a Genova nel "105 stadium" della Fiumara.

Nonostante l'influenza abbia decimato metà della squadra, il sodalizio sezzadiense si è presentato ugualmente sui tatami genovesi per partecipare al 23° torneo di Natale organizzato dal Centro Sportivo Marassi Judo, dove la piccola pattuglia piemontese ha ben figurato in mezzo a società più portate fisicamente e numericamente.

Nella trasferta ligure Mariana Arena è finita seconda sul podio degli Esordienti A, mentre nel pomeriggio hanno combattuto Enrico Alpa e Chiara Branella nella categoria Ragazzi e Letizia Antoniazzi e Giorgio Gaglio nella categoria Fanciulli: tutti e quattro sono saliti sul gradino più basso del podio nei rispettivi gironi.

Si chiude bene l'anno solare della società sezzadiense che si concede una pausa di riposo nelle vacanze natalizie ai più piccoli, mentre per gli atleti si prospettano allenamenti post-natalizi per smaltire il panettone e tornare in forma per la seconda parte della stagione agonistica. Inoltre



Chiara Branella, bronzo a Genova.

con il nuovo anno e nelle stesse giornate partirà un nuovo corso propedeutico al judo per i bambini dai cinque anni d'età basato su gioco e divertimento, per far conoscere anche ai più piccoli questa nobile arte marziale e perché no, magari trovare qualche "campioncino" del futuro nella nostra zona.

Podismo

Conclusa la stagione 2011 si programma già il 2012

Ovada. Si è conclusa ufficialmente la stagione agonistica 2011, e con essa i vari concorsi che hanno trovato lo sbocco finale nelle cerimonie di premiazione. Ultima in ordine di tempo quella della FIDAL provinciale di sabato 17 dicembre ad Alessandria, che ha visto premiati numerosi podisti nostrani nelle varie specialità, dalla pista, al cross, alla strada etc. Intanto è il momento della crescente curiosità per i calendari 2012 delle gare che sono state messe in programma e che oramai sono diventate di dominio pubblico. Quelli che più interessano le nostre zone e di cui parleremo in questa occasione riguardano la 4ª Coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo", e la Gran Combinata "Impero Sport", cui si aggiungeranno per il 2012 il 1º Trofeo "SuperCross" ed il 1º Gran Premio "Golden Pista". Intanto occorre subito precisare che tutte le gare che faranno parte dei circuiti soprarichiamati saranno via via sotto l'egida della FIDAL, dell'UISP o del CSI, scelta quasi obbligatoria. Innanzitutto per gli ottimi rapporti a livello locale tra questa tre sigle, e di riflesso anche alla scarsa volontà in ambito provinciale dell'AICS di mettere in atto una strategia per la riduzione delle gare che quell'EPS ha deciso di non adottare. Altro aspetto importante è quello delle società che daranno vita alle gare delle nostre zone, e cioè l'ATA Il Germoglio, l'Acquirunners, l'Atletica Ovadese ORMIG ed Ovada in sport. Passiamo all'analisi dei concorsi iniziando dalla Coppa "Alto Monferrato A.A.O.", che nel corso del 2012 vedrà 30 gare inserite a calendario (inclusa la prima, quella del 31 dicembre p.v.), dove per entrare in classifica finale bisognerà andare a punti in almeno 20 prove, e sostenere una quota fissa iniziale di 10 euro per l'iscrizione al concorso. Poi vi sarà come detto la Gran Combinata "Impero Sport", che comprenderà 47 gare, con la discriminante di entrare a punti in almeno 30 di queste. Quin-



Premiazione di Clara Rivera.

di il Trofeo "SuperCross", costituito da sei prove che dovranno essere tutte disputate, realizzando punteggio in ognuna di esse per far parte del novero di coloro che entreranno nella classifica finale. Infine il Gran Premio "Golden Pista", formato da cinque prove, anche queste tutte da disputarsi, centrando per ognuna un punteggio, e con ciò entrare nella classifica finale.

Ora a chiudere questo 2011 il 31 dicembre, ma già con validità 2012, vi sarà la 2ª "Corsa di San Silvestro - Ciao 2011!!", di km 7,600, organizzata da "Ovada in sport" e sotto l'egida dell'UISP, che si disputerà al Geirino di Ovada con partenza alle ore 15 e che sarà valida per la Coppa "Alto Monferrato - A.A.O.", per la Gran Combinata "Impero Sport" e per il Campionato Provinciale individuale assoluto e per categorie della UISP.

Baseball Club Cairese concluso il 17º torneo "Alpi"



Cairo M.te. Si è conclusa la 17ª edizione del Torneo "Alpi", che ormai è diventato una tappa classica del Baseball Giovanile indoor nel nord Italia.

Anche quest'anno la manifestazione si è svolta nel palazzetto dello sport di Cairo Montenotte, impianto ormai collaudato per questo tipo di esperienza, il quale ha dato la possibilità ai giovani atleti di dare spettacolo durante tutta la giornata e di far divertire il folto gruppo di sostenitori presenti sugli spalti.

La vittoria nella categoria "veterani" è andata ai Grizzlies di Torino, dopo un'accesa finalissima che ha visto trionfare i torinesi ai danni dei pari età di Vercelli. I padroni di casa del Baseball Club Cairese hanno guadagnato il terzo gradino del podio, mancando di poco la qualificazione alla finale per la vittoria del torneo ma onoran-

do fino all'ultimo il ruolo di protagonista di questa edizione.

Nella categoria "esordienti" i Cubs di Albissola hanno strappato il titolo ai biancorossi, dopo un'entusiasmante sfida all'ultimo out, con il risultato sempre in bilico fino alla fine.

C'è comunque molta soddisfazione nello staff Valbormidese, per essere riusciti nell'intento di dimostrarsi competitivi in tutte le categorie, facendo vedere davanti al proprio pubblico di avere ragazzi motivati e che giocano a baseball ad un buon livello, mostrando la continuità e la serietà del lavoro svolto negli ultimi anni. Ma la soddisfazione non è limitata all'ambito sportivo, anche dal punto di vista organizzativo il torneo è stato un successo sia per livello di gioco che è stato possibile ammirare, sia per la grande mole di pubblico presente sulle tribu-



ne. La società cairese è riuscita con questa manifestazione nell'intento di creare una realtà che ormai è diventata una tradizione, un classico da non perdere nell'ambiente del "batti e corri" invernale, con il valore aggiunto di aver portato a Cairo Montenotte un evento che attira anche persone che non hanno dimestichezza con il baseball e che vi si avvicinano per le prime volte proprio grazie a questo tipo di competizioni.

Ciclocross

Ancora buoni risultati per La Bicicletteria



Patrick Raseti e Fabio Pernigotti.

Acqui Terme. E stata un'altra bella domenica di sole ad accompagnare i ciclocrossisti nero-verdi del team La Bicicletteria impegnati su più fronti: a Treviolo (BG), nella terza prova del Trofeo Lombardia, erano schierati al via gli Junior Raseti, che si aggiudica il 6º posto ad un minuto dal treno dei primi ma che piano piano sta ritrovando il giusto colpo di pedale dopo lo stop ed in vista dei Campionati Italiani in programma a gennaio, e l'intraprendente Polla che si piazza 12º. Tra le donne un altro secondo posto per Elena Mastrolia che si fa sfuggire la vittoria per un soffio. Nella categoria Elite buon 2º posto per Roberto Barone in un percorso poco tecnico più adatto agli stradisti che a lui, biker puro. Nel Trofeo Michelinnesima vittoria del solito Giulio Valfrè che domina la propria gara e terzo posto nella seconda partenza per Luca Olivetti.

Ciclismo

Novità per la granfondo ovadese

Ovada. La 2ª edizione della granfondo ovadese, in programma domenica 13 maggio 2012, cambia volto almeno nella sua prima parte. Luogo di partenza sarà la centralissima corso Martiri della Libertà, storica sede del Traguardo Volante della "Clas-sicissima" Milano - Sanremo e proprio la linea del TV diventerà la fettuccina di arrivo della GF "La Resistenza" Andrea Tafi. Dopo il via i corridori percorreranno quattro chilometri pianeggianti prima di raggiungere l'abitato di Molare dove vi sarà la prima asperità di 800 metri, quindi altri due chilometri circa di pianura per poi iniziare l'ascesa all'abitato di Cassinelle. Saranno tre chilometri che porteranno i ciclisti dai 230 ai 370 metri di dislivello. Oltrepassato il centro abitato di Cassinelle il percorso si protrae fino all'innesto con la strada che porta a Morbello, da quel momento il tracciato sarà identico a quello della passata edizione.

Ad essere modificato sarà anche l'arrivo che sarà posizionato nel centro cittadino di corso Martiri della Libertà. In pratica la stessa fettuccina costituirà le linee di partenza e di arrivo. Le maggiori asperità della granfondo saranno rappresentate dal Bric Berton e Capanne di Marcarolo, quest'ultima situata all'interno del Parco Naturale che, per la bellezza del paesaggio, è stato molto apprezzato nella passata edizione della manifestazione. Altra novità importante per l'edizione 2012 sarà l'inserimento della Mediofondo che si snoderà in un tracciato di 97 chilometri con un dislivello di poco superiore ai 1700 metri. Per i primi 60 chilometri il percorso delle due gare sarà identico poi, all'altezza del centro abitato di Rossiglione, c'è il bivio dove chi garrerà nella granfondo andrà a destra in direzione Campo Ligure, mentre per la mediofondo andrà a sinistra in direzione Ovada. I due tracciati si ricongiungeranno nel centro abitato di Lerma facendo sì che gli ultimi venti chilometri saranno uguali per tutti i partecipanti.



INSIEME SULL'ONDA DEL CENSIMENTO PER CAPIRE COME STIAMO CAMBIANDO



L'ANCORA

il tuo settimanale

campagna abbonamenti 2012

Più di 200 firme per una difesa spondale sicura

Via Voltri chiede la pulizia dell'alveo dello Stura



Ovada. Hanno raccolto già più di 200 firme, tra i residenti ed i commercianti ed artigiani di via Voltri.

Il motivo? La richiesta della pulizia dell'alveo dello Stura, specie dopo l'ultimo (scampato) pericolo dei primi giorni di novembre, durante quei drammatici giorni di piogge fortissime e di tensione acuta e giustificata. E così Massimo Ravera (nella foto secondo da destra) ed altri di via Voltri hanno preso l'iniziativa delle firme (che continuano) e incontrato i due assessori comunali Subbrero e Lantero. A loro sono state portate le firme mentre i due amministratori hanno precisato che in materia è competente non il Comune ma il Magistrato del Po.

La situazione del fiume è in ogni caso seria: "Si sono create anche delle isole all'interno dell'alveo - hanno detto i referenti di via Voltri all'incontro coi giornalisti - con alberi, ghiaia e pietre, almeno da quindici anni. E con la ghiaia, diminuisce la portata d'acqua nell'alveo quando il fiume si alza per la pioggia insistente. Registriamo che l'alveo si è alzato anche di tre metri dagli anni Sessanta. Inutile dire che la notte tra il 4 ed il 5 novembre abbiamo passato un po' tutti veramente dei brutti momenti, con l'acqua a catinelle ed il megafono dei Vigili che invitava a salire nei piani alte delle case. Ma in questa via non ci sono solo abitazioni,

ci sono anche due distributori di benzina con le relative cisterne piene di carburante e ditte artigiane e commerciali coi loro macchinari e magazzini. E poi c'è il Polo scolastico... Ora oltre alla pulizia dell'alveo dello Stura, chiediamo anche una difesa spondale non con blocchi di calcestruzzo ma con "gabbioni" retati che si assestano al passaggio dell'acqua e non si capovolgono. Via Voltri è una strada storica, c'è sempre stata, basta tenere pulito il fiume ed è praticamente sicura, senza pericolo di esondazione". Ora i referenti di via Voltri stanno valutando la possibilità di un esposto alla Procura ed al Prefetto, se la situazione fluviale dovesse mantenersi tale sino alla prossima primavera e se le risposte degli organi competenti (il Magistrato del Po) e degli intermediari (il Comune) non fossero soddisfacenti.

Nel frattempo c'è chi pensa a delle provocazioni...nel senso che o le istituzioni difendono i cittadini ed il loro diritto a vivere e a lavorare in tranquillità oppure ci penserà qualcuno a tagliare gli alberi all'interno del fiume... Provocazioni a parte, c'è un progetto comunale di costruire un muraglione di difesa fluviale all'altezza dell'ex-Lai. Ma per ora l'unica certezza in loco è la sistemazione delle aree franate, lì come altrove, in quei due giorni drammatici di novembre. **E. S.**

Con "I 3" in Scalinata Roma

Nasce ad Ovada il Distretto del design



Ovada. Miami, la città cosmopolita della Florida, è oggi punto di riferimento del design internazionale e patria del primo Design district, una zona interamente dedicata al design. A seguire Milano, con la nascita del distretto del design di Brera.

Dicembre 2011. L'orgoglio di una città per anni riconosciuta come la "città del mobile" si fa largo grazie al progetto imprenditoriale e sociale di Giorgio Nervi, designer ovadese, che da alcuni anni ha portato GnStyle, il proprio marchio di complementi d'arredo in acciaio, a contatto col mondo del design internazionale di Miami e di Milano e che oggi dà vita, ad Ovada in Scalinata Roma, al Design district, laboratorio-spazio espositivo aperto e fucina di idee, presentandosi per l'occasione con due partner, Monica Astengo, giovane architetto "con il design nel dna" e nipote di Genio Ferrando, fondatore dell'omonimo mobi-

lificio, nonché per anni Presidente dell'Associazione dei Mobiliari ovadesi, e Filippo Scorza, giovane bioingegnere di Arenzano, che da anni si occupa di progettazione, produzione e design. Grazie alla collaborazione de "I 3" lo spazio espositivo di Scalinata Roma, inizialmente dedicato alle proposte del solo marchio GnStyle, si trasforma in un luogo unico dove trovare suggerimenti e tante idee su come arredare la propria casa, progetti su misura e proposte d'arredo professionali e sempre esclusive, complementi d'arredo nuovissimi o di vintage design. Ma anche uno spazio in cui esporre i propri progetti, partecipare ad eventi, vedere "dal vivo" i designer lavorare rispettivamente la propria "materia", incontrarsi e confrontarsi. Il Distretto del design di Scalinata Roma è dunque creatività, professionalità, passione per il design artigianale per tutti. È stato inaugurato il 16 dicembre.

Presidente del sodalizio per dieci anni

Croce Verde in lutto per la scomparsa di Pizzorni

Ovada. È scomparso l'ex presidente della Croce Verde Alberto Pizzorni.

Dice Giancarlo Marchelli, addetto alle relazioni esterne del sodalizio assistenziale cittadino di Largo 11 Gennaio 1946: «Un uomo elegante, dai toni garbati e gentili, mai banale, sicuro delle proprie idee ma disponibile al dialogo ed aperto ad ogni tipo di confronto. Virtù di una persona colta ed intelligente, che ha speso parte della propria vita al servizio degli altri. Questo era, in sintesi, il comm. Alberto Pizzorni, presidente della Croce Verde per più di dieci anni, avendo ricoperto tale incarico per cinque mandati consecutivi. Successore di Giorgio Oddini in una poltrona scomoda e non ambientata da nessuno, traghettò la Croce Verde nel periodo a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta, nel momento di massima evoluzione del sodalizio.

Erano anni nei quali la locale Pubblica Assistenza subì, suo malgrado, una profonda, quasi violenta, trasformazione strutturale, lasciando per sempre la dimensione di piccola associazione per assumere quella di un polo di riferimento importante per il trasporto sanitario di tutto il territorio ovadese.

L'impegno che vide il presidente Pizzorni adoperarsi in

prima persona fu l'acquisizione da parte dell'allora Unità Sanitaria Locale dell'attuale sede sociale e la costruzione dei garages annessi a tale struttura.

Chi ha buona memoria ricorda i fatiscenti prefabbricati presenti nell'area adiacente la sede, una soluzione d'emergenza adottata per garantire un ricovero provvisorio alle ambulanze che continuavano ad aumentare di numero per rispondere alle sempre maggiori necessità operative. Le trattative con le istituzioni locali per ottenere quello che la Croce Verde riteneva un diritto da rivendicare con forza furono difficili, talvolta conflittuali, senza però arrivare mai ad un punto di definitiva rottura. In più occasioni si manifestarono le doti di fine mediatore del presidente Pizzorni, un equilibrio che gli venne riconosciuto da più parti e che portò, nel dicembre del 1990, al traguardo più desiderato da tutti: l'ingresso nella nuova sede.

Da oggi Alberto Pizzorni è entrato nella storia della Croce Verde non solo per per l'opera prestata ma per come ha vissuto questa sua intensa esperienza di servizio sociale.

Piace ricordarlo come ritratto in tante foto, distinto, elegante e sorridente tra i suoi militi».

1300 firme contro i "tagli" al trasporto pubblico

Ovada. Sono ormai oltre 1300 le firme raccolte dagli autisti della Saamo per protestare contro i "tagli" regionali al trasporto pubblico e dire di "no" alla soppressione di diverse corse. Dopo il gazebo in città, altri sono stati messi nei paesi della zona, a Molare, Castelletto, Silvano e Lerma e quindi a Cassinelle, Mornese e Montaleo.

Il concerto di Natale ed il 150° dell'unità d'Italia

Ovada. Comunicato dell'assessorato comunale alla Cultura e dell'associazione musicale "A. Reborà".

«Si comunica, giovedì 22 dicembre 2011, presso il Cinema-Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà, lo svolgimento del tradizionale Concerto di Natale, a partire dalle ore 21.

Durante la serata consegna dell'Ancora d'argento da parte del settimanale "L'Ancora" al m.° Carlo Chiddemi, "Ovadese dell'Anno" per il 2011 e una borsa di studio da parte della Pro Loco di Ovada e del Monferrato a due allievi (Fausto Rossi e Giovanni Repetto di Molare) della Civica Scuola di Musica "A.Reborà", che si sono distinti durante gli esami presso i Conservatori statali di musica. Quest'anno al Comunale si esibisce il Corpo Musicale "Romualdo Marengo" di Novi Ligure, diretto dal m.° silvanese Andrea Oddone.

La scelta del complesso musicale non è casuale, ma legato ai festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia ed in particolare alla figura di Antonio Reborà, musicista e patriota, deceduto nel 1861 (150° anniversario della morte). Proprio in quell'occasione fu chiamata ad accompagnare il feretro durante i funerali la Banda della Città di Novi Ligure. Quindi il sodalizio che lega le città di Ovada e Novi dal punto di vista musicale (l'organico dei due complessi bandistici è formato sia da ovadesi che da novesi) trova radici molto lontane.

Si ringraziano la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la ditta Cerin per il contributo concesso per la realizzazione della serata».

Le sante Messe di Natale di fine anno e inizio 2012

Ovada. S. Messe della notte di Natale: ore 21 Gnocchetto, ore 22 Ospedale e Grillano, ore 22.30 Costa, ore 24, Parrocchia Assunta, San Paolo, Scolopi, Passioniste, San Lorenzo.

Domenica 25, Natale, S. Messe secondo l'orario festivo.

Lunedì 26, Santo Stefano, S. Messe in Parrocchia ore 8.30 e 11; al San Paolo ore 9.

Sabato 31 dicembre, S. Messa di ringraziamento al termine dell'anno, ore 17.30 in Parrocchia (ricordando l'anno che si conclude, la comunità cristiana è chiamata a radunarsi per ringraziare il Signore). Veglia di preghiera presso la Chiesa delle Passioniste dalle ore 22.30; segue la S. Messa alle ore 23.30.

Domenica 1 gennaio 2012: Oltre alle consuete celebrazioni festive, in Parrocchia alle ore 17.30 S. Messa per la pace.

Martedì 3: anniversario della nascita di S. Paolo della Croce. Messa nella Casa Natale ore 8.30, 10, 17.30; al Santuario di S. Paolo ore 20.30.

Venerdì 6 gennaio, l'Epifania: oltre alle normali Messe, in Parrocchia alle ore 11 s. messa dei popoli. Sono particolarmente invitate le famiglie di altre nazionalità, abitanti in città. La Messa delle ore 17.30 è nell'Oratorio di S. Giovanni.

Domenica 8 gennaio, durante la S. Messa delle ore 11 in Parrocchia, celebrazione del Battesimo.

Alle ore 16 nel salone del San Paolo, Tombolata per tutti.

Gli alberi in piazza allestiti dai bambini sul sagrato della chiesa parrocchiale



Ovada. Tanti begli abeti in piazza Assunta, sul sagrato della Parrocchia, addobbati ed allestiti dai bambini delle Scuole cittadine. L'iniziativa della Pro Loco di Ovada si ripete ormai puntualmente ogni anno ed ogni volta è un successo di partecipazione, di fantasia e creatività tutta infantile. Stavolta il tema cui riferirsi era "Babbo Natale va in piscina", per ricordare, a due mesi dell'inaugurazione, l'apertura dell'impianto natatorio del Geirino. "Forse l'evento cittadino più caratterizzante dell'anno in corso" - ha detto il presidente Tonino Rasore. Tanta gente, di ogni età, in piazza, per la bella, anche se fredda, giornata di sole e riconoscimenti e premi a tutte le scolaresche partecipanti all'iniziativa.

"La storia dell'abete": bambini e genitori in scena

Ovada. Venerdì 23 dicembre, alle ore 16 al Teatro Splendor, avrà luogo lo spettacolo "La storia dell'abete", liberamente tratto da "L'abete" di H.C. Andersen.

In scena i bambini e i genitori del Laboratorio "C'è un posto dove", condotto da Graziella Cadore.

Lo spettacolo prende ispirazione dalla fiaba di Andersen, che tratta il tema del Natale: gli spettatori vivranno situazioni e atmosfere leggere che appartengono all'atmosfera frenetica ma anche magica delle festività natalizie, contrapposto al mondo naturale e al passaggio quieto delle stagioni.

Al centro della scena l'abete "albero parlante", che funge da elemento catalizzatore della storia, conduttore fantastico del racconto. Attraverso le sue parole, chi guarda sarà accompagnato in punta di piedi nel mondo incantato della fiaba.

I premiati della CNA

Ovada. La Confederazione Nazionale Artigianato ha premiato l'autoriparatore roccchese Pino Camera come "Artigiano dell'anno". Premiate anche Antonella, Anna, Caterina e Fancesca Gualco, titolari della pizzeria al taglio XX Settembre. Riconoscimento anche all'ex presidente dell'associazione Carletto Natali, per la categoria "pensionati".

L'ass. Lantero tranquillizza i cittadini "Per l'elettromagnetismo metto a disposizione il materiale"

Ovada. L'assessore alla Tutela ambientale Paolo Lantero interviene sull'elettromagnetismo. «L'impegno del Comune di fare effettuare monitoraggi periodici dall'Arpa di Ivrea per verificare l'impatto effettivo in termini di inquinamento ambientale da radiazioni a radiofrequenze e microonde è stato mantenuto. Dopo un primo monitoraggio del 2009, a fine estate è stata ripetuta la campagna di misure ed i risultati sono assai confrontanti e tranquillizzanti. Riteniamo però che gli ovadesi abbiano il diritto di conoscere periodicamente la situazione sull'inquinamento elettromagnetico e dunque provvederemo in futuro ad ulteriori monitoraggi. Per poter fare le misurazioni, l'Arpa installa alcune centraline di rilevazione nelle abitazioni di cittadini "volontari". Su indicazione della stessa agenzia regionale, con l'ultimo monitoraggio sono stati posti i rivelatori specie su abitazioni ai piani alti dei condomini più alti della città. Quattro punti di monitoraggio (piazza Mazzini, via Gramsci, via Vecchia Costa, via S. Evasio) sono gli stessi della prima campagna, per poter paragonare le variazioni di valori nel tempo. Lo stazionamento delle centraline è previsto per più di venti giorni, per poter avere informazioni precise sui periodi di massimo segnale. Ed i risultati dei monitoraggi, effettuati in tutti i punti sensibili, sono confortanti, confermando che allo stato attuale la situazione ovadese è di sostanziale tranquillità. Le centraline sono state poste, a fine estate, in abitazioni private di via Gramsci, via Galliera, piazza Mazzini, viale Reborà, via Sant'Evasio, viale C. Boro, via Vecchia Costa e via Molare. E tutte danno valori al di sotto dei due volt/metro quando il livello di qualità è posto dallo standard nazionale sui 6 v/m». Nel primo numero del 2012 approfondiremo l'argomento dell'elettromagnetismo in città, anche con tabelle e ulteriori cifre a supporto dei lettori.

Il calendario e il presepe della Confraternita

Ovada. Anche quest'anno i portatori delle casse processionali della Confraternita della S.S. Trinità e San Giovanni Battista si sono ritrovati per il consueto scambio di auguri. Nel corso della serata è stato presentato il calendario 2012 e si è rinnovata ancora la volontà di riproporre agli ovadesi, anche per il 2012, la tradizione dei ravioli in piazza. In vista della prossima scadenza del Consiglio della Confraternita, anche i portatori sono stati invitati a partecipare ai lavori per il rinnovo, auspicandone anche eventuali candidature. Si è parlato anche dei lavori che sono stati fatti, piccoli ma importanti, per la messa in sicurezza del tetto. Come lo scorso anno, l'Oratorio sarà aperto durante le festività natalizie, per offrire la possibilità a tutti di visitare anche il particolare presepe dei "portatori". La Confraternita di San Giovanni Battista augura a tutti gli ovadesi Buone Feste.

Ci scrivono ex amministratori dell'azienda

“Se la Saamo c'è è grazie ai suoi operatori”

Ovada. Ci scrivono alcuni ex amministratori della Saamo dopo la situazione creatasi per i tagli previsti dalla Regione al trasporto pubblico locale.

«La Saamo è soprattutto l'invenzione di un assessore comunale che, negli anni '70, precorrendo i tempi della diffusione delle S.p.A. pubbliche, propose ai 16 Comuni della zona di Ovada di gestire in proprio il servizio di trasporto pubblico.

Da allora a periodi di relativa “calma”, con l'azienda perfettamente inserita da un lato nelle dinamiche regionali (poi provinciali), che garantivano la maggior parte del finanziamento del servizio e, dall'altro, in quelle dell'utenza, che attendeva pazientemente l'arrivo della corriera, razionalizzando i propri spostamenti sulla cadenza dell'offerta, si sono succeduti periodi più critici, con l'avvento dei “ripiani” di deficit di esercizio da parte dei soci, per compensare uno squilibrio di bilancio sempre maggiore.

Negli anni '90 sono cominciate le “manovre” dei diversi Consigli di Amministrazione succeduti, sempre coadiuvati dai dipendenti dell'azienda, per contrastare le criticità del “nuovo corso” e consentire all'azienda di sopravvivere in autonomia. Sono gli anni delle “convenzioni”, stipulate con i Comuni per sostituire al meccanismo del “ripiano del deficit”, legato alle quote di proprietà. Un nuovo sistema di “compensazione delle minori entrate” legato alla quantità di servizio svolto per i diversi Comuni/clienti: un sistema che oggi leggiamo non “penalizzato” dalla prossima normativa, a differenza del “vecchio”. Ma la “mossa” che ha portato maggior “ossigeno” all'azienda è stata quella di attivare un secondo “ramo” della stessa nel settore dell'igiene ambientale. Ciò ha consentito nuovi investimenti in opere (l'oasi ecologica), mezzi e risorse umane, oltre che riequilibrare i bilanci aziendali, anche quando, per legge, non è stato più possibile attingere al meccanismo delle convenzioni. Si pensava di incrementare la nuova attività su tutto il “bacino” della Saamo e trasformare l'azien-

da in una multi-utility che operasse per tutti i soci, ma ciò non si è avverato (alcuni Comuni soci hanno continuato ad assegnare il servizio ad altri) e la Saamo ha operato solo in sei Comuni, tra cui Ovada. Nel 2004, si inizia a parlare di gara per l'affidamento del trasporto pubblico a livello provinciale ed alla necessità di “unire” tutte le 14 aziende che svolgono il servizio all'interno della provincia, per una migliore economia di scala. Le aziende si riuniscono così in una Associazione Temporanea di Imprese e poi in una società consortile (la Scat, con cui vincono la gara di appalto del servizio), con la previsione, a breve, di trasformarla in “società di capitali”, per poter razionalizzare i servizi, ridurre i costi e cercare di mantenere le corse. Ciò non è ancora avvenuto e le aziende della Scat stanno vivendo, anche per questo, una situazione di incertezza che, quando non genera difficoltà di liquidità con “rallentamento” dei pagamenti, anche degli stipendi, crea disagio e blocco delle strategie. Tra esse la Saamo, in virtù delle scelte fatte, continua a “sopravvivere” meglio di altri. Quando nasce la Econet, con cessione Saamo del ramo di azienda dell'igiene ambientale, la sede operativa è mantenuta ad Ovada. In zona gli addetti del settore passano da 11 a 30 (sui 75 totali) ed il bacino di utenza si amplia da 6 a 50 Comuni. Alla Saamo arrivano oltre 650mila euro per la cessione del ramo di azienda e, ogni anno, oltre 48 mila per l'affitto dei locali, del piazzale e dell'oasi ecologica di Econet.

Se l'azienda è sopravvissuta sino ad ora e la sua gestione è stata tale da non portare oneri aggiuntivi ai Comuni soci e, di conseguenza, ai cittadini, crediamo che ciò sia dovuto alla lungimiranza (più che a miopia ed immobilismo) di chi ha operato, ad ogni livello, al suo interno. Se verranno tagliati contributi e trasferimenti regionali, occorrerà cercare un nuovo modo per “bilanciare” costi e ricavi ma, in ogni caso, dovremo far arrivare una “voce” unita, a sostegno delle nostre ragioni, in Regione».

Festività al Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. In frazione la S. Messa di Natale verrà celebrata sabato 24 dicembre alle ore 21. Per l'Epifania ci sarà la Messa prefestiva, mercoledì 5 gennaio alle ore 16. Nella Chiesa del Santissimo Crocifisso è stato allestito il caratteristico presepe, uno dei più belli e meno conosciuti della zona, realizzato da Renzo Pastorino. Chi volesse visitarlo può rivolgersi in Parrocchia ad Ovada. In occasione delle festività natalizie si potranno ancora ammirare le fotografie dei matrimoni celebrati nella frazione nel secolo scorso. Dopo la festa dell'Epifania le funzioni al Gnocchetto verranno sospese per la consueta pausa invernale e riprenderanno sabato 31 marzo.

MACELLERIA • SALUMERIA B&C



Montechiaro

1° posto come bue grasso migliorato
1° posto come vitellone fassone della coscia
Segnalazione della giuria come miglior vitello castrato

Nizza Monferrato

2° posto per il vitellone fassone della coscia

Siamo a:

OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302

SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58

Laboratorio in STREVI

Buone feste

Al Comunale col Corpo Bandistico di Novi

Programma della serata del Concerto di Natale



Ovada. Ecco il programma del Concerto di Natale del 22 dicembre al Comunale, a cura dell'assessorato alla Cultura e dell'associazione musicale “A. Rebora”.

Si esibisce il Corpo musicale di Novi “Romualdo Marengo”, direttore il silvanese Andrea Oddone. Nella prima parte, dalle ore 21: Fortitude (Sean O'Loughlin); Convergents (Franco Cesarini); Tapas de Cocina (Kees Vlak); Paso doble, Jota (Cancion); Zortzico, Malaguena, Un giorno a Vienna, ouverture (Franz von Suppé).

Nell'intervallo consegna dell'Ancora d'argento al m.° Carlo Chiddemi, designato “Ovadese dell'Anno” per il 2011; consegna del premio “Mirko Mazza” a due giovani musicisti molarresi, Fausto Rossi e Giovanni Repetto.

Parte seconda: Pirates of the Caribbean, *selezione* (Klaus Badelt, arr. John Moss); Beauty and the Beast, *selezione* (Alan Menken, arr. Toshio Mashima); Cats, *selezione* (Andrew Lloyd Webber, arr. Naoiro Iwai); Duke Ellington Portrait (arr. Paul Murtha).

Dice Anna Sini, presidente del Corpo musicale novese: “Siamo lieti dell'invito dall'assessorato ovadese alla Cultura e dell'associazione musicale “A. Rebora”. Si apprende dai documenti storici che la Banda di Novi avrebbe partecipato alle esequie del m.° Antonio Rebora nel 1861. Sarà quindi questa una felicissima occasione per suggellare con un concerto un rapporto consolidato di collaborazione, reciproca stima e amicizia che perdura da

moltissimo tempo”. I primi tre brani in programma sono esempi della letteratura contemporanea originale per orchestra di fiati: un brano americano (Fortitude), uno del compositore elvetico di formazione italiana Cesarini (Convergents) e una suite di danze spagnole (Tapas de Cocina) scritta dall'olandese Kees Vlak. L'ouverture dall'opere “Un giorno a Vienna” di Suppé chiude la prima parte con la tipica vitalità del repertorio operettistico austriaco del XIX secolo.

Nella seconda parte saranno presentate selezioni tratte da alcuni film e musicals di maggiore successo di sempre, per terminare con un tributo all'orchestra di Duke Ellington.

Andrea Oddone si è dedicato in giovane età al pianoforte. Si è diplomato poi in trombone e in strumentazione per orchestra di fiati ai Conservatori di Novara e Torino, conseguendo pure la licenza di contrappunto e fuga. Ha studiato direzione d'orchestra all'Accademia “Swarovsky” di Milano. Si è dedicato al repertorio lirico e sinfonico dirigendo varie orchestre, tra cui la Sinfonica di Oradea (Romania), la Filarmonica Nazionale Rumena, la Donetsk National Philharmonic Orchestra “S. Prokofiev” (Ukraina) e la Sinfonica “B. Bruni” di Cuneo. Dirige stabilmente il Corpo musicale novese “Romualdo Marengo” e l'Orchestra di fiati di Savona. Attivo come compositore e arrangiatore; si occupa di musica da camera prevalentemente come pianista, tenendo concerti in duo col flautista Marcello Crocco. È titolare delle cattedre di esercitazioni corali, tromba e trombone, teoria e solfeggio alla Scuola di musica “A. Rebora”.

Le composizioni floreali per la serata del Concerto di Natale sono di GM Flora del molarrese Gianmarco Pronzato, coadiuvato da Alessandro Olivieri.

Presenta lo spettacolo Cinzia Grillo.

La Befana al Museo ed a Costa

Ovada. Sino a domenica 8 gennaio 2012 il Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant'Antonio prosegue l'iniziativa “Museando d'inverno - incontri sulla natura”. Esposizione fotografica temporanea a cura di Photo Club 35”. Venerdì 6 gennaio “La Befana al Museo”. Inizio delle attività alle ore 15,30: la Befana arriva al Museo Paleontologico. A cura dell'associazione Calappilia.

Costa d'Ovada. Venerdì 6 gennaio “Befana dei bambini”. Giochi e doni per tutti i bambini, dalle ore 15. A cura della Saoms costese. Domenica 8 gennaio, festa sociale del pensionato, dalle ore 15,30, a cura della Saoms.

Un appello per tre cavalli

Ovada. La presidente dell'associazione animalista “No macello”, Maria Grazia Barbieri, ci manda un appello. «Ci sarebbe da fare un appello per una cavalla con enfisema appena arrivata da noi. Shirley è molto bella e buona, può essere adottata solo come cavallo da compagnia, non montata, non per la riproduzione. È visibile al rifugio di via Rocca Grimalda, dopo il sottopasso ferroviario, cell. 3355454609. Altro appello ancora più urgente è per due puledri bardigiani, maschio intero e femmina... Questi vanno al macello se non li riscattiamo e li portiamo via. L'appello ci è arrivato ieri, i cavalli sono nel genovesato».

Inaugurazione del micro-nido

Molare. In via Raggi, angolo via Zerbino, il Comune e la Cooperativa acque Crescere Insieme hanno inaugurato il 22 dicembre, il “Nido aperto”, micro-nido dai 3 mesi ai 3 anni. Dopo la conferenza-stampa mattutina, è stato possibile visitare la struttura, conoscere i servizi, incontrare le operatrici, passare un momento in compagnia con laboratori e giochi. E fare una merenda pomeridiana insieme. Sono aperte le iscrizioni per l'apertura prevista dal 2 gennaio. Per informazioni relativamente all'iscrizione, la frequenza e le tariffe, rivolgersi al Comune, tel. 0143/888121 oppure a Crescereinsieme, tel. 0144/57339.

Videoproiezione al Cai di ovada

Ovada. Venerdì 23 dicembre, videoproiezione presso la sede Cai in via Gilardini per “Un anno di attività”. Sabato 24 dicembre al Museo Paleontologico alle ore 16,30 Museando d'inverno - incontri sulla natura “Natale al museo”. Laboratorio per bambini. A cura dell'associazione Calappilia. Venerdì 23 al Teatro Splendor alle ore 16 “La storia dell'abete”. Spettacolo liberamente tratto da L'Abete di H.C. Andersen. In scena i bambini e i genitori del Laboratorio “C'è un posto dove” condotto da Graziella Cadore. Ingresso gratuito. A cura della Biblioteca Civica.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Sante Messe, brindisi augurali e presepi

Iniziative natalizie nei paesi dell'Ovadese

Tagliolo M.to. Venerdì 23 dicembre, presso il Salone Comunale dalle ore 21, “Super Bingo tagliolese”, organizzato dall'Asd Tagliolese.

Mornese. Sabato 24 dicembre, Presepe vivente dalle ore 21,30 e, sotto la Loggia, canti in latino dei bambini, Santa Messa di mezzanotte alle ore 24. Durante le festività è possibile visitare, nelle cripte dei sotterranei della Chiesa, il Presepe statico ambientato nel paese di Mornese nonché i 70 Presepi provenienti da tutto il mondo (per orari di visita contattare il Comune: 0143 887858).

Trisobbio. Sabato 24 dicembre, Presepe nella Chiesa Parrocchiale, distribuzione di cioccolata calda e lotteria.

Cremolino. Sabato 24 dicembre, presso l'Auditorium Centro Karmel: vin brulé, cioccolata calda e panettone dopo la Santa Messa della notte di Natale.

Cassinelle. Sabato 24, Santa Messa di Natale con distribuzione di cioccolata calda, vin brulé e panettone.

In frazione Bandita Santa Messa di Natale con distribu-



zione di cioccolata calda, vin brulé e panettone.

San Lorenzo. Sabato 24 dicembre, camminata e fiaccolata notturna sino alla frazione ovadese, a cura del Cai. Partenza da piazza Nervi.

Costa d'Ovada. Sabato 24 dicembre in frazione Natale costese. Cioccolata calda e panettone con arrivo dei pastori alle ore 22. Segue la Santa Messa alle 22,30.

Naturalmente in tutte le chiese dei paesi della zona di Ovada la sera della vigilia si celebra, ad orari diversi, la Santa Messa di Natale.

Come da tradizione alla fine della celebrazione religiosa è previsto un rinfresco caldo ed un brindisi augurale.

Contributi per famiglie con tre figli minorenni

Ovada. È possibile presentare richiesta al Comune per la concessione dell'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori in riferimento all'anno 2011. L'assegno è concesso a nuclei familiari residenti sul territorio dello Stato italiano. Siano composto da cittadini italiani o comunitari o cittadini stranieri titolari dello status di rifugiati politici e di protezione sussidiaria con tre o più figli, di età inferiore ai 18 anni. Che si trovino in determinate condizioni economiche, accertate utilizzando l'indicatore della situazione economica (Isee) previsto dal decreto legge 109/98. Per informazioni rivolgersi allo sportello Prestazioni sociali agevolate del Comune, in via Torino 69, al primo piano. Orario: al lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle 17,15; il martedì e giovedì dalle ore 8,40 alle 12,15. Il bando e la modulistica sono disponibili anche sul sito internet www.comune.ovada.al.it alla voce Istruzione e P.S.A.

Presso la Scuola Media di Molare

“Né bulli... né bulloni” è il calendario del 2012

Molare. “Né bulli... né bulloni” alla Secondaria dell'Istituto Comprensivo. Un gioco di parole per un tema importante: il bullismo a scuola è l'argomento del nuovo calendario 2012, realizzato dai ragazzi che frequentano i corsi pomeridiani di grafica e fotoritocco della Scuola Media e che è anche il tema del progetto presentato in Regione e dedicato a tutto l'Istituto. Pagine realizzate dai ragazzi con tanti disegni accompagnati da uno slogan contro il bullismo e ridisegnate a computer con l'utilizzo di programmi del mondo della grafica e del fotoritocco, con la direzione di Marco Recaneschi che, da anni, ormai insegna come far diventare il computer il mezzo per “comunicare” idee.

Il calendario è il primo traguardo di un percorso che durerà tutto l'anno scolastico, rivolto ad una problematica sociale quale il bullismo tra i giovani, di cui bisogna acquisire consapevolezza per avere i mezzi per contrastarla.

«Ricordo un film, in bianco e nero, degli anni '60 intitolato “Bulli e pupe” - dice il preside

dell'Istituto, prof. Elio Barisione, dove i bulli erano rappresentati da giovani esuberanti che cercavano di essere sicuri di sé e che volevano a tutti i costi “apparire” ma che in fin dei conti avevano atteggiamenti quasi ridicoli, goliardici, che tutto sommato li facevano risultare simpatici perché il bullismo era più che altro un semplice bisogno appunto di “apparire” specialmente agli occhi delle ragazze e non era rivolto contro alcuno.

Purtroppo i bulli di oggi hanno tutt'altre caratteristiche: il bullismo odierno è un fenomeno sociale, caratterizzato dall'isolamento della vittima e dall'appoggio di cui spesso i comportamenti del bullo godono presso il gruppo di coetanei. Per questa ragione, un'efficace azione antibullismo passa spesso attraverso la responsabilizzazione degli alunni.

Ben vengano quindi progetti che, con percorsi e strategie didattiche alternative, quale appunto la realizzazione del bel calendario “Né bulli... né bulloni”, offrano un valido e importante supporto educativo».

Tre abeti decorati dagli alunni dell'ist. Comprensivo di Molare

Molare. Tre abeti decorati dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo hanno fatto da protagonisti sul sagrato della Chiesa sabato scorso. Presenti molti genitori, e rappresentanti dell'Amministrazione comunale che ha fornito gli abeti, il dirigente scolastico, prof. Elio Barisione, ha lodato la diligenza degli alunni che, sotto la guida dei loro insegnanti hanno dato sfogo alla loro creatività ed ha invitato tutti, grandi e piccini, a vivere questo Natale come momento di partecipazione responsabile alla vita delle nostre famiglie e della società tutta.

Il pomeriggio è proseguito in via Roma dove i commercianti hanno offerto ai presenti cioccolata calda e panettone e ai piccoli un dono consegnato da Babbo Natale.

2ª categoria - Sconfitte Carpeneto e Silvanese

Campionati di calcio fermi per la pausa invernale

Ovada. Il campionato di calcio di Prima Categoria, girone H, è fermo per la pausa invernale.

Riprenderà domenica 12 febbraio 2012 con Quargnento-Ovada, Pro Molare-Stazzano, Boschese-Castellettese e Tagliolese-La Sorgente.

La classifica: Bevingros 36, La Sorgente 35, Pro Molare 29, Castellettese 26, Ovada e Castelnovese 24, Asca 23, Sarrezzano e Monferrato 21, Arquatese 19, Real Novi e Villaromagnano 17, Quargnento 16, Tagliolese 14, Stazzano e Boschese 12.

Nel campionato di Seconda Categoria, girone R, sconfitte le due squadre altomonteferrine, sia il Carpeneto che la Silvanese.

Il Carpeneto cede per 1-2 sul campo del Sexadium quarto in classifica. Segnano per primi proprio gli ospiti nel secondo tempo con M'Baye, poi raggiunti e superati dai locali, con reti di Ravetti e Giannini.

Formazione: Tagliafico, Pisaturo, Vacchino, M'Baye, Valente, Oddone, Andreacchio, Siri, Sciutto, Marengo, Pantisano. Allenatore Aijor.

Battuta in casa propria la Silvanese dal Frugarolo X Five per 1-2. Locali in vantaggio nel secondo tempo con Ferrando, poi doppietta di Ranzato per la vittoria degli ospiti.

Formazione: Riccitelli, Mecerillo, De Vizio (Cazzulo), Riva (Stojanovic), Sorbara, Pese, Gioia, Sericano, Ferrando, Zito, Soffiantini (Sorbin). Allenatore Gollo.

Ora il campionato si ferma per la pausa invernale. Riprenderà domenica 26 febbraio 2012, proprio col derby altomonteferrino Carpeneto-Silvanese.

Classifica: Garbagna 28, Cassano 27, Paderna 26, Sexadium 23, Pozzolese 22, Frugarolo 20, Cassine 19, Carpeneto e Ponti 18, Montegioco 16, Castelnuovo B. e Tassarolo 15, Valle Bormida 10, Silvanese.

Fermo anche il campionato di Terza Categoria Alessandria, girone A. Il Lerma Capriata è a metà classifica con 15 punti, comanda il Mandrogne con 23.

Si riprenderà domenica 26 febbraio con Terranova-Lerma Capriata.

Continua il Torneo di calcio giovanile natalizio Geirino

Ovada. Prosegue il torneo di calcio giovanile natalizio al Geirino.

Dopo le prime squadre qualificate La Sorgente di Acqui per i Pulcini 2002, l'Alessandria per i Pulcini 2003, Cassine e Carrosio per i Pulcini 2001, domenica scorsa si è giocato tra Ovada, La Sorgente e Carrosio per i Pulcini 2003; tra Ovada, La Sorgente e Tiger Novi per i Pulcini 2001; tra Ovada e Vallestura per i Pulcini 2002.

Per i Pulcini 2003 hanno giocato anche La Sorgente, Cassine e Arenzano; per i Pulcini 2002 Cassine, Carrosio e Novese.

Mercoledì e giovedì 21 e 22 dicembre le finali del torneo calcistico giovanile natalizio.

Scuola Media di Castelletto Il calendario degli alunni con filastrocche in dialetto

Castelletto d'Orba. Anche quest'anno il calendario del nuovo anno è stato realizzato dagli alunni della Scuola Media, con la supervisione degli insegnanti e in collaborazione con l'Amministrazione comunale, col contributo della Provincia e della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Da diversi anni, attraverso il calendario, si vuole conservare e valorizzare la tradizione del dialetto piemontese.

Ogni mese del nuovo anno, infatti, ospita il testo originale di una filastrocca popolare piemontese, il cui titolo è stato poi tradotto in lingua italiana, inglese e francese e illustrato dagli alunni castellettesi.

A gennaio così troviamo la filastrocca "I angui", a febbraio "La Marianna", a marzo "A pieuv e a fa sol", ad aprile "Fa ra nanna poponin", a maggio "Gigina", a giugno "Lumassa", a luglio "Trot trot cavalot", ad agosto "Bacciccia", a settembre "Martei lo ndo cium an Spogna", ad ottobre "Santa Barbara e San Scimun", a novembre "Tupulin", e a dicembre "Tirindindin".

Il calendario è in distribuzione a tutte le famiglie del paese.

"Attraverso il calendario, che rimane appeso per dodici mesi nelle case delle famiglie, cerchiamo di non disperdere completamente il "tesoro" di tradizione storico-culturale rappresentato dal dialetto" - dice il Sindaco, Federico Fornaro.

"Grazie all'impegno dei nostri ragazzi della Scuola Media e dei loro insegnanti, siamo riusciti a trovare un modo gradito per ricordare come sia giusto valorizzare le nostre radici, senza con questo volerle contrapporre alla modernità in cui oramai siamo immersi.

Le filastrocche sono state da sempre uno strumento per divertirsi in allegria, ma anche un mezzo per insegnare e fare comunità".

Partecipanti al nuovo gruppo ciclistico

Ovada. Partecipano al nuovo gruppo sportivo locale "Uà cycling team" già più di una trentina di appassionati ciclisti.

Sono Renato Priano, Mauro Ferrando, Claudio Riccardini, Angelo Subbrero, Stefano Ferrando, Giorgio Pastorino, Enrico Ravera, Maximiliano Oliva, Marco Briata, Roberto Repetto, Mirco Scarsi, Fabrizio Bastiera, Fiorenzo Gaviglio, Fabrizio Sasso, Walter Bianchi, Aldo pesce, Luigino Crocco, Giancarlo Pagano, Giacomo Siro, Maurizio Arnuzzo, Guido Ferrari, Gianandrea Olivieri, Attilia Calderone, Iolanda Tubino, Fabrizio Tacchino, Mauro Vigo, Fabrizio Milan, Maurizio Bisio, Antonino Luzi, Piergiuseppe Passero.

Volley: per la Plastipol nei campionati di serie C

Vincono bene le femmine perdono netto i maschi

Ovada. Ancora un risultato alterno, ancora una vittoria ed una sconfitta per le formazioni Plastipol, militanti nei rispettivi campionati di volley di serie C.

Netta sconfitta per 0-3 dei maschi sul parquet del Geirino ad opera del Villanova Mondovi. Ed addio primato in classifica.

Con Bavastro quasi subito fuori, l'incontro dei biancorossi è durato il tempo di un set, il primo, sino al 18-14 a loro favore. Poi è successo qualcosa, gli ospiti ne hanno subito approfittato e, con l'efficacia del muro, hanno chiuso bene a 25-23. Secondo set tutto all'inseguimento per i biancorossi, sempre sotto nel punteggio: prima 8-12, poi 9-16, buon recupero sino al 13-16 ma da lì in avanti i monregalesi la fanno da padrone, sino al 25-22 che chiude il secondo parziale. Nel terzo Plastipol avanti sino al 7-6, sorpasso degli ospiti sull'11-13, pari sul 18-18 e sul 22-22 ma poi Villanova Mondovi trova l'allungo decisivo e fa suo il set per 25-23.

Formazione: Quaglieri 10, Vignali 11, Nistri, Castellari 15, Bernabè 4, Morini 7. Barisone libero, utilizzati Bruciaferri, Bisio, Ceva, Bavastro. Coach Capello.

Classifica: Alicese 24, Mangini Novi 23, Savigliano 22, Plastipol 21, Villanova 18, Fortitudo 16, Valentino 14, Cerealterra 13, Arti e Mestieri 11, Tecnosystem 9, Hasta 7, Caluso 2.

Bella vittoria al Geirino delle Plastigirls sull'Alba per 3-0.

Una rivincita rispetto al primo incontro di due settimane fa quando le albesi in Coppa Piemonte avevano superato le ovadesi sottraendo loro il posto nella final four.

Stavolta invece le ragazze di Federico Vignolo (ancora per poco in panchina, l'annuncio del nuovo tecnico in settimana) non sbagliano niente, specie nel servizio, e mettono spesso in difficoltà la ricezione avversaria. Ora le biancorosse sono terze in classifica, col Centallo, staccate di quattro punti dalla capolista Vercelli.

Nel primo set biancorosse avanti sino al 9-3, poi le ospiti sorpassano sul 16-15, controsorpasso con Agosto e Massone sul 22-18 e chiusura del set a 25-19. Secondo set con Plastipol sotto sino al 6-7, poi con super-Fabiani in battuta arriva al 12-7, avanti a ribattere palla su palla sino al 18-15, poi l'allungo perentorio delle ovadesi e set chiuso bene ancora a 25-19. Nel terzo parziale partenza lanciata delle biancorosse sino al 5-0, poi parità sull'8-8 ma ovadesi ancora avanti, e bene, sul 18-14, per poi chiudere agevolmente il set a 25-16.

Formazione: Romero 9, Fabiani 4, Agosto 23, Massone 1, Moro 11, Fanelli 3. Scarsi libero, utilizzate Ferrari 4, Pola 1, Ravera. Coach Federico Vignolo.

Classifica: Vercelli 25, Calton 23, Plastipol e Centallo 21, Lilliput 18, Edilscavi Cn 17, Alba 16, Distillerie 15, Cherasco 13, Borgaro 9, Cogne e Gavi 8, Athena 4Valli e Asti 5.

La passione di Gianni Mortellaro di Cremolino

Costruire tanti presepi tutti originali e creativi



Ovada. Quando una cosa è proprio bella e piace tanto, si dice che "da incorniciare". Gianni Mortellaro di Cremolino invece l'ultimo suo Presepe lo ha incorniciato davvero (nella foto). Creativo, originale ed artista vero, ha realizzato sinora in tutto una trentina di presepi, tra grandi e piccoli, esposti in cantina. E tutti contenuti in oggetti casalinghi tra i più disparati ed usuali, come una scatola o un bicchiere, oppure all'interno di una cavità di radice lignea. Questo esempio valga naturalmente per i tanti bei presepi realizzati con passione e competenza nella zona di Ovada.

Raccogliere i tappi di plastica per sfamare i bambini del Burundi

Ovada. Dai tappi di plastica si origina un pasto per i bambini di Kaburantwa. Tutti gli ovadesi allora sono invitati a raccogliere i tappi di plastica delle bottiglie e dei cartocci di tetrapak. Ed a depositarli nei raccoglitori che si trovano in fondo alla Parrocchia di N.S. Assunta ed al Santuario di San Paolo di corso Italia. Poi la Parrocchia provvederà a venderli ad una ditta di riciclaggio mentre il trasporto del carico di tappi è effettuato dalla Econet. Coi soldi ricavati dalla vendita dei tappi, viene acquistato il Musalac, un alimento ad alto potere nutritivo, costituito da latte in polvere e da cereali, utilizzato per sfamare i bambini malnutriti della Missione africana di Kaburantwa (in Burundi), dove operano le suore Benedettine. Un po' di conti: un bambino mangia quasi due chili di Musalac alla settimana ed i piccoli seguiti nella Missione sono 150. Per dar da mangiare a tutti per un anno, il costo è di circa 11mila 520 euro.

Se si tiene conto che un tappo di plastica pesa solo tre grammi e che per farne un quintale quindi ne occorrono più di 33mila... risulta evidente che con un piccolo gesto quotidiano si può far molto per aiutare tanti bambini sfortunati del Burundi. A Natale ma non solo...

Madre Teresa di Calcutta amava ripetere: "Trova il tempo per fare la carità... è la chiave del Paradiso".

Ci scrive il presidente Alessandro Bruno

Un 2011 da ricordare per l'Atletica Ormig



Ovada. Il 2011 che ci lascia alle spalle è stato ricco di eventi sportivi e societari che stanno segnando profondamente la fisionomia dell'Atletica Ormig. Dice il presidente Alessandro Bruno: «Sono trasformazioni che si inseriscono in un processo unitario di sviluppo che caratterizza la nostra come una delle società più dinamiche del panorama sportivo. L'accordo con il Cus Genova permette a diversi nostri atleti di partecipare a gare di alto livello e di usufruire di una preparazione tecnico-sportiva qualificata. A questo si aggiunge l'opportunità per lo staff tecnico di assistere attivamente a sedute di allenamento dove vengono sperimentate metodiche avanzate e coinvolgenti. La facoltà di Scienze motorie, ex Isef, ha scelto l'Atletica Ormig come società presso cui condurre gli stages di formazione per i laureandi. Questo mette a disposizione personale giovane, preparato e motivato che fornisce, mentre impara a muoversi in un ambiente societario vero, un aiuto qualificato e aggiornato professionalmente.

L'iscrizione dell'Atletica alla Fisdur dà finalmente concretezza ad un disegno che ha preso l'avvio nel 1997 e che da allora ha consolidato la presenza e l'attività dell'Atletica nel campo della disabilità. L'orgoglio di essere l'unica società piemontese a vantare la doppia affiliazione non fa dimenticare lo scopo finale del progetto, una effettiva integrazione fra i due mondi sportivi dove i valori possano trovare paritetica realizzazione.

All'Oratorio della SS. Annunziata di via S. Paolo il Presepe con le statuine di fine Ottocento

Ovada. Anche quest'anno la Confraternita della SS. Annunziata si è attivata per la realizzazione del presepe.

Dal 2006, infatti, è stata ripresa la tradizione di allestire una rappresentazione della Natività nell'omonimo Oratorio di via San Paolo. Fin dall'inizio l'aspirazione del Rettore Napoleone Aschero e dei Confratelli è stata quella di cambiare, ogni anno, la tipologia del Presepe. L'anno scorso il presepe proveniva da Gerusalemme, in quanto il gruppo presepeale era stato acquistato durante un viaggio in Terrasanta. L'anno precedente veniva da assai più vicino, dalla chiesetta di san Rocco di Costa d'Ovada. Era il noto presepe artistico, momentaneamente uscito dalla sua sede abituale, a causa di lavori in corso nella Chiesa che lo ospitava. L'anno precedente ancora il Presepe, in legno scolpito, era opera di un artista del legno, Giuseppe Binel, con bottega artigiana a Donnaz, in Val d'Aosta. L'anno prima le statuine provenivano da Ortisei. L'inizio della rinnovata tradizione

Gli aiuti allenatori stanno diventando numerosi e motivati; essi rappresentano il nerbo ed il futuro della società. Sono la prova che il messaggio sportivo e di amicizia riesce a trovare spazio anche nell'ambiente ricco di social network ma povero di contenuti sociali che caratterizza il mondo dei giovani.

Però la tecnologia non ha solo aspetti negativi. Nel 2011 è stato varato il sito ufficiale dell'Atletica, grazie all'operato di Alberto Carraro e del gruppo di amatori che ruotano attorno ad Antonio Chiariello. Nel sito trovano spazio foto, notizie, curiosità e appuntamenti di tutte le componenti dell'Atletica, amatori, agonisti, promozionali. La società è cresciuta e si è allargata anche il suo raggio d'azione, estendendo ai paesi vicini la presenza delle nostre allenatrici nella Primaria. Questo lavoro di penetrazione nelle scuole sta dando buoni frutti nel contrastare l'indifferenza dei giovani verso lo sport attivo. A fronte dello stato di crisi di adesioni nel mondo dello sport, la nostra società si distingue per una sostanziale tenuta, a testimonianza della validità dell'impostazione societaria e del buon rapporto che è instaurato con gli atleti e le loro famiglie. Da ricordare il rapporto di collaborazione con Impero Sport, che riconosce nella nostra Società un importante veicolo di promozione.

Un ringraziamento particolare infine al nostro sponsor più importante, l'Ormig di cui portiamo il nome, con la titolare Gemma Testore».

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



campagna abbonamenti 2012

Iniziativa della Confraternita a Masone

Presepe vivente al paese vecchio



Masone. Notevole successo ha riscosso, nel pomeriggio di domenica 18 dicembre, la sacra rappresentazione del Natale organizzata dall'Arciconfraternita della Natività nella suggestiva cornice del "carruggio" nel centro storico masonese.

Oltre alla tradizionale stalla con Maria, Giuseppe e il Bambino Gesù, impersonati da una famiglia masonese, ed il bue e l'asinello, sono stati numerosi i figuranti che, in via Podestà, via Brignole Sale e piazza Oratorio hanno presentato scene di vita quotidiana riproponendo antichi mestieri e attività un tempo, non molto lontano, ancora praticate nell'antico borgo.

I visitatori hanno potuto così rivedere i fabbri battere il ferro, le lavorazioni del legno e della lana, l'impagliatura delle sedie, il calzolaio, il taglio della legna, mentre hanno arricchito l'ini-

ziativa le presenze del laboratorio della carta di Mele e lo scultore campese Timossi.

Particolarmente apprezzata è stata anche la ricostruzione del Paese vecchio realizzata, nel vecchio Oratorio fuori porta, da un gruppo di giovani confratelli, nella quale è stata ambientata la nascita di Gesù.

Naturalmente non sono mancati gli stands gastronomici a riscaldare i visitatori, presenti in gran numero all'iniziativa nonostante la temperatura piuttosto rigida.

Infine, presso l'Oratorio in piazza Castello, l'Arciconfraternita, in collaborazione con l'Associazione Baraccun 2003, ha allestito un presepe semi meccanizzato sullo sfondo di un paesaggio immaginario.

I presepi potranno essere visitati fino a domenica 8 gennaio, al sabato, domenica e vigilia in orario dalle 15.30 alle 18.30.

Scuola media Carlo Pastorino

"Concerto di Natale" benefico e augurale



Masone. Sempre sabato 17 dicembre, ancora nel teatro Opera Monsignor Macciò, alle ore 21, la professoressa Anna Maria Oliveri ha proposto il quinto "Concerto di Natale", protagonisti gli alunni della scuola media "Carlo Pastorino".

La bella iniziativa spettacolare abbina al momento augurale la raccolta di fondi devoluti al reparto di Senologia dell'Ospedale di Tortona, rappresentato in sala da due medici che vi operano attivamente, anche nell'attività di sensibilizzazione e prevenzione.

Per questo tutti i giovani protagonisti portavano, appuntato sul petto, il nastro rosa simbolo della campagna della lotta contro i tumori, com'è stato ri-

cordato dal sindaco, Paolo Ottonello, durante la consegna del contributo raccolto, per le mani della dirigente scolastica Maria Garlando.

Sul palco si sono succedute tutte le classi con la proposta, corale o individuale, di famose canzoni che hanno riscosso il meritato plauso del numeroso pubblico in sala.

Ospite "grande" la sempre più sicura Rebecca Navone che, preparata dalla professoressa Oliveri, ha raccolto un caloroso consenso cantando anche in inglese.

Il momento tipico della serata è stata l'estrazione dei premi della ricca lotteria, allestita grazie al generoso contributo degli esercenti masonesi e di Ovada.

Riflessioni sulla Valle Stura

Faiallo: dove Dio non è ancora morto



Che cos'è un 'super uomo'? Nietzsche definiva in tal modo quell'essere dotato di ragione ed intelletto che riusciva ad alienarsi da quel mondo di tecnologie e convenzioni di cui l'intera umanità a lui contemporanea era ormai divenuta schiava. Sarebbe tuttavia eretico definire il filosofo tedesco un 'luddista', cioè colui che disprezza la tecnologia in quanto 'sostitutiva alle braccia e al lavoro dell'uomo'. Nietzsche si era spinto ben oltre, arrivando ad affermare che quel mondo avesse ucciso Dio e con lui l'essere umano nella sua essenza. Esistono tuttavia luoghi in cui persino il geniale filosofo riconoscerebbe la presenza ancora vitale di Dio; luoghi in cui l'uomo tutt'altro che superficiale (per dirlo alla 'moderna', con una marcia in più) riuscirebbe ad estraniarsi, anche per un istante, dal mondo di non valori da cui siamo circondati; luoghi grazie a cui, forse, la nostra civiltà riuscirebbe a capire che non siamo altro che 'puncti', come direbbe Seneca. Quella di cui il sottoscritto parla non è una delirante utopia, nemmeno una provocazione, ma una realtà a cui noi, popolo della Valle Stura, siamo molto vicini: il Faiallo. Bastano pochi minuti di auto per accedere ad una di-

mensione le cui parole non sono sufficienti per concepirne l'immensità. L'uomo si trova circondato da una terra affascinante ed inospitale, in cui la nebbia graffia le rocce e spoglia gli alberi; immense gole striate di verde si tuffano nel mare che lontanissimo ulula. E laggiù, oltre il vento e le luci di Genova, all'alba, con le nuvole, il sole danza e dipinge il cielo di colori che nella tela di nessun pittore si possono trovare. Qua l'essere umano può giungere, non accolto come il sovrano di questa terra, ma umiliato dinanzi alla bellezza di cui l'arida valle dispone. Qua il "nostro" progresso, figlio di una straordinaria intelligenza affidata nelle mani sbagliate, non può nulla. L'uomo appare nudo, privato d'ogni cosa, se non di quell'Essenza che è dura a morire, Essenza che da sempre è sottoposta all'indagine della Filosofia mondiale e che forse, l'individuo poeticamente sensibile e dotato di 'ragione ed intelletto', tra le rive e i pendii spogli del Faiallo, può lontanamente percepire. Dio non è ancora morto, ma sta a noi tenerlo in vita, non dimenticando mai, tra un progresso e l'altro, quale sia, prima d'ogni altra cosa, la materia di cui siamo fatti. *Daniele Pastorino*

Recita natalizia

Materna Barone Podestà auguri e buone notizie



Masone. Nel sabato che ha preceduto la vigilia del Natale domenicale di quest'anno, si sono concentrati numerosi appuntamenti augurali. In particolare, nel pomeriggio, presso il teatro Opera Monsignor Macciò addobbato come si deve, abbiamo avuto la recita dei piccoli alunni che frequentano la Scuola dell'Infanzia Barone Giulio Podestà. Un breve ma intenso spettacolo canoro con divertenti intermezzi recitati, il tutto realizzato grazie alla sapiente guida delle pazienti maestre Michela, Mirella, Lara e Stefania, sotto la puntuale opera di regia della direttrice Rosanna. Al termine dell'esibizione il presidente dell'omonima Fondazione, il parroco don Maurizio Benzi, ha rivolto un breve saluto augurale e tranquillizzante, al termine del recente travagliato ma superato periodo di difficoltà economica. Ricordiamo, infatti, che grazie alla generosa offerta di una grande benefattrice, non solo del caro vecchio "Asilo" ma dell'intero paese, anche per il prossimo anno scolastico sussistono buone prospettive di normale attività.

Giovani ciclisti

Sono stati premiati i campioni provinciali



Campo Ligure. Sala dell'ex cinema campese tutta esaurita, sabato 17 dicembre, per la manifestazione promossa dalla federazione ciclistica provinciale di Genova, dove vengono premiati i giovanissimi atleti, 7 - 12 anni, che nella stagione 2011 si sono aggiudicati il titolo provinciale in virtù dei risultati ottenuti.

Padrone di casa quest'anno il "Gruppo Ciclistico Valle Stura" del presidente Roberto Carrasso e del direttore sportivo

Piombo Giuseppe "Beppe", che hanno collaborato all'organizzazione della bella cerimonia.

I ragazzi delle società sportive genovesi, con le loro divise sociali, accompagnati dai loro dirigenti, hanno preso posto nelle poltrone del locale in attesa di ricevere i premi messi a disposizione del Comitato Provinciale, dopo i saluti di rito del sindaco Pastorino Andrea e del presidente del Gruppo Valle Stura.

Calcio - Amatori Campese

Alessandro in gol

Campo Ligure. Dopo anni di batti e ribatti finalmente Alessandro Giacobbe, il popolarissimo "Ciotti", è finalmente riuscito a gonfiare la rete del portiere avversario.

Storico giocatore della squadra degli "amatori campesi" è riuscito a sfruttare alla perfezione la ghiotta occasione capitatagli nell'ultimo incontro casalingo della scorsa settimana.

La squadra ha beneficiato di un calcio di rigore, a risultato già acquisito, e il numeroso pubblico presente ha invocato a gran voce che a battere il penalty fosse Alessandro.

Il mister ha così deciso di mandarlo nella mischia facendolo subentrare ad un compagno e affidandogli il compito di realizzare il rigore.

Con una freddezza da veterano, questa volta Alessandro



Alessandro Giacobbe

non gettava via l'occasione e realizzava il gol che mandava in visibilità lo stadio e i compagni.

I primi giorni del prossimo gennaio piccoli musei si presentano

Campo Ligure. Per le iniziative del ciclo "fili d'autunno", a cura di Fuori Fila e con il patrocinio del comune, si terrà nei giorni 4-5-6-7-8-14 e 15 gennaio, nella sala piano terra dell'ex casa della giustizia, la manifestazione "i fili dei mestieri" - piccoli musei si presentano. Saranno presenti molte piccole realtà museali che useranno questa esposizione come momento promozionale, utilizzando il nostro comune che in questi giorni vede la presenza di molti genovesi e piemontesi in visita allo stupendo presepe meccanizzato dei S. Sebastiano e Rocco.

Redazione Valle Stura

Auguri ai lettori



La redazione Valle Stura in occasione delle prossime festività porge a tutti i lettori i migliori auguri di Buon Natale e di un felice e sereno 2012. Con l'occasione ricordiamo che il settimanale sarà nuovamente in edicola venerdì 13 gennaio.

**Un regalo gradito?
Un abbonamento a
L'ANCORA
... per tutto l'anno**



campagna abbonamenti 2012

Sanità in Valle Bormida: è confusione totale

Clima di smobilitazione in ospedale ma con delle nuove sale operatorie

Cairo M.te. In questi gelide giornate, che preludono le feste di Natale, non accenna a raffreddarsi, anzi è più caldo che mai, il dibattito sulle sorti del nosocomio cairese e in particolare del pronto soccorso che, per bene che vada, parrebbe destinato a trasformarsi in un punto di primo soccorso.

Riunioni e dichiarazioni di intenti si sprecano e i politici non mancano di fare la loro parte. A questo proposito sono oltremodamente interessanti le dichiarazioni vicepresidentate del Consiglio Regionale Giancarlo Boffa, che accenna anche al progetto delle nuove sale operatorie per ribadire il ruolo chiave dell'ospedale San Giuseppe: «Già oggi - ha affermato Boffa - sono previste alcune realizzazioni importanti. Ad esempio la costruzione di due nuove sale operatorie, per finanziare la quale è stato accettato un mutuo nello scorso agosto. Questi lavori daranno avvio a un'attività di day surgery, anche di eccellenza, e con il contributo di specialisti chirurgici del San Paolo e del Santa Corona; per questo sarà necessario poter contare su un adeguato numero di posti letto. È prevista anche una valorizzazione dei reparti di medicina e riabilitazione».

Non c'è che dire. Mentre la Regione sta vendendo il patrimonio immobiliare di proprietà delle Asl e l'ospedale è destinato ad essere vittima di un pesante ridimensionamento, sembra che vada avanti con sconcertante nonchalance il progetto delle sale operatorie per le quali è stato addirittura acceso un mutuo.

Non solo ma, appena trovati i finanziamenti, potrebbe essere anche potenziato il pronto soccorso: «Sul pronto soccorso - prosegue Boffa - argomento di competenza del Consiglio Regionale nell'ambito della definizione dell'emergenza sanitaria, bisognerà trovare alcune centinaia di migliaia di euro per garantire sicurezza ed efficienza attraverso ulteriori figure professionali, a servizio di una zona disagiata. Il tutto con il coinvolgimento e l'integrazione dei servizi territoriali che offrono prestazioni irrinunciabili per la popolazione residente».

I politici si danno un gran da fare ma al momento non si capisce cosa potranno fare visto la criticità della situazione. Da una parte c'è l'assessore Montaldo che deve pur tenere in considerazione le preoccupazioni del direttore dell'ASL2 Flavio Neirotti, dall'altra Boffa che, da buon valbormidese, intende battersi per mantenere in funzione la struttura sanitaria cairese: «È un argomento sul quale, da valbormidese, mi sento particolarmente coinvolto. Come Consiglieri Regionali del Partito Democratico non più tardi della settimana scorsa abbiamo riassunto in un documento le nostre idee per la riorganizzazione della sanità in provincia di Savona, preso atto della necessità di arrivare a una serie di risparmi. In questo quadro, l'ospedale di Cairo Montenotte ha un ruolo significativo: deve dare risposte a un territorio disagiato, fornire un servizio di day surgery di eccellenza anche per prevenire le cosiddette "fughe" verso il Piemonte e integrarsi con il più grande e attrezzato ospedale di Savona per le specialità più complesse».

E intanto, mercoledì scorso



a Savona, si svolse un vertice in cui si sono confrontati l'assessore alla sanità Montaldo, il direttore generale Neirotti e i sindaci della Valbormida con in testa Fulvio Briano. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi martedì a Cairo ma è stato poi dirrottato negli uffici della Direzione Sanitaria dell'Asl2.

Di questa riunione non siamo in grado, per motivi tecnici, di darvi il resoconto. Si tratta comunque dell'ennesimo tentativo di chiarire in maniera definitiva quali saranno le sorti dell'ospedale cairese dal momento che si avverte da tempo una situazione di generale smobilitazione con trasferimenti di personale e riduzione dei servizi sanitari in Valbormida. **PDP**

L'ASL2 inviterà per lettera le donne interessate

Avviato lo screening per la prevenzione del cancro della cervice uterina

Savona - L'ASL2 continua la sua attività di prevenzione oncologica e introduce lo screening del carcinoma cervico-vaginale.

Il cancro della cervice uterina a livello mondiale è il secondo tumore maligno della donna, con circa 500.000 nuovi casi stimati all'anno.

Ogni anno in Italia si registrano circa 2800 nuovi casi e circa 1.000 decessi per carcinoma della cervice; in Liguria ogni anno vengono diagnosticati circa 120 nuovi casi.

Nei Paesi dove viene attuato lo screening organizzato dei tumori cervicali si è assistito ad una progressiva riduzione dell'incidenza di nuovi casi e della mortalità.

Obiettivo del programma di screening è ridurre l'incidenza del tumore invasivo, grazie alla capacità di identificare le lesioni precancerose e ridurre conseguentemente la mortalità causata dal carcinoma della cervice uterina.

I programmi di screening del carcinoma cervico-vaginale tradizionalmente prevedono l'esecuzione dell'esame citologico cervico-vaginale (pap test) ogni 3 anni.

Il programma di screening è rivolto alla popolazione femminile della provincia di Savona, costituita da circa 83.000 donne tra i 25 ed i 64 anni, ad iniziare da quelle di età compresa tra 40 e 50 anni. Le donne saranno invitate presso il Consultorio più vicino che partecipa al programma mediante lettera personalizzata con appuntamento prefissato.

Nonostante i riconoscimenti ottenuti a livello nazionale ed europeo

Lite tra gli assessori del Comune di Cairo sul completamento della discarica Filippa

Cairo M.te. - La Ligure Piemontese Laterizi S.p.a ha nei giorni presentato il progetto di ampliamento della discarica della Filippa di Cairo Montenotte a Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Cairo Montenotte. Il progetto prevede un aumento di volumetria pari a 650 mila mc. di rifiuti (che si andrebbero ad aggiungere ai 490 mila già autorizzati e tuttora in esercizio) e l'utilizzo di un terreno limitrofo a quello già utilizzato per la prima discarica, sempre in località Filippa.

È già stata avviata la procedura di valutazione di impatto ambientale presso la Regione Liguria. «Mi risulta che il progetto sia stato presentato il 2 dicembre scorso - ha subito reagito il consigliere Giorgia Ferrari con delega all'Urbanistica - ma ancora oggi in comune a Cairo nessuno ne sa nulla».

Questo atteggiamento mi pare poco trasparente soprattutto da parte dell'assessorato all'ambiente.

L'istanza di ampliamento si va ad aggiungere alla richiesta di aumento della tipologia dei rifiuti conferibili in discarica presentata da L.p.I. S.p.A. nella primavera scorsa. Sono personalmente contraria a questo progetto (come a quello della centrale a biomasse e del biodigestore a Ferrania) ed ho chiesto una verifica di maggioranza all'amministrazione comunale di cui faccio parte, affinché la maggioranza di centro-sinistra esprima un parere contrario, valutando, inoltre, il ricorso a Tar. Nel caso la mia linea non sia condivisa dall'amministrazione comunale, sono pronta a rimettere le deleghe all'urbanistica, all'edilizia privata e alle politiche giovanili al sindaco Briano, dimettendomi da consigliere comunale».

La risposta dell'assessore all'ambiente Ermanno Goso non si è fatta attendere: «Il Progetto di completamento della Filippa - ha dichiarato - non è una novità o un ampliamento, ma la normale prosecuzione dell'attività di un'azienda che, come da normative vigenti ottempera all'obbligo della richiesta di rinnovo delle autorizzazioni che scadono al 31 dicembre 2011 e il cui rinnovo deve essere richiesto entro il primo semestre 2012».

Pertanto la LPL ha avviato una procedura di VIA in Regione e il Comune sarà chiamato nei primi mesi del 2012 ad esprimere un parere in sede di conferenza dei servizi.

Il Comune continuerà a vigilare per garantire che la Filippa continui ad operare in modo corretto e con gli standard che l'hanno fatta accreditare come caso di eccellenza a livello nazionale ed europeo. Il progetto di completamento prevede una sistemazione finale con chiusura definitiva della cava, realizzazione di aree per il tempo libero e recupero delle cascate a fini ricettivi e residenziali, a garanzia del termine definitivo dell'attività di abbancamento di rifiuti non pericolosi.

In comune è stata depositata una copia del progetto in data 2 dicembre che è a disposizione di chi voglia prenderne visione, mi sono sempre reso disponibile a dare informazioni e spiegazioni a quanti ne abbiano fatto richiesta anche a livello informale».

Conclude quindi Goso: «Non ritengo giustificato e comprensibile il comportamento polemico di alcuni componenti della mia stessa maggioranza e archivio il fatto come l'ennesima scorretta e strumentale ricerca di visibilità da parte di alcuni consiglieri, forse stimolati dall'avvicinarsi delle prossime elezioni comunali di aprile».

Il Sindaco di Cairo Briano, cui toccherà mettere d'accordo gli assessori della sua amministrazione, nei giorni scorsi ha molto diplomaticamente dichiarato, attraverso il suo Blog: «La Ligure Piemontese Laterizi Spa ha presentato nei giorni scorsi un'istanza in Regione Liguria



Il plastico realizzato su incarico della proprietà rappresenta la sistemazione finale delle aree della discarica "La Filippa" e dei fabbricati adiacenti.

per sottoporre a V.I.A. il progetto di completamento della discarica La Filippa con la ricomposizione ambientale dell'intera area interessata. La società che doveva presentare - obbligatoriamente per legge entro i primi mesi del 2012 - il rinnovo della propria autorizzazione scadente il 31.12.2012, chiede di poter proseguire l'attività con le attuali modalità e con gli stessi rifiuti speciali non pericolosi utilizzando gli spazi ancora disponibili (circa 650.000 metri cubi) esclusivamente all'interno del bacino de La Filippa. Contestualmente al progetto di completamento inviato in Regione, ha presentato, presso il Comune di Cairo Montenotte, una domanda di autorizzazione per potere riqualificare le aree adiacenti alla discarica ristrutturando i fabbricati rurali esistenti e modificandone la destinazione d'uso da cava a residenziale rispondendo così ad una vecchia e reiterata sollecitazione anche del sottoscritto. Vedremo nei prossimi mesi il prosieguo dell'iter e analizzeremo approfonditamente la questione prima di esprimere il parere in merito».

Una presa di posizione che, a nostro avviso, denota prudenza verso le problematiche ambientali, e non solo, messe in gioco dall'ampliamento della discarica.

Viene però anche il sospetto che il sindaco Briano, a pochi mesi dalle elezioni amministrative comunali per le quali si è già ricandidato, non possa permettersi di perdere anche l'appoggio dell'assessore Ferrari.

Nelle elezioni del 2007, infatti, la lista di centro sinistra capitanata da Briano vinse le elezioni per una manciata di voti (meno di 40): dando per scontato che l'assessore Ligorio, che aveva riportato una marea di preferenze, non sarà più tra i suoi sostenitori forse Briano sta valutando se sia il caso di "inimicarsi" anche la Ferrari che, nella veste di paladina delle associazioni ambientaliste e contro la discarica, nelle prossime elezioni comunali potrebbe spostare importanti, e magari determinanti, consensi elettorali.

SDV

8.560.771,69 € nel 2012, 4.058.991,10 nel 2013 e 2.000.000 nel 2014

Cairo: la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale delle opere pubbliche

Cairo M.te. È stato approvato dalla Giunta comunale il piano triennale delle opere pubbliche per un ammontare complessivo di 8.560.771,69 euro per il 2012, 4.058.991,10 per il 2013 e 2.000.000 per il 2014.

Per quel che riguarda l'anno che sta per cominciare salta subito agli occhi lo stanziamento di 5 milioni di euro per una serie di progetti finanziati dal Fondo Aree Sottoutilizzate e precisamente il completamento del restauro del castello, il completamento del sistema ciclo pedonale, il restauro del Palazzo Scarampi, la riqualificazione di Piazza Savonarola e della stazione ferroviaria.

Un milione e 750mila euro sono previsti per la realizzazione del Museo della Fotografia del quale quasi ci eravamo dimenticati. Risale infatti al 26 gennaio 1010 una nota di Michele Boffa che diceva tra l'altro: «La Regione Liguria ha finanziato con un milione e 100mila euro di fondi FAS la realizzazione del Museo della fotografia e dell'industria filmica a Cairo Montenotte. Oltre al grande valore testimoniale relativo alla storia, alla teoria

e alla prassi di una delle produzioni più importanti della Valle Bormida, il progetto del Museo si pone come obiettivo quello di favorire la visibilità e la consapevolezza del patrimonio documentale, fotografico e filmico ancora esistente, recuperando e valorizzando nel contempo un edificio del centro storico cairese». A questo era seguito un gran battage e poi più niente.

Quattrocento mila euro sono in previsione per la costruzione dei loculi del cimitero, 725 per la riqualificazione di piazza Abba e di corso Martiri della Libertà, oltre 254mila per l'asfaltatura della strada Albero del Mango, 200mila per la bitumatura di varie strade comunali, 195 per la pedonizzazione di corso Dante, 186 per la pavimentazione del palasport.

Altri interventi richiedono una spesa di 150mila euro ciascuno: il rifacimento del tetto e della facciata del palazzo comunale, le fognature delle Ville, l'adeguamento della rete fognaria del capoluogo e delle frazioni, che proseguirà nei successivi due anni per altri 400 mila euro complessivi.

Numerosi interventi sono inoltre previsti nel 2013: con-

solidamento e manutenzione di strada Chinelli (160mila), spogliatoi e riscaldamento del palazzetto dello sport (200mila), numerosi impianti fotovoltaici e precisamente nella scuola media Abba (150mila), nell'asilo nido e nella scuola materna (99.114,80), nel bocciodromo comunale (150.906,20), nel complesso polisportivo Vesima (50.407,40), nel palazzetto dello Sport in località Vesima (214.392,40), nella piscina comunale (206.187,60), nelle scuole elementari del capoluogo (192.982,70).

E ancora, tombinatura rio del Vesima - Ultimo tratto a monte (180.000), interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali (100.000), valorizzazione di Piazza della Vittoria (1.100.000), sottopasso viabile alla banchina ferroviaria in via G. Mameli di collegamento alla località Bertagalla (300mila), interventi di sistemazione di strada S. Anna (85mila), rifacimento della copertura del palazzetto dello sport, secondo lotto (350mila).

Ordine del giorno del Comune di Cairo per la tutela del Made in Italy

Cairo M.te. La Federazione Provinciale Coldiretti di Savona nei giorni scorsi aveva presentato al Comune di Cairo una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare e contro il sostegno finanziario pubblico, in particolare da parte della "Società Italiana per le imprese all'Estero SIMEST S.p.A." (società finanziaria di sviluppo e promozione delle imprese italiane all'estero controllata dal Ministero dello Sviluppo Economico), di iniziative imprenditoriali finalizzate a commercializzare sui mercati esteri prodotti contraddistinti da un Italian Sounding pur non avendo nulla a che fare con le produzioni del territorio italiano.

La Giunta Comunale, nella riunione del 14 dicembre scorso, ha ritenuto ampiamente condivisibile la proposta della Coldiretti in quanto



per Natale regala un abbonamento a L'ANCORA 48 uscite a 48 euro

campagna abbonamenti 2012

Prima presenza femminile a ricoprire questo incarico in tutta Italia

La professoressa Venturino di Rocchetta nuovo Priore delle Confraternite savonesi

Cairo M.te. È una donna ed è Cairese il nuovo Priore diocesano delle confraternite a Savona e si tratta di una novità assoluta e un po' rivoluzionaria: Maria Angela Venturino, detta Milly, è la prima presenza femminile a ricoprire questo incarico in tutta Italia. La nuova guida delle confraternite è stata eletta nei giorni scorsi dai componenti del Priorato diocesano. Milly Venturino succede al medico cogenese Giovanni Priano, prematuramente scomparso lo scorso settembre dopo circa metà del proprio mandato che andrà quindi a concludersi nel 2013. Savonese, insegnante di lettere in pensione e anche preside in diversi istituti scolastici del nord Italia, la Venturino è anche Priore dell'Arciconfraternita della Santissima Trinità di Savona, ospitata nella chiesa di santa Rita. Sposata con Giuseppe Guidi, già vicequestore a Savona, ha tre figli Angelica, Gabriele e Paolo. Da sempre legata al mondo cattolico e in particolare confraternite, tra le altre cose continua a collaborare con la postulazione per la causa di canonizzazione della beata sassellese Chiara Luce Badano.

"Ho accettato per spirito di servizio, ma anche con gioia ed emozione, pur nella consapevolezza che si tratta di un compito molto gravoso e difficile - spiega il neo priore - confido però nella collaborazione di tutti i componenti del Priorato e di tutto il mondo confraternite. In particolare sono grata al sottopriore Silvio Freccero e al segretario Mario Spano per il loro impegno e per il sostegno che sono certa mi vorranno dare". Da sottolineare, come detto, che il suo è il primo priorato "in rosa" a livello nazionale, un onore, ma anche una responsabilità: "Le confraternite savonesi dimostrano maturità e di non avere pregiudizi - afferma la Venturino - in questa società ancora un po' maschilista e in particolare nel mondo confraternite, che un forse tempo era condizionato in questo senso, credo sia un passo importante. Di sicuro questo implica un impegno e una responsabilità ancora maggiore da parte mia".

Una responsabilità anche legata alla pesante eredità del predecessore Priano: "Il vuoto lasciato dal dottor Priano non è facilmente colmabile - aggiunge - andremo avanti nel solco tracciato dal suo mandato proseguendo le sue iniziative in vari campi come ad esempio la rassegna di cori negli oratori "Cantare e portare la Croce". D'altra parte le confraternite sono sempre state scuola di preghiera, carità e cultura. E in ogni caso seguiremo soprattutto le indicazioni del vescovo e del Piano pastorale triennale".

Assieme agli altri membri del Priorato, la Venturino dovrà sostenere le 53 confraternite della Diocesi di Savona-Noli, affrontando con loro problemi giuridici, situazioni amministrative complesse e tutelando un immenso patrimonio da salvaguardare, sia dal punto di vista artistico che archivistico. "Spirito di servizio, corresponsabilità e comunione fraterna. E aggiungo tutti e tre sostenuti dagli ideali confraternali, in particolare della carità".



Maria Angela Venturino

Questi, in estrema sintesi i principi che ispireranno il mandato di Milly Venturino che porrà molta attenzione anche sui giovani.

Con la "cartolina" del presepe del "Prato delle Ferrere"

Da Cairo M. gli auguri di Buon Natale del parroco don Mario Montanaro

Cairo M.te. Noi redattori cairesi de L'Ankora estendiamo anche a tutti i nostri lettori della Valle Bormida gli Auguri che il parroco di Cairo Don Mario ha voluto rivolgere ai suoi parrocchiani: «Colgo l'occasione per fare i più sinceri Auguri, per un Buon e Santo Natale; perché anche in questi tempi, che sembrano diventare ogni giorno più duri, la nascita di Gesù possa essere ancora un vero segno di speranza e donare ai nostri cuori, la voglia e la forza di reagire.

Il mio pensiero va soprattutto alle persone colpite dalla sofferenza o che si sentono abbandonate!

Vorrei davvero che la nostra Comunità Parrocchiale potesse essere più vicina e presente!

Credo che i valori evangelici più autentici, possono farci vivere una solidarietà più vera e gratuita. Con questo augurio, spero che le difficoltà non ci facciano perdere la nostra



umanità, che è anche quella di Gesù!
Buon natale di cuore! Don Mario».

100mila Euro alla Cooperarci per l'asilo nido

Cairo M.te. In data 14 dicembre la Giunta Comunale di Cairo ha deliberato all'unanimità la prosecuzione dell'estensione del servizio Asilo Nido Comunale "Il Covo dei Bichini", affidato alla Cooperativa Cooperarci di Savona, attraverso la gestione di ulteriori n. 18 posti localizzati presso l'Asilo Nido Nilde Bormioli di Cairo Montenotte, gestito direttamente dalla Cooperativa Cooperarci di Savona - Via Paleocapa, 17.

L'estensione del servizio in oggetto trova fondatezza nell'applicazione della Legge Regionale n. 6 del 9/4/2009 che modifica alcuni requisiti organizzativi degli Asilo Nido con particolare riferimento al rapporto numerico tra personale educativo e bambini.

La spesa per l'anno educativo 2011/2012 ammonta ad € 99.670,45 e la spesa necessaria per provvedere al pagamento dei mesi di novembre e dicembre 2011 è stata pari ad € 18.121,30.

Dall'istituto "G.C.Abba" di Cairo

Il "concerto di natale" degli alunni del corso di strumento musicale



Cairo M.te. Mercoledì 14 dicembre 2011 alle ore 21, presso il Teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, gli studenti del Corso di Strumento Musicale dell'Istituto Secondario di primo grado "G.C.Abba" - Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte - si sono esibiti nel "Concerto di Natale" eseguendo brani di Mozart, Beethoven, Purcell, della tradizione popolare francese e tedesca.

Gli alunni delle classi prime, seconde e terze si sono esibiti alla chitarra, al violino, al pianoforte e al flauto, a gruppi e in formazione orchestrale guidati e diretti dai loro docenti: Simonetta Scagliotti (pianoforte, coordinatrice dei corsi), Angela Ferrando (violino), Marco Cocchinone (flauto), Luca Pesce (chitarra).

La manifestazione è stata



organizzata con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Cairo Montenotte. Durante la serata è intervenuto il Prof. Guillermo Fierens in rappresentanza del Comune con delega alla cultura.

Per informazioni: Istituto Comprensivo Cairo Montenotte - Istituto secondario di primo grado, Tel. 019 503160.

Pulizia e messa in sicurezza dei rii

Cairo M.te. L'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici ha accertato che il torrente "rio di Toni" in loc. Valmeschia della fraz. di Bragno nel tratto adiacente la strada comunale ed il fiume Bormida, in un tratto all'interno dell'alveo all'altezza della loc. Passeggeri di Cairo Montenotte al momento attuale presentano tratti non sgomberi da vegetazione, ramaglie e materiale vario che costituisce ostacolo al normale deflusso delle acque e comportano, quindi, un potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Il Sindaco Briano pertanto lo scorso 16 dicembre ha ordinato di procedere immediatamente all'esecuzione, mediante ditta specializzata nel settore, dei seguenti interventi:

- rimozione eventuali rifiuti solidi presenti sulle sponde e negli alvei di loro competenza;
- taglio e rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi la vegetazione arbustiva ed arborea, in primo luogo piante sradicate, e quanto possa costituire ostacolo al deflusso delle acque, mediante il loro allontanamento in luoghi idonei;
- rimozione di ogni altra opera o manufatto non autorizzato esistente nei corsi d'acqua stessi.

La "Randobefana" del 6 gennaio



Cairo M.te. L'A.C. Millennium di Cairo Montenotte organizza per venerdì 6 gennaio 2012 la "Randobefana sulle strade della Milano-San Remo"; la randonnee, che si svolgerà su un percorso di 200 Km, prevede un circuito "mini" di soli 120 Km. Gli organizzatori hanno previsto un percorso facile, l'ideale per smaltire i panettoni di troppo in buona compagnia! La manifestazione sportiva è la prima del brevetto nazionale Audax patrocinato da A.r.i. 2012 nonché la prima prova del campionato nazionale randonnee U.D.A.C.E. 2012 e del "Ciclofatchiro 2012". La quota di iscrizione è fissata in Euro 10 ci si può iscrivere online tramite il sito www.audaxitalia.com. - info@millenniumbike.it. Per informazioni telefoniche: Lan 340 8163165, Franco 339 1171240 e Roberto 347 0571149. Il controllo tessere, distribuzione carte di viaggio e road-book avverrà dalle ore 8 alle ore 9,30 del 6 gennaio in Via Berninzone n. 100 Spotorno, SV, (parallela via Aurelia). L'ora di partenza è fissata tra le ore 08,45 e le 09,45 di venerdì 6 gennaio da Via Berninzone n. 100 Spotorno (SV). Il tempo massimo fissato per la gara è di 11 ore. Ogni partecipante dovrà ritirare personalmente la propria carta di viaggio firmare personalmente il foglio di presa visione delle proprie responsabilità ed esibire personalmente la tessera ciclistica originale. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per qualsiasi incidente che dovesse verificarsi prima, dopo e durante il brevetto. Ogni partecipante si deve considerare in escursione personale (art. 5 del regolamento). I singoli partecipanti si assumono la responsabilità di ogni incidente di cui dovessero essere responsabili o in cui dovessero essere coinvolti.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. È stata sgominata dai carabinieri una banda di albanesi, specializzata in furti con scasso, che ha messo a segno una trentina di colpi tra il mese di dicembre del 2010 e il mese di luglio del 2011. I malviventi, residenti nel basso Piemonte, operavano soprattutto di notte introducendosi in abitazioni ed esercizi commerciali della riviera e della Valbormida. Presa di particolarmente di mira la città di Ceva.

Carcare. Proseguono le ricerche da parte delle forze dell'ordine del proprietario di un Suv che, la settimana scorsa, avrebbe aggredito un ventiquattrenne valbormidese per accaparrarsi un posto macchina nel parcheggio adiacente alla Galleria Commerciale di Carcare. I carabinieri sarebbero a conoscenza del tipo, del colore dell'auto e di una parte della targa. **Cairo M.te.** Sono stati assolti per non aver commesso il fatto i medici Gian Luigi Dante e Vilma Ballocco, accusati di omicidio colposo per la morte di una paziente che era deceduta il 23 settembre del 2004 a Milano dopo il ricovero nell'ospedale di Cairo, dove all'epoca operavano i due sanitari. La sentenza è stata emessa dal tribunale di Savona il 16 dicembre scorso.

Cairo M.te. È stata inaugurata il 16 dicembre scorso a Cairo la nuova sede del partito Italia dei Valori. Erano presenti, tra gli altri, l'onorevole Giovanni Paladini, la vicepresidente della Regione Marilyn Fusco, il presidente della Commissione Sanità della Regione Liguria Stefano Quaini, il consigliere comunale Idv di Cairo dott. Graziano Bonifacino. La sede è situata al n. 64 di Via Roma.

Cairo M.te. I vigili del fuoco del distacco di Cairo sono dovuti intervenire, il 14 dicembre scorso, per spegnere un incendio sviluppatosi in un camino di via Cairoli a Cairo. Il pronto intervento dei pompieri ha evitato che le fiamme aggredissero il tetto dell'abitazione.

Cairo M.te. Si è svolta il 14 dicembre scorso, presso il tribunale di Savona, una nuova udienza del processo relativo all'operazione «Meridiana» dei carabinieri che risale al mese di gennaio del 2010 quando i militi dell'Arma avevano smantellato un giro di droga e prostituzione in Valbormida. L'operazione aveva suscitato all'epoca molto scalpore in quanto le donne coinvolte nei traffici degli spacciatori erano delle insospettabili casalinghe valbormidesi.

Millesimo. Grave incidente stradale il 12 dicembre scorso tra Millesimo e Murialdo. Una Chevrolet Matiz, con cinque ragazzi a bordo, si è schiantata frontalmente contro un bus. Il ferito più grave è una ragazza di 22 anni, trasportata in elicottero al reparto di Rianimazione del Santa Corona.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te. Giovedì 22 dicembre alle ore 21 nel Teatro Città di Cairo Montenotte il si terrà il concerto del "Circolo 5": una grande serata in compagnia del gruppo circolo5 composto da Roberta Daniel (voce), Paolo Acchiardi, in arte "Elia" (chitarra e voce), Gian Paolo Marinelli (tastiere), Carlo Chirio (basso) e Lorenzo Arese (batteria), cinque elementi di lunga e provata esperienza in diversi generi musicali (pop, rock, jazz), accompagnati per l'occasione da Maria Grazia Scarzella e Marielena Mallarini ai cori, Roberto Rebufello, in arte "Fiello" al sax e Davide Bono alle percussioni. Circolo5 è un progetto nato dalla collaborazione e dal forte legame tra 5 musicisti che si sono conosciuti durante gli anni di studio all'interno del Conservatorio di musica "G.F.Ghedini" di Cuneo. Ingresso euro 12,00. Prevediamo biglietti presso il negozio "Petali & verde" di Marianna Chiarlone, Via Buffa n. 25 Cairo Montenotte, telefono 0195090478

Carcare. In occasione delle festività Natalizie, come consuetudine, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Carcare organizza e promuove, nei locali di Villa Barrili, anche sede della biblioteca civica, la **Mostra d'Arte del S. Natale**. Nell'edizione 2011, ad arricchire le storiche pareti delle stanze di Villa Barrili saranno 4 prestigiose firme della pittura e scultura Valbormidese. Si tratta degli artisti: Angelo Bagnasco, Aldo Meineri, Ingrid Mijich, Giuseppe Schiavetta. (Per approfondire i profili dei 4 artisti si suggerisce di visitare il sito www.il-fiammifero.wordpress.com).

Cengio. Nell'ambito della XVII Stagione Teatrale "Insieme Teatro 2011-2012" Giovedì 29 Dicembre alle ore 21 al **Cinema Teatro Jolly "Spettacolo degli Auguri"** a cura del Gruppo Insieme.

Carcare. Giovedì 12 Gennaio 2012, alle ore 20.45, presso l'Aula Magna del liceo **Liceo Calasanzio**, nell'ambito del 29° Ciclo di Lezioni-Conversazioni dell'anno 2011-2012 del Centro Culturale di Educazione Permanente, si terrà l'incontro sul Tema: **"Diventare Genitori"**. Relatrice: Prof.ssa Mariella Lombardi Ricci, direttore del Servizio di Bioetica dell'ospedale Fatebenefratelli di Roma e docente alla facoltà di Medicina dell'università di Torino.

circolo5



TEATRO COMUNALE PALAZZO DI CITTÀ
CAIRO MONTENOTTE
GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2011
ORE 21.00

Giovedì 29 dicembre alle 21 nel Teatro Città

Concerto degli auguri con i Joyful Gospel Singers



Cairo M.te - Giovedì 29 dicembre 2011 alle ore 21.00 nel Teatro Città di Cairo Montenotte in Piazza della Vittoria, 29 sarà di scena la magia della musica "gospel & spirituals" per il tradizionale Concerto degli Auguri di fine anno con i Joyful Gospel Singers.

I "Joyful Gospel Singers" sono una originale e dinamica formazione composta da alcuni fra i migliori cantanti provenienti da gruppi e corali gospel delle chiese battiste di New Orleans. Il gruppo affonda le proprie radici nella più genuina e intensa tradizione della musica religiosa della popolazione nera della Louisiana, nel suo spirito originario dove la "voce è strumento fondamentale" capace di rievocare l'emozione umana nel modo più diretto e prorompente. Grazie ad una vibrante potenza vocale ed interpretativa, il gruppo riesce a trasmettere grande calore ed una rigenerante carica di gioia che trova nella dirompente vocalità e gestualità delle voci leaders, il punto di massima espressività. Ed è proprio dal vivo che i Joyful Gospel Singers riescono a dare il meglio di se stessi, dimensione artistica sulla quale hanno costruito il loro successo in tutto il mondo, imponendosi come uno dei migliori "live group" a livello internazionale.

Sono più volte protagonisti al prestigioso "New Orleans Jazz & Heritage Festival" nonché ad altri importantissimi eventi musicali internazionali (Monterey Jazz Festival, Seaside California, American Virgin Island,

South Carolina Gospel Workshop). Titolari del "Grand Staff Award" riconoscimento concesso solo ai migliori gruppi da parte del Gospel Music Workshop of America, vantano significative collaborazioni artistiche con musicisti del calibro di Bryan Adams, Yolanda Adams, Telma Houston, Marwa Wright, ai quali hanno dato voce sia dal vivo che per produzioni discografiche. In Europa hanno all'attivo numerose tournée (Francia, Germania, Svizzera, Belgio, Olanda, Italia) dove si sono guadagnati un ampio consenso di pubblico e critica, al punto da essere considerati delle vere "Gospel Stars". Il loro ritorno in Italia rappresenta una nuova occasione per presentare agli appassionati uno spaccato della tradizione della musica gospel della loro terra, il loro carisma e il modo con il quale evocano felici atmosfere interpretando brani classici della musica della "buona novella" quali: Down by the Riverside, Oh Happy Day, Amazing Grace, When the Saints Go Marchin In, Glory Glory Halleluhah, Silent Night, Stand By Me, Kum By Ya, This Little Light of Mine... canzoni che consentono loro di toccare il cuore del pubblico presente.

Ogni loro concerto diventa una grande festa collettiva che trascina qualsiasi ascoltatore nel magico clima della musica gospel di New Orleans. Come on, let's shout with some footstomping good Joyful Gospel!

Il concerto degli auguri sarà ad ingresso gratuito con offerta libera.

Con le parole del cairese Vincenzo Maida

L'invito alle Grazie per ricordare il 20° anniversario di Don Pierino

Cairo M.te - Ci scrive Vincenzo Maida: «A tutti gli abitanti di Cairo Montenotte, Rocchetta di Cairo, De-go, Bragno, Ferrania, Carcare, Altare e San Giuseppe, che hanno conosciuto il nostro grande e umile Don Pierino, o che ne hanno sentito parlare, rivolgiamo il nostro più caloroso invito a ritrovarsi per onorare il ventennale della sua morte, con l'inaugurazione del dipinto che lo rappresenta, realizzato dal pittore Gianni Pascoli.

I festeggiamenti inizieranno al Santuario della Madonna delle Grazie domenica 8 gennaio 2012 alle ore 10,15 con l'inaugurazione del quadro, la celebrazione della Santa Messa ed il successivo pranzo che si terrà presso la Scuola di Polizia penitenziaria, meritevole di averlo insignito della "Medaglia d'oro alla Rendizione sociale". Saranno presenti tutte le autorità civili e militari che onoreranno il "Cavaliere e Grande Ufficiale della Repubblica", Don Pierino.

Le prenotazioni si ricevono presso: Santuario della Madonna delle Grazie, 019-504137; Sottozero, via Roma 41, Cairo, 019-501502; Ottica Ferrario, via Roma 40, Cairo, 019-504248; La Drogheria, via Buffa 14, Cairo, 019-504602.

Sicuri della vostra partecipazione vi salutiamo con un brano in rima scritto da un suo allievo dal titolo "Lo Spirito di Don Pierino".

Poeta con Don Pierino

è come andare a nozze col tuo vicino.

Nel piatto trovi già le parole,

a te non resta che scriverle col cuore;

seguendo un invisibile filo luminoso

che va diritto verso l'argomento più spinoso

affrontandolo piano piano con semplicità

e imponendoti di scrivere la verità.

Don Pierino, pete contadino perfetto

affrontava la vita con umiltà e diletto;

portando avanti il disegno di Dio

mettendoci tutto il suo impegno tutto il suo io.

Ora se vuole che tu faccia qualcosa

stai sicuro che più non ti posa.

Se non quando hai risolto il problema

e sei pronto ad affrontare un altro tema.

Io son qui impegnato su più argomenti,

spero solo di essere utile alla mia gente.

D'altro canto diversamente non posso fare

visto che è lui che mi suggerisce come mi devo comportare».

Festeggiati a Cairo lo scorso 14 dicembre

I cento anni di nonna Giuseppina



Cairo M.te - È stato un compleanno speciale quello di Giuseppina Vizia, che il 14 dicembre ha compiuto 100 anni. Un traguardo festeggiato con i figli Anna Maria, Stefania, Paolo, Simonetta e Gabriele che, con i generi, nipoti e pronipoti, con il sindaco Briano e il consigliere Refrigerato le si sono stretti attorno nello spegnere le 100 candeline. La nonnina, vedova del violinista Marcello Ferraris, in gioventù è stata, oltre che moglie e madre premurosa, anche una bravissima cuoca e un'esperta ricercatrice di funghi. Lo scorso anno nonna Giuseppina era stata fatta evacuare dalla propria casa, a bordo di un gommone del vigili del fuoco, a causa dell'inondazione che aveva colpito Borgo San Pietro a Ferrania.

Domenica 18 dicembre all'Hotel City

Il pranzo della Croce Bianca di Cairo



Cairo M.te - Come ogni anno si è svolto Domenica 18/12/2011 all'Hotel City il pranzo natalizio della P.A. Croce Bianca di Cairo Montenotte; presenti 80 militi dei 110 iscritti, dopo una breve introduzione del presidente Ferraro Piero che ha ringraziato tutti i militi per la loro opera svolta per tutto l'anno 2011, ha preso la parola il presidente regionale dell'A.M.P.A.S. Liguria ed il Sindaco di Cairo M. Fulvio Briano, anche loro hanno ringraziato i militi per la loro opera in Val Bormida e per l'intervento nell'alluvione a La Spezia. A oggi sono stati effettuati 4900 viaggi di cui 917 per l'ospedale di Cairo, 823 malori urgenti portati per la maggior parte all'ospedale di Cairo: ma perché vogliono chiudere l'ospedale?

Cairo: per alcuni ancora aperte le iscrizioni

I nuovi corsi modulari per adulti dell'istituto Comprensivo di Cairo

Cairo M.te - Venerdì 2 Dicembre 2011, alle ore 20.45 presso l'Istituto Secondario di primo grado di Cairo Montenotte in Largo caduti e dispersi in Russia, sono stati presentati i Corsi modulari che integrano l'offerta formativa del Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta. Quest'anno prima di confermare l'iscrizione è possibile seguire una lezione dimostrativa per ogni corso.

Il CTP di Cairo Montenotte funziona dal 1998 seguendo le Direttive internazionali ed europee sulla formazione continua, integrando i corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per stranieri e di scuola media per adulti, ampliando l'offerta formativa e predisponendo su base distrettuale un servizio che garantisce il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Le lezioni dei corsi sono a cadenza settimanale nella fascia oraria pomeridiana/serale; al termine dei corsi sarà rilasciato su richiesta l'attestato di frequenza.

Sono ancora aperte le iscrizioni per i seguenti corsi modulari:

- Lingua Francese (docente: Sara Scasso); - Lingua Tedesca (docente: Edelgard Funk); - Lingua Russa (docente: Alessandra Barberis); - "Decoupage e tecniche deco-

orative applicate alla trasformazione di oggetti e ambienti" (docente: Anna Brocero); - "Forma, colore, segno", corso intensivo di grafico-pittura (docente: Anna Brocero); - Corso per assistenza domiciliare (docente: personale specializzato); - "Pensare insieme per facilitare la comunicazione, ascoltare, prendersi cura" (in conclusione: rielaborazioni- utilizzando il computer su richiesta dei corsisti)

(docente-facilitatore: Fabrizio Maria Colombo); - "Il Novecento: le voci della storia e della poesia" (docenti: Irma Dematteis, Tiziana Minetti);

Per informazioni: Istituto 1° grado "G.C. Abba" di Cairo Montenotte, Tel. 019 503160

Per iscrizioni: Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte, Tel. 019 504188;

e-mail:svic811005@istruzione.it www.iccairo.it

Ringraziamento

Altare - La Società Acqua Minerale di Calizzano, in occasione delle festività natalizie, offre gratuitamente una fornitura di acqua per i militi che prestano servizio presso la sede della Croce Bianca di Altare. L'iniziativa dimostra la sensibilità dell'Azienda verso il volontariato e per questo vogliamo ringraziarla pubblicamente.

Vincendo 55 a 42 con l'Audace Gaiazza Valverde

Il Basket Cairo saluta il 2011 con una importante vittoria

Cairo M.te - Ci scrive Davide Berruti: «Ancora una grande prestazione in trasferta per la squadra di Promozione del Basket Cairo che si impone per 55 a 42 sull'Audace Gaiazza Valverde. Ottima prova di carattere dei gialloblù valbormidesi che strappano un'importante vittoria che li proietta nelle parti alte della classifica. Primi due quarti con i cairesi schierati a zona che tengono in mano il pallino del gioco, ma non riescono mai a mettere troppi punti tra loro e gli avversari. Alessi, Trotta e Meistro trovano canestri importanti e tentano di allungare, ma sono fatali le distrazioni difensive che tengono a galla la squadra di casa. Il primo tempo si chiude sul 27 pari. Il Cairo viene richiamato da coach Visconti ad una maggiore intensità difensiva, consapevole del fatto che un finale punto a punto non gioverebbe di certo ai suoi ragazzi. I cairesi entrano in campo convinti e scavano un parziale di 6 punti che non verrà più recuperato. Da sottolineare che la difesa ospite concede solo 5 punti nell'ultimo quarto. "Buona gara contro una squadra che poteva risultare molto insidiosa - ci dice Visconti - e, nonostante l'inizio un po' stentato, in cui non sono entrati molti tiri aperti e potenzialmente facili, la squadra

è rimasta unita ed ha continuato a lavorare fino a fare la differenza". Buone prove individuali di Meistro e Morelli, oltre al giovane Costalunga che non ha fatto sentire la mancanza di Massarotto.

Parziali: 14-15, 13-12, 5-11, 10-17

Periodo difficile, invece, per le compagini giovanili che pagano l'assenza di molti ragazzi e le numerose partite nell'arco di pochi giorni.

Mercoledì 7 dicembre, l'Under 15, nonostante una buona prestazione, trova un'amara sconfitta in casa per 46 a 61 contro il Pegli, seconda forza del campionato dopo l'Ardita Juventus.

Sabato 10 anche gli Under 14 steccano contro Bordighera. "Brutta prestazione dei nostri" ammette onestamente coach Valerio Valle. Finisce 46 a 71 per gli ospiti.

Mercoledì 14, tuttavia, pronto riscatto contro il Vado, nel recupero della prima giornata, rinvinta a causa dell'alluvione. Importante vittoria in trasferta per 58-50 che smuove la classifica e fa morale. La storia del 2012 è ancora tutta da scrivere». Davide Berruti

Tennis Carcare e Baseball Cairo nelle pagine dello sport

Anteprima alla Galleria Commerciale del presepe vivente di Roccavignale

Carcare - Alcuni personaggi del Presepe Vivente hanno presenziato nella Galleria Commerciale di Carcare domenica 18 per una anteprima della popolare sacra rappresentazione allestita a Roccavignale nelle tre serate ufficiali del Presepe, previste come ogni anno per il 22, 23 e 24 dicembre. Bus navetta gratuito da Millesimo dalle 19.30, con fermate in piazza della Libertà e dal campo sportivo; pullman turistico gratuito da Savona per il 23 dicembre, con partenza alle 20 da piazza del Popolo. Tutte le info si possono reperire sul sito www.presepediroccavignale.it

Pattini sotto l'albero a Cairo M.te

Cairo M.te. Venerdì 23 Dicembre ha luogo l'esibizione di Natale "Pattini sotto l'albero", con cui la società "Skating Club Cairo" conclude l'anno 2011. L'allenatrice Linda Lagorio non nasconde la sua soddisfazione per i risultati raggiunti ed esprime un caloroso ringraziamento a tutti gli atleti che, con eccellenti performance, si sono esibiti sia a livello locale che nazionale. Il presidente del sodalizio Walter Lagorio approfitta dell'occasione per porgere vivissimi auguri di Buona Feste al Comune, all'Assessore allo sport, a tutti i genitori sempre disponibili, alla Croce Bianca sempre presente alle manifestazioni dello Skating Club Cairo.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 22 dicembre 1991

Regolamentata dall'Usi l'assistenza negli ospedali

Carcare. L'USL n. 6 di Carcare intende mettere un po' d'ordine nell'assistenza agli infermi che richiedono la presenza continuativa di una persona. Dare un regolamento a queste persone sembra quanto meno doveroso, anche perché, pur accettando la presenza di estranei nel presidio ospedaliero, deve essere in tutti i modi tutelato il degente e nello stesso tempo essere salvaguardata l'integrità della struttura stessa.

Rocavignale. Decima edizione del presepe vivente di Rocavignale. La tradizionale manifestazione natalizia si arricchisce, quest'anno, della presenza di 2 autentici zampognari del Molise e di 25 artigiani cuneesi che rappresenteranno le attività più comuni al tempo di Gesù.

Cairo M.te. La Giunta Comunale ha dato parere favorevole perché la Regione Liguria autorizzi la ditta cairese I.E.C. a realizzare una discarica di rifiuti speciali inerti non tossici e non nocivi in un'area di località "La Braia" nel territorio del Comune di Cairo Montenotte.

Cairo M.te. Anche questo scorcio natalizio ha visto sotto tensione le Amministrazioni Comunali di numerosi Comuni valbormidesi alla ricerca - quasi disperata - di una discarica disponibile a smaltire i rifiuti solidi urbani prodotti dai Comuni medesimi. Alla fine è venuto in loro soccorso il Sindaco di Savona che si è dichiarato favorevole a concedere ancora per un mese l'uso della discarica di Cima Montà.

Carcare. Sono aperte dal 16 dicembre le iscrizioni al corso per «Addetti alla lavorazione artistica del vetro» presso il centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare. La prestigiosa iniziativa ha preso il via in collaborazione con l'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria e la Vetreria Savam di Altare.

Cairo M.te. Il Gruppo Verde di Cairo Montenotte e della Valle Bormida è intervenuto sul progetto del metanodotto che dovrebbe attraversare i calanchi di Piana Crixia. I verdi protestano contro un progetto che assurdamente dovrebbe far attraversare un'area protetta dalla condotta del metanodotto Acqui - Sanremo, con gli effetti distruttivi conseguenti.

Cairo M.te. Una serie di furti sono stati messi a segno la scorsa settimana ai danni degli uffici dei Sindacati CGIL-CISL-UIL, del notaio Rossi e del commercialista Zanelli in via Colla.

Dopo 160 anni la Gancia acquisita dal magnate russo Roustam Tariko

Canelli. Dopo oltre 160 anni di gestione familiare e sei generazioni di imprenditori, Casa Gancia, azienda leader a livello mondiale nella produzione di spumanti e vermouth (100 dipendenti, 70 milioni di fatturato nel 2010/2011), perde il suo primato cedendo il 70% della produzione alla Russian Standard Corporation, una delle più grandi compagnie russe operanti nel mercato al consumo, leader nella produzione di Vodka di qualità (con vendite in ben 75 Paesi con 19mila addetti, in Russia, New York, Londra e Parigi). Ne fa parte, anche Russian Standard Bank, leader in Russia nel credito al consumo, con oltre 150 filiali e 25 milioni di clienti, e Russian Standard Insurance leader nel ramo vita del settore assicurativo.

È quanto è stato annunciato, giovedì 16 dicembre, nella sede canellese dell'azienda spumantiera dal presidente avv. Carlo Pavesio e dal fondatore di Russian Standard il magnate russo Roustam Tariko (50 anni, laureato in economia) affiancati dall'amministratore delegato Paolo Fontana, nel corso di una conferenza stampa a cui ha partecipato la famiglia Gancia al completo.

È stata una "scelta coraggiosa e difficile per la famiglia Vallarino Gancia", ha sottolineato l'avv. Pavesio. "Una scelta di grande rispetto, un progetto ambizioso, dalle aspettative importanti", ha aggiunto Fontana.

Il nuovo presidente della società, Tariko ha nominato il nuovo c.d.a. in cui, oltre ai rappresentanti di Russian Standard Corporation (RSC), fanno par-



te: Edoardo Vallarino Gancia, Lamberto Vallarino Gancia, Paolo Fontana confermato amministratore delegato, mentre Massimiliano Vallarino Gancia, ricoprirà il ruolo di ambasciatore globale del brand. Dunque la famiglia Gancia nel CdA a garanzia dell'eccellenza, della territorialità e della capacità di saper interpretare i cambiamenti in un mondo in cui la globalizzazione non ha più confini.

Per Roustam Tariko "Il nostro investimento è strategico e consentirà di diventare una delle società dominanti nel settore del beverage a livello mondiale. Abbiamo le dimensioni, le infrastrutture, l'esperienza e le risorse finanziarie tali da trasformare Gancia nel marchio leader sia in Russia che a livello globale". "Gancia e Canelli - ha aggiunto - sono tra i migliori ambasciatori del made in Italy nel mondo. La storia della Casa e la specificità del territorio sono insostituibili a livello internazionale".

Circa il rischio paventato da alcuni di una delocalizzazione della produzione del marchio

Gancia, un "no" deciso è stato pronunciato dallo stesso Tariko. In merito alle voci di licenziamenti, l'amministratore delegato Fontana ha parlato piuttosto di una "riorganizzazione interna che prevederà sia entrate che uscite, in un'ottica però di crescita dell'azienda".

Tuttavia, non si può escludere che alcuni cambiamenti strutturali a livello organizzativo (tra i quali l'implementazione di un nuovo sistema informatico) dovrebbero portare però ad un ridimensionamento a livello amministrativo.

Tariko, la cui ascesa imprenditoriale è stata vertiginosa, da oltre venti anni intrattiene rapporti commerciali con il Piemonte (con le aziende Ferrero, Martini & Rossi, Cinzano, ecc.). Non nasconde che l'inizio del suo business abbia coinciso con la crisi del '98 e confessa apertamente di accarezzare il progetto ambizioso di assicurarsi il 100% delle quote societarie dell'azienda Gancia, coi suoi prodotti di punta (Asti, Moscato d'Asti, Vermouth, Metodo Classico, Pro Secco).

Roustam Tariko incontra i cento dipendenti Gancia

Canelli. Nel primo pomeriggio di giovedì 15 dicembre il nuovo presidente Roustam Tariko, entusiasta, accompagnato dal rieleto amministratore delegato Paolo Fontana, tranquillizzante, si è presentato ai 98 dipendenti riuniti nell'accogliente 'Locanda Gancia', della stazione di Santo Stefano Belbo.

«Siamo qui per investire nel brand - ha subito chiarito, dopo la presentazione della sua brillante e ventennale storia piemontese - Abbiamo un progetto di crescita per la Gancia che entrerà in un mondo più grande. Quindi qualcosa cambierà nel campo, per efficienza e merito-crazia. L'azienda è destinata a crescere come brand e quindi come territorio, e, (per l'unicità del prodotto), in qualità, volumi e personale.

Sull'organizzazione, stiamo lavorando. Ci sentiremo fra tre quattro mesi. Comunque non dovete temere: nel mondo, alle mie dipendenze, lavorano 19.000 persone. Insomma ci sono buone prospettive per un futuro vicino e lontano».

Il sindaco. In merito il sindaco Marco Gabusi, che si è intrattenuto direttamente con Tariko, ha rilasciato: «È positivo che dall'estero vengano a cercarci e a produrre a Canelli. In questi momenti di crisi, il sentimentalismo non serve. Saranno molto più numerosi coloro che potranno gustare la qualità del nostro prodotto, delle nostre colline, della nostra gente. Ci incontreremo nuovamente quando sarà definito il piano industriale».

Il sindacato. Dopo l'incontro con i dipendenti, in merito alla forza lavoro, i sindacati Flai Cgil e Fai Cisl, hanno già avanzato la richiesta di un più approfondito incontro ed hanno rilasciato: «Per ora non c'è nessuna riduzione di lavoro.



Da gennaio potrebbe esserci la necessità di ricorrere a tempi determinati o lavoratori interinali, ma è tutto da verificare».

Associazioni agricole. «Ci aspettiamo una crescita altrimenti diventa difficile giustificare la perdita di una fetta di italianità - dice Maurizio Soave presidente Coldiretti - Al momento siamo ottimisti, avendo Tariko in mano il mercato russo, non impiegherà molto a far crescere la produzione».

Meno ottimista è il vicepresidente nazionale della Cia, Dino Scanavino: «Non si può assistere passivamente all'assalto dello straniero. Non vogliamo essere tacciati di nazionalismo o protezionismo, ma l'agroalimentare italiano andrebbe meglio tutelato».

«Dietro un sottile ottimismo - la pensa il presidente della Confagricoltura Massimo Forno - resta il dubbio che Gancia rimanga italiana. Ma la presenza della vecchia proprietà nel consiglio di amministrazione resta una garanzia».

Fogliati, "Dalla Russia con amore"

Canelli. Appena ritornato dal suo interessante viaggio in Cina, Fausto Fogliati (Canelli Futura) sulla passaggio di proprietà della Gancia alla Russian Standard di Tariko, ci scrive: «Era già capitato e ricapiterà: la Ramazzotti è di proprietà dei francesi della Pernod Ricard, Campari acquistò la Riccadonna, Martini & Rossi è di proprietà della Bacardi.

Sono le normali evoluzioni che vive il mondo vinicolo. Sono convinto che, se la Russian Standard di Roustam Tariko confermerà gli impegni

espressi ("non sposteremo mai la produzione da Canelli, trasformeremo l'azienda in un brand globale"), per regolamentazione, non potrà vinificare più l'Asti spumante qualora se ne andasse.

Ma è auspicabile un rilancio produttivo ed occupazionale dell'azienda canellese. Per ora è - intuisco - un'ottima operazione finanziaria, viste le potenzialità dell'azienda, che passano anche attraverso il potenziale sviluppo edilizio che la stessa ha (si parla di un albergo ed una SPA, già a pro-

getto con la vecchia proprietà). Dunque la mia attenzione è concentrata sul piano industriale. Per cui dovremo attendere due o tre mesi.

Comprendo l'apprensione delle centinaia di aziende agricole e delle famiglie dei conferenti di uve. Il mercato del Moscato in cui interviene il gruppo russo ha necessità di stabilità e ha equilibri delicati, sovente precari; sono economie e strategie di diverso peso e portata, che devono trovare lo stesso passo per evitare crisi e lacerazioni».

Fogliati: Canelli si chiude in un presuntuoso isolamento

Canelli. Sull'eventualità di un'uscita del Comune di Canelli dall'Unione Collinare, Fausto Fogliati (Canelli Futura) scrive: «Il 7 dicembre, con comunicazione ufficiale, il Sindaco Gabusi ha chiesto alla Presidenza della Comunità Collinare Langa e Monferrato di quantificare gli oneri derivanti da un eventuale recesso dalla medesima. Si avvicina, dunque, il preannunciato momento del "taglio finale". Se n'era discusso, anche animatamente, nell'ultimo consiglio della Comunità Collinare, del 14 dicembre. Una scelta che, se portata a termine, avrà gravissime conseguenze. In un'epoca in cui i tagli alla spesa pubblica impongono agli enti comunali di unirsi per aver maggior forza nel presentare progetti e per ottenere finanziamento pubblico, la nostra Giunta, Canelli, cammina in senso inverso e ha deciso di chiudersi in un presuntuoso isolazionismo, convinta che da soli è bello e meglio e che i Comuni limitrofi faranno la fila,

come poveri mendicanti, a chiedere assistenza e conforto.

Un po' come quando si decise che gli oneri di urbanizzazione dell'area industriale a Canelli dovessero costare di più che non altrove: comuni limitrofi ne ebbero a beneficiare, nella misura che oggi è sotto gli occhi di tutti, vedendo lo sviluppo di S. Marzano, Calamandrana e S. Stefano Belbo (nel frattempo la nostra zona industriale ha ampi spazi disponibili).

Le avvisaglie di un ragionamento di questa portata si erano già percepite nel corso del dibattito contro l'aumento della mensa scolastica per i "forestieri".

E pensare che solo un paio di mesi fa, con ben altro spirito, la nostra Amministrazione annunciava che con l'intervento della Comunità Collinare si sarebbe realizzata la piscina: un amore durato meno del tempo di un buon bagno per rinfrescarsi le idee».

Rai 3 a Canelli per "Il postino di Babbo Natale"

Canelli. Le telecamere di Rai 3, mercoledì mattina 14 dicembre, sono entrate nella scuola elementare "Bosca", a seguito dell'iniziativa varata da Poste Italiane in collaborazione con Direzione Didattica e Comune. "Il Postino di Babbo Natale" è la proposta che, ogni anno, il servizio Comunicazione esterna di Poste Italiane del Nord Ovest, guidato da Antonio Sgroi, realizza in vista del Natale. Quest'anno è stata scelta Canelli come sede dell'evento, su iniziativa del dirigente dell'ente postale Giovanni Vassallo, assessore comunale a qualità urbana, promozione e commercio. A metà mattinata i bambini delle due classi quinta della "Bosca", ac-

compagnati dalle insegnanti, hanno accolto, il giornalista Rai Andrea Cagliaris, Vincenzo Torchio della Filiale di Asti, Flavio Barotto responsabile RAM Recapito di Asti, lo stesso Sgroi, il sindaco Marco Gabusi e l'assessore Antonio Perina. Presente anche un postino dell'ufficio canellese e Babbo Natale che ha raccolto e depositato nell'apposita buca, le letterine scritte dai bambini.

«Scopo dell'iniziativa - ha spiegato Antonio Sgroi - è di avvicinare i bambini alla corrispondenza, insegnando loro come si scrive correttamente una lettera». Ad ogni letterina natalizia imbutata Poste Italiane risponderà inviando un gadget.



C'è stato anche il tempo per un'intervista al sindaco Gabusi: sulla realtà economica cittadina e le iniziative natalizie messe in campo a sostegno del commercio.

La registrazione della puntata è andata in onda sabato, 17 dicembre, alle 12,25 su Rai 3 Regione, nell'ambito del palinsesto "Il settimanale".

Appuntamenti

«Corso in preparazione al sacramento del matrimonio» si terrà a febbraio 2012, nella parrocchia di S. Tommaso, a Canelli;

La sede Fidas (donazione sangue), in via Robino 131, Canelli, è aperta tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22,30. (0141.822585 - fidascanelli@virgilio.it)

«Cerchio aperto - Centro di ascolto», aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166); «Scacchi a Canelli», ogni lunedì, ore 21, in Biblioteca, «A

scuola di scacchi», per i giovani dai 4 ai 90 anni;

Tutti i giovedì sera, dalle ore 20,45, al Palazzetto dello sport di Canelli, «Giochiamo a ping pong» (tel 348-5147779, Roberto; 329-2107972, Marco)

Venerdì 23 dicembre, dalle ore 14,30, al Centro San Paolo, 'Incontro di Natale' con i nonni;

Venerdì 23 dicembre, dalle ore 17, al 'Jolly bar' di piazza Zoppa, 'aperitivo e auguri'; Sabato 31 dicembre, dalle ore 8,30 alle 12, nella sede Fidas, in via Robino 131, a Canelli, «Donazione sangue» (an-

ticipata la donazione di gennaio);

Domenica 8 gennaio, al teatro Balbo, ore 21, con i Turbolenti in «Comedian Blues - Un Natale con comici, whisky e rapine»

Venerdì 13 gennaio 2012, ore 20,30, nella sede Gruppo Alpini di Canelli, via Robino 94, «Grande tombolata»;

Sabato 14 gennaio, ore 20,30, al Circolo Acli, in via dei Prati, grande tombolata;

Sabato 21 gennaio, al Sacro Cuore dalle ore 18 fino alle 20, «Un passo oltre - Desiderio di guarigione».

Appuntamenti natalizi nelle tre parrocchie di Canelli

In S. Tommaso.

sabato 24, ore 17 s. messa della Vigilia; ore 24, solenne S. Messa della notte; domenica 25, Santo Natale: con orario festivo; lunedì 26, Santo Stefano, ore 11, matrimonio; ore 17, Santa Messa; sabato 31, ore 17, santa messa di Ringraziamento e canto del Te Deum; domenica 1 gennaio 2012, orario festivo; venerdì 6 gennaio, festa dell'Epifania con orario festivo; domenica 8 gennaio, festa del Battesimo di Gesù, con orario festivo;

Al Sacro Cuore.

sabato 24, durante tutto il giorno, possibilità di confessioni; ore 18, s. messa della Vigilia; ore 24, solenne Messa della Notte; domenica 25 dicembre, santo Natale, con orario festivo; lunedì 26, Santo Stefano, s: messa ore 8,00 e ore 17,00; sabato 31, ore 18 s. messa di ringraziamento con canto del Te Deum; domenica 1 gennaio 2012, giornata mondiale della Pace, con orario festivo; venerdì 6, Epifania orario festivo; ore 14,30, in Oratorio, premiazione del 'Concorso presepi'.

A San Leonardo

sabato 24, ore 17, s. messa della Vigilia al San Paolo; ore 24 s. messa di mezzanotte in San Leonardo; domenica 25, santo Natale, con orario festivo; lunedì 26, Santo Stefano, ore 11, s. messa in San Leonardo; sabato 31, ore 17, in San Paolo, s. messa di ringraziamento, con il canto del Te Deum; domenica 1° gennaio 2012, giornata mondiale della Pace, orario festivo; venerdì 6 gennaio, festa dell'Epifania, con orario festivo.

La Casa della Salute diventerà un Cap (Centro assistenza primaria)

Canelli. Da uno scarno comunicato della Regione di lunedì 12 dicembre si viene a conoscere che le Case della Salute di Castello d'Annone, Calliano e Villanova d'Asti non sono più necessarie. Quindi i finanziamenti saranno trasferiti sulle strutture in corso di costruzione a Villafranca e San Damiano e per convertire in Cap (Centro assistenza primaria) la Casa della Salute di Canelli. Nella sua dichiarazione l'assessore alla Sanità della Regione, Paolo Monferino, ha anche ribadito che non ci sarà nessun ridimensionamento di servizio né di personale». «La notizia ci conforta - ha rilasciato il sindaco Marco Gabusi - Non conosciamo ancora le cifre, ma è una conferma del fatto che in Regione credono nel nostro discorso che stiamo portando avanti per il completamento della struttura di via Solferino. Noi avevamo manifestato l'intenzione di vendere una delle palazzine inutilizzate attorno alla Casa della Salute e fare cassa. E questo per evitare che eventuali incassi finissero altrove».

E Gabusi aggiunge «Con il direttore dell'Asl Galante, prevedevamo un bando di vendita congiunto con reinvestimento diretto dei fondi sulla ristrutturazione dell'immobile che resterà all'Asl. Sul 'cosa' conterrà la palazzina ristrutturata, non lo sappiamo ancora».

A Lourdes, con il gruppo Unitalsi Canelli

Canelli. Dal 9 al 12 febbraio 2012, il gruppo Unitalsi Canelli, in occasione dell'anniversario delle apparizioni, organizza, in pullman G.T., una gita pellegrinaggio al santuario di Lourdes.

La partenza è fissata alle ore 5,30 da Canelli. Le quote: a base 35 paganti, 335 euro; a base 40 paganti, 320 euro, a base 45 paganti, 315 euro (singola, 25 euro per notte). Prenotazioni: da sabato 14 gennaio dalle ore 9 alle 11, in sede, via Roma 53, a Canelli. Info: 338 5808315 (Antonella) - 347 4165922 (Alessia) - 340 2508281 (don Claudio).

Con la diocesi a Barcellona Montserrat e Saragozza

La diocesi di Acqui ha in programma, dal 5 all'8 marzo 2012, un bel pellegrinaggio a Barcellona, Montserrat e Saragozza. Il viaggio in pullman G.T. prevede la sistemazione in hotel a base camere doppie (supplemento per singola 90 euro), pensione completa dal pranzo del 5/3 al pranzo del 8/3, assicurazione di viaggio, medico non stop e bagaglio. La quota è fissata in 400 euro (base 45 paganti), 420 euro (base 40 paganti), 445 euro (base 35 paganti). Le iscrizioni entro il 31 gennaio 2012. Info, don Stefano Minetti, 3356916770; acconto e saldo: 0144 356750 - 0144 380054.

A Cossano la XV assemblea degli "Amici Valle Belbo & B.T."

Cossano Belbo. Alla vigilia del decennale del club, gli "Amici Valle Belbo & B.T." (e Bormida e Tanaro), martedì 6 dicembre, nella loro sede della "Trattoria da Camulin", a Cossano Belbo, si sono incontrati per la loro XV assemblea.

Presenti il prof. Donato Lanati (Laboratorio Enosis Mera-viglia) con la sua collaboratrice dr.ssa Dora Marchi (madrina del Club) e Paolo Ricagno (Consorzio dell'Asti) che hanno poi dissertato sui nostri vini, in particolare sul Moscato.

Durante la raffinata cena, accompagnata dai delicati vini offerti dalla Cantina Terre Nostre di Cossano Belbo, si è concretizzato lo scopo principale dell'assemblea, ovvero la presentazione dei giovani soci "Juniores", figlie e figli dei soci. Erano presenti: Laura Rava, Silvia Icardi, Antonella Celato, Loris Filante, Stefano Ricagno e Andrea Ferrua.

Prima che venissero serviti gli squisiti dolci, il "bunet" e il "matrone", il prof. Lanati ha aperto lo scambio di idee: "Bisogna difendere il nostro territorio con la massima trasparenza. Negli anni Venti, Alessandria aveva 170 mila ettari di vigneti, oggi ne ha ancora 14.000, con della Barbera che non vale più un tubo, venduta a 1,5 euro.

Dobbiamo esportare delle



verità e non portare in giro delle parole. Ci vuole qualcosa di scientifico, una carta d'identità dell'Italia e del vino italiano.

La nostra carta vincente consiste nel Dna che difenderà il territorio dai moscati australiani, spagnoli, californiani...".

Paolo Ricagno, dopo aver rimarcato come gli "amici" si riconoscano dal loro confrontarsi: «Al mondo girano due milioni di bottiglie di Moscato. Con una maggior resa e più vigneti, avremmo più soldi per i contadini e un maggiore importanza per le aziende. Con il nostro Asti, spumante nazionale, il dolce naturale, unico, stiamo perdendo troppo tempo e con noi il Piemonte e l'Italia.

E pensare che, nel frattempo, il mercato è stato invaso da moscati concorrenti italiani

(Emilia Romagna - Veneto - Olprepo Pavese) e non, a prezzi stracciati. Dobbiamo insegnare la differenza tra il nostro Moscato e tutti gli altri. In merito abbiamo 23 milioni di euro da spendere, ma nessuno sembra interessato. Per il nostro Moscato ci vogliono 100 milioni di bottiglie».

Dopo gli interventi di Adriano Icardi e di Elio Celato, il Gran Maestro comm. Giovanni Filante ha consegnato gli attestati di benemerita al prof. Lanati, al prof. Icardi, al prof. Soave e all'ing. Drago.

Con l'invito a prendere parte all'agape del decennale che si terrà nel prossimo luglio, ospiti della ditta Prunotto di Alba, e l'augurio di "Pace e bene", tipico dello speaker Celato, si è chiusa la XV assemblea del club.

Al Balbo, Tempo di Teatro con Comedian Blues

Canelli. Domenica 8 gennaio, alle ore 21, al Teatro Balbo di Canelli, sarà messo in scena il terzo spettacolo della stagione teatrale 2011/2012 di "Tempo di Teatro", dal titolo "Comedian Blues" un Natale con comici, whisky e rapine, di Matteo Monforte e Lazzaro Calcagno. Regia di Lazzaro Calcagno. Con la compagnia I Turbolenti (E. Polidoro, G. Impastato, G. Fubelli, S. Vogogna).

Babbo Natale a braccetto con la renna

Canelli. Tra i tanti Babbo Natale che hanno circolato in questo periodo natalizio a Canelli, quello ingaggiato da Laura Ivaldi, titolare del negozio di acciugature in via Riccadonna, impersonato da Mario Bosetti, accompagnato da una bellissima renna impersonata da Cristina Ivaldi, si è fatto notare in corso Libertà e in via Riccadonna dove ha elargito a piene mani caramelle e cioccolatini.



Sinergia pubblico e privato: oltre 30 nuovi tigli in via Alba

Canelli. Sono state messe a dimora le 34 piante di tiglio che sono state acquistate dal comitato di cittadini di via Alba con il contributo del comune. Le piante sono state posizionate lungo il viale negli spazi lasciati vuoti dalle piante seccate nel tempo od eliminate in quanto pericolose. Nei giorni scorsi i tecnici del comune con alcuni rappresentanti del comitato il sindaco ed alcuni assessori avevano fatto un incontro su dove mettere a dimora le nuove piante, una sinergia pubblico-privato tutta da applaudire dove il privato a collaborato con il pubblico per migliorare la vivibilità di una zona della città. Sempre nella scorsa settimana è stata anche disegnata per ora solo con la vernice gialla una rotonda alla intersezione tra via Alba e via Croce Rossa per rendere più sicuro il traffico e l'immissione dei veicoli su via Alba. Altro scopo dovrebbe quello di far rallentare il traffico veicolare sul viale alberato rendendo più sicuro il traffico auto, che molte volte è lanciato a grande velocità, e dei pedoni. Inoltre sempre la settimana scorsa sono stati posizionati i nuovi tigli nella strada



adiacente la casa della salute, ovvero via Croce Rossa, nella futura area verde. In primavera l'area verde sarà completata ed è in progetto la possibilità di sistemare l'area di fronte l'ingresso del vecchio ospedale, la così detta casa gialla, livellando l'area e aprendo il cancello che da su via Alba creando così un'area di parcheggio per decongestionare la zona (asilo e palestra) dal parcheggio selvaggio.

Ma.Fe.

Buon avvio d'anno con le tombole

Canelli. Le serate della "Tombola" continuano ad essere ben frequentate dai canellesi, nonostante la crisi o, forse ancor più, per la crisi.

Alpini. La prossima tappa è fissata, alle ore 20,30, con la "tombolata", programmata per venerdì, 13 gennaio, nella sede del gruppo Alpini di Canelli, in via Robino 94.

Acli. Al Circolo dell'Acli, in via dei Prati, l'appuntamento con la "Tombolata", è fissato alle ore 20,30 di sabato 14 gennaio. Il ricavato sarà velocemente devoluto a pagare i debiti del nuovo campo coperto di tennis.

Il banchetto "Telethon" a Canelli supera i 1.500 euro

Canelli. La 22ª edizione 2011 di Telethon, per la raccolta di fondi a favore della ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e le malattie genetiche, si è svolta venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 in piazza Cavour a Canelli. La crisi si è sentita anche al banchetto di Telethon organizzato per tre giorni dall'Associazione turistica Pro Loco Città di Canelli che, grazie alla distribuzione ad offerta della farina, è riuscito a raggiungere la somma di 1517 euro in confronto ai 1953 euro raccolti nel 2010.



Calcio - Finisce 0-5: è crisi

Sprofonda il Canelli contro la pro Dronero

Canelli. Domenica da dimenticare per il Canelli Calcio per continua nella striscia negativa uscendo sconfitto con un netto 0-5 senza attenuanti.

La squadra del presidente Santi lasciati liberi Buccioli, Caratasegna e Molina e la partenza già nelle settimane scorse di Andorno (che nella Cairese ha messo a segno 5 reti in 4 partite!) è sprofondata contro la neo promossa squadra della Valle Maira giocando forse il più brutto incontro casalingo. Che il Dronero sia una squadra ostica lo si era visto all'andate dove il Canelli aveva perso per 5-1 subendo nella somma dei due incontri ben 10 reti!

La partita parte subito male pronti via e c'è il gol ospite azione non irresistibile sulla fascia difesa del Canelli che non marca a dovere e Ballario lascia partire un tiro che batte davanti il portiere Marengo, che ci mette del suo, e la palla finisce in rete 0-1. Gli azzurri scioccati non riescono a reagire e all'ottavo minuto un tiro telefonato di Gharizadeh finisce a lato. In questa azione finisce tutta la reazione dei padroni di casa che subiscono solo le iniziative della Pro-Dronero. Al 17' Brondino tira da fuori area Marengo para. Al 25' il raddoppio degli

ospiti: è ancora Ballario che dal limite indisturbato lascia partire un tiro rasoterra preciso che si insacca nell'angolo per il 0-2. Al 27' una azione di Gharizadeh che mette al centro ma la difesa libera. Al 40' la terza rete dei cuneesi: Punizione per fallo di mano di Balestrieri II, si incarica Ballario che pesca bene in area Pomero, con la difesa del Canelli completamente ferma, liberissimo di testa mette in rete 0-3. qui si chiude il tempo e definitivamente la partita. Mugugni sugli spalti dei pochi tifosi presenti.

Ripresa Brovia sostituisce Petrov con Giacobbe per ridurre il rischio goleada ma è subito Pro-Dronero che al 1' con Brondino tira a lato. Passano appena sette minuti e i cuneesi servono il poker tiro siluro di Franco ancora una volta con la difesa ariosa mette il sigillo dello 0-4. Al 17' l'unica vera azione pericolosa degli azzurri angolo di Gharizadeh bel colpo di testa di Busseti a lato di poco. La partita si porta avanti stancamente fino al 35' quando il nuovo acquisto del Canelli Finello tira da fuori a lato e lo stesso giocatore batte la punizione ribattuta per due volte dalla difesa ospite. Al 41' il miglior giocatore del Canelli Delpiano tira al-

to. Nei minuti di recupero arriva la cinquina ospite: scende sulla fascia il Pro Dronero traversone al centro dove Dutto in posizione di fuori gioco mette dentro tra le proteste Azzurre: 0-5. Le proteste proseguono sugli spalti e in campo ed a farne le spese è Balestrieri II che viene espulso per proteste. Finisce in 10 il Canelli un 2011 tutto da dimenticare. Mai così attesa la pausa invernale dove la dirigenza a corto di soldi dovrà cercare nuovi innesti per non retrocedere.

Se non ci saranno cambiamenti di gioco, finora la squadra non ha mai fatto vedere un modulo od uno schema di gioco convincente, e di parco giocatori, un portiere e una punta di peso sono indispensabili, le possibilità di salvezza saranno veramente limitate.

Prossimo incontro dopo la pausa invernale domenica 5 febbraio sul campo del Chisola.

Formazione: Marengo, Di Maria, Meda, Finelli, Balestrieri II, Pietrosanti, Delpiano, Busseti (35' 2t Angioli), Petrov (1' st Giacobbe), Gharizadeh (33' 2t Montanaro Vito), Cassaneti. A disposizione Dotta, Lumello, Zilio, Baseggio Arbitro Renna di Carbonia (SS).
Ma.Fe.

Ottima prestazione di Miky Panza alla sua prima maratona

Canelli. Domenica 11 dicembre, a Reggio Emilia si è svolta la 16ª edizione della maratona di Reggio Emilia "Città del tricolore".

Sono partiti in 2986, sono arrivati in 2.766.

Entro le tre ore sono arrivati in 193 e Miky era tra questi, al 101º posto, col tempo (R.T) di 2 ore 52'21".

Era la sua prima maratona, mentre ha percorso diverse mezza maratone dove detiene il primato personale di 1h19'42".

Nell'ultimo mese le sue pre-

stazioni migliori sono state il quarto posto assoluto (primo di categoria) nella mezza maratona del Barbaresco ad Alba e la vittoria a Castagnole Lanze nella corsa di 10,5 km "Dieci chilometri al litro".

Miky ha cominciato a correre solamente tre anni fa, a quarant'anni, nel 2008, con la corsa dell'Assedio di Canelli

Con il risultato di domenica, Michele ha stabilito la seconda miglior prestazione dei canellesi, di tutti i tempi, nella maratona, dopo quella nazionale di Giuseppe Dus di 2h19'.



Al gruppo 'Viola' di Canelli il torneo sociale di tennis

Canelli. Si è disputato, nei mesi di novembre e dicembre, un torneo sociale a squadre, presso il circolo DLF di Asti. Vi erano 6 squadre divise in 2 gruppi; ogni giornata contemplava un incontro di singolare, 2 doppi maschili e un doppio misto. In caso di parità vinceva la squadra che totalizzava un numero maggiore di games. Domenica 18 dicembre la squadra canellese, soprannominata "Viola", (formata da: Denicolai

Antonio 4.3, Bongiovanni Angelo 4.4, Arossa Livio 4.4, Savastano Marco 4.4, Perdelli Patrizia 4.4, Poglio Andrea 4.5, De vito Roberto 4.6, Michieli Massimiliano 4.6, Popovici Liliana 4.6, Cagno Franco 4NC, Nastro Massimo 4NC) ha vinto il torneo vincendo la finale contro la squadra Blu, per il punteggio di 3 a 1. Grande soddisfazione per i canellesi e soprattutto tanto divertimento e voglia di socializzare da parte di tutti.



Da sinistra: Denicolai, Savastano, Nastro, Perdelli, Cagno, De Vito, Bongiovanni, Arossa.

Il Natale solidale delle scuole di Canelli

Canelli. I bambini delle scuole dell'infanzia e primarie hanno preparato biglietti augurali giganti. Li hanno appesi nella Casa della Salute, per ringraziare medici, infermieri, impiegati e tutto il personale che è sempre disponibile e per augurare gioia e serenità ai cittadini che usufruiscono il servizio e che, spesso, sono persone malate, anziane, sole.

Venerdì 16 dicembre, i bambini della 2ªB della primaria "U. Bosca", con le maestre Maria Grazia e Marcella, hanno fatto una lunga passeggiata per andare a salutare e portare gli auguri. Nella struttura hanno visitato la mostra dei loro biglietti e di tutte le altre scuole e, hanno concluso con un'allegria canzone, "Lascia che nevichi". Ovviamente, era presente la mascotte della classe, Francesco, il testimonial del Progetto Miolina, che in questo periodo, assume un rilievo particolare. Infatti, da quest'anno, il Progetto Miolina è partner di Telethon.



"Un ringraziamento particolare - rilascia la preside Palmira Stanga - a Paolo Vercelli, che ci ha aiutato nell'organizzazione della mostra e della visita dei bambini, e alla mamma di Francesco, che ci ha accompagnati".

Auguri della Pro Loco Villanuova alla Cantina Tosti

Canelli. Scambio di auguri tra pupitre e barrique d'invocamento per la Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli. Il sodalizio, guidato da Franco "Denny" Campopiano, per il secondo anno consecutivo, sabato scorso alle Cantine Tosti di via Roma, ha riunito soci, simpatizzanti e sostenitori.

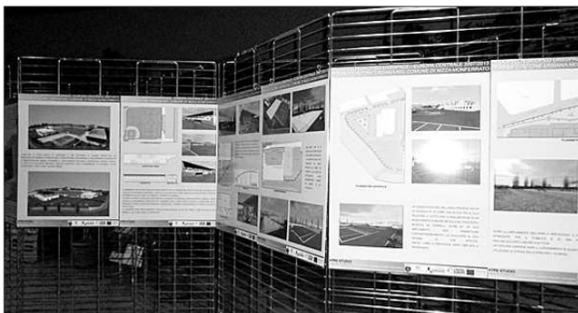
Con il sostegno dell'azienda spumantiera Gi.Bo-Tosti, il gruppo ha salutato il 2011, ricco di spunti ed avvenimenti, brindando al Natale ed al nuovo anno con un apericena e gli spumanti di casa Tosti.



I soci della Pro loco con, al centro, il sindaco Marco Gabusi, assessori, consiglieri comunali, commercianti, sostenitori e simpatizzanti.

Presentato il progetto di fattibilità

Una cittadella sportiva in regione Campolungo



Nizza Monferrato. È un progetto grandioso, importante e impegnativo quello presentato mercoledì 14 dicembre al Foro boario "Pio Corsi".

Secondo questo studio di fattibilità redatto dallo Studio A 3 di Nizza Monferrato nella zona di Campolungo, dovrebbe sorgere un "villaggio sportivo composto, oltre che dall'attuale palestra polifunzionale "Pino Morino" (completamente ampliata e ristrutturata) da due campi di calcio (uno a 7 e uno a 11) in erba sintetica, un campo da tennis in terra rossa, un campo da baseball, pista di pattinaggio con sovrapposti campo di basket e pallavolo con gradinate bifronti, uno sferisterio per il tamburello e pallone elastico, aree verdi, un bar-ristorante, spogliatoi, magazzini e tutto intorno al complesso una pista di circa 770 metri piastrellata. Essendo solo uno studio è fattibile, all'occorrenza, raccogliere idee e suggerimenti per migliorarlo secondo le necessità.

Il progetto di fattibilità è stato presentato al Foro boario nicese, dall'Assessore allo Sport, Valter Girolidi, dal sindaco Flavio Pesce, dal presidente del Consorzio Langhe Monferrato e Roero (Lamoro) dall'Architetto Giuseppe Marchelli dello Studio A 3.

Per l'Assessore Girolidi "questo progetto è un sogno, già iniziato dalla giunta Carcione, e rilanciato prima dalla giunta Lovisolo e poi da quella attuale. Perché sia realizzato è necessaria una simbiosi fra pubblico e privato".

Umberto Fava, presidente di Lamoro, l'agenzia di sviluppo del territorio che si è fatta carico di seguire l'iter progettuale presso la Comunità europea nell'ambito delle attività del progetto europea "UrbSpace", ricorda che quello nicese con quello di un altro progetto su

Alba è stato scelto (fra tutti quelli presentati) per partecipare al bando europeo di cooperazione. Naturalmente questo studio di fattibilità (quantificato in una spesa di circa 3 milioni di euro) è solo il primo punto di partenza per la ricerca di finanziamenti pubblici e privati.

L'arch. Marchelli ha poi illustrato più nel dettaglio il progetto e l'idea di fondo per la sua realizzazione.

Nella discussione che ne è seguita, numerose le domande da parte dei presenti, rappresentanti di società sportive nicesi, particolarmente interessati: come reperire i fondi, anche europei pochi spazi al coperto (dott. Sirombo della PGS Nicese); perché non lanciare un'azionariato popolare oppure all'intervento delle stesse società sportive (Diego Garofalo, insegnante di educazione fisica e Riccardo Mastruzzo).

"Questa sera è stato gettato un seme" dice Girolidi "la speranza è che tutti insieme si possa andare avanti".

Il sindaco Falvio Pesce ha ricordato che oggi il pubblico non può costruire un'opera "perché non è in grado di dare delle risposte" e poi darla in gestione.

È necessario un mix fra pubblico e privato. Oggi bisogna pensare ad un sistema di "Nizza Sport" razionalizzando gli impianti presenti in città: le palestre della scuola, la piscina comunale, il complesso (da poco aperto) di via Mario Tacca, il campo sportivo Bersano, le strutture dell'Oratorio Don Bosco e della Madonna, "Rivendico alla mia amministrazione ed a quella che mi ha preceduto, quella di Pietro Lovisolo, di aver avuto il coraggio di mettere in piazza questo progetto, la volontà di farlo e cercare le soluzioni al problema".

Iniziative per il Natale

Giornata dei bambini Auguri sotto il Campanon



Il coro dei bambini della scuola "Rossignoli".

Giornata dei bambini

Domenica 18 dicembre i bambini nicesi hanno potuto godersi la città. Tutta una giornata per il loro divertimento: un trenino a disposizione per girare per le vie e le piazze; babbi Natale in piazza del Comune e in via Pio Corsi che distribuivano caramelle e dialogavano con loro; una cioccolata calda corborante che sotto il Campanon veniva distribuita dai solerti volontari della Pro loco; e poi il coro dei bambini della Rossignoli che deliziavano compagni, genitori, nonni ed amici con le loro canzoni natalizie. Il tutto in un allegro e spontaneo vociare. E per finire (alle ore 18) sotto il Foro boario "Pio Corsi", in Piazza Garibaldi (dove per tutta la giornata hanno fatto bella mostra le bancarelle del Mercato dell'Antiquariato) ecco che il Gruppo Castiglione recitava una fiaba della tradizione natalizia piemontese, il Gelinolo, a ricordare la nascita del Bambino e l'omaggio dei pastori.

Auguri sotto il Campanon

Sabato 24 dicembre, al termine delle Sante Messe di mezzanotte, Sindaco, assessori e consiglieri comunali faranno gli auguri di Buon Natale ai nicesi offrendo loro panettone, moscato e vin brulé.

Aperitivo del lardo

Lunedì 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, alle ore 12,30 il Campanon suonerà a martello per ricordare la chiamata ai cittadini a difendere la città ed il proprio onore e subito dopo la Pro loco offrirà l'Aperitivo del lardo.

Racconta la storia che il 26 dicembre 1798 Nizza venne occupata da una moltitudine proveniente dai paesi vicini al grido di viva il Re. I nicesi chiesero che cosa volessero e quelli "Pane e vino buono".

I giovani nicesi per tutta risposta dissero "Se aspettate un momento vi diamo il lardo e ribellandosi alle loro pretese li costrinsero a suon di botte a ritirarsi".

Al foro boario "Pio Corsi" lampi di musica e teatro



Lo staff organizzativo della rassegna.

Nizza Monferrato. Si intitola *Visionaria - lampi di musica e teatro* ed è una rassegna di spettacoli a cura della Pro Loco nicese con la sua sezione Nizza Turismo e dell'associazione Spasso Carrabile in collaborazione con il Comune e la Fondazione Davide Lajolo. Sei appuntamenti sotto il Foro Boario da gennaio ad aprile, direzione artistica del giornalista musicale Massimo Cotto, dell'attore Alessio Bertoli - già curatore della serie di spettacoli sui giovani e le paure del nuovo millennio l'inverno scorso - e di Marcello Bellè di Spasso Carrabile. Nel gruppo organizzativo anche Omar Zoccola, nicese ma anche vecchio amico della storica band New Trolls, per suo tramite esibiti in città più volte nel corso degli anni: sabato 14 gennaio si parte proprio da Vittorio De Scalzi, che dei New Trolls è stato uno dei fondatori, con *Il suonatore Jones*, concerto che prende titolo e tema dalla canzone di Fabrizio De André che a sua volta riprendeva Edgar Lee Masters. Sabato 18 febbraio sarà invece a Nizza un altro cantautore di fama nazionale, Alberto

Fortis, in una messa in scena musicale del suo concept album *Tra demonio e santità* con Patrizia Camatel voce recitante, curatela scenica di Alessio Bertoli. Sabato 10 marzo *Rifatti mandare dalla mamma*, un viaggio in mezzo secolo di musica con la compagnia Carovana, mentre domenica 1 aprile si rievocano a teatro le vicende del celebre *Chelsea Hotel*, luogo di culto di cinema e rock, con Mauro Ermanno Giovanardi e Massimo Cotto. Ad aprile infine *Quando il potere bussa alla nostra anima*, rilettura del Macbeth shakespeariano a cura di Tommaso Rotella, Fabio Pasciuta e Chiara Buratti (24 aprile) e *Omaggio al grande Fred* dedicato a Buscaglione con il Buscaglione Project e Spasso Carrabile. Tutte le serate inizieranno alle 21, l'ingresso singolo costa 9 euro, abbonamento a 45 euro (ridotto per chi è abbonato alla stagione al Teatro Sociale a 40). Riferimento per l'acquisto biglietti in prevendita nei giorni feriali Cristina Calzature, p.zza Garibaldi 72, nei festivi l'ufficio turistico presso il Foro Boario. F.G.

Progetto per valorizzare la Barbera

Doc o docg per il "Nizza" un vino del territorio



Il gruppo dei produttori alla presentazione del progetto "Nizza".

Nizza Monferrato. Da Nizza parte la sfida per risolvere le sorti della nostra economia basata sulla produzione vinicola. Per questo parte un progetto per identificare il nostro territorio con il nome di un vino il "Nizza" che lasci da parte le parole Barbera e sottozona.

In una conferenza stampa nella sala consiliare del comune di Nizza ecco la presentazione dell'idea

Attacca l'assessore Mauro Damerio "Siamo qui per lanciare un nuovo progetto, una doc del territorio di Nizza che si identifichi con il nome del vino. In questo momento difficile l'idea può servire a migliorare il sistema e dare un segnale".

Tocca poi a Gian Luca Morino (presidente dell'Associazione Produttori del Nizza, qui rappresentata da un buon numero di soci) illustrare di cosa si tratta. Questa iniziativa vuole promuovere la Barbera d'Asti sul territorio di Nizza, dei 18 comuni della sottozona, senza per questo rompere con il passato o creare dualismi "Questa è una evoluzione del progetto, un ulteriore passo in avanti. Stiamo ancora discutendo sul disciplinare che unitamente alla richiesta della doc o docg invieremo, prima in Regione, poi a Roma al Comitato vini, e quindi all'approvazione a Bruxelles. Alcuni punti sono fermi come: 100% Barbera; affinamento di 18 mesi; 70 q.li di resa per ettaro. Un disciplinare preciso che lasci però alcuni

porte aperte perché in futuro possa anche essere cambiato".

L'enologo giuliano Noè, che aveva seguito l'iter per la nascita della sottozona Nizza e riconosciuto papà della Barbera evidenzia come sia importante che "non si chiami il vino con il vitigno" Ed a questo proposito cita il nome del Chianti "non si sa con quali vini si faccia", o Gattinara, o Barolo, vini che si identificano con un territorio: "Facciamo un vino che si chiami Nizza; che provenga dai 18 comuni del territorio; che i vitigni abbiano un'esposizione sud, sud est, sud ovest, per cui non sarà più bisogno di arricchimento". Per Noè è necessario bandire le parole Barbera, un nome troppo generico visto che si produce in tutto il Piemonte e sottozona, che da il senso di un declassamento perché "il Nizza deve essere il più grande vino del Piemonte, Barolo a parte".

L'iter per il riconoscimento dovrebbe risolversi nel giro di due anni e la pratica sarà seguita direttamente dal Consorzio del Barbera, perché il progetto è condiviso, mentre a Bruxelles l'interlocutore dovrebbe essere il nicese Maurizio Chiappone (già insignito negli scorsi anni con L'Erca d'argento ndr).

Primo obiettivo, ottenuto il riconoscimento della doc o docg, è quello di raggiungere, anche se le possibilità sono maggiori, il milione di bottiglie.

Venerdì 23 dicembre al Foro boario

Concerto di Natale



Nizza Monferrato. La Banda Musicale di Nizza dà appuntamento a tutta la cittadinanza per il suo concerto di Natale venerdì 23 dicembre a partire dalle 21 al Foro Boario nicese. Dopo varie edizioni in cui un tema comune faceva da filo conduttore dei brani eseguiti dai musicanti diretti dal maestro Giulio Rosa, quest'anno si è puntato piuttosto a spaziare tra le melodie festive, gli inni patriottici per i 150 anni dell'Unità d'Italia i cui festeggiamenti volgono al termine e classici della tradizione bandistica. Nella scaletta si segnalano tra gli altri il *Valzer di Ca-*

podanno e un arrangiamento speciale del brano tradizionale *swing Sing Sing Sing*. A presentare la serata sarà Patrizia Masoero mentre la direzione di un brano sarà affidata al vice maestro Davide Borrino. Momento d'esordio inoltre per una quindicina degli allievi del corso di musica della Banda, che si esibiranno su un brano sia da soli che accompagnati dagli altri musicanti. Durante la serata verranno inoltre premiati alcuni utenti della Biblioteca Civica di Nizza, insigniti del premio "lettore dell'anno" a cura dell'assessorato alla cultura del Comune.

O.d.g. del Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per venerdì 23 dicembre, alle ore 11, per discutere del seguente o.d.g.:

1) Approvazione o.d.g. proposto dalla Coldiretti di Asti riguardante il "Made in Italy";

2) Approvazione Piano esecutivo convenzionato zona "PR 1" del P.R.G.C. proposto dai sigg. Abruzzese Annalisa e Abruzzese Davide;

3) Approvazione Piano esecutivo convenzionato zona "TR 1" del P.R.G.C. proposto dalla società "Giulia Società Cooperativa".

Sante messe di Natale

Nizza Monferrato. Le funzioni della vigilia di Natale, oltre alla Messa prefestiva nel solito orario, vedranno la celebrazione della S. Messa di Mezzanotte (ore 24) nelle chiese di S. Giovanni, S. Ippolito, S. Siro. All'Oratorio Don Bosco la Santa Messa sarà celebrata alle ore 22,30 del 24 dicembre. Nel giorno di Natale le funzioni avranno il consueto svolgimento dell'orario festivo.

Rinnova l'abbonamento a

campagna abbonamenti 2012

Una delegazione di volontarie

Si raccolgono fondi confezionando pacchi



Nizza Monferrato. Dopo il positivo esperimento del 2010, anche quest'anno una delegazione di simpatiche signorine bielorose (le assistenti volontarie che si occupano dei ragazzi nel soggiorno estivo in Valle Belbo) è impegnata in questi giorni a confezionare pacchi e pacchetti regalo presso il Centro commerciale "Le fornaci" di Strada Canelli. Il ricavato (le offerte sono del tutto spontanee e libere), sarà desti-

nato ad iniziative a favore dei bambini bielorosi. L'idea di raccogliere fondi attraverso il confezionamento di pacchi regalo è dell'Associazione "Valle Belbo per un mondo migliore" (presidente il signor Gallo Giorgio) che già si occupa del soggiorno estivo in Valle Belbo del gruppo di bambini bielorosi.

Nella foto: le quattro signorine nei loro tradizionali costumi con l'Assessore Tonino Spedalieri ed il presidente Gallo.

Cena di Natale per la Croce Verde

Nizza Monferrato. Mercoledì 7 dicembre presso la sede della Pro loco di Mombaruzzo a Bazzana i militi della P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato si sono ritrovati per la cena sociale di fine anno e per lo scambio degli auguri per le prossime festività, Natale e Capodanno.

Una bella serata trascorsa in allegria servita anche al presidente del sodalizio nicese, avv. Marco Fassone per un sentito ringraziamento a tutti i volontari per il costante impegno e l'abnegazione nell'espletare questo importante servizio favore di chi ha bisogno: centralino, trasporti ordinari (dializzati, terapie, trasferimenti inter ospedalieri), interventi di emergenza sia sull'ambulanza medicalizzata (M.S.A.) di supporto al personale sanitario, sia sull'ambulanza di soccorso di base (M.S.B.) con equipaggio costituito da soli soccorritori volontari. Ha colto l'occasione per ricordare alcune cifre: la conferma anche per questo 2011 degli iscritti (209), dei quali una settantina attivi e sempre disponibili; il numero dei dipendenti, 8, suddivisi fra 5 autisti, 2 impiegati amministrativi, 1 addetto alle pulizie, in particolare ha messo in risalto il numero dei servizi effettuati al 30 ottobre 2011: il totale a quella data è pari a quello d'intero 2010.

Concerto di Natale ad Incisa

Incisa Scapaccino. Venerdì 23 dicembre, ore 21,00, ad Incisa Scapaccino, nella parrocchia dei SS. Vittore e Corona, la Corale polifonica di Incisa Scapaccino, diretta dal maestro Pier Edgardo Odello, darà vita la "Concerto di Natale".

Calcio a 5 femminile

Fucsia continua a vincere

C. R. Asti spa 2
Futsal Fucsia Nizza 7

Nizza Monferrato. Primo tempo (2-2); Futsal Fucsia Nizza: Si Secco 6,5, Se Secco 6, Piccatto 6, Natrone 6, Ghignone 6,5, A Chiappone 6, V Chiappone 6, Siri 7, Pattarino 8, Poggio 6,5; allenatori: Graziano-Rigatelli 7.

Bottino pieno, a Portacomaro, per la Fucsia che senza troppe difficoltà schiantano le avversarie di turno.

Nei primissimi minuti di gioco le bancarie astigiane andavano avanti 2-0; la Pattarino, però, che suonava la carica alle sue compagne realizzando le due reti che portavano al riposo sul 2-2.

Nella ripresa ancora Pattarino poi Poggio, autrici di due reti a testa e ultimo sigillo con la solita Siri, al terzo gol in tre gare, fissavano il 7-2 finale che lancia il Fucsia al terzo successo in quattro gare.

Futsal Fucsia 5
Pro Villafranca 2

(Primo tempo 2-2); Futsal Fucsia: Sim Secco 5,5, Se Secco 6, Poggio 7, A Chiappone 6,5, V Chiappone 6,5, Siri 6, Ghignone 6,5, Piccatto 6, Massola 6, Pattarino 8; Allenatori: Graziano-Rigatelli 6,5.

E una Pattarino in gran spolvero a regalare la quarta vittoria consecutiva alla formazione nicese; nulla hanno potuto

le ordinate e quanto mai volenterose avversarie capaci di concludere la prima frazione sul risultato di 2-2 grazie alle reti locali di Poggio e Pattarino con la replica ospite con Salvatore e Serratore.

Nella ripresa sale in cattedra la Pattarino, veramente immarcabile per la difesa ospite e l'ultimo gol ricorda il miglior Tomba in slalom e con una tripletta che diventa poker con il gol della prima frazione trascina le compagne nei quartieri altissimi della graduatoria.

Futsal Fucsia Nizza 7
Cantarana 6

Primo tempo (5-2); Futsal Fucsia Nizza: Si Secco 6,5, Se Secco 6, Ghignone 6, A Chiappone 6,5, Piccatto 6, Pattarino 6,5, Poggio 7, V Chiappone 7, Siri 6,5; Allenatori:Graziano-Rigatelli 7.

Grande prestazione del Fucsia Nizza che ha surclassato la capolista Cantarana più di quanti dimostri il 7-6 finale sulla gara.

Partono a razzo le locali che vanno al riposo sul 5-2 grazie alle reti di V Chiappone Siri un autorette Poggio e Se Secco.

Nella ripresa a fissare il deciso 7-6 finale ci pensano Poggio e Pattarino; per le ospiti in evidenza la Casalbur autrice di cinque reti delle sei del Cantarana.

E. M.

Una carrellata sull'attività

Pesca sportiva nicese bilancio 2011 positivo



Il nutrito gruppo di "pescatori" nicesi.

Nizza Monferrato. L'impulso dato dal rinnovato gruppo dirigente e soprattutto dall'infaticabile presidente del sodalizio, Walter Badella, ha prodotto, nell'arco dell'intero anno, risultati molto positivi su diversi fronti, insieme a quelli prettamente agonistici. L'Associazione Pesca sportiva dilettantistica nicese si conferma una delle società affiliate alla Federazione (FIPSAS) più solide e propulsive nel panorama astigiano, forte di ben 150 tessere federali sottoscritte. L'attività sociale, oltre all'agonismo sportivo, ha il suo interesse primario nel campo ambientale e, notevole e meritoria, è stata l'operazione di pulizia spondale del torrente Belbo nel tratto cittadino effettuata, da un gruppo di pescatori nicesi, in primavera. La capacità organizzativa dell'Associazione di gare provinciali e sociali, in lago e in torrente, è collaudata da tempo; parallelamente è forte il messaggio che sa coltivare e trasmettere facendo proselitismo tra i giovani, sul valore ed i contenuti della

pesca amatoriale e sportiva.

Nel corso della stagione agonistica da poco conclusa, l'Aspd Nicese nei campionati provinciali trota in lago, ha partecipato con i pulcini F. Vignone, S. Corazza, Federica Lacqua (tutti ex equo); negli under 13 Martina Badella è salita al 2° posto finale e negli under 18, terza piazza per L. Bergamasco; stesso piazzamento anche per A. Roseo nei master, mentre nei senior lusinghieri risultati per F. Staglianò (2°), A. Di Vito (3°) e F. Pirali (5°); da rimarcare che Staglianò ha dato lustro ai colori giallorossi giungendo fino alla fase finale del campionato nazionale, confrontandosi con i migliori pescatori italiani della specialità. A livello regionale più che buono il 16° posto conclusivo della squadra nicese (Floriano, Pirali, piana, Badella), ma la ciliegia sulla torta è la doppia vittoria finale nei campionati provinciali di società e di squadra (Pirali, Di Vito, Staglianò, Badella) che testimonia l'ottima qualità di tutto il gruppo di gari-sti nicesi.

Giovani calciatori all'Arsenal schools



Nizza Monferrato. Il 28 e 29 dicembre, presso il Centro Sportivo Bettinelli a Milano, si terrà il primo Advanced Training italiano di Arsenal Soccer Schools.

A questa "due giorni" di formazione, gestita dal coach londinese Nathan Eno, sono stati convocati 20 giovani atleti selezionati tra quanti hanno partecipato ai Summer Camp 2011 organizzati da Arsenal Soccer Schools in Italia.

Cinque di questi "giovani talenti" sono astigiani che hanno partecipato, lo scorso luglio, al Summer Camp Arsenal di Castellenuovo Belbo organizzato dallo Sporting Club Monferrato: Matteo Bortoletto (2000), Andrea Camporino (2000), Nicolas D'Amico (1998), Giovanni Marcenaro (2000) e Marco Pais (1998).

Il 28 dicembre si terrà anche una riunione tra i rappresentanti degli Hosting Club italiani di Arsenal Soccer Schools. Lo Sporting Club Monferrato sarà rappresentato da Salvatore Pais, dirigente della sezione Futsal, che dovrà pianificare la

gestione del Mini-Camp di Pasqua, che si svolgerà a Calamandran il 5 e 6 aprile 2012; della "tappa" in Monferrato dell'Arsenal Cup 2011 e del Summer Camp di Luglio.

"E per noi motivo di soddisfazione e orgoglio vedere come la nostra partnership con Arsenal Soccer Schools offra a giovani talenti del nostro territorio la possibilità di provare nuove esperienze formative che sicuramente arricchiranno il loro bagaglio tecnico e umano - commenta il presidente dello Sporting Club Monferrato Massimo Corsi - voglio complimentarmi con le società di appartenenza dei cinque ragazzi, una così massiccia presenza all'Advanced Training Arsenal (un quarto dei convocati è astigiano) conferma il buon livello raggiunto dalle società che operano nel nostro territorio. Per il 2012 abbiamo intensificato la collaborazione con i "Gunners" inserendo l'In-season training nel Progetto Ten & Under, e programmando un Mini-Camp di due giorni a Pasqua e il Summer Camp a luglio".

Errata corregge articolo "karate"

Nizza Monferrato. Nel nostro articolo su "podio karate" abbiamo erroneamente indicato il nome di Paolo Rapetti come medaglia d'oro in luogo di Paolo Cerutti come è invece effettivamente avvenuto. Ne diamo doverosa rettifica, unendo le nostre scuse agli interessati.

Campionato di calcio juniores

Giallorossi spreconi

Cheraschese 2
Nicese 1

Le reti: 9' Abbate (C), 21' Bosco (C) su rigore, 65' Morando (N).

Nizza Monferrato. Si interrompe a Cherasco la serie di risultati utili consecutivi frutto di due vittorie e due pareggi nelle ultime quattro gare.

Una gara quella di Cherasco che si doveva e poteva vincere ma l'approccio alla gara è stato quello di sabato scorso a Mondovi ossia regalare un tempo intero e sempre il primo agli avversari.

Sulla stessa nostra lunghezza d'onda il commento nel post gara di mister Giacchero: "Ritengo che questo sia una sconfitta utile perché non possiamo regalare sempre 45 minuti agli avversari di turno.

Abbiamo avuto un approccio, un atteggiamento sbagliato alla gara e due errori in avvio ci sono costati carissimo; la ripresa è stato un nostro monologo ma errori marchiani e grossolani sotto la porta dei neri padroni di casa ci hanno impedito il pari finale".

Giacchero può contare sulla discesa dalla prima squadra dei 94 Genta e Vitari e dei 93 Gallo, A Lovisolo e Morando: Sin dall'avvio si vede come i ragazzi di Gattuso ci mettano più verve e determinazione e difatti al primo reale pericolo si portano in vantaggio al 9': piazzato di Tiozzo, Ratti chiama la sfera ma Abbate di testa lo anticipa e mette in rete 1-0.

Neanche il tempo di accennare una reazione e i gol da recuperare sono 2: errato disimpegno di Scaglione che non può far altro che abbattere in area Mega con rigore che viene trasformato, dopo ripetizione, da Bosco.

Nel finale di prima frazione ci provano senza fortuna, Morando che sciupa in due casi da pochi passi dall'estremo Marengo e Pennacino che vede il suo tiro contratto in angolo; prima del riposo ecco

l'espulsione del locale Vacchetta che rimedia due gialli in 30 secondi.

La ripresa vede il dominio incontrastato dei giallorossi con subito Mazzeo che rileva Forina; 51' colpo di testa di Gallo alto su corner di Rolfo; minuto 56 entrata di Gulino per Rolfo; passano 120 secondi e la punizione di A Lovisolo sorvola la traversa così come alcuni minuti dopo Genta di testa chiama alla grande risposta il portiere locale.

Il gol arriva al 65': punizione di Mazzeo, appoggio di A Lovisolo per il piattone di Morando, 1-2; nei minuti finali continua il pressing dei ragazzi di Giacchero con Morando che sciupa da pochi passi e al minuto 87 Vitari. dopo ottimo spunto personale, si fa ipnotizzare da Marengo e finisce così con una sconfitta che doveva essere vittoria.

Le pagelle: **Ratti:** 5. L'uscita spericolata e fuori tempo costa il gol dell'1-0 locale.

Genta: 6. L'unico che ci mette grinta e verve;

Forina: 5. Un tempo nel quale non ne fa una buona (46' Mazzeo: 5. Calcia due piazzati da ottima posizione ma non centra nemmeno la specchio della porta);

Scaglione: 5. Marchiano l'errore che spalanca le porte per il raddoppio;

F. Menconi: 6. A tratti porta troppo palla ma almeno lui gioca al massimo delle sue potenzialità;

Vitari: 5,5. Insufficienza lieve per l'errore che doveva essere gol nel finale;

Lovisolo: 5. Voto che fa media tra il tre del primo tempo e il sette della ripresa;

Gallo: 5. Dovrebbe far girare il gioco della squadra ma non vi riesce mai;

Morando: 5. Divoratore di gol; ne fa uno ma ne sbaglia almeno quattro;

Pennacino: 5. Stanco, un po' di vacanza gli farà solo bene;

Rolfo: 4,5. Gara incolore assai (56' Gulino: 5. Entra ma non riesce ad incidere).

Serie di vittorie nel basket Il Comune dona le borse



La consegna delle borse.

Basket Nizza 60
Rivoli 45

Parziali (12-9, 26-21, 46-32) Basket Nizza: Fenile, Bianco 4, Bellotti 6, Lamari 4, Bellati 11, Ceretti 4, Karmilevas 2, Garrone 9, Colletti 16, Necco 4.

Nizza Monferrato. Giunge a quattro il numero delle vittorie consecutive del Basket Nizza che si sbarazza senza brillare ma senza alcun patema del Rivoli.

L'inizio di gara è caratterizzato da parecchi errori e palle perse da entrambe le formazioni con i leoni del Nizza che stentano ad allungare; la gara è in equilibrio, punto a punto, sino ai minuti finali di primo tempo chiuso con il più cinque locale.

Nella ripresa Colletti e Bellati fanno il buco e la gara non riserva più nessuna emozione negli ultimi dieci minuti; risultato finale sul più 15 con secondo posto della graduatoria in

attesa di uno scivolone della capolista Cherasco.

E per il Basket Nizza arriva una buona notizia sotto forma di "borse" donate dal Comune. Infatti l'Assessore allo Sport, Valter Giroldi, si è preso a cuore il grido d'allarme della società nicese, ed ha trovato fra le pieghe del suo striminzito bilancio i fondi per l'acquisto di borse per il Basket Nizza: L'Assessore Giroldi non ha mancato di osservare che "questo esempio sia seguito da altri per aiutare il manipolo di appassionati che cercano in tutti i modi di portare avanti il basket a Nizza". Un ringraziamento particolare dal presidente-giocatore Marco Lovisolo che nel ringraziare di cuore l'Assessore Giroldi, mentre consegnava le borse, evidenziando il suo aiuto "il primo dopo tanti anni" e per questo meritevole di un sentito grazie e di un apprezzamento particolare, a nome di tutta la squadra.

Centro per l'impiego
ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - aiuto cuoca, rif. n. 72810; azienda privata dell'acquese cerca aiuto cuoca, in possesso di patente B autunnita, età minima anni 19, richiesta residenza in zona e esperienza lavorava nella stessa mansione, preferibile iscrizione liste di mobilità o età di apprendistato, tempo determinato con possibilità di trasformazione, orario di lavoro dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, richiesta flessibilità di orario; Ovada;

n. 1 - veterinario, rif. n. 71669; clinica in Ovada cerca veterinario (necessaria partita iva) o laureando in veterinaria (inserimento tramite tirocinio rimborsato), con patente B autunnita, disponibile a turnazioni, fine settimana; Ovada;

n. 1 - operatore alle macchine utensili, rif. n. 71502; azienda privata ricerca operatore alle macchine utensili a controllo numerico (tornio e fresa), con esperienza consolidata, in possesso di patente B autunnita, preferibile iscrizione liste di mobilità, tempo pieno determinato, con possibilità di trasformazione, lavoro su turnazioni; Ovada.

n. 1 - addetto/a ai servizi di pulizia, rif. n. 72717; azienda privata dell'acquese cerca addetto/a ai servizi di pulizia, con patente B autunnita/a, età 18-50 anni, richiesta residenza zona acquese, preferibile iscrizione liste di mobilità, tempo determinato mesi 3 con possibilità di proroga, part-time mattino ore 14 settimanali; Acqui Terme;

n. 1 - addetto alla manutenzione meccanica e elettronica, rif. n. 72346; azienda

privata ricerca addetto alla manutenzione meccanica e elettronica su impianti di pesatura e piccoli lavori di carpenteria, in possesso di patente B autunnita, preferibile minima esperienza, necessaria iscrizione liste di mobilità o età di apprendistato, tempo determinato con possibilità di trasformazione, orario di lavoro dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, richiesta flessibilità di orario; Ovada;

n. 1 - veterinario, rif. n. 71669; clinica in Ovada cerca veterinario (necessaria partita iva) o laureando in veterinaria (inserimento tramite tirocinio rimborsato), con patente B autunnita, disponibile a turnazioni, fine settimana; Ovada;

n. 1 - operatore alle macchine utensili, rif. n. 71502; azienda privata ricerca operatore alle macchine utensili a controllo numerico (tornio e fresa), con esperienza consolidata, in possesso di patente B autunnita, preferibile iscrizione liste di mobilità, tempo pieno determinato, con possibilità di trasformazione, lavoro su turnazioni; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - domeniche e festivi, in funzione gli impianti self service.

EDICOLE - domenica 25, lunedì 26 dicembre e domenica 1 gennaio, tutte chiuse. **Ven. 6 gennaio**, tutte aperte solo al mattino. **Dom. 8 gennaio** - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). **FARMACIE da venerdì 23 dicembre a venerdì 13 gennaio** - ven. 23 Cignoli; sab. 24 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Terme; lun. 26 Albertini**; mar. 27 Centrale; mer. 28 Caponnetto; gio. 29 Cignoli; ven. 30 Terme; sab. 31 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 1 Bollente**; lun. 2 Centrale; mar. 3 Caponnetto; mer. 4 Cignoli; gio. 5 Terme; **ven. 6 Bollente**; sab. 7 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Albertini**; lun. 9 Caponnetto; mar. 10 Cignoli, mer. 11 Terme; gio. 12 Bollente; ven. 13 Albertini.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 323359. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospe-**
dale: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30), fino al 1° gennaio 2012: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 23-24-25 dicembre 2011; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162), il 26-27-28-29 dicembre 2011; Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360), il 30-31 dicembre 2011, 1 gennaio 2012. **FARMACIE turno notturno** (ore 20,30-8,30): **Venerdì 23 dicembre 2011:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 24 dicembre 2011:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 25 dicembre 2011:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 26 dicembre 2011:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 27 dicembre 2011:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 28 dicembre 2011:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 29 dicembre 2011:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Venerdì 30 dicembre 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 31 dicembre 2011:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 1 gennaio 2012:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 25, lunedì 26 dicembre e domenica 1 gennaio: chiuse. **Domenica 8 gennaio:** corso Saracco, corso Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 24 dicembre alle ore 8,30 al sabato successivo, 31 dicembre, alle ore 8,30: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel 0143 80348. **Da domenica 1 gennaio alle ore 8,30 al sabato successivo, 7 gennaio:** Gardelli, corso Saracco, 303 - 0143 80224.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario dal 1° marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 25/12: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo. Lunedì 26/12: O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania. **Domenica 1/1:** TAMOIL, via Sanguineti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo. **Venerdì 6/1:** A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo. **Domenica 8/1:** A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo. **FARMACIE:** Domenica 25/12 e Lunedì 26/12, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia Padre Pio, Vispa. **Domenica 1/1 e Venerdì 6/1,** ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania. **Domenica 8/1,** ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Un docufilm sulle band acquesi

Acqui Terme. E in edicola «Indagini in 5/4, docufilm sulla microstoria di una società sonora 1980-2011», libretto con Dvd in 4 puntate con 28 band in 30 anni di storia (interviste, foto e video d'annata). Indagini in 5/4 è una ricognizione nei 30 anni di musica indipendente della città di Acqui Terme. Un fenomeno culturale, sociale e artistico. È raro vedere una piccola città come questa espandersi artisticamente in questo modo. 28 band si raccontano attraverso interviste e ricordi di un periodo che non si è ancora concluso. La regia è di Mario Morbelli, segretaria di produzione Carolina Piola. La casa editrice "Impressioni Grafiche" di Acqui Terme. Ricordiamo gli appuntamenti relativi all'evento: sabato 24 dicembre Usb Contest Haiti, rimpatriata dei protagonisti della scena musicale acquese; giovedì 5 gennaio 2012, Nizza Monferrato sala palazzo Succì presentazione del docu-film dedicato alla storica scena musicale di Acqui Terme uscito a dicembre

nelle edicole. Proiezione di alcuni frammenti e chiacchiere con il regista Mario Morbelli. Le band presenti nel docufilm: Knotolouse - Buona Audrey/Blu Neva - Tom Ton Band - Deimos - Thomas - Tomakin - From Our Side - Tristessa Warrol - De Clo Chlorophylla - Beppe Malizia E I Ritagli Acustici - Yoyo Mundi - Greta e Le Greche - Alessandro Bellati - Zotto - Pcg - Big Bubble Nerd - Nonostante Clizia - Factory - Mirror Kissers - Tennis - Madrigali Magri - Funny Farm - Nivalis - Nemowebern/Esperia - Sanlait - Walter Cirio - Bullet Trotter - Blade Runner - Luca Olivieri.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA *duemila settimanale di informazione*

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265. **Registrazione:** Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: Italia 48,00 € (48 numeri scadenza 31/12/2012). **C.C.P.** 12195152. **Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. **Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.** **Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.** **La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250**

Qui Regione

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE
A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

III Un'offerta diversificata e di qualità

In Piemonte la formazione è all'avanguardia

Interessa giovani e adulti che vogliono inserirsi nel mercato del lavoro con adeguate competenze

III In Piemonte la formazione professionale è un'eccellenza, che la Regione finanzia con i Fondi Strutturali Europei 2007-2013 nell'ambito dell'Obiettivo Competitività e occupazione.

"Il Piemonte è un esempio di eccellenza - precisano il presidente Roberto Cota e l'assessore Claudia Porchietto - Nel 2010 l'offerta formativa è stata di circa 10mila corsi rivolti a 120mila allievi. I destinatari sono gli adolescenti in obbligo di istruzione, i giovani e gli adulti che necessitano di interventi di rafforzamento delle competenze per l'inserimento o il reinserimento lavorativo, gli occupati che, su iniziativa aziendale o individuale, intraprendono percorsi di apprendimento permanente".

Formazione professionale iniziale. È uno strumento strategico per la lotta alla dispersione scolastica e per l'inserimento occupazionale. La Regione ha di recente assunto l'impegno di 80 milioni di euro l'anno insieme alla scelta di avviare una sperimentazione per il quarto anno.

Formazione superiore (post diploma). La Regione intende salvaguardare l'offerta relativa alla Direttiva Mercato del Lavoro, il cui dimensionamento complessivo non potrà superare quello dell'ultimo anno (40 milioni), mentre sui percorsi integrati sono in corso approfondimenti intesi a valorizzare le esperienze che ottengono un effettivo riscontro dalle imprese.

Alta formazione universitaria. L'obiettivo è valutare i riscontri occupazionali generati e coordinare le risorse (17 milioni) con quelle destinate ai percorsi di formazione superiore che prevedono il coinvolgimento degli Atenei.

Soggetti svantaggiati. La Regione intende mantenere e, compatibilmente con le risorse disponibili, aumentare l'attenzione verso queste persone, per le quali i percorsi della Direttiva Mercato del Lavoro potranno tendenzialmente fare affidamento sulle risorse stanziate negli anni scorsi.

Apprendistato. È una delle leve prioritarie ai fini dell'inserimento "tutelato" dei giovani nel mercato del lavoro. L'obiettivo è valorizzare le esperienze positive, a partire dall'estensione a tutto il Piemonte della formazione in impresa sperimentata nelle province di Torino e Cuneo. Inoltre, è prevista la

Avviati
10mila corsi
rivolti a 120mila
allievi per favorire
l'inserimento
o il reinserimento
lavorativo

sperimentazione dell'offerta formativa per l'acquisizione di una qualifica o di un diploma regionale da parte di giovani con meno di 25 anni. Per potenziare l'alto apprendistato saranno invece programmate ulteriori risorse

Opportunità per chi vuole creare un'impresa Fondo di garanzia per il microcredito

Da tempo la Regione Piemonte si è dotata di uno specifico strumento per favorire l'accesso al credito da parte di persone che, pur avendo valide idee imprenditoriali o progetti di autoimpiego, non sono in grado di realizzarli perché non dispongono di capacità di garanzia propria e non sono comunque in grado di far ricorso autonomamente al credito bancario ordinario, in quanto "soggetti non bancabili".

Si tratta di una misura che può rappresentare un'opportunità importante innanzitutto per i giovani, le donne e gli stranieri e per tutti quei soggetti, esclusi dal circuito tradizionale del credito, che vogliono avviare un'attività economica.

Il Fondo di garanzia, costituito presso Finpiemonte, viene utilizzato per prestare garanzie fidejussorie agli istituti di credito convenzionati sui finanziamenti erogati a favore di imprese di nuova



CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO
IL PIEMONTE SOSTIENE
IL FUTURO DEI GIOVANI

LIBERI DI CRESCERE



Iniziativa di comunicazione istituzionale co-finanziata con il Fondo sociale europeo

se per la sperimentazione delle lauree di primo livello e magistrali.

Progetto anticrisi. Nel 2010 ha permesso di coinvolgere oltre 11.000 persone nei soli percorsi formativi e la sua attuazione proseguirà per tutto il 2012.

www.regione.piemonte.it/lavoro

III Insieme al riconoscimento di "Azienda che investe sulle donne" alle realtà imprenditoriali piemontesi che hanno dimostrato di saper puntare sulla manodopera femminile, Claudia Porchietto, assessore al Lavoro e alla Formazione professionale della Regione, e le consigliere regionali di Parità hanno presentato nei giorni scorsi la seconda edizione del progetto "E'-quality - viaggio nelle imprese dove parità è qualità".

Dare spazio al talento delle donne è il chiaro messaggio che emerge dai dati del Rapporto biennale sulla situazione del personale 2008/2009 delle aziende piemontesi con oltre 100 dipendenti, l'unico ad offrire un quadro disaggregato per genere rispetto alle assunzioni, cessazioni, accesso alla formazione, progressione di carriera, utilizzo del part-time, distinti per uomini e donne a tutti i livelli, nelle più importanti imprese del Piemon-

III Seconda edizione del Progetto E'-quality

Le aziende investono sulle donne

Protagoniste di un cambiamento manageriale e culturale nelle imprese



Azienda che investe sulle Donne

te. Dalle 1.016 realtà del campione è emerso un gruppo di aziende con una media di donne in organico del 62%, distribuite a livello apicale per il 47,5% nella dirigenza e per il 50,5%

nei quadri. Sono Centro Diagnostico Cernaia S.p.A, Delgrossi S.p.A, Associazione Gruppo Abele Onlus, Mondoffice-Staples S.r.l, Sipra S.p.A, Sistemi Soluzioni Informatiche e Tele-

Imprenditoria Accesso al credito più facile per le fasce deboli

Il Fondo di garanzia a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile è uno strumento specifico che si inserisce nelle nuove dinamiche dei prestiti bancari per l'abbattimento degli ostacoli che creano difficoltà all'accesso al credito alle aziende già operanti.

Il Fondo è istituito presso Finpiemonte Spa, che lo utilizza per prestare garanzie fidejussorie alle banche su finanziamenti erogati a favore di piccole imprese formate sia da donne sia da giovani (di età compresa tra 18 e 35 anni). Le prime hanno però priorità nella valutazione e nella destinazione delle risorse.

Per accedere alle agevolazioni le aziende devono essere operative da almeno un anno, essere iscritte al Registro delle imprese, avere sede legale, amministrativa e operativa in Piemonte.

Possono ripresentare la domanda dopo l'approvazione del rendiconto relativo alla precedente richiesta.

Il limite massimo di finanziamento è di 40mila euro e il minimo di 5mila e viene garantito per l'80 per cento dal Fondo a costo zero.

Il prestito deve essere rimborsato a rate trimestrali alla banca entro il termine di 48 mesi per i finanziamenti di importo pari o inferiore a 20mila euro e di 72 mesi per gli importi superiori, in modo che le imprese abbiano più facilità nell'affrontare la restituzione del denaro.

www.regione.piemonte.it/lavoro

Nuove misure Piano per i giovani

Nelle scorse settimane la Giunta regionale ha approvato il Piano Giovani 2011-2013, un pacchetto di dieci misure specificatamente studiate per favorire il lavoro e l'occupazione giovanile, per il quale è previsto uno stanziamento complessivo di circa 11 milioni di euro.

Questi fondi verranno utilizzati in direzioni diverse, come ad esempio il sostegno alle iniziative imprenditoriali giovanili a basso contenuto, la copertura per i costi di scouting e di primo accompagnamento per le aziende create e gestite da persone con età inferiore ai 35 anni o i contributi a società cooperative o consorzi in forma cooperativa formate da giovani.

Il Piano diventerà operativo tra fine gennaio e inizio febbraio, quando verranno pubblicati i bandi per l'erogazione dei diversi finanziamenti.

www.regione.piemonte.it/lavoro

→ DICEMBRE 2011

Mentelocale, l'informazione per tutti
www.regione.piemonte.it/mentelocale

III Lavoro I giovani fanno tirocinio nelle imprese

III L'assessorato al Lavoro e alla Formazione professionale della Regione ha deciso di destinare i fondi residui del 2011 in materia di tirocini, circa 400mila euro, per attivare la misura "Giovani nelle imprese".

L'obiettivo è favorire l'occupazione dei giovani neodiplomati e neolaureati tramite una formazione in ambito produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I corsi formativi e di orientamento avranno una durata dai tre ai sei mesi, garantendo una borsa lavoro mensile di 500 euro.

Potranno partecipare i giovani diplomati in scuole tecniche e professionali ed i laureati di primo e secondo livello presso gli Atenei piemontesi che hanno conseguito il titolo di studio entro un anno dall'emissione del bando, che sarà gestito dalle Province.

www.regione.piemonte.it/lavoro

III Occupazione Aiuti regionali per far crescere le cooperative

III La Regione ha provveduto a riordinare in un'unica legge l'insieme delle misure a favore del settore della cooperazione.

Il programma degli interventi stabilisce che le società cooperative a mutualità prevalente, così come i relativi consorzi, possano presentare domande per il sostegno dei soggetti di nuova costituzione. Analogamente si può richiedere un aiuto per gli investimenti che portino a un incremento.

Si possono ottenere finanziamenti a tasso agevolato, tra le altre cose, per acquisire macchinari, attrezzature, arredi ed automezzi, costruire immobili, attivare o adeguare impianti tecnici e locali necessari per l'esercizio delle attività, nonché contributi a fondo perduto per spese generali di avviamento, introduzione e sviluppo dei sistemi di certificazione di qualità e della rintracciabilità dei prodotti, creazione di reti commerciali, in via telematica.

www.regione.piemonte.it/lavoro

in cui vengono loro affidati principalmente il rapporto con il cliente e lo sviluppo commerciale. Il progetto E'-quality ha dato spazio anche al punto di vista delle donne manager che in queste aziende operano per capire quali leve possano favorire lo sviluppo dei talenti femminili, un tema centrale oggi per affrontare la crisi.

Tre le imprese individuate per le loro "best practice" in tema di pari opportunità: la Ferrero Spa, per il favorevole accordo integrativo firmato il 21 luglio incentrato in buona parte sulla conciliazione e sui vantaggi per le dipendenti; Iren Energia Spa, per il consolidamento dello strumento del telelavoro avviato con un finanziamento della Regione; Reale Mutua Assicurazioni, per un percorso formativo incentrato sulle pari opportunità per tutte le cinque società del Gruppo Reale Mutua.

www.kila.it